



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 10 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo dagli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei lascii separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 24

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 61
— Ammortamenti	» 62
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 66
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 67

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 0
— Bandi di gara	» 0

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 0
— Consigli notariili	» 0

Rettifiche	» 0
------------------	-----

Indice degli annunci commerciali	Pag. 0
--	--------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 94041 - R.E.A. di Milano n. 473905

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del regolamento del piano di stock options a favore dei dirigenti e funzionari del gruppo Mittel.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società «Do.Mo. S.p.a.» e «Residenza il Castellaccio S.r.l.», nella Mittel Generale Investimenti S.p.a.;

2. Aumento di capitale al servizio del piano di stock options a favore dei dirigenti e funzionari del gruppo Mittel;

3. Deliberazioni inerenti agli argomenti di cui sopra e conseguenti modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società in Milano, piazza A. Diaz n. 7.

Milano, 27 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Guido de Vivo

S-22000 (A pagamento).

EUROVINIL - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Genova n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto n. 48122/96
 Codice fiscale n. 01117410538

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 2000, alle ore 10, presso la sede della società in Grosseto, via Genova n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 agosto 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione relativa alla variazione sede legale;
2. Deliberazione in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Giorgio Ciocci

S-21886 (A pagamento).

EZIO ZERENGHI - S.p.a.

Sede in Roma, via Boezio n. 37
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 235/67 - R.E.A. 300934
 Codice fiscale n. 00458050580
 Partita I.V.A. n. 00897991006

Convocazione di assemblea

Per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 16 in Roma, via Cancellieri n. 2, presso lo studio Papi Arcangeli in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 20 settembre 2000, stessa ora e luogo è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

L'amministratore unico: Ezio Zerenghi.

S-21899 (A pagamento).

ALFA GOMMA SUD - S.p.a.

Sede legale in S. Atto (TE), nucleo industriale
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Teramo n. 1365 - R.E.A. n. 58840
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089390678

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 12, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento Capitale sociale;
2. Delibere conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Guido Gennasio

S-21901 (A pagamento).

BANCA IDEA - S.p.a.

Codice ABI 3083.3

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5365
 Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
 Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
 Direzione Generale in Milano - corso Como n. 15
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 31706
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 231825
 Codice fiscale n. 00485260459
 Partita I.V.A. n. 02458160245

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 100.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 5.000.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono, le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 29 giugno 2000

Il Consigliere delegato: Fabrizio Viola.

S-21897 (A pagamento).

EUROPEAN SECURITIES SIM - S.p.a.

Sede legale Milano, via Melchiorre Gioia n. 168
 Capitale sociale L. 5.636.870.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 319115
 Iscritta al R.E.A. n. 1374285
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10456660157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia n. 168, ed il giorno 15 settembre 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico per la revisione e certificazione del bilancio per gli esercizi 2000, 2001, 2002, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 58/1998, e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di ampliamento del numero dei Consiglieri di amministrazione e deliberazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2380, comma 1, del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Luciano Ciccone

S:21905 (A pagamento).

MEAD JOHNSON - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50
Sede secondaria in Anagni (FR), loc. contrada Fontana del Ceraso
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8356/88
Registro delle imprese di Frosinone al n. 7840
Codice fiscale n. 08489130586
Partita I.V.A. n. 02069691000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50 per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 settembre 2000, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Mead Johnson S.p.a. nella Bristol-Myers Squibb S.p.a.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Latina, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Lamberto Andreotti

S:21908 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km. 2,800
Sede secondaria in Roma, via Virgilio Maroso n. 50
Capitale sociale L. 25.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21882
Codice fiscale n. 00082130592
Partita I.V.A. n. 01726510595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km 2,800 per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 settembre 2000, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Mead Johnson S.p.a. nella Bristol-Myers Squibb S.p.a.;
2. Ratifica della delibera di distribuzione della riserva rivalutazione legge n. 72/1983.

Azioni da depositarsi presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, filiale di Latina, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Parnolfi

S:21907 (A pagamento).

STREAM - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021
Capitale Sociale L. 4.16.890.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 143/94 C.C.I.A.A. Roma n. 785271

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Stream S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, via Salaria n. 1021, per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e, accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice civile.

Interventi ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 1° agosto 2000

Il presidente: dott. Massimo S. Brunelli.

S:21909 (A pagamento).

**SILI E MAGAZZINI GENERALI
DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Flaminia km 8,500
Capitale sociale L. 258.165.000 versati i 3/10
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 3455
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. R.E.A. 9045
Codice fiscale n. 00405080581
Partita I.V.A. n. 03600801009

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea presso la sede sociale, alle ore 9,30 del giorno 1° settembre 2000, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 settembre 2000, stesso luogo alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Angelo Maria Monaco.

S:21913 (A pagamento).

GE - S.p.a.

Sede in Genova, corso Italia n. 30 rs
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Genova 27221
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273980102

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, per il giorno 19 settembre 2000, alle ore 11 presso lo studio del notaio Pietro Dogliotti in Genova, via Maragliano n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 3.500.000.000 ad € 2.220.000;

2. Proposta acquisto delle azioni della società GT Motor S.p.a.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Montanella

S-21916 (A pagamento).

ILVA PALI DALMINE - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci, i signori consiglieri di amministrazione ed i signori sindaci della Ilva Pali Dalmine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 6 settembre 2000, alle ore 22, presso la sede di Roma della società sita in via Sicilia n. 66 ed in seconda convocazione il giorno 8 settembre 2000 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione ramo d'azienda «Magazzini Siderurgici»;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 1° agosto 2000

Ilva Pali Dalmine S.p.a.
 Il presidente: prof. dott. Roberto Sanseverino

S-21917 (A pagamento).

ANTANI - S.p.a.

Sede in Roma, via P. Frisi n. 18
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 4640/90
 Codice fiscale n. 03810621007

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

L'amministratrice unica signora Angela Amoroso rende noto di aver convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti della Antani S.p.a. presso la sede sociale per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 2000

L'amministratrice unica: Angela Amoroso.

S-21919 (A pagamento).

SAROC - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Antonio Gramsci n. 7
 Capitale sociale L. 13.553.890.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 11180/1990

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società, via Antonio Gramsci n. 7, Roma, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2386, 2° comma del codice civile;
2. Relazione degli amministratori sull'attività della società; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni liberi prima di essa, abbiano depositato i titoli azionari presso la società

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Mathieu Delorme

S-21920 (A pagamento).

METAL FIN - S.p.a.

Sede in Concesio (BS), via Segni n. 5
 Capitale sociale L. 14.522.025.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 30636
 Codice fiscale n. 02044190177

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 29 agosto 2000 alle ore 15, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 agosto 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della data di chiusura degli esercizi sociali;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Concesio (BS), 3 Agosto 2000

METAL FIN S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Erminio Bonatti

S-21929 (A pagamento).

PODERE EMILIA - S.p.a.

Sede in Traversetolo (PR), via Don Bosco n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 20752
 Codice fiscale n. 01720700341

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 14,30, presso lo studio del notaio F. Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 500.000.000, a L. 3.500.000.000, e conseguente modifica dell'articolo 5) dello statuto sociale: deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri;
2. Aggiornamento dell'articolo 3) dello statuto sociale a seguito della intervenuta ridenominazione toponomastica dell'indirizzo della sede sociale determinata dal comune di Traversetolo (PR);
3. Varie e conseguenziali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 2 agosto 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Trussardi

S-21931 (A pagamento).

**SASIB PROCESSING
 & SEAMING MACHINERY - S.p.a.**

Sede in Parma, via Paradigna n. 94/A
 Capitale sociale L. 3.640.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese al n. 1513
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Parma n. 1054
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00155650344

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Sasib S.p.a., in via La Spezia n. 241/A Parma, per il giorno 11 settembre 2000, alle ore 11, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 settembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a. con attribuzione del ramo d'azienda Seaming & Blending a nuova società da costituire;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

Sasib Processing & Seaming Machinery S.p.a.
 Il consigliere: Giovanni Povesi

S-21932 (A pagamento).

OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via P. Fabbri n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 16.425
 Codice fiscale n. 00623720372
 Partita I.V.A. n. 00519501209

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 settembre 2000 alle ore 12 presso lo studio notarile dott. Rossi, dott. Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse di Rolo Banca 1473.

Castel Maggiore, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Tartarini

S-21934 (A pagamento).

OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via P. Fabbri n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 16.425
 Codice fiscale n. 00623720372
 Partita I.V.A. n. 00519501209

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 15 presso la sede legale, ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse di Rolo Banca 1473.

Castel Maggiore, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Tartarini

S-21935 (A pagamento).

ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Caserta, corso Giannone n. 78

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 4874 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il notaio R. Labbate in Cassino (FR) al corso della Repubblica n. 183 alle ore 15 del giorno 4 settembre 2000, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 2000 stessi luogo e ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca liquidazione;
2. Riduzione capitale sociale per perdite e contestuale aumento a L. 1.000.000.000.

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 punti 2 e 3 del Codice civile.

Caserta, 3 agosto 2000

Il liquidatore: Rosa Altavilla.

S-21937 (A pagamento).

STAR - S.p.a.**Stampa Tessuti Artistici**

Sede in Oltrona San Mamette (CO), via Carlo Dominioni n. 2

Codice fiscale n. 00830400156

Partita I.V.A. n. 00818980138

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori azionisti della Star S.p.a., con sede in Oltrona S. Mamette in via Dominioni n. 2, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10 in Milano, foro Bonaparte n. 51, presso gli uffici della Società Frette S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2000, stessi luoghi ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 2° e 3°.

Amministratore delegato: dott. Marco De Stefanis.

S-21938 (A pagamento).

EUROBRICO - S.p.a.

Sede in Udine, via Savorgnana n. 27

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro delle imprese n. 51/2000

Codice fiscale n. 02116180304

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fabio Conte in Udine via Savorgnana n. 26 per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione totale della società «Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.l.l.» nelle preesistenti società beneficiarie «Eurobrico S.p.a.», «Euroclair S.r.l.» e «Euro Immobiliare S.r.l.».

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9,30, medesimi luogo ed incombenzi.

Udine, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domiziano Paetemo

S-21939 (A pagamento).

FINCARTA - S.p.a.

Sede in Chieri (TO), via Conte Rossi di Montelera n. 33

Capitale sociale € 5.000.000

Registro imprese Torino 116044/2000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mercantini n. 3, presso lo studio notarile Morone, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il 14 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento; deliberazioni relative;
2. Proposta di modifica delle norme statutarie concernenti le assemblee, il Consiglio di amministrazione e la ripartizione degli utili; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Angelo Benedicenti

S-21941 (A pagamento).

PEDRINI PPL - S.p.a.

Sede sociale in Concesio (BS), via Campagnole n. 10/12

Capitale sociale L. 1.630.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia BS 029-18820

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede sociale in Concesio, via Campagnole n. 10/12, per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adeguamento allo statuto sociale dell'Organo amministrativo, previa revoca degli attuali amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Concesio, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Pedrini Guglielmina

S-21933 (A pagamento).

NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Del Rione Sirignano n. 7

Capitale sociale deliberato e sottoscritto

L. 6.590.150.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 5101/89 reg. società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05905190632

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 15 in Napoli alla via Del Rione Sirignano n. 7, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Variazione organi sociali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 31 dello statuto prevedendo le modifiche dei termini per l'approvazione del bilancio entro i sei mesi della chiusura dell'esercizio.

Si precisa che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci possono depositare nei termini di legge i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti Istituti di Credito: Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Augusto Foreza

S-21940 (A pagamento).

DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.

Sede in Milano, via Benigno Crespi n. 57

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 255455/1997

Codice fiscale n. 02321010247

Partita I.V.A. n. 12144660151

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di Direzione Gruppo Executive S.p.a.

Per il giorno giovedì 7 settembre alle ore 11, in prima ed unica convocazione, presso l'hotel Michelangelo - via Scarlatti n. 33 - Milano, viene convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Elezione amministratori;
2. Elezione sindaci.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 5, 6, 11, 13, 15, 19 dello statuto sociale.

Possono partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 4, legge n. 1745 del 29 dicembre 1965.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

Giancarlo De Vicari

S-21943 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74

Registro società Tribunale di Brescia n. 25282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti di Bipop-Carire sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano presso il salone posto al piano terra dell'immobile sede delle società del gruppo, piazza Durante n. 11, con ingresso da via Marco d'Aviano n. 5, lunedì 25 settembre 2000 alle ore 18 in prima convocazione, martedì 26 settembre 2000 alle ore 18 in seconda convocazione, mercoledì 27 settembre 2000 alle ore 18 in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi mediante il conferimento di azioni ordinarie Entrium Direct Bankers AG. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifiche all'articolo 13 dello statuto della società.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei consiglieri eventualmente necessari a completare la composizione del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. - Milano.

Si rammenta ai possessori di azioni Bipop-Carire non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere esercitato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata entro i termini e alle condizioni sopra indicati.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.

Brescia, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

S-21945 (A pagamento).

NUOVA MINERARIA SILLIUS - S.p.a.

Sede in Silius (CA)

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari registro società n. 24046

C.C.I.A.A. di Cagliari n.159503

I signori azionisti sono convocati in Cagliari, presso gli uffici dell'E.M.Sa., in via XXIX Novembre n. 31/41, in assemblea per il giorno 5 settembre 2000, ordinaria alle ore 11 e straordinaria alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 settembre 2000, ordinaria alle ore 11 e straordinaria alle ore 11,30, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:
Riduzione del capitale sociale e successivo aumento.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge, depositare, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Credit Suisse, Banca CLS.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aurilio Fadda

S-21946 (A pagamento).

GEICO - S.p.a.

Sede in Cremona, Galleria del Corso n. 3
Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cremona n. 4028 - Vol. 4598
Iscritta al R.E.A. di Cremona n. 102274
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393350194

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cremona, Galleria del Corso n. 3, il giorno 26 settembre 2000, alle ore 18, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione degli utili portati a nuovo relativi agli esercizi 1998 e 1999;
2. Nomina nuovo consigliere, determinazione dei poteri, delle deleghe e dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cremona, 1° agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Marcotili dott. Ing. Primo

S-21942 (A pagamento).

D. & C. - S.p.a.

Società di importazione di prodotti alimentari dolciari vini e liquori

Sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 1
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Iscritta al registro delle imprese al n. 36604/BO
Codice fiscale n. 03325650376
Partita I.V.A. n. 00612491209

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 15,30 in Bologna, via Castiglione n. 21, ed in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per partecipare all'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, comma 1;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede.

p. Il Consiglio di amministrazione
Romano Conti

S-21944 (A pagamento).

CANEPA TESSITURA SERICA - S.p.a.

Sede in San Fermo della Battaglia (CO), via Trinità n. 1
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 22508

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 14,30 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione rami d'azienda società controllate Iniermoda S.p.a. e Tricot Lario S.r.l.;

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, via Moscova n. 33.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elisabetta Canepa

S-21947 (A pagamento).

OR.M.E. - S.p.a.

Organizzazione Manutenzione Engineering

Sede in Caianello (CE), strada Ceraselle n. 154
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato per L. 1.825.000.000
Registro società n. 30301/99

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio Gelormini in Napoli, viale E. De Nicola Is. n. E/5 Centro Direzionale, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 2000 alle ore 20 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 2000 nello stesso luogo alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetti di investimento: delibere consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cantoni Giovanni

S-21963 (A pagamento).

DELTA ERRE - S.p.a.

Società Fiduciaria di Organizzazione Aziendale e di Revisione

Sede in Padova, via Trieste n. 49/53
Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7490 del registro imprese di Padova
C.C.I.A.A. n. 114596
Codice fiscale n. 00310490289

I signori azionisti della Delta Erre S.p.a., società Fiduciaria di Organizzazione Aziendale e di Revisione, sono convocati in assemblea per il giorno 21 settembre 2000, alle ore 9, presso la sala Convegni dell'Agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, via VIII Febbraio n. 20, Padova, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000, alle ore 13, stesso luogo, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti al seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un sindaco effettivo e dei sindaci supplenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: C. Sanero

§-21964 (A pagamento).

FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.

Sede sociale Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 105
Capitale sociale L. 537.100.000 interamente versato
Iscritta al n. 12662 registro delle imprese di Modena
Iscritta al n. 194884 R.E.A. di Modena
Codice fiscale n. 00914310362

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 11 ottobre 2000, alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 2000, sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2000;
2. Cariche sociali;
3. Compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Predieri

§-21966 (A pagamento).

CHINOOK - S.p.a.

Sede in Bruino, viale Marconi n. 74
Capitale sociale L. 3.250.000.000 versato
Iscrizione registro delle imprese di Torino n. 225/81
Codice fiscale n. 03787460017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 17, presso lo studio del not. Benvenuto Gamba, in Torino, corso Montevicchio n. 40, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 18 settembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento sede, ampliamento oggetto sociale e aumento del capitale e sua conversione in Euro. Conseguenti modificazioni statutarie.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il sindaco effettivo: Marco Trogolo

§-21970 (A pagamento).

RIELTO - S.p.a.

Sede in Moncalieri (TO), via F.lli Ceirano n. 2
Capitale sociale € 500.000 versato (pari a L. 968.135.000)
Registro delle imprese Torino n. 144249/1999
Codice fiscale n. 07824130012

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione il giorno 12 settembre 2000, alle ore 11 presso lo studio del notaio Ettore Morone, via Mercantini n. 5, Torino, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede e relativa modifica Statuto.

Parte ordinaria:

Provvedimenti art. 2.364 n. 2, del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge presso la sede sociale o banche consue.

Torino, 2 agosto 2000

L'amministratore unico: Giangiacomo Costa Frola.

§-21967 (A pagamento).

AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. TRIESTE

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n.26
Capitale sociale L. 36.806.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro Tribunale di Trieste al n. 5387
Iscritta alla Camera di commercio di Trieste al n. 67591
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078490323

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 settembre 2000 alle ore 18,30 presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26 - Trieste, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali e deliberare relative.

Trieste, 1° agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Roberto Paviotti

§-21974 (A pagamento).

ARIES MECCANISMI - S.p.a.

Sede in Pozzilli (IS), località Camerelle - Zona Ind.le
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Registro delle imprese di Isernia al n. 4916/1999

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina amministratore.

Parte straordinaria:
1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Eventuale modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 31 agosto 2000, stessi luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Eho Milano.

S-21968 (A pagamento).

NEW SYSTEM - S.p.a.**Industria Componenti Avanzati per l'arredamento**

Sede in Pasiano di Pordenone, via Gallopat n. 110/A
Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8466 registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 01076450939

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle 15, presso lo studio del notaio **Jun Romano** viale Trieste n. 9, in Pordenone, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta emissione prestito obbligazionario non convertibile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Cecchini di Pasiano, 2 agosto 2000

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Maunzio Beani

S-21972 (A pagamento).

TEKSUD - S.p.a.

Sede in Caltagirone, zona industriale, contrada Balchino
Capitale sociale L. 1.704.000.000 interamente versato
Registro imprese c/o C.C.I.A.A., di Catania n. 1782 R.E.A. n. 174444

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Caltagirone, Zona Ind.le c.d. Balchino per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Analisi della gestione sociale;
3. Ipotesi di ristrutturazione dell'attività;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10,30 nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Il presidente: ing. Giunti Pietro.

S-21984 (A pagamento).

BIASUZZI - S.p.a.

Sede in Ponzano Veneto (TV), via Morganella Ovest n. 55
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 12758
Codice fiscale n. 01162910267

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Ponzano Veneto (TV), via Morganella Ovest n. 55, per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 12,00, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 11 settembre 2000 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni in termine presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Giuseppe Biasuzzi

S-21973 (A pagamento).

CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli n. 6/3
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirolo Penuto Zei & Associati in via Vittor Pisani n. 16, Milano, il giorno 15 settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Aumento di capitale sociale;
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

p. Casa di Spedizioni Ascoli S.p.a.
L'amministratore delegato: Francesco Pancani

S-21998 (A pagamento).

INFIL - S.p.a.®

Sede in Novara
Capitale sociale versato L. 3.500.000.000
Registro delle imprese di Novara n. 6587
Repertorio economico amministrativo di Novara n. 133225
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00874370034

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, in Novara, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, la seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale a pagamento per L. 2.308.810.000;
2. Conversione capitale in 3.000.000 di Euro;
3. Modifiche statutarie diverse con abrogazione dell'attuale testo e abozione di un nuovo statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari cinque giorni prima, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede sociale ovvero presso la banca di Lugano - Lugano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: dott. Franco Airolodi

S-21971 (A pagamento).

SIMEI - S.p.a.

Sede in Imola, via Selice n. 90

Costituita il 22 maggio 1998 a rogito notaio Tassinari F.

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 41984/1998
Codice fiscale n. 01888691209

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 17 presso lo studio del notaio Tassinari F., via Quarto n. 4, Imola, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Imola, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Mantelli Tiziano

S-21979 (A pagamento).

SIMCASSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 1/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 319672/7976/22

Codice fiscale n. 10479330150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Simcasce S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Caradosso n. 18, per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 14,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti potranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Milano, 1° agosto 2000

L'amministratore delegato: dott. Gianni Fini.

S-22002 (A pagamento).

SCHIAVI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cantoni n. 7

Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato

Sezione ordinaria del registro imprese n. 207343

Tribunale di Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zito in Milano, piazzale Cadorna n. 15, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2000, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.600.000.000 a L. 9.900.000.000 con sovrapprezzo; conseguenti delibere e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica degli articoli 10, 18 e 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nei libri sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 2 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Schiavi

S-22001 (A pagamento).

NCE - NEWCO EDIT - S.p.a.

Sede legale in Udine, viale Palmanova n. 290

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 176715

Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine

Codice fiscale n. 01999530304

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Trieste, via Guido Reni n. 1, presso la sede della società Editoriale Il Piccolo S.p.a., per il giorno 4 settembre 2000, alle ore 12,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina del Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione emolumenti.

Parte straordinaria:
1. Proposta di fusione per incorporazione nella Nce-Newco Edit S.p.a., della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., della Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a., e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di conversione del capitale in Euro e contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie della società;
3. Adozione di un nuovo statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Udine, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Giovanni Azzano Cantarutti

S-22003 (A pagamento).

EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Guido Reni n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Trieste - Registro delle imprese numero 8149
 Partita I.V.A. n. 00305510323

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Nce - Newco Edit S.p.a., della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., della Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a., e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Trieste, 28 luglio 2000

L'amministratore delegato: Guido Carignani.

S-22004 (A pagamento).

V.I.T.A. - S.p.a.

Venete Industrie Tipografiche Affini
 Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine, registro delle imprese n. 1272
 Partita I.V.A. n. 00166720300

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Nce - Newco Edit S.p.a., della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., della Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a. e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Udine, 28 luglio 2000

L'amministratore delegato: m.se Guido Carignani.

S-22005 (A pagamento).

EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290
 Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine, registro delle imprese n. 1764
 Partita I.V.A. n. 00157760307

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Nce - Newco Edit S.p.a., della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., della Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a. e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Udine, 28 luglio 2000

L'amministratore delegato: m.se Guido Carignani.

S-22006 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo n. 52
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nella sez. ord. r.i. di Milano al n. 127979
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 15.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, del Codice civile.

Parte straordinaria:
 Riformulazione degli articoli 2, 17, 18 e 22 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

S-22007 (A pagamento).

EDILMEDIOLANUM DI A. MASSARI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Lambroschini n. 36
 Capitale sociale L. 1.331.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano con il n. 935829
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. con il n. 168627

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti e i sindaci sono convocati in assemblea in sede ordinaria e in sede straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio Paolo Loviseti, via della Posta n. 10, il giorno 6 settembre 2000 ore 16, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2000, ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Nomina dei sindaci in luogo del Collegio sindacale scaduto e dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 de Codice civile;
2. Nomina del liquidatore e relativo compenso;
3. Autorizzazione alla presentazione al Tribunale di Milano del domanda di concordato preventivo con cessione dei beni.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Lorenza Perotti.

S-2008 (A pagamento).

CEB - S.p.a

Compagnia Energetica Bellunese

Sede Sociale in Castellavazzo (BL), via Codissago Vajont

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Belluno n. 91792/1996

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Castellavazzo (BL) via Codissago Vajont per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 luglio 2000;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
3. Aumento capitale sociale fino a lire 4 miliardi e deliberare inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Cugnoli

S-2009 (A pagamento).

SAIGARAGE GENOVA - S.p.a.

Sede in Torino, via Giacosa n. 12/h

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 117185

Codice fiscale n. 03314850102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 12, presso la casa sita in Lussenburgo, Place Wiston Churchill n. 2, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale in conseguenza del deliberato di cui al punto precedente.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare: le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

L'amministratore unico: Massimo Cremona.

S-22014 (A pagamento).

AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.

Sede in Roma, via A. Benigni n. 25

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 203/81

Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 468229

C.C.I.A.A. Roma

Codice fiscale n. 0490958083

Partita I.V.A. n. 01325201000

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della agenzia viaggi Semini S.p.a., sono convocati per l'assemblea ordinaria che avrà luogo il giorno 31 agosto 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede di Roma, via A. Benigni n. 25 ed occorrendo, per il giorno 1° settembre 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2364 e 2380 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 4 agosto 2000

Il presidente: dott. Francesco Paolo Pappalardo.

S-22010 (A pagamento).

COMMERCIAL UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284218

Partita I.V.A. n. 09269910155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, viale Abruzzi n. 94 per il giorno 12 settembre 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 13 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o le banche incaricate.

L'amministratore delegato: Cesare Brugola.

S-22011 (A pagamento).

BORSA MERCI TRIESTE - S.p.a.

Sede in Trieste, piazza della Borsa n. 14

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Iscritta al n. TS1999-2974 del registro delle imprese di Trieste

Convocazione di assemblea straordinaria.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Aumento del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 1.100.000.000 e al Consiglio di amministrazione di eseguire l'aumento del capitale sociale in una o più soluzioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire le assemblee di soci che abbiano depositato le quote entro cinque giorni prima presso la sede sociale.

Quarta assemblea convocata in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 settembre 2006, nello stesso luogo alle ore 19.

Torino, 3 agosto 2006

Boma Merit Trieste S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Gerardo Panzaniore

S-22015 (A pagamento)

TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco de' Medici n. 61
Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06206760636

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della Teleser Italia in Roma, presso l'Italia n. 41, per il giorno 26 settembre 2006, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2006, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da liberarsi mediante conferimento in natura (deliberazioni inerenti e conseguenti).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: dot. Mario Rosso.

S-22522 (A pagamento).

MONVISO IMPIANTI SPORTIVI - S.p.a.

Sede sociale in Grugliasco (TO), corso Allamano n. 25
Capitale sociale L. 1.316.800.000 interamente versato
Registro delle imprese Torino n.1165/68
Codice fiscale n. 01836360014

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 8 settembre 2006, alle ore 20.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2006, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della delibera dell'assemblea straordinaria del 21 luglio 2006 per il sovrapprezzo azioni, indeterminato in L. 21.000 per ogni nuova azione.

Grugliasco, 31 luglio 2006

L'amministratore delegato: Francesco Cimminelli.

S-22037 (A pagamento).

REPLY - S.p.a.

Sede in Torino (TO), corso Francia n. 110
Capitale Sociale di Euro 3.066.960 versato
Registro delle imprese di Torino 112006/2000
Codice fiscale n. 97579210910

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Reply S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 1° settembre 2006, alle ore 10, presso la sede della società in Torino, corso Francia n. 110, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 5 settembre 2006, stessi luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio interinale al 30 giugno 2006, relazione sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti;
3. Bilancio interinale consolidato al 30 giugno 2006; relazione sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti;
4. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 2000, 2001 e 2002 ai sensi dell'art. 159 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
5. Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie;
6. Nomina di ulteriori consiglieri di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti;
7. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 3) del Codice civile;
8. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Rizzante

S-22021 (A pagamento).

AUTOLIV ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17
Capitale sociale L. 2.100.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 6526/85
Codice fiscale n. 01002050936

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 12 settembre 2006, alle ore 12 presso lo studio del notaio Marocco & Associati, in Torino, corso Re Umberto n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2006 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, a Orbassano (TO), strada Torino 27;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica degli articoli 3 e 6 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: Jacques Simon Marsaud Benoit.

S-22023 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Aurelia Antica n. 46-48

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro delle imprese di Grosseto n.7370

Codice fiscale n. 0877350496

Partita I.V.A. n. 00942270539

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Vignale Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del notaio Mauro Cristiani via della Fiera n. 1/a Venturina (LI), per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, mediante approvazione del relativo progetto di fusione, nella Vignale Immobiliare S.p.a. delle società Centro Commerciale Pozzuoli S.r.l., Immobiliare Sapa S.r.l., aventi sede in Grosseto, via Aurelia Antica numeri 46-48 deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Grosseto, 27 luglio 2000

Il presidente: Lido Gasperini.

S-22034 (A pagamento).

McWhorter TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede sociale in Sant'Albano Stura (CN), via Morozzo n. 27

Capitale sociale L. 5.220.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 42873/98 ufficio di Cuneo

Codice fiscale n. 03109120018

Partita I.V.A. n. 02653220042

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ivo Grosso in Cuneo, corso Nizza n. 13, il giorno 6 settembre 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali; approvazione ed adozione del nuovo testo di statuto sociale.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Cesare Amprino

S-22039 (A pagamento).

S.I.R.P.A. - S.p.a.**Società Impianti Risalita Polzone-Albani**

Sede legale in Rovetta (BG), piazza Ferrari n. 11

Capitale sociale di L. 3.821.340.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 20813

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 205972

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. n. 00993500164

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Donati in Clusone (BG), via Fanzago n. 19 per il giorno 6 settembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 7 settembre 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 luglio 2000;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Aumento a pagamento di capitale sociale per L. 500.000.000.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rovetta, 30 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Angelo Antonio Stabilini

S-22038 (A pagamento).

SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello n. 139

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 211/45

Codice fiscale n. 01103180012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello n. 139 alle ore 18, del giorno 30 agosto 2000, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Riconferma nomine cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, 21 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

S-22036 (A pagamento).

VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.

Sede in Grado (Gorizia)

Registro imprese n. 694 - R.E.A. n. 28624

Codice fiscale n. 00067500314

Convocazione di assemblea

L'amministratore unico convoca l'assemblea generale straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2000, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 11,30 in Udine, via Aquilina n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione delle società «Villaggio Turistico Europa S.p.a.» e «fango Therapie Marine - Fa.Te.Ma. - S.p.a.» nella nuova società «V.T.E. - Villaggio Turistico Europa S.p.a.»;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. L'amministratore unico: rag. Bigot Gianfranco.

C-21765 (A pagamento).

GRUPPO FORMULA - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), corso IV Novembre n. 57
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05488960013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 settembre 2000, alle ore 18, in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 giugno al 30 settembre. Modifica dell'art. 28 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi art. 2364 del codice civile, punto 1, (approvazione bilancio al 30 giugno 2000), punto 2 (nomina di amministratori), e punto 3 (emolumenti).

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale e presso Euroclear (presso Unicredit Milano).

Rivoli, 2 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Navone.

C-21769 (A pagamento).

FIN MUTINA - S.p.a.

Sede in Modena (Mo), via Ricci n. 82
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 30159
 Codice fiscale n. 01885390367

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio De Victoris Medori dott.ssa Rita in Modena, viale Verdi n. 51, per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria ore 18:**

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. trasformazione della società in società a responsabilità limitata.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Modena, 25 luglio 2000

L'amministratore unico: Casarotti Faustino.

C-21811 (A pagamento).

FA.TE.MA. - S.p.a.**Fango Terapie Marine**

Sede in Grado (Gorizia)
 Registro imprese n. 1107 - R.E.A. n. 35185
 Codice fiscale n. 00067120311

Convocazione di assemblea

L'amministratore unico convoca l'assemblea generale straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 30 agosto 2000, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 12, in Udine, via Aquileia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione delle società «Villaggio Turistico Europa S.p.a.» e «Fango Terapie Marine - Fa.Te.Ma. S.p.a.» nella nuova società «V.T.E. - Villaggio Turistico Europa S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. L'amministratore unico: Ballaben Cesarina.

C-21771 (A pagamento).

**CENTRO DI TUTELA AMBIENTE
 GARDENA-CASTELROTTO - S.r.l.**

Sede in Castelrotto (BZ)
 Capitale sociale L. 236.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 8612

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per domenica, 27 agosto 2000, ad ore 22, in prima convocazione, nonché per martedì, 29 agosto 2000, ad ore 18, in seconda convocazione, e presso la sede sociale l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 10, 13 e 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che cinque giorni prima dell'adunanza risultino iscritti regolarmente nel libro dei soci.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio sindacale: dott. Hermann Steiner

C-21781 (A pagamento).

DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Provaglia n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 22964

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Danisco Seed Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede sociale, per il giorno 30 agosto 2000, ad ore 9,30 e, occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 15 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso il 30 aprile 2000;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

p. II. Consiglio amministrazione:
dott. Giuliano Giordani.

C-21816 (A pagamento).

JUDECA NOVA - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca-Calle dell'Olio n. 484
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 42194
Codice fiscale n. 02767420272

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Venezia, Giudecca-Calle dell'Olio n. 373/P, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione parziale agli azionisti della riserva «Utili disponibili riportati a nuovo»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Venezia, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gianni Pavan

C-21818 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Rovigo, via Dante Alighieri n. 4

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni della sede aziendale di via D. Alighieri n. 4 Rovigo, in prima convocazione, per le ore 18 di giovedì 7 settembre 2000 ed in seconda convocazione per venerdì 8 settembre 2000 alle ore 18,00, per la trattazione dei seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Linee generali di indirizzo budget previsionale 2001;
2. Nomina dei sindaci supplenti;
3. Determinazioni compensi Consiglio di amministrazione.

Rovigo, 27 luglio 2000

Il presidente: Giancarlo Brazzo.

C-21827 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714
R.E.A. di Bergamo n. 146516
Codice fiscale n. 0037700166

I signori azionisti sono convocati in Brescia corso Zanardelli n. 32 presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2000 ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 9 settembre 2000 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di «Comprabene S.p.a.» in «Cedive S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999, previa approvazione del progetto di fusione e conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale di «Cedive S.p.a.» mediante assegnazione di n. 1 azione dell'incorporante ogni 0,0288 azioni dell'incorporata;
2. Delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romolo Lombardini

C-21839 (A pagamento).

CEDIVE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
Capitale sociale L. 1.543.310.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 44465
R.E.A. di Bergamo n. 270472
Codice fiscale n. 00729680280

I signori azionisti sono convocati in Brescia corso Zanardelli n. 32 presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in assemblea straordinaria per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 9 settembre 2000, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di «Comprabene S.p.a.» in «Cedive S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999, previa approvazione del progetto di fusione e conseguente deliberazione di aumento del capitale sociale di «Cedive S.p.a.» mediante assegnazione di n. 1 azione dell'incorporante ogni 0,0288 azioni dell'incorporata;
2. Proposta di modifica degli art. 1 (denominazione sociale), 3 (capitale sociale), 4 (assemblee), 5 (amministrazione), 7 (bilancio) e conseguente approvazione del nuovo statuto sociale;
3. Delibere conseguenti ed inerenti e conferimento poteri;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

Bergamo, 31 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romolo Lombardini

C-21840 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Genova, via L. A. Muratori n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 72043/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669800108

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in sede: Genova, via L. A. Muratori n. 3, per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 20 settembre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'ambito territoriale di intervento e conseguente modifica del punto 4.2 dell'art. 4 dello statuto;
2. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Cesare Castelbarco Albani

G-601 (A pagamento).

SOFT GROUP & ASSOCIATES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, salita di San Matteo n. 19/5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. GE 1998-31537

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Maragliano n. 3/6, presso lo studio del notaio Paola Piana, alle ore 16 di giovedì 7 settembre 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 21 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Soft Group & Associates S.p.a. in liquidazione (incorporanda) nella società Marco Ferrari & C. S.p.a. (incorporante); delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Imperia, 1° agosto 2000

Il liquidatore: Marco Salvatore Ferrari.

G-596 (A pagamento).

ADONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 14
 Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00155020068

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 16, in Valenza (AL), presso lo studio Ds CI, corso Garibaldi n. 109, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione delle modalità di liquidazione della società;
2. Rinnovo organo di controllo.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede della liquidazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Gastone Gaspari.

G-599 (A pagamento).

OTTO - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 1.026.243.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 25167/99
 Codice fiscale n. 00167730183
 Partita I.V.A. n. 03798080101

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11 presso la sede della società in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 settembre 2000 stessi ora e luogo.

Li, 2 agosto 2000

Il presidente: Marco Dubbini.

G-603 (A pagamento).

ANSALDO INVEST - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50
 Capitale sociale L. 27.675.450.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51724
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03021980101

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 10.30 presso la sede sociale in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale copertura della perdita emergente dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2000; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 settembre 2000 stessi ora e luogo.

Genova, 2 agosto 2000

Il presidente: ing. Renato Conti.

G-604 (A pagamento).

DEUTSCHE BANK FACTORING - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Deutsche Bank»

Iscritto all'albo dei gruppi Bancari

Sede Sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11

Capitale Sociale € 10.329.200 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 277.468, Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank S.p.a., via Borgogna n. 8, per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserva costituita da utili accantonati in esercizi precedenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore: Claudio Ratti.

M-6988 (A pagamento).

FUNIVIE SASLONG - S.p.a.

Sede legale in Selva Gardena (BZ), via Ruacia n. 30

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente sottoscritto e versato

Registro imprese Bolzano n. 2204, R.E.A. BZ 61319

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124530213

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società, in Assago viale Milanofiori Strada 3a Pal. B11, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 settembre stesso luogo stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto che abbiano effettuato il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano nei termini di legge.

Il presidente: Claudio Rifleser.

M-6984 (A pagamento).

WEST - S.p.a.

Wind Energy System Taranto

Sede in Taranto, via Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Taranto al n. 10211

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01795070737

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11.30 presso gli uffici Ansaldo Invest in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile; provvedimenti necessari ai sensi di legge; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 settembre 2000 stessi ora e luogo.

Li, 2 agosto 2000

Il presidente: Riccardo Valdatta.

G-606 (A pagamento).

MARCO FERRARI & C. - S.p.a.

Sede legale in Imperia, via Bonfante n. 1

Capitale sociale L. 3.525.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 3895

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Genova, via Maragliano n. 3/6, presso lo studio del notaio Paola Piana, alle ore 15 di giovedì 7 settembre 2000 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 21 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Soft Group & Associates S.p.a. in liquidazione (incorporanda) nella società Marco Ferrari & C. S.p.a. (incorporante): deliberare inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conversione in euro;
3. Trasferimento di sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale.

Imperia, 1° agosto 2000

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Marco Salvatore Ferrari

G-595 (A pagamento).

LE MANS VITA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Galvani n. 24
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 n. 209081 registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 06293560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 10,30, in Milano, via Inverigo n. 4, presso gli uffici di direzione della società Cattolica di assicurazione S.c.a.r.l. ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2000 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modificazioni della denominazione sociale;
2. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale e conseguente conferimento di poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Danilo Andrioli

M-6990 (A pagamento).

**MAECI ASSICURAZIONI
 E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Zambelletti n. 11
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 n. 296693 registro imprese Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 09750880156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11, in prima convocazione, presso gli uffici di direzione della società Cattolica di assicurazione S.c.a.r.l. in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso uno dei seguenti Istituti di credito: Credit Commercial de France, sede di Milano, Banco di Sicilia, sede di Milano e Istituto San Paolo di Torino, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Nicolò

M-6991 (A pagamento).

MAECI VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via Broggi n. 21
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 n. 153053 registro imprese Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 03296090156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso gli uffici di direzione della società Cattolica di assicurazione S.c.a.r.l. in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso uno dei seguenti Istituti di credito: Credit Commercial de France, sede di Milano e Banco di Sicilia, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Ermanno Rho

M-6992 (A pagamento).

EDILIZIA LIGURE LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Baretti n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese n. 185532/MI
 Codice fiscale n. 02948360587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Inverigo n. 4 c/o gli uffici di direzione della società Cattolica di assicurazione S.c.a.r.l., alle ore 12 del giorno 31 agosto 2000, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 luglio 2000

Il presidente: Marcello Bnuni.

M-6993 (A pagamento).

ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35/A
 Capitale sociale L. 1.097.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 68332
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04611240484

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 12, presso gli uffici Ansaldo Invest in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 del Codice civile; provvedimenti necessari ai sensi di legge; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 agosto 2000 stessi ora e luogo.

Li, 2 agosto 2000

Il presidente: Franco Masci.

G-605 (A pagamento).

**IL DUOMO ASSICURAZIONI
E RIASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Galvani n. 24
Capitale sociale L. 50.000.000.000, versato L. 21.300.000.000
Registro imprese Tribunale di Milano al n. 19844
Codice fiscale n. 00961490158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici di direzione della società Cattolica di assicurazione S.c.a.r.l. in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 20 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Paolo Reggia.

M-6994 (A pagamento).

**VILLAGGIO TURISTICO CAMPING CERVINO
Società per azioni**

Sede in Antey Saint André, località Buisson
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 settembre 2000, alle ore 21, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2000, alle ore 15, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, 2, e 3 del Codice civile.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni per la partecipazione presso la sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Restelli

M-6995 (A pagamento).

AURAMO - S.p.a.

Sede sociale in Carpaneto Piacentino, località Campogrande
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Piacenza n. 62698/96
Codice fiscale n. 01187060338

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Mario Pagano n. 63 alle ore 9,30 del giorno 27 settembre 2000, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2000, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico, patrimoniale al 31 luglio 2000;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.

Le azioni devono essere depositate a sensi di Legge.

Un consigliere: Gianmichele Olivari.

M-7001 (A pagamento).

SILAB - S.p.a.

Servizio Idrico Integrato Lambrò Adda Brianza

Sede in Monza
Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 133.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 247759/1999

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 12 in Monza, via De Amicis n. 9, presso lo studio del notaio dott. Alberto Palcani, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2000, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Vittadini.

M-7005 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280/a, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 29 agosto 2000, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 30 aprile 2000, e della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Milano, 1° agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ugo Orucchi

M-7006 (A pagamento).

FIM SUD - S.p.a.

Sede sociale in Avellino, zona industriale Pianordardine
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese Avellino n. 2344
 R.E.A. Avellino n. 77000
 Codice fiscale n. 00338390610

È convocata l'assemblea ordinaria per il 5 settembre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Avellino, zona industriale Pianordardine

Ordine del giorno:

Convalida, con deliberazioni connesse, della precedente assemblea tenutasi in data 30 giugno 2000, avente ad oggetto:

- 1) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti e connesse;
- 2) determinazione del compenso da assegnare ai componenti del consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
- 3) nomina di un amministratore;
- 4) nomina dei componenti del collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cesare Lavelli

M-7008 (A pagamento).

QUARANTA - S.p.a.**Gestione ed Edificazione Industriale**

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 2.200.000.000
 Partita I.V.A. n. 05081220153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 18 settembre 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame rapporti di credito e fidejussione con collegata «Mirasole S.p.a.».

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-7009 (A pagamento).

MIRASOLE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Partita I.V.A. n. 01437290065

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, il giorno 20 settembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Mutuo fondiario «Centrobanca»;
2. Rapporti di garanzia e credito degli azionisti a favore della società.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Luciano Zappa.

M-7010 (A pagamento).

DO.MO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 188474 - R.E.A. di Milano n. 1016920
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 2000, alle ore 16 presso la sede della società in Milano, piazza Diaz n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Do.Mo S.p.a. e della Residenza il Castellaccio S.r.l. nella Mittel Generale Investimenti S.p.a.: deliberare conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge presso la sede della società.

Milano, 27 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Eugenio Volontè

M-7016 (A pagamento).

PAR-TEC - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12938200156
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 245492

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2000 alle ore 11, in Milano via Morone n. 8, presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Tedone.

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. G. Paolo Vianello

M-7037 (A pagamento).

FIPAR GROUP - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10966380155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Pero (MI), via Keplero n. 4, per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 settembre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione nuova formulazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;

2. Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1999;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Rubino

M-7017 (A pagamento).

COLOMBO SMIR - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 520.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 135846

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del giorno 11 settembre 2000 presso gli uffici della Cogefin S.p.a. in Bellusco, via Adda n. 46, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della denominazione sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Colombo

M-7020 (A pagamento).

FINPLASTICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Viviani n. 8
 Capitale sociale € 1.300.000.000
 Registro imprese Milano n. 216467
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06613470159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 11 del giorno 14 settembre 2000 presso gli uffici della Cogefin S.p.a. in Bellusco, via Adda n. 46, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Acquisto partecipazioni.

Parte straordinaria:
 Emissione prestito obbligazionario.

In eventuale seconda convocazione l'assemblea si terrà in sede di ordinaria e straordinaria il giorno 21 settembre 2000 stessa ora e luogo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Felice Colombo.

M-7021 (A pagamento).

HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.

(in amministrazione controllata)
 Sede in Cinisello Balsamo (MI), via XXV Aprile n. 13
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n 40488
 Codice fiscale n. 09451430152

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Bresso (MI) via XXV Aprile n. 39, per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2000 stessa ora stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli articoli 2446-2447 del Codice civile.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bresso, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Giampietro Zanga

M-7029 (A pagamento).

MILANO & GREY - S.p.a.

Sede in Milano, via Bertani n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Milano & Grey S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 2000, ore 12, presso lo studio notaio Anna Pelleggrino, via Tasso n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Modificazioni statutarie.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Ugo Gatti

M-7040 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ripamonti n. 85

Capitale sociale € 54.139.160

Registro delle imprese di Milano n. 27934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Ripamonti n. 85, per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 settembre 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Acquisto azioni proprie.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione delle società Natural Gas Gestioni Impianti S.p.a., Argengas S.r.l., Saica S.r.l., Immobiliare Labor S.r.l. e Danafin S.r.l., sulla base del relativo progetto, redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, dovranno depositare i loro titoli azionari presso la sede legale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7; CARIPLO, sede di Milano, via Verdi n. 8.

L1, 1° agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Ruggiero Jannuzzelli

M-7044 (A pagamento).

ANTARES - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, piazza Missori n. 3

Capitale sociale L. 19.800.000.000

I signori azionisti della società Antares S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile, presso la sede della società, in Milano, piazza Missori n. 3, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni del liquidatore in ordine alla mancata convocazione dell'assemblea ordinaria entro il termine di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa relazione del liquidatore;

3. Informazioni del liquidatore sull'andamento delle operazioni di liquidazione; previsione della liquidità necessaria al soddisfacimento dei creditori sociali; fonti di reperimento dei mezzi finanziari.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini e con le modalità previste dalle vigenti leggi.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Adriana Zanasi

M-7050 (A pagamento).

NERVIANO DUE - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 23

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 311074

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 11, presso lo studio del dott. Enrico Bèvilacqua in Milano, via Montebello n. 30, ed in seconda convocazione per il giorno 21 settembre stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione;
2. Trasferimento della sede legale.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Ferdinando Ramponi.

M-7054 (A pagamento).

CALZONI - S.p.a.

Sede legale in Calderara di Reno, via Bargellino, località Bargellino

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Bologna n. 40456/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale a Calderara di Reno (BO), località Bargellino, via Bargellino, il 1° settembre 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e il 4 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura assicurativa per i membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori;
3. Esame della situazione di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea i soci dovranno depositare i certificati azionari presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Alberto Colliva.

M-7055 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CENTROBANCA****Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 16

Codice fiscale n. 00714470150

Avviso di cessione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (e successive modifiche) la sottoscritta Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a., con sede in Milano, corso Europa n. 16, capitale sociale € 160.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano n. 53177, all'al-

bo delle banche n. 74754.3, capogruppo del Gruppo Bancario Centrobanca, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 10663, codice fiscale n. 00714470150, rende noto che il 25 luglio 2000 è stato stipulato un contratto di «cessione di rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi dell'art. 58 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385/1993)» fra essa Centrobanca e l'Istituto Italiano di Credito Fondiario Società per azioni (società del gruppo bancario Centrobanca iscritta all'albo delle banche autorizzate in Italia all'esercizio dell'attività bancaria), con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale L. 108.000.000 interamente versato, registro delle imprese n. 219-220/1908 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00399750587.

Con detto contratto Centrobanca ha acquistato da Italfondiario con effetto immediato, tutti i diritti e crediti, valorizzati al 25 luglio 2000, relativi ai mutui fondiari ed edilizi, classificati nelle scritture contabili Italfondario S.p.a. alla data del 25 luglio 2000, concessi ed erogati (in tutto o solo in parte) ed attualmente «in bonis» stipulati da Centrobanca e Italfondario a favore di imprese nell'ambito di «pool» costituiti unicamente fra dette banche.

I soggetti interessati possono rivolgersi a Centrobanca S.p.a., corso Europa n. 6, Milano, tel. 02/77814272, per avere informazioni relativamente all'oggetto della presente pubblicazione.

Centrobanca - Banca di Credito Popolare
Il direttore generale: Gian Giacomo Paviero

S-21980 (A pagamento).

EUROFINANCE 2000 - S.r.l.

Avviso di cessione

Avviso di cessione pro soluto ex art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, «Testo unico bancario».

La Eurofinance 2000 S.r.l., società costituita ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Roma, via Tomacelli n. 132, comunica di aver acquistato ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del Testo unico bancario, dalla Intesa Gestione Crediti S.p.a., con contratto del 29 giugno 2000 dalla Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., con contratto del 30 giugno 2000; dalla Isveimer S.p.a. in liquidazione, con contratto del 30 giugno 2000; dal Credito Italiano S.p.a., con contratto del 10 luglio 2000 dalla Eribanca S.p.a., con contratto dell'11 luglio 2000; dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con contratto del 18 luglio 2000; dalla Banca Commerciale Italiana S.p.a., con contratto del 21 luglio 2000; dalla Comit Factoring S.p.a., con contratto del 21 luglio 2000; dalla Intesa Leasing S.p.a., con contratto del 24 luglio 2000 (di seguito «i cedenti»), gli insiemi dei crediti di seguito rispettivamente indicati derivanti da finanziamenti in varie forme tecniche concessi ai debitori ceduti:

1) tutti i crediti vantati dalla Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. dalla Eribanca S.p.a., dalla Banca Commerciale S.p.a. e dall'Isveimer S.p.a. in liquidazione nei confronti di Gruppo Italia '80 S.p.a. in liquidazione, nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo e collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%;

2) tutti i crediti vantati dalla Intesa Gestione Crediti S.p.a. nei confronti di Gruppo Italia '80 S.p.a. in liquidazione, nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10% nonché nei confronti della Invest Editor S.r.l.;

3) tutti i crediti vantati dal Credito Italiano S.p.a. nei confronti di Gruppo Italia '80 S.p.a. in liquidazione, nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%, eccezion fatta per quelli vantati nei confronti di Sanità S.p.a., Quisisana S.r.l. e Villa Stuart S.r.l.

4) I crediti vantati dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.r.l. nei confronti del Gruppo Italia '80 S.p.a. in liquidazione, nonché nei confronti di Ente Fiuggi S.p.a., Sanità S.p.a., Drink Promotion S.r.l., Commerciale Sodial S.p.a. ed Invest Editor S.r.l., tutte società che alla data del 31 dicembre 1993 risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%, ed inoltre nei confronti di Cantaria Isola del Lim S.p.a.;

5) Tutti i crediti vantati dalla Comit Factoring S.p.a. nei confronti di Gruppo Italia '80 S.p.a. in liquidazione, nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10% nonché nei confronti della I.C.E.P. Industrie Cartarie Poligrafiche S.p.a. in fallimento.

6) Tutti i crediti vantati dalla Intesa Leasing S.p.a. nei confronti della Air Capitol S.r.l. società appartenente al gruppo societario composto dalle società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la Gruppo Italia '80 S.p.a. in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o comunque dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10%.

Tutti i crediti sono stati acquistati con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Le ipoteche ed i privilegi di qualsiasi tipo, ai sensi dell'art. 58, comma 3° del T.U.B. n. 385/1993 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 382/1999, conservano la loro validità senza bisogno di formalità od annotazione.

A tutti i debitori verrà quanto prima data ulteriore notizia delle avvenute cessioni.

Eurofinance 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Biamonti

S-21888 (A pagamento).

CASSAMARCA

Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a.

Società del Gruppo UniCredito Italiano

Sede legale in Treviso, Monte di Pietà n. 3

Capitale sociale L. 270.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle Imprese di Treviso n. 34655

Partita I.V.A. n. 00180070260

Notizia

(ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993)

Si comunica che in data 31 luglio 2000 è stata perfezionata tra Mediobanca e Banca S.p.a. con sede legale in Verona, via Forti n. 3/A (banca cedente) e Cassamarca S.p.a. (banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 388.486.675, valuta 31 marzo 2000, come da elenco in calce riportato.

Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti i finanziamenti agrari contabilizzati a sofferenza, proposti ed integralmente garantiti da Cassamarca S.p.a. In conseguenza della citata cessione, i relativi crediti vengono trasferiti alla banca cessionaria con effetto dal 31 luglio 2000 unitamente a tutti i rapporti giuridici connessi, comprese le eventuali garanzie personali e reali ed i privilegi così come costituiti originariamente a favore della banca cedente.

Cassamarca S.p.a. è a disposizione della clientela per ogni informazione in ordine alla descritta operazione.

Elenco dei debitori ceduti: Bordignon Antonio e C., Michielan Emanuele.

Treviso, 1° agosto 2000

Cassamarca S.p.a.

Il vice presidente: avv. P. Pignata

S-21995 (A pagamento).

BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.
(già S.c. a r.l.)

La Banca Popolare Udinese - S.p.a., già S.c. a r.l., capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato, con sede in Udine, via Cavour, 24, iscritta al n. 10 del registro società del tribunale di Udine ed al n. 3233 C.C.I.A.A. Udine, codice fiscale n. 00158550301, appartenente al gruppo bancario Banca Popolare di Vicenza, codice 5728.1, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, informa che con decorrenza 1° luglio 2000 ha aumentato il top rate al 14,50%.

Udine, 31 luglio 2000

Banca Popolare Udinese S.p.a.
Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-21898 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEMILETTO - S.c.r.l.**

Montemiletto, via Roma, 14-16

Capitale sociale e riserva al 31 dicembre 1999 L. 9.210.299.951

Registro società n. 3453

Codice fiscale n. 01514890647

La Banca di Credito Cooperativo di Montemiletto comunica che i tassi attivi per la clientela a valere sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio relativi a tutte le fasce, a far data dal 1° agosto 2000, si intendono aumentati dello 0,50%; altresì si intendono aumentati dello 0,75% i tassi attivi per la banca per ogni forma di affidamento e per ogni fascia.

Presidente: prof. Alessandro D'Amelio.

S-22040 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.**
Sede in San Calogero (VV), via del Riposo, s.n.c.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica, che, a decorrere dal 1° agosto 2000 i tassi di interesse (al lordo delle ritenute fiscali vigenti) praticati sui certificati di deposito saranno aumentati dello 0,50%.

Il presidente: Grillo Giuseppe.

C-21807 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta M. Bossi, 3

Capitale sociale € 2.972.551.283 interamente versato

Reg. impr. Milano n. 310653

Codice fiscale n. 01174030153

Comunicato ai possessori di azioni di risparmio convertibili Montedison. Periodo di conversione: settembre-dicembre di ogni anno

Si rammenta ai possessori di azioni di risparmio convertibili Montedison che nel periodo dal 1° settembre 2000 al 29 dicembre 2000 potranno chiedere la conversione delle azioni possedute nel rapporto di:

una azione ordinaria Montedison (codice ISIN IT0001338620), godimento 1° gennaio 2000, cedola 25 e seguenti, del valore nominale di € 1, ogni azione di risparmio convertibile Montedison (codice ISIN IT0001338653) se il portatore, oppure IT0001338646 se nominative), godimento 1° gennaio 2000, cedola 25 e seguenti, del valore nominale di € 1.

Le operazioni di conversione potranno essere effettuate esclusivamente presso Monte Titoli S.p.a. da parte degli intermediari abilitati, secondo le istruzioni che gli stessi riceveranno dalla propria clientela.

Le azioni ordinarie derivanti dalle conversioni saranno messe a disposizione presso Monte Titoli S.p.a.

Nessun onere sarà posto a carico degli azionisti.

Montedison S.p.a.
Il presidente: Luigi Lucchini

C-21826 (A pagamento).

BETA IMMOBILIARE
Società a responsabilità limitata

IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.

Estratto atto di fusione della «Immobiliare Alba - S.r.l.» nella «Beta Immobiliare - Società a responsabilità limitata»

Con atto a mio rogito in data 18 luglio 2000, rep. n. 38903/10358 la «Beta Immobiliare - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via d'Araccoli, 13, capitale sociale L. 4.846.336.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6485/95, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04946761006 e la «Immobiliare Alba - S.r.l.», in liquidazione, con sede in Torino, via Colautti, 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 219/56, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799250010 si sono fuse ad ogni effetto di legge, mediante incorporazione della «Immobiliare Alba - S.r.l.», in liquidazione nella «Beta Immobiliare - Società a responsabilità limitata», in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 29 luglio 19099 (quella della «Beta - S.r.l.») ed in data 28 giugno 1999 (quella della «Immobiliare Alba - S.r.l.», in liquidazione).

Essendo l'intero capitale della «Immobiliare Alba - S.r.l.», in liquidazione, posseduto dalla «Beta Immobiliare - Società a responsabilità limitata», la fusione avviene mediante annullamento del capitale della società incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporata.

A seguito della avvenuta fusione la «Beta Immobiliare - Società a responsabilità limitata» è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

A norma dell'art. 2504-bis del codice civile, dal 28 luglio 2000 (data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile) decorrono tutti gli effetti attivi e passivi della avvenuta fusione e sono cessate le cariche sociali della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, così come previsto nel progetto di fusione, sono imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000 ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare, per gli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci mancandone, tra l'altro, i presupposti.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto verbale è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 28 luglio 2000, e presso il registro delle imprese di Torino in data 26 luglio 2000.

Notaio: Genaro Marconda.

S-21887 (A pagamento).

CASE E ABITAZIONI PERSEO - S.r.l.*(Società ad unico socio)***IMMOBILIARE FLORA - S.r.l.***(Società ad unico socio)**Comunicazione ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile
Estratto del progetto di fusione***Le società:**Case e abitazioni Perseo - S.r.l. (società ad unico socio);
Immobiliare Flora - S.r.l. (società ad unico socio).

In vista di una fusione mediante la costituzione di una terza società a responsabilità limitata a socio unico, presentano il seguente estratto del progetto di fusione.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

Case e abitazioni Perseo - S.r.l. a socio unico, sede sociale in Roma, via E. Filiberto, 180, capitale sociale L. 20.000.000 versato;

Immobiliare Flora - S.r.l. società con unico socio, sede sociale in Roma, via E. Filiberto, 180, capitale sociale L. 20.000.000 versato.

Si precisa quanto segue:

1) l'intero capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione appartiene al medesimo socio unico;

2) lo statuto della società risultante dalla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 2) è conforme a quello allegato sub «A» e non subirà modifiche;

3) rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3), modalità di assegnazione delle quote (art. 2501-bis, comma 1, punto 4), data dalla quale tali quote partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punto 5); non previsto alcun cambio di partecipazione o conguaglio; non previsti, non essendovi conguaglio;

6) la fusione avrà decorrenza a norma del secondo comma dell'art. 2504-bis del codice civile;

7) non sono previste particolari categorie di soci;

8) non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 25 luglio 2000

Case e abitazioni Perseo S.r.l., società ad unico socio
L'amministratore unico: Cesare PavoncelloImmobiliare Flora S.r.l., società ad unico socio
L'amministratore unico: Cesare Pavoncello

S-21802 (A pagamento).

SIMPAR - S.p.a.**Società immobiliare di partecipazione****SALCE RESORT 1 - S.r.l.***Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale
(art. 2504-novies, ultimo comma del codice civile)*

L'assemblea straordinaria dei soci della Società immobiliare di partecipazione - Simpar - S.p.a. del 31 maggio 2000 omologata dal tribunale di Roma con decreto n. 9573 del 20 luglio 2000 ha deliberato la seguente scissione:

a) società scindenda: Società immobiliare di partecipazione - Simpar - S.p.a., con sede in Roma, via del Caravita, 5, capitale L. 6.394.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 986587 (tribunale di Roma) R.E.A. n. 643727 (C.C.I.A.A.), codice fiscale n. 08145490580, partita I.V.A. n. 01971301005;

b) società beneficiaria 1) di nuova costituzione: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Salce Resort 1 - S.r.l.; sede legale in via del Caravita, 5 - 00186 Roma; registro delle imprese: Roma; capitale sociale L. 154.901.600 (pari ad € 80.000);

c) società beneficiaria 2) di nuova costituzione: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Colle Salomonio - S.r.l.; sede legale in via del Caravita, 5 - 00186 Roma, registro delle imprese: Roma; capitale sociale L. 154.901.600 (pari ad € 80.000);

d) considerato che le società beneficiarie di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della società scindenda delle quote delle beneficiarie avviene in base al criterio di mera proporzionalità, non è stato necessario determinare un rapporto di cambio;

e) le quote delle società beneficiarie Salce Resort 1 - S.r.l. e Colle Salomonio - S.r.l. da assegnare ai soci della società scindenda, verranno emesse al momento della costituzione di tali società ed avranno il godimento a partire dalla stessa data;

f) le operazioni della società scindenda, relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento, sono imputate al bilancio delle società beneficiarie dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile;

g) non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci;

h) nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

i) la delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Roma in data 2 agosto 2000 al n. PRA 150622/2000 - CRM 0715.

Roma, 4 agosto 2000

Simpar - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Bartolo Consolo

S-21893 (A pagamento).

IMMOBILIARE IRIS 85 - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 40.000.000

R.I. di Roma: n. 10170/88 - R.E.A. n. 667774

Codice fiscale n. 07114560589

*Estratto del progetto di scissione
della «Immobiliare Iris 85 S.r.l.»*

Società scissa:

Immobiliare Iris 85 S.r.l. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16;

Società beneficiaria:

Assumeranno la denominazione di «Immobiliare Tulipano 2000 S.r.l.» «Immobiliare Rosa 2000 S.r.l.» «Immobiliare Margherita 2000 S.r.l.» con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

In esecuzione dell'operazione di scissione saranno costituite con un capitale di L. 20.000.000, diviso in quote ai sensi di legge da assegnarsi interamente ai soci della «Immobiliare Iris 85 S.r.l.» nelle stesse percentuali e con le stesse modalità, termini e condizioni con cui oggi essi detengono il capitale della stessa.

L'operazione in discorso non richiede pertanto la determinazione del rapporto di cambio; non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma, numeri 3, 4 e 5 cui si rinvia l'art. 2504-acties del Codice civile.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502, del Codice civile e da tale data le società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

I soci godranno tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La Immobiliare Iris 85 S.r.l. ha depositato il presente progetto di scissione presso il registro imprese di Roma, in data 4 agosto 2000.

p. Immobiliare Iris 85 S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Lamberto Proietti

S-21912 (A pagamento).

IMMOBILIARE SALCE - S.p.a.**SALCE RESORT - S.r.l.**

Estratto della delibera di scissione parziale proporzionale
(art. 2504-novies, ultimo comma del codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Immobiliare Salce - S.p.a. del 31 maggio 2000 omologata dal tribunale di Roma con decreto n. 9574 del 20 luglio 2000 ha deliberato la seguente scissione:

a) società scedenda: Immobiliare Salce - S.p.a., con sede in Roma, via del Caravita, 5, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1540/88 (tribunale di Roma) R.E.A. n. 650236 (C.C.I.A.A.), codice fiscale n. 08265750581, partita I.V.A. n. 02004821001;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: Salce Resort - S.r.l.; sede legale in via del Caravita, 5 - 00186 Roma; registro delle imprese: Roma; capitale sociale L. 174.264.300 (pari ad € 90.000);

c) considerato che la società beneficiaria è di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della società scedenda delle quote della beneficiaria avviene in base al criterio di mera proporzionalità, non è stato necessario determinare un rapporto di cambio;

d) le quote della società beneficiaria Salce Resort - S.r.l. da assegnare ai soci della società scedenda, verranno emesse al momento della costituzione di tale società ed avranno il godimento a partire dalla stessa data;

e) le operazioni della società scedenda, relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento, sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile;

f) non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci;

g) nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione;

h) la delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Roma in data 2 agosto 2000 al n. PRA 152096/2000 - CRM 0719.

Roma, 4 agosto 2000

Immobiliare Salce S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Bartolo Consolo

S-21894 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.**MEAD JOHNSON - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione tra Bristol-Myers Squibb S.p.a. e Mead Johnson S.p.a. (articolo 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Bristol-Myers Squibb S.p.a., sede legale in Sermoneta (Latina), via del Murillo, km 2,800, Capitale sociale L. 25.500.000.000 i.v., registro delle imprese di Latina n. 21.882, e sede secondaria in Roma, via Virgilio Marso n. 50, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5921/95, Codice fiscale n. 00082130592 e Partita I.V.A. n. 01726510595.

Società incorporata: Mead Johnson S.p.a., sede legale in Roma, via Virgilio Marso n. 50, Capitale sociale L. 24.000.000.000 i.v., registro delle imprese di Roma n. 8356/88 e sede secondaria in Anagni (Frosinone), località Contrada Fontana del Ceraso, iscritta al registro delle imprese di Frosinone n. 7840, Codice fiscale 08489130586 e Partita I.V.A. n. 02069691000.

2. Gli atti costitutivi:

A seguito della operazione di fusione, lo statuto della società incorporante Bristol-Myers Squibb S.p.a. non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio.

4. Procedure per l'assegnazione delle azioni della società incorporante.

5. Data dalla quale le azioni parteciperanno alla distribuzione degli utili:
La società incorporante possiede direttamente il 100% del capitale sociale della società incorporata, e pertanto in conformità con gli articoli 2504-ter, comma 2, e 2504-quinquies del Codice civile, si procederà al totale annullamento delle azioni rappresentative del capitale sociale della incorporata, senza scambio di azioni. Non sarà, inoltre, necessario predisporre né la relazione degli amministratori né la relazione degli esperti.

6. Attribuzione delle operazioni compiute dalla incorporata al bilancio della società incorporante:

L'operazione di fusione sarà eseguita sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 30 giugno 2000 delle società partecipanti alla fusione, redatte ai sensi dell'articolo 2501-ter del Codice civile.

La fusione per incorporazione produrrà effetti civilistici e fiscali a far data dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000.

Dalla predetta data le operazioni della società incorporata verranno registrate nel bilancio della società incorporante.

7. Trattamento speciale riservato ai possessori di particolari titoli diversi dalle azioni:

Nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione ha emesso particolari titoli diversi dalle azioni.

8. Benefici speciali a favore degli amministratori:

Agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non saranno concessi vantaggi particolari.

Al sensi dell'articolo 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Latina, in data 2 agosto 2000, al numero d'ordine 15973 per la società Bristol-Myers Squibb S.p.a. e nel registro delle imprese di Roma, in data 3 agosto 2000, al numero d'ordine 153958 per la società Mead Johnson S.p.a.

Bristol-Myers Squibb S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Lamberto Andreotti

Mead Johnson S.p.a.

L'amministratore delegato:
Vincenzo Pamolfi

S-21906 (A pagamento).

ERASMO GATTAMELATA - S.r.l.**SAURA COSTRUZIONI - S.r.l.**

Ex art. 2502-bis Codice civile si pubblica estratto delle delibere di fusione per incorporazione tra Saura Costruzioni S.r.l. incorporante e Erasmo Gattamelata S.r.l. incorporata, a rogito Notaio Luciana Fiumara di Roma del 4 luglio 2000, rispettivamente rep. n. 18415 e n. 18414, omologate dal Tribunale di Roma con decreti del 15 luglio 2000 numeri 10659, 10658, depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma il 28 luglio 2000 ai n. 146594 - 146596.

Società incorporante Saura Costruzioni S.r.l. sede Roma, via Giuseppe Failla n. 39, registro imprese Roma n. 1888/1990;

Società incorporata Erasmo Gattamelata S.r.l. sede Roma, via Ardentina n. 620, registro imprese Roma n. 2438/1990.

Essendo il capitale delle società partecipanti alla fusione posseduto dagli stessi soci nelle stesse proporzioni, il rapporto di cambio è stato determinato alla pari; il capitale della Saura Costruzioni S.r.l. verrà aumentato a L. 40.000.000 e verranno assegnate ai soci nuove quote in proporzione a quelle possedute; il capitale della «Erasmo Gattamelata S.r.l.» verrà annullato.

Dal primo gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione: i soci parteciperanno agli utili per le nuove quote assegnate nell'incorporante e le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono previsti trattamenti particolari per categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luciana Fiumara

S-21895 (A pagamento).

IMMOBILIARE TUBEROSA 85 - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16
 Capitale sociale L. 40.000.000
 R.l. di Roma n. 10171/88 - R.E.A. n. 667775
 Codice fiscale n. 07114540581

*Estratto del progetto di scissione della «Immobiliare Tuberosa 85 S.r.l.»***Società scissa:**

«Immobiliare Tuberosa 85 S.r.l. con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

Società beneficiarie:

assumeranno la denominazione di «Immobiliare Gardenia 2000 S.r.l.», «Immobiliare Azalea 2000 S.r.l.», «Immobiliare Orchidea 2000 S.r.l.», «Immobiliare Giglio 2000 S.r.l.» ed «Immobiliare Magnolia 2000 S.r.l.», tutte con sede in Roma, via dell'Oca n. 35.

In esecuzione dell'operazione di scissione saranno costituite con un capitale di L. 20.000.000, diviso in quote ai sensi di legge da assegnarsi interamente ai soci della «Immobiliare Tuberosa 85 S.r.l.» nelle stesse percentuali e con le stesse modalità, termini e condizioni con cui essi detengono il capitale della stessa.

L'operazione in discorso non richiede pertanto la determinazione del rapporto di cambio; non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma, n. 3, 4 e 5 cui si rinvia all'art. 2504-*octies* del Codice civile.

La scissione avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502, del Codice civile e da tale data la società beneficiarie imputeranno al proprio bilancio tutte le operazioni di pertinenza.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La Immobiliare Tuberosa 85 S.r.l. ha depositato il presente progetto di scissione presso il registro imprese di Roma, in data 4 agosto 2000.

p. Immobiliare Tuberosa 85 S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Lamberto Proietti

21911 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via San Giacomo n. 19

FINBAN - S.p.a.

Sede in Napoli, via San Giacomo n. 19

Estratto di delibere di fusione

Si comunica che le assemblee straordinarie delle società Istituto Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Isveimer S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, via San Giacomo n. 19, capitale sociale L. 122.301.571.000, registro imprese di Napoli n. 5685/93, R.E.A. n. 113878, codice fiscale e partita I.V.A. n. 0032900638, e Finban S.p.a., con sede in Napoli, via San Giacomo n. 19, capitale sociale L. 100.000.000.000, registro imprese di Napoli n. 4945/86, R.E.A. n. 414224, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05076950632, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, come dai verbali di notaio Mario Mazzocca di Napoli entrambi in data 26 luglio 2000, n. 48816 e 48817.

Società partecipanti alla fusione:

le società partecipanti alla fusione sono:

l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Isveimer S.p.a. in liquidazione, con sede in Napoli, in via S. Giacomo n. 19, capitale sociale L. 122.301.571.000, codice fiscale n. 0032900638, registro imprese n. 5685/93, R.E.A. n. 113878, incorporate;

la Finban S.p.a., con sede in Napoli in via S. Giacomo n. 19, capitale sociale L. 100.000.000.000, codice fiscale n. 05076950632, registro imprese n. 4945/86, R.E.A. n. 414224, incorporanda.

Rapporto di conambio: non applicabile ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Isveimer S.p.a. in liquidazione volontaria assegnate ai soci della incorporanda Finban S.p.a.: non applicabile ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* Codice civile.

Effetti della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a categorie particolari di soci: non esistono categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori o i liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Napoli il 9 giugno 2000 al numero 49691 per l'Isveimer S.p.a. in liquidazione volontaria e al numero 49713 per la Finban S.p.a.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Napoli entrambi in data 2 agosto 2000 ed iscritte presso il registro delle imprese di Napoli entrambe in data 2 agosto 2000, rispettivamente ai numeri 65287 e 65284.

Napoli, 3 agosto 2000

Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
 Isveimer S.p.a. (in liquidazione volontaria)

Un liquidatore: Antonio Masala

Finban S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Delcroix

S-21915 (A pagamento).

MILANO CENTRALE MEDIACASA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 152994/1999

Repertorio Economico Amministrativo di Milano, n. 1590208

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12858960151

MEDIACASA - S.r.l.

Sede in Rovigo, viale Orobani n. 98

Capitale sociale € 12.000 interamente versato

Registro delle imprese di Rovigo n. 15125/1999

Repertorio Economico Amministrativo di Rovigo n. 130242

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01136940291

A risulanza dei verbali di assemblea del 17 aprile 2000 n. 34565/3905 di repertorio (Milano Centrale Mediacasa S.p.a.) e 17 aprile 2000 n. 34566/3906 di repertorio (Mediacasa S.r.l.) entrambi a rogito notaio Ezio Ricci di Milano, rispettivamente:

depositato e iscritto al registro delle imprese di Milano in data 1° giugno 2000 al n. PRA/126219/2000 (Milano Centrale Mediacasa S.p.a.);

depositato al registro delle imprese di Rovigo in data 27 giugno 2000 al n. PRA/6993/2000 e iscritto in data 3 luglio 2000 (Mediacasa S.r.l.);

è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Mediacasa S.r.l.» nella società «Milano Centrale Mediacasa S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1999 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000; la data di decorrenza degli effetti della fusione ex articolo 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi coinciderà con il giorno in cui sarà intervenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile ovvero dalla successiva data che sia stabilita nell'atto di fusione.

Milano, 2 agosto 2000

Milano Centrale Mediaca S.p.a.
L'amministratore delegato: Carlo Binco

Mediaca S.r.l.
Un amministratore: Alberto Bellini

S-21921 (A pagamento).

STARS - S.r.l.

AXE - S.r.l.

Estratto delle delibere delle assemblee straordinarie riguardanti la fusione per incorporazione della società «Axe S.r.l.» nella società «Stars S.r.l.»

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante - tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Stars S.r.l.»; sede in Almè (BG) via Milano n. 40; registro imprese di Bergamo n. 46570/2000; capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000; codice fiscale n. 01716030166;

b) società incorporanda - tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: «Axe S.r.l.»; sede in Almè (BG) via Milano n. 40; registro imprese di Bergamo n. 41787/2000; capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000; codice fiscale n. 01615200167;

3.-4.-5. L'operazione di incorporazione della «Axe S.r.l.» nella «Stars S.r.l.» comporterà un aumento di capitale sociale dell'incorporante «Stars S.r.l.» pari a nominali L. 99.000.000 e, pertanto, il concesso delle quote avverrà sulla base del rapporto di cambio di n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della «Stars S.r.l.» di nuova assegnazione, contro n. 1 quota da nominali L. 1.000 cadauna della «Axe S.r.l.» che sarà conseguentemente annullata. Le quote di nuova emissione della «Stars S.r.l.» assegnate al socio della «Axe S.r.l.» avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni della società incorporata «Axe S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Stars S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; l'organo amministrativo della società incorporata, compiuti gli atti che ad essi competono, cesserà dal proprio ufficio.

Le delibere delle assemblee straordinarie sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bergamo:

per la «Stars S.r.l.» in data 2 agosto 2000;
per la «Axe S.r.l.» in data 2 agosto 2000.

Bergamo, 3 agosto 2000

Stars S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beatrice Trussardi

Axe S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beatrice Trussardi

S-21950 (A pagamento).

AMTECH - S.p.a.

Sede in Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 29285
Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 02011590128

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 10 luglio 2000, di cui all'atto per rogito dott. Ignazio Leotta di Varese, rep. n. 26778/5742 di raccolta, omologato il 27 luglio 2000 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Varese il 1° agosto 2000 ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella Agusta S.p.a. con sede in Samarate, Cascina Costa, via G. Agusta n. 520, capitale sociale di L. 1.360.300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 18223/99, codice fiscale n. 02512010121, della Amtech S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Agusta S.p.a. possiede, direttamente, l'intero capitale della incorporanda Amtech S.p.a., e, pertanto, le relative azioni saranno annulate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda Amtech S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante Agusta S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Amtech S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Pellercì

S-21922 (A pagamento).

AGUSTA - S.p.a.

Sede in Samarate, Cascina Costa (VA), via Giovanni Agusta n. 520
Capitale sociale L. 1.360.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 18223/99
Codice fiscale n. 02512010121

Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 10 luglio 2000, di cui all'atto per rogito dott. Ignazio Leotta di Varese, rep. n. 26779/5743 di raccolta, omologato il 27 luglio 2000 ed iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Varese il 1° agosto 2000, ha deliberato:

la fusione per incorporazione nella Agusta S.p.a. della Amtech S.p.a., con sede in Cascina Costa di Samarate, via Giovanni Agusta n. 520, capitale sociale di L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 29285 Tribunale di Busto Arsizio, codice fiscale n. 02011590128, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999.

La fusione avverrà senza aumento di capitale in quanto la incorporante Agusta S.p.a. possiede, direttamente, l'intero capitale della incorporanda Amtech S.p.a., e, pertanto, le relative azioni saranno annulate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda Amtech S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Agusta S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000 ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Agusta S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Amedeo Caporaletti

S-21923 (A pagamento).

TECNOFORGE - S.p.a.**RAC - S.p.a.**

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Il sottoscritto dottor Carlo Cavagna, notaio residente in Voghera, iscritto presso il Collegio notarile di Pavia, dichiara che in forza dell'atto a suo rogito in data 20 luglio 2000 n. 4184/1889 di rep., registrato a Voghera il 21 luglio 2000 al numero 1325, mod. I, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Pavia in data 24 luglio 2000 e nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano in data 28 luglio 2000 le società «Tecnoforge S.p.a.», con sede in Voghera, viale Carlo Marx n. 6, nella società «Rac S.p.a.», con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25, si sono dichiarate fuse per incorporazione della «Tecnoforge S.p.a.» nella «Rac S.p.a.» e a seguito della fusione ha assunto la denominazione di «Tecnoforge S.p.a.» ed ha trasferito la sede sociale in Voghera, viale Carlo Marx n. 6.

Si precisa che la società incorporate «Rac S.p.a.» (ora Tecnoforge S.p.a.) detiene l'intero capitale delle società «Tecnoforge S.p.a.» pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporate.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporate «Tecnoforge S.p.a.» (già Rac S.p.a.) a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sono stati riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Voghera, 1° agosto 2000

Carlo Cavagna, notaio.

S-21948 (A pagamento).

PEZZIOL - S.r.l.

Sede in Parma, via Emilia Ovest n. 4/a
Capitale sociale di L. 250.000.000

Iscritta al n. 1.720 del registro delle imprese di Parma

Estratto di progetto di scissione parziale
(art. 2504-octies Codice civile)

Società partecipanti:

a) società scissa: «Pezziol S.r.l.» con sede in Parma, via Emilia Ovest 4/a, con il capitale sociale di L. 250.000.000, iscritta al n. 1.720 del registro delle imprese di Parma, codice fiscale n. 00152160347;

b) società beneficiaria di successiva costituzione «Pezziol Immobiliare S.r.l.», con sede in Parma, via Emilia Ovest 4/a.

1. Il progetto di scissione parziale della «Pezziol S.r.l.» nella società beneficiaria «Pezziol Immobiliare S.r.l.» è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 31 luglio 2000, al n. 17979.

2. Ai soci della «Pezziol S.r.l.» verranno assegnate quote di partecipazione della società beneficiaria in proporzione delle rispettive quote di partecipazione nella società scissa; non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies Codice civile.

4. Le operazioni relative ai valori patrimoniali oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato ai soci ed amministratori.

6. Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria sono chiaramente individuati nel progetto stesso di scissione e nella relazione degli amministratori.

Parma, 3 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Menozzi

S-21951 (A pagamento).

EUROHOTELS 2000 - S.r.l.

Sede in Roma, largo Benedetto Marcello n. 220
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2279 Tribunale di Roma
R.E.A. presso C.C.I.A.A. di Roma n. 306142
Codice fiscale n. 00433930583
Partita I.V.A. n. 00891201006

Estratto di delibera di scissione
(artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria di cui al verbale redatto dal notaio Roberto Giacobini di Roma in data 24 maggio 2000 rep. n. 34595, registrato all'ufficio delle entrate di Roma 3 l'8 giugno 2000, numerazione in corso di attribuzione, omologato dal tribunale di Roma - Sez. 3° civile con decreto n. 8786 del 10 luglio 2000, iscritto nel registro delle imprese di Roma come da ricevuta n. PRA/137842/2000/CRM0454 del 20 luglio 2000, è stata deliberata la scissione parziale della «Eurohotels 2000 S.r.l.» mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata con la denominazione «Futura S.r.l.», con sede in Roma, via Bamaba Oriani n. 153, con il capitale sociale di L. 4.000.000.000 (originato dalla riduzione per pari importo del capitale sociale della società scedenda), che sarà diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile e che verrà assegnato ai soci della società «Eurohotels 2000 S.r.l.» in misura proporzionale a quella in cui loro spetta il capitale sociale della società stessa e con la titolarità dei medesimi diritti su tale capitale, società beneficiaria alla quale verrà trasferito tutto il patrimonio immobiliare, di titolarità diretta della società scedenda e condotto in locazione finanziaria dalla medesima, secondo la descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel «progetto di scissione» allegato sub «A» al suddetto verbale. Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dalla stipula del relativo atto, a decorrere dal quale e dalla contestuale costituzione della società beneficiaria i soci della stessa parteciperanno agli utili della società medesima. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roberto Giacobini, notaio.

S-21949 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 11
Registro imprese n. 5499/88

AGOSTINO LAURO - S.r.l.

Sede in Napoli, via F. Caracciolo n. 11
Registro imprese n. 1292/76

Avvenuta fusione

Si comunica che in data 17 aprile 2000 con atto per altro notaio Ennio del Giudice rep. n. 44882, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 28 giugno 2000 al n. PRA 54217 e 54218/CNA 0279 del registro d'ordine, è stato redatto il contratto di fusione della società Alilauro S.p.a. con la società Agostino Lauro S.r.l. di cui si fornisce estratto.

1.a) Tipo di fusione: per incorporazione della società Agostino Lauro S.r.l. nella Alilauro S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-quinques del Codice civile.

1.b) Società partecipanti alla fusione:

incorporate: Alilauro S.p.a.;

incorporata: Agostino Lauro S.r.l.

2. Decorrenza: dal 1° gennaio 1999.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'organo amministrativo: Nicola D'Abundo.

S-21953 (A pagamento).

TRECI - S.p.a.

Sede in Milano (MI), via Senato n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 102562/1998 del registro imprese di Milano

TUTTOMODA - S.r.l.

Sede Settimo Torinese (TO), via Torino n. 118/C4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino n. 3672/93

Estratto del progetto di fusione delle società Tuttomoda S.r.l. e Treci S.p.a. (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporate: Treci S.p.a., sede in Milano (MI), via Senato 20, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al n. 102562/1998 del registro imprese di Milano.

Società incorporata: Tuttomoda S.r.l., sede Settimo Torinese (TO), via Torino 118/L, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 3672/93 del registro imprese di Torino già presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Torino.

La società Treci S.p.a. deterrà la totalità delle quote della società Tuttomoda S.r.l.; l'incorporazione della seconda nella prima non darà luogo ad incrementi di capitale, pertanto non si prevede alcun rapporto di concombina.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° ottobre 2000.

Non sussistendo categorie particolari di soci, nessun trattamento è previsto nei loro confronti.

Nessun beneficio o vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto del deposito del progetto di fusione, come segue:

Treci S.p.a.: deposito presso registro delle imprese di Milano, in data 1° agosto 2000 n. protocollo 204939/2000/CM11580.

Tuttomoda S.r.l.: deposito presso registro delle imprese di Torino, in data 31 luglio 2000 n. protocollo 75385/2000/CTO0299.

Treci S.p.a.

L'amministratore unico: Renzo Della Fiora

Tuttomoda S.r.l.

L'amministratore unico: Renzo Della Fiora

S-21952 (A pagamento).

KALOS - S.p.a.**ALUCAPVIT - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)*

In ottemperanza a quanto disposto dal 1° comma del sopra citato articolo si precisa:

le società:

incorporante: Kalos S.p.a. corrente in Genova piazza della Vittoria, 8/20, iscritta presso il registro imprese di Genova al n. 54016, codice fiscale n. 03830860106 con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Antonio Reschigna di Milano in data 19 maggio 2000 rep. 27272/7786, omologato dal Tribunale di Genova in data 28 giugno 2000, iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 25 luglio 2000 prot. n. 28738;

incorporanda: Alucapvit S.p.a. corrente in Milano, via Santa Redogonda 11, iscritta al registro imprese di Milano n. 344433, codice fiscale n. 11189570150, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio Antonio Reschigna di Milano in data 19 maggio 2000 rep. 27271/7785, omologato dal Tribunale di Milano in data 17 luglio 2000 iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 2000 prot. n. 171784; sulla base del bilancio e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-ter Codice civile, hanno deliberato:

di addiventare alla fusione per incorporazione della società Alucapvit S.p.a. nella società Kalos S.p.a. con la conseguenza che per effetto della fusione la società incorporante subenterà di diritto in tutto

il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi e impegni di qualsiasi natura ai sensi dell'articolo 2504-bis Codice civile.

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile. Tuttavia per gli effetti di cui all'articolo 2501-bis, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione retrograderà alla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese così come previsto dall'articolo 2504 del Codice civile. Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporanda Alucapvit S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Kalos S.p.a.

Considerato che la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda non si provvede alla fissazione di alcun rapporto di cambio; non verrà effettuato alcun aumento di capitale della società incorporante; nessun trattamento particolare sarà riservato a favore di determinate categorie di soci; nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Società incorporante

L'amministratore delegato: Giorgio Baselica

p. Società incorporanda

L'amministratore delegato: Giorgio Baselica

S-21954 (A pagamento).

L.M. - S.n.c.**di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe**

Sede sociale in Tavullia (PU), via Feltrina n. 41/C, loc. Rio Salso

Capitale sociale: L. 115.000.000

Registro imprese n. 6.428 della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino

R.E.A. n. 83.219 della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino

Estratto delibera di scissione (ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

In data 13 luglio 2000 l'assemblea straordinaria della società, tenutasi a mezzo notaio Gabriele d'Ovidio di Pesaro repertorio n. 56721, ha deliberato la scissione parziale in una società di nuova costituzione.

1. Società partecipanti alla scissione: «L.M. - S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe», con sede sociale in Tavullia (PU), via Feltrina n. 41/C, località Rio Salso, iscritta al n. 6.428 registro imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino, società scissa; «Mobilific L.M. - S.n.c. di Rossi & Paolini», con sede sociale in Tavullia (PU), via Feltrina n. 41/C, località Rio Salso, costituenda società beneficiaria.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa «L.M. - S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe», verranno assegnate quote della società beneficiaria. «Mobilific L.M. - S.n.c. di Rossi & Paolini», in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società «L.M. - S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe».

Poiché il criterio di attribuzione delle quote ai soci della società scissa è proporzionale, non si sono rese necessarie, conformemente al disposto dell'art. 2504-novies, comma 3 del Codice civile, la determinazione del rapporto di cambio e la nomina di uno o più esperti, designati dal presidente del Tribunale, per la redazione della relazione prevista dall'art. 2501-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote: a ciascun socio della società scissa, «L.M. - S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe», spetterà una quota del capitale sociale della società beneficiaria, «Mobilific L.M. - S.n.c. di Rossi & Paolini», in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa.

5. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: i soci della società beneficiaria parteciperanno alla distribuzione degli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di efficacia della scissione e degli effetti contabili: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro.

Da tale data le operazioni della società scissa relative al ramo di azienda trasferito saranno imputate alla società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci delle società partecipanti alla scissione.

8. Trattamento particolare eventualmente riservato agli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, omologata con decreto del Tribunale di Pesaro n. 1336/00 del 25 luglio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino in data 1° agosto 2000.

Pesaro, 2 agosto 2000

Gli amministratori:
Rossi Antonio - Paolini Giuseppe

S21955 (A pagamento).

FEASP - S.r.l.

Sede in Pioltello, via Roma n. 114/A
Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 333616
R.E.A. di Milano n. 1413969
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10865920150

F.E.A.M. - S.p.a.

Forniture Elettriche Antideflagranti Milano
Sede in Trezzano sul Naviglio, via Mario Pagano n. 3
Capitale sociale L. 1.800.000,00 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 113975
R.E.A. di Milano n. 592088
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843800152

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 11 luglio 2000 n. 35886/5423 di rep. per la «Feasp S.r.l.» e n. 35885/5422 di rep. per la «F.E.A.M. Forniture Elettriche Antideflagranti Milano S.p.a.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporanda né alcun scambio, essendo il capitale sociale della incorporanda F.E.A.M. S.p.a. interamente posseduto dalla incorporante Feasp S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000 rispettivamente:

al n. 205337, per la «Feasp S.r.l.»;

al n. 205351, per la «F.E.A.M. Forniture Elettriche Antideflagranti Milano S.p.a.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S21956 (A pagamento).

ROCCA - S.p.a.

Sede in Sesto Calende (VA), via Piave n. 96
Capitale sociale L. 9.000.000,00 versato
Registro imprese di Varese n. 14649 - Tribunale di Busto A.
R.E.A. di Varese al n. 173767
Codice fiscale n. 00487690018

CALDERONI GIOIELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 23
Capitale sociale L. 3.000.000,00
Registro imprese di Milano n. 22266
Codice fiscale n. 00721330157

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio dott. Giuseppe Calafiori di Milano in data 15 giugno 2000 rispettivamente n. 35622/5332 di rep. per la «Rocca S.p.a.» e n. 35621/5331 di rep. per la «Calderoni Gioielli S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1999 per entrambe le società e senza scambio, in quanto la società incorporanda detiene tutte le azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non vi è alcun trattamento particolare riservato ad alcune categorie di soci.

Non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

Le delibere di fusione di cui sopra, debitamente omologate, sono state iscritte presso i registri delle imprese di:

Milano, in data 4 luglio 2000 per quanto concerne la «Calderoni Gioielli S.p.a.»;

Varese, in data 19 luglio 2000 per quanto concerne la «Rocca S.p.a.».

Giuseppe Calafiori, notaio.

S21958 (A pagamento).

POLYWOOD - S.p.a.

Sede in Pesaro (PS), via Fabbracca n. 33
Capitale sociale L. 5.000.000,00 interamente versato
n. 12302 registro società Tribunale Pesaro
Codice fiscale n. 02107630580

*Estratto del progetto di scissione redatto (ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile) dall'amministratore unico della società Polywood S.p.a. (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Polywood S.p.a., con sede in Pesaro (PS), via Fabbracca n. 33, capitale sociale L. 5.000.000,00 interamente versato, iscritta al n. 12302 registro società Tribunale di Pesaro, codice fiscale n. 02107630580, quale società scissa;

b) Immobiliare Fabbreccia S.r.l. con sede in Pesaro (PS), via Fabbreccia n. 33, società costituenda beneficiaria, cui sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa.

2. Atto costitutivo: *omissis*.

3. Rapporto di cambio: il patrimonio netto contabile della società beneficiaria, riferito alla data del 31 dicembre 1999 ammonta a L. 323.870.305, a fronte del quale fisserà un capitale sociale di L. 300.000.000, in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione e di conseguenza non interverranno effetto della scissione aumenti di capitale sociale.

Contemporaneamente la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale di L. 300.000.000 fissandolo in L. 4.700.000.000.

Pertanto, ai soci della società scissa, saranno assegnate, proporzionalmente, quote sociali della società beneficiaria, pari a nominali complessive L. 300.000.000 così suddivise:

quote sociali per nominali L. 291.000.000 al socio Mariani Angelo;

quote sociali per nominali L. 3.000.000 al socio Mariani Luca;

quote sociali per nominali L. 3.000.000 al socio Mariani Monica;

quote sociali per nominali L. 3.000.000 al socio Greco Maria Luisa;

sommano f. 300.000.000.

L'assegnazione di cui sopra sarà effettuata a fronte di L. 300.000.000 di corrispondente valore nominale della società scissa, corrispondenti a n. 300 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 ciascuna che saranno annullate per effetto della scissione proporzionalmente tra i soci assegnatari delle quote sociali della società beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria, verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa contemporaneamente alla decorenza dell'efficacia della scissione, alla pari, con immediata annotazione a libro soci con l'indicazione del domicilio attualmente risultante a libro soci della scissa.

5. Criteri di distribuzione delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria, saranno assegnate a tutti i soci della società scissa, in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3.

6. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Il risultato economico della gestione dell'esercizio 2000 e comunque della eventuale frazione di esercizio che si conclude con la data di efficacia della scissione, saranno di pertinenza della società scissa.

7. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

8. Trattamento e particolari vantaggi: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

9. Elementi patrimoniali da trasferire: *omissis*.

10. Perdite e posizioni soggettive fiscali: le perdite fiscali pregresse verranno attribuite in proporzione ai rispettivi patrimoni netti contabili risultanti dalla scissione.

Le ulteriori posizioni soggettive ai fini fiscali, in quanto pertinenti l'attività della scissa, resteranno di esclusiva pertinenza della stessa. I «baskets», ex art. 105 D.P.R. n. 917/1986, saranno ripartiti in base ai patrimoni netti contabili trasferiti.

11. Data di efficacia della scissione: *omissis*.

Il progetto di scissione è stato depositato in data 2 agosto 2000, presso il registro delle imprese del Tribunale di Pesaro c/o la Camera di Commercio di Pesaro, al n. 14512/2000.

Pesaro, 2 agosto 2000

L'amministratore unico: Mariani Angelo.

S-21959 (A pagamento).

NEW FOODS INDUSTRY - S.p.a.

Sede in Bussolengo (VR), s.s. 11, località Crocioni n. 43/A
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8127 registro imprese e n. 140035 R.E.A. di Verona

Estratto della delibera di scissione

(ex art. 2504-novies e 2592-bis del Codice civile)

Società scissa: New Foods Industry S.p.a., con sede in Bussolengo (VR), strada statale 11, capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 8127 e al R.E.A. di Verona al n. 140035, codice fiscale n. 00455020230.

Società beneficiaria: società costituenda per effetto della scissione, da nominarsi Foods & Investments S.r.l., con sede in Bussolengo (VR), strada statale 11 e capitale sociale di L. 175.000.000, iscritta al registro delle imprese di Verona in data 31 luglio 2000.

Obiettivo della scissione è quello di permettere un allargamento della base sociale con separazione del settore strettamente industriale da quello indirizzato alla ricerca ed alla impiantistica. Con la separazione e diversificazione dei due indirizzi della società, da un lato si persegue la valorizzazione dei prodotti, del nome e del marchio NFI e delle sue controllate e collegate e dall'altro con la separata gestione degli investimenti immobiliari e degli investimenti per la ricerca, lo scopo dello sviluppo futuro dell'azienda e della sperimentazione scientifica sui nuovi prodotti.

I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa. Ai soci della società scissa verranno assegnate tutte le azioni della beneficiaria nella stessa proporzione della loro attuale partecipazione alla società da scindere New Foods Industry S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

Nessuna variazione verrà apportata allo statuto della società scissa in dipendenza della scissione in oggetto.

La società scissa (che conserva il capitale sociale di L. 7.000.000.000) trasferirà alla beneficiaria una parte ben definita del patrimonio secondo quanto riportato dal progetto di scissione.

La decorenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-Decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento particolare per alcune categorie di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

La delibera di scissione assunta in data 29 giugno 2000, è stata omologata al Tribunale di Verona in data 21 luglio 2000 al n. 3904/2000 RR, ed è stata iscritta al registro delle imprese di Verona in data 31 luglio 2000.

p. New Foods Industry S.p.a.

Il presidente: rag. Armida Venturini

S-21960 (A pagamento).

INDUSTRIA CARTARIA RONCORONI - S.r.l.

poi INDUSTRIA CARTARIA RONCORONI - S.p.a.
poi RONCORONI - S.p.a.

RONCORONI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Roncoroni S.p.a.» nella «Industria Cartaria Roncoroni S.r.l.», poi «Industria Cartaria Roncoroni S.p.a.», poi «Roncoroni S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

In data 1° agosto 2000 è stato iscritto presso il registro imprese di Como il progetto di fusione per incorporazione della «Roncoroni S.p.a.» nella «Industria Cartaria Roncoroni S.r.l.», poi «Industria Cartaria Roncoroni S.p.a.», poi «Roncoroni S.p.a.» redatto sulla base della situazione patrimoniale delle due società in data 27 luglio 2000.

I. Società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: «Industria Cartaria Roncoroni S.r.l.», poi «Industria Cartaria Roncoroni S.p.a.», poi «Roncoroni S.p.a.», con sede in Orsenigo (CO), via Enrico Fermi n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02484710138, iscritta al registro imprese di Como al n. 31530/1999, con il capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) versato;

1.2 società incorporanda: «Roncoroni S.p.a.» con sede in Como, via Bezzonico n. 61, capitale L. 600.000.000 (seicentomilioni) versato, iscritta al registro imprese di Como al n. 4070, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192100139.

2. Atto costitutivo (Statuto): la società incorporante, in occasione della assemblea straordinaria che approverà il progetto di fusione, attuerà le seguenti modifiche all'atto costitutivo: trasformazione in S.p.a. con la denominazione di «Industria Cartaria Roncoroni S.p.a.», aumento del capitale di lire ad € 1.000.000, con istituzione del Collegio sindacale, approvazione di un nuovo intero testo di statuto sociale. Inoltre, verrà deliberata, con efficacia dal momento in cui la fusione avrà effetto, una ulteriore modifica della denominazione da «Industria Cartaria Roncoroni S.p.a.» a «Roncoroni S.p.a.».

3. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Decorrenza della partecipazione agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinties* del Codice civile, poiché l'intero capitale sociale della società incorporanda è detenuto dalla incorporante, non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile ed il capitale della incorporanda verrà annullato senza che il capitale della incorporante venga di conseguenza aumentato, in quanto il citato aumento di capitale che la incorporante attuerà verrà integralmente liberato mediante l'immissione nelle casse sociali di nuovi conferimenti in denaro.

4. Decorrenza degli effetti di fusione: la fusione avrà effetto con decorrenza dal primo giorno successivo a quello della iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese di Como, mentre le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata la suddetta iscrizione e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci nella società risultante dalla fusione: non sono previste particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Industria Cartaria Roncoroni S.r.l.
poi Industria Cartaria Roncoroni S.p.a.
poi Roncoroni S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Antonio Pozzi

p. Roncoroni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Pozzi

Dott. Alberto Nessi, notaio.

21961 (A pagamento).

SUSPENSE - S.r.l.

Sede in Novi di Modena (MO),
frazione Rovereto sulla Secchia, via Chiesa Sud n. 158/A-B-C
Codice fiscale n. 01581700364

M.C.G.M. - Società responsabilità limitata
Novi di Modena (MO),

frazione Rovereto sulla Secchia, via A. Manzoni n. 1
Codice fiscale n. 00896540366

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a ministero Fiori dott. Aldo in data 3 luglio 2000 n. 157162/24795, registrato a Carpi il 13 luglio 2000 al n. 1145, iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 20 luglio 2000 al n. 12371 in data 21 luglio 2000 al n. 22192, la società «M.C.G.M. Società a responsabilità limitata» con sede in Novi di Modena (MO), frazione Rovereto sulla Secchia, si è fusa per incorporazione nella società «Suspense S.r.l.» con sede in Novi di Modena, frazione Rovereto sulla Secchia.

La società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 20.000.000 (ventimilioni) a L. 22.000.000 (ventiduemilioni) con assegnazione di una quota da L. 500.000 (cinquecentomila) della società incorporante per ogni quota da L. 7.875.000 (settemilioniottocentotantacinquemila) posseduta nella società incorporanda, in considerazione del fatto che la società incorporante detiene il 70% (settanta per cento) del capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

Carpi, 31 luglio 2000

Aldo Fiori, notaio.

S-21975 (A pagamento).

FINTEA - S.p.a.

SOGES - S.p.a.
Organizzazione e Gestione

SOGES FORMAZIONE - S.r.l.

SOGES INFORMATICA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione tra le società «Fintea S.p.a.», «Soges - Organizzazione e Gestione S.p.a.», «Soges Formazione S.r.l.» e «Soges Informatica S.r.l.» (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile ed ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 240/91).

1. Con atto di fusione rogito notaio Ettore Morone in data 22 giugno 2000 n. 90251/13641 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 2000, ha avuto esecuzione, con effetto dalle ore 23,59 del 30 giugno 2000, la fusione per incorporazione tra le seguenti società:

società incorporante:

Fintea S.p.a., corrente in Torino, corso Re Umberto, 1, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 2744/1987, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05301700018;

società incorporate:

Soges - Organizzazione e Gestione S.p.a., corrente in Torino, corso Matteotti, 39-bis, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 377/1967, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00808400014;

Soges Formazione S.r.l., corrente in Torino, corso Turati, 49, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 207/1938, Tribunale di Torino, codice fiscale n. 00528610017;

Soges Informatica S.r.l., corrente in Torino, corso Matteotti, 39-bis, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2753/1985, codice fiscale n. 04815130010.

2. La società incorporante ha cambiato la propria denominazione in «Gruppo Soges S.p.a.» ed ha trasferito la propria sede legale in corso Matteotti, 39-bis, sempre in Torino.

3. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale sociale delle società incorporate, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale delle società incorporate.

4. Le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dall'inizio degli esercizi in corso alla data del 30 giugno 2000 di ciascuna società incorporata.

5. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Per effetto della fusione la partecipazione della «Soges - Organizzazione e Gestione S.p.a.» al «QSF - Qualità Servizi Formazione - Gruppo Europeo di Interesse Economico» è stata trasferita alla «Gruppo Soges S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Colombino

S-21981 (A pagamento).

B.P.R. - S.r.l.

Rimini, via Mangano n. 7
Registro imprese ufficio di Rimini n. 12740

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società in intestazione ha deliberato la scissione parziale della «B.P.R. S.r.l.» con costituzione della «Progetto Immobiliare 2000 S.r.l.» con atto in data 22 maggio 2000 a registro notaio Stefania Di Mauro, rep. 17.057/1.023, approvando il progetto di scissione comprensivo di quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione:
 - «B.P.R. S.r.l.» Rimini, via Mangano n. 7, scissa;
 - «Progetto Immobiliare 2000 S.r.l.» Rimini, via Valturio n. 44, società beneficiaria.
2. La scissione avrà luogo in modo parziale mediante trasferimento nella «Progetto Immobiliare 2000 S.r.l.» di parte del patrimonio della «B.P.R. S.r.l.» che detiene l'intero capitale sociale.
3. La scissione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della beneficiaria, attualmente interamente possedute dalla scissa e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della scissa, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.
4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della scissa, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.
5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della scissa, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'atto di scissione.
6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.
7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla scissione.
8. Il verbale della assemblea straordinaria di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Rimini in data 24 luglio 2000.

B.P.R. S.r.l.: Amati Biagio.

S-21977 (A pagamento).

BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.**FINTESSILE BERTO - S.p.a.**

Estratto di atto di fusione per incorporazione della società Berto E.G. Industria Tessile S.p.a. nella società Fintessile Berto S.p.a.

Con atto notaio Magliulo di Conselve in data 10 luglio 2000, rep. 34.915 è stata attuata l'incorporazione della Società Berto E.G. Industria Tessile S.p.a. nella società Fintessile Berto S.p.a.

Detta incorporazione è avvenuta con le seguenti modalità:

- 1) società partecipanti alla fusione:
 - società incorporante: Fintessile Berto S.p.a., sede legale in Bovolenza (PD), via Mazzini, 9, capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato composto da:
 - n. 625.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 caduna;
 - n. 625.000 azioni privilegiate da nominali L. 1.000 caduna;
 - società esercente l'attività finanziaria di assunzione di partecipazioni e di coordinamento tecnico-finanziario delle società partecipate;
 - società incorporanda: Berto E.G. Industria Tessile S.p.a., sede legale in Bovolenza (PD), via Mazzini, 11, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato composto da:
 - n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 caduna;
 - società esercente l'attività industriale di tessitura e di commercio di tessuti, confezioni, maglieria e prodotti per l'abbigliamento in genere e tessile per l'arredamento;
- 2) modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della incorporante Fintessile Berto S.p.a. ha subito le seguenti modifiche:

modifica della denominazione sociale in Berto E.G. Industria Tessile S.p.a.;

modifica dell'oggetto sociale da società finanziaria a società industriale tessile;

aumento del capitale sociale a L. 10.000.000.000 con emissione in pari misura di azioni ordinarie e privilegiate;

modifiche ad altri articoli dello statuto sociale;

3) rapporto di cambio: la fusione non ha comportato alcun scambio di azioni per essere il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dalla incorporante. Le azioni della società incorporata sono state annullate;

4) nuove azioni: le azioni emesse della società incorporanda a seguito dell'aumento di capitale sociale sono state assegnate ai soci della stessa in proporzione alla categoria ed al numero di azioni possedute;

5) godimento nuove azioni: le nuove azioni emesse dall'incorporante a fronte dell'aumento del capitale sociale hanno godimento dal 1° gennaio 2000;

6) decorrenza fusione: gli effetti economici e contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000;

7) trattamento riservato a particolari tipi di azioni: nessun particolare trattamento è riservato ai portatori delle azioni privilegiate;

8) vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Padova in data 17 luglio 2000 ed in data 20 luglio 2000.

Bovolenza, 28 luglio 2000

Fintessile Berto S.p.a.

L'amministratore delegato: Berto Flavio

Berto E.G. Industria Tessile S.p.a.

L'amministratore delegato: Berto Flavio

S-21978 (A pagamento).

MIFER - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta, 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Reg. impr. Varese n. 24666, Tribunale Busto Arsizio (VA)

Codice fiscale n. 01969780129

CRESPI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta, 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. impr. Varese n. 24965, Tribunale di Busto Arsizio (VA)

Codice fiscale n. 02585640127

Progetto di fusione

(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. È prevista la fusione tra le società Mifer S.r.l. e Crespi Immobiliare S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società incorporante: Mifer S.r.l., con sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta, 3, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 24666, Tribunale di Busto Arsizio (VA), codice fiscale n. 01969780129.

Società incorporanda: Crespi Immobiliare S.r.l., con sede in Busto Arsizio, viale Duca D'Aosta, 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 24965, Tribunale di Busto Arsizio (VA), codice fiscale n. 02585640127, società posseduta al 100% da Mifer S.r.l.

Mifer S.r.l. ha per oggetto e svolge attività finanziaria e di coordinamento delle società partecipate.

Crespi Immobiliare S.r.l. ha per oggetto e svolge attività immobiliare.

L'operazione risponde alla necessità di attuare una completa integrazione delle due imprese onde addivenire ad unitaria destinazione delle strutture produttive, commerciali e amministrative, con conseguenti significativi risparmi di costi gestionali e amministrativi.

2. Poiché la società incorporanda è e continuerà ad essere interamente posseduta dalla società incorporante (per l'intero suo capitale sociale), in sede di esecuzione della fusione verrà annullata la partecipazione detenuta dalla incorporante senza effettuare operazioni sul capitale sociale della incorporante medesima. Non sono pertanto previsti rapporti di cambio e conguaglio in denaro, e non interverranno modificazioni allo statuto della incorporante.

3. Le operazioni svolte dalla società incorporanda sino alla data di esecuzione della fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento alla data di esecuzione della fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La progettata fusione risponde, come in precedenza indicato, alla necessità di creare una struttura unitaria dei beni facenti capo alle due imprese, con l'obiettivo di addivenire ad una razionalizzazione delle strutture societarie, volte ad unitaria destinazione; l'operazione risponde, in conclusione, a concrete esigenze di natura economica gestionale.

Mifer S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Varzi

Crespi Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giulio Ferrario

21983 (A pagamento).

MEDORI MACCHINE - S.p.a.

Sede legale in Porto San Giorgio, via Boccaccio n. 3

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1450 del registro imprese di Ascoli Piceno

Codice fiscale n. 00409300449

DATA GEST - S.r.l.

Sede legale in San Benedetto del Tronto, via Aleardi scn

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6252 del registro imprese di Ascoli Piceno

Codice fiscale n. 01146200447

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 25 luglio 2000, repertorio n. 67899/17219, notaio Il. Danielli Mario di Fermo, le società «Medori Macchine S.p.a.» e «Data Gest S.r.l.», si sono fuse mediante incorporazione della società «Data Gest S.r.l.», nella società «Medori Macchine S.p.a.».

Il suddetto atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Ascoli Piceno in data 31 luglio 2000.

Si fa constatare che:

1) il rapporto di scambio è determinato come segue: n. 96 azioni di nominali L. 10.000 della società «Medori Macchine S.p.a.» con n. 100 quote da nominali L. 10.000 della «Data Gest S.r.l.»;

2) le quote relative all'aumento di capitale della società «Medori Macchine S.p.a.» per L. 120.000.000, saranno assegnate in base al rapporto di scambio di cui al n. 1), senza conguagli in denaro;

3) le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data degli effetti dell'atto di fusione;

4) la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° gennaio 2000 alle ore 00:01;

5) non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. «Medori Macchine S.p.a.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Medori Ottavio

p. «Data Gest S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Malaspina Nazzarena

11976 (A pagamento).

COLCELLI - S.r.l.

Sede in Città di Castello, frazione Bivio Lugnano, 28

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro delle imprese di Perugia n. 8063

Codice fiscale n. 00618640544

Estratto del progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 3 agosto 2000 al n. 21424/2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Colcelli S.r.l., capitale sociale L. 900.000.000, con sede in Città di Castello, frazione Bivio Lugnano, iscritta nel registro delle società presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 8063, codice fiscale n. 00618640544;

società incorporanda: F.lli Colcelli Alfredo e Domenico S.n.c., capitale sociale L. 1.000.000, con sede in Città di Castello, frazione Bivio Lugnano, 2, iscritta nel registro delle società presso la C.C.I.A.A. di Perugia al n. 3622, codice fiscale n. 00163950546.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione per i seguenti motivi:

i soci della società incorporanda sono gli stessi soci della società incorporante e possiedono sia direttamente che indirettamente in entrambe, le stesse quote percentuali di partecipazione;

la società incorporanda detiene n. 80.010 quote della società incorporante pari all'88,9% del capitale sociale;

contestualmente alla fusione verranno cambiate le quote detenute dalla incorporante nell'incorporante, nelle stesse proporzioni già da essi possedute, con le quote dell'incorporanda sulla base dei valori di libro.

3. 4. 5. Per quanto sopra esposto non sussistono i motivi per determinare i punti in oggetto.

6. Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante al 31 dicembre 2000 e quindi gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2001.

7. Non sussistono trattamenti particolari né categorie particolari di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Colcelli S.r.l.: Colcelli Domenico.

S-21982 (A pagamento).

BONI COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale

La società «Boni Costruzioni S.r.l.» ritiene opportuno addivenire alla scissione mediante attribuzione parziale del suo patrimonio alle società «Boni Trasporti S.r.l.» e «Boni Immobiliare S.r.l.» (società che si costituiranno per effetto della scissione), con le seguenti modalità.

Società partecipanti alla scissione:

società «Boni Costruzioni S.r.l.», con sede sociale in Carrara (MS), via Fossa Maestra n. 20, iscritta al n. 9126 del registro delle imprese di Massa-Carrara, codice fiscale n. 002923270450, svolgente attività di lavori di terra con opere in muratura e di costruzioni di pavimentazioni stradali (società scendenda);

società «Boni Trasporti S.r.l.», con sede sociale in Carrara (MS), via Fossa Maestra n. 20, svolgente attività di trasporti in proprio ed in conto terzi (società beneficiaria costituita);

società «Boni Immobiliare S.r.l.», con sede in Carrara (MS), via Fossa Maestra n. 20, svolgente attività nel settore immobiliare ed in quello dei servizi (società beneficiaria costituita).

Rapporto di scambio, conguaglio in denaro e assegnazione delle quote della società beneficiaria: non è previsto alcun rapporto di scambio né conguaglio di denaro.

Modalità di esecuzione della scissione: ai soci della società «Boni Costruzioni S.r.l.» verranno assegnate quote delle società beneficiarie «Boni Trasporti S.r.l.» e «Boni Immobiliare S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa.

Data di decorrenza del godimento delle quote delle costituente beneficiaria: le quote delle beneficiarie «Boni Trasporti S.r.l.» e «Boni Immobiliare S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data di effetto dell'operazione di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione previste dall'art. 2504-*decies* del codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci per la società scendina, né per le società beneficiarie.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Massa-Carrara in data 30 giugno 2000 al n. PRA/6743/2000/CMS0059.

Carrara, 15 luglio 2000

L'amministratore unico: Dino Boni.

S-21985 (A pagamento).

SABBIA DEL BRENTA - S.r.l.

Sede in Paese, frazione Castagnole (TV), via Mons. D'Alessi, 50

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Camera di commercio Treviso n. 2358

R.E.A. n. 50280

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00522010263

LA SABBIA DEL BRENTA - S.r.l.

Sede in Mestre (VE), via S. Giuliano

Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato

Iscr. reg. imprese Camera di commercio di Venezia n. 7038

R.E.A. n. 66561

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183740273

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Incorporate: «Sabbia del Brenta S.r.l.», con sede in Paese, frazione Castagnole (TV), via Mons. D'Alessi n. 50, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di commercio di Treviso al n. 2358 - R.E.A. n. 50280 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00522010263.

Incorporanda: «La Sabbia del Brenta S.r.l.», con sede in Mestre (VE), via S. Giuliano, capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la Camera di commercio di Venezia al n. 7038 - R.E.A. n. 66561 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183740273.

La società «Sabbia del Brenta S.r.l.» detiene il 100% della società «La Sabbia del Brenta S.r.l.» per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5, primo comma, dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese presso la Camera di commercio di Treviso il 26 giugno 2000 ed ivi iscritto il 7 luglio 2000 per la società incorporante e presso il registro imprese di Venezia il 27 giugno 2000 ed ivi iscritto il 12 luglio 2000 per la società incorporanda.

Sabbia del Brenta S.r.l.

L'amministratore unico: Tonini Dino

La Sabbia del Brenta S.r.l.

L'amministratore unico: Tonini Gianni

S-21986 (A pagamento).

EMMEGI PACKAGING PROMOTIONS - S.p.a.

LEMBO - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

In data 3 luglio 2000, con atti a rogito dott. Notaio Giuseppe Annarumma di Brescia, Rep. n. 76427, Racc. n. 15339 e Rep. n. 76428, Racc. n. 15340, depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia il 18 luglio 2000, le società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Emmegi Packaging Promotions S.p.a. nella Lembo S.p.a.

Si comunica quanto segue:

1.1) Lembo S.p.a.: incorporante, sede legale in Trezano (BS), via Marconi n. 5, capitale sociale L. 200.000.000 i.v., registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 85418/1998, Codice fiscale n. 0202293082 R.E.A. n. 405922.

1.2) Emmegi Packaging Promotions S.p.a.: incorporanda, sede legale in Trezano (BS), via Marconi n. 5, capitale sociale L. 7.300.000.000 i.v., iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 13536, Codice fiscale n. 00881960173, R.E.A. n. 216528.

1.3) Statuto dell'incorporante:

Lo statuto della società incorporante Lembo S.p.a. subirà, in conseguenza della fusione, anche le seguenti modifiche:

cambio denominazione in Emmegi Detergents S.p.a.;
trasferimento sede legale a Milano, in piazza Duomo n. 20; presso la sede precedente a Trezano in via Marconi n. 5, restando ancora gli uffici amministrativi.

2. Effetti fiscali e contabili della fusione e riflessi sull'azionariato:

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, n. 6, codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si precisa che, ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

L'incorporazione della Emmegi Packaging Promotions S.p.a. in Lembo S.p.a. comporterà i seguenti effetti contabili:

annullamento di n. 3.809.867 di azioni ordinarie Emmegi Packaging Promotions S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna detentate dalla incorporante Lembo S.p.a., tale annullamento verrà effettuato in conseguenza della incorporazione della controllata Emmegi Packaging Promotions S.p.a.;

concabimento di n. 214.777 azioni ordinarie Lembo S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna per n. 3.490.133 azioni ordinarie Emmegi Packaging Promotions S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna;

aumento di capitale sociale di Lembo S.p.a. per un ammontare complessivo di L. 214.777.000, per l'emissione a favore dei soci di Emmegi Packaging Promotions S.p.a. diversi dalla società incorporante di n. 214.777 azioni ordinarie di Lembo S.p.a. da nominali L. 1.000 ognuna.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante società Lembo S.p.a. assegnate ai soci della società Emmegi Packaging Promotions S.p.a.:

Le azioni in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci od amministratori:

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, nn. 7 e 8 del Codice civile non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci, né sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Rapporto di concabimento e conguaglio in denaro:

Gli amministratori delle società Lembo S.p.a. e Emmegi Packaging Promotions S.p.a. ritengono realistico il seguente rapporto di concabimento:

n. 4 azioni della società Lembo S.p.a. ogni n. 65 azioni della società Emmegi Packaging Promotions S.p.a.

Non è previsto il pagamento di un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Si rammenta che il rapporto di concabimento proposto sia stato confermato dalla perizia dell'esperto, di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile, cui si rimanda.

6. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito della fusione e a far data dalla stessa, i soci della società incorporante Emmegi Packaging Promotions S.p.a. avranno diritto di ricevere le azioni loro spettanti della società incorporante Emmegi Detergents S.p.a. (ora Lembo S.p.a.), in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 5), previa presentazione presso la sede sociale della Emmegi Detergents S.p.a. (ora Lembo S.p.a.) delle azioni della società incorporante Emmegi Packaging Promotions S.p.a. dagli stessi possedute.

p. Lembo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasio Carlo

p. Emmegi Packaging Promotions S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ravasio Carlo

3-21988 (A pagamento).

TRUST - S.r.l.

Albo imprese finanziarie n. 17359

Sede in Forlì, via Gramadora, 6

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Forlì n. 15520

R.E.A. della C.C.I.A.A. Forlì n. 228777

Codice fiscale n. 08689920158

TECFIN - S.p.a.

Iscr. all'albo UIC al n. 16521 intermed. finanziari

Sede in Forlì, via Gramadora, 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Forlì n. 6517

R.E.A. della C.C.I.A.A. Forlì n. 160671

Codice fiscale n. 00687020404

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Le società sopraelencate hanno deliberato in assemblee straordinarie disinnescando la fusione per incorporazione in seguito indicata con le modalità riassunte:

- 1) fusione per incorporazione della società Tecfin S.p.a., iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì al n. 6517, con sede in Forlì, via Gramadora, 6 con capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00687020404, nella società Trust S.r.l., iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì al n. 15520, con sede in Forlì, via Gramadora, 6, con capitale sociale di L. 13.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08689920158;
- 2) la società incorporanda Tecfin S.p.a. è interamente posseduta dalla società incorporante Trust S.r.l. e pertanto non sussiste alcun rapporto di concambio;
- 3) la società incorporante non farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale e provvederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata;
- 4) le operazioni della società incorporanda verranno retroattivamente imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali e delle imposte sui redditi a partire dal 1° gennaio 2000;
- 5) non sussistono trattamenti speciali per categorie di soci;
- 6) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;
- 7) la società incorporante Trust S.r.l. in atto di fusione varierà la denominazione in Tecfin e si trasformerà in società per azioni (S.p.a.).

Le rispettive assemblee straordinarie sono avvenute ai rogiti:

a) per la società Trust S.r.l. in data 3 luglio 2000 dal notaio dott. Giulio Mezzetti in Forlì, rep. n. 55592, raccolta n. 3223, l'atto è stato iscritto presso il registro imprese di Forlì in data 2 agosto 2000 n. PRA/15413/2000/CF00329;

b) per la società Tecfin S.p.a. in data 3 luglio 2000 dal notaio dott. Giulio Mezzetti in Forlì, rep. n. 55593, raccolta n. 3224 l'atto è stato iscritto presso il registro imprese di Forlì in data 2 agosto 2000 n. PRA/15410/2000/CF00329.

Forlì, 2 agosto 2000

Trust S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Rossi Stelio

S-21987 (A pagamento).

SOGEIMA - S.r.l.

SOCIETÀ ALBERGO TETTUCCIO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Società Albergo Tettuccio S.r.l.» nella società «Sogeima S.r.l.»

Società incorporante: «Sogeima S.r.l.», sede Montecatini Terme, viale Verdi n. 74, capitale sociale L. 99.000.000 versato, registro imprese Pistoia n. 5612, R.E.A. Pistoia n. 97048, codice fiscale n. 00822550471.

Società incorporata: «Società Albergo Tettuccio S.r.l.», sede Montecatini Terme, viale Verdi n. 14, capitale sociale L. 300.000.000 versato, registro imprese Pistoia n. 507, R.E.A. Pistoia n. 9926, codice fiscale n. 00125900472.

Rapporto di conguaglio, modalità di assegnazione delle quote, data decorrenza nella partecipazione agli utili: non esistono dati al riguardo perché l'incorporante possiede tutte le quote del capitale sociale (100%) della incorporata.

Decorrenza degli effetti della fusione: dal giorno 1° gennaio 2000, ai fini fiscali e contabili e per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata.

Non sussistono categorie di azioni a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della società «Società Albergo Tettuccio S.r.l.» nella società «Sogeima S.r.l.» con rogito del notaio Claudia Coppola Bottazzi rep. n. 14829, registrato a Pescia il 25 luglio 2000, è stato iscritto nel registro imprese di Pistoia il 28 luglio 2000.

p. Sogeima S.r.l.: Filesi Aldo

p. Società Albergo Tettuccio S.r.l.: Filesi Aldo

S-21989 (A pagamento).

FUSI FINANZIARIA-COSTRUZIONI IMMOBILIARE - S.p.a.

Il GENTILINO - S.r.l.

Estratto di deliberazione di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

«Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 5.786.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 16550 e presso la Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 423971, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560050971;

società incorporanda:

«Il Gentilino S.r.l.», società con unico socio, con sede in Prato, via Spadini n. 31, con il capitale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Prato al n. 21398 e presso la Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 46173, avente codice fiscale n. 04579640485 e partita I.V.A. n. 01684310970.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Fusi Finanziaria-Costruzioni-Immobiliare S.p.a.», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda «Il Gentilino S.r.l.» decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 26 maggio 2000 rep. 27.718/3.488, registrata a Firenze il 7 giugno 2000 è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 25 luglio 2000.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 26 maggio 2000 rep. 27.719/3.489, registrata a Firenze il 7 giugno 2000 è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 25 luglio 2000.

Pontassieve, 2 agosto 2000

Dot. Massimo Palazzo, notaio.

S-21990 (A pagamento).

**DECOR PLAST
di Mariani Agostino & Ennio - S.n.c.**

(società incorporante)

Modena, via T. Rinaldi n. 3

Registro imprese di Modena n. 28258

Codice fiscale n. 01021910367

SOLE - S.r.l.

(unico socio)

(società incorporanda)

Castelfranco Emilia (MO), via Cappi n. 19

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 20675

Codice fiscale n. 01556280368

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 3 agosto 2000*

La società «Decor Plast di Mariani Agostino & Ennio S.n.c.» incorporerà la società «Solo S.r.l.» della quale detiene l'intero capitale sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà efficace la fusione.

Dalla medesima data decorranno pure gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

p. Decor Plast di Mariani Agostino & Ennio S.n.c.:
Mariani Agostino

p. Sole S.r.l.
Mariani Agostino

S-21994 (A pagamento).

SATREL - S.p.a.

Sede in Prato, via O. Vannucchi n. 15

Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato n. 8190

Camera di commercio di Prato al R.E.A. n. 306828

Codice fiscale n. 03151710484

Partita I.V.A. n. 00290600972

VILLA SERENA - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 302/O/P

Capitale sociale di L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 18886

Camera di commercio al R.E.A. n. 446306

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01624540975

Estratto dell'atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

«Satrel S.p.a.», con sede in Prato, via O. Vannucchi n. 15, avere codice fiscale n. 03151710484 e partita I.V.A. n. 00290600972, con il capitale di L. 1.000.000.000, interamente versato, (società incorporante);

«Villa Serena S.r.l.», società con unico socio, con sede in Prato, viale Montegrappa n. 302/O/P, con il capitale di L. 80.000.000, interamente versato (società incorporanda).

Con atto ai rogiti notaio Massimo Palazzo in data 21 luglio 2000 repertorio n. 28.766/3.723, la società «Satrel S.p.a.» si è fusa con la società «Villa Serena S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite azioni ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto dal 1° agosto 2000.

La società «Satrel S.p.a.» è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata, con decorrenza dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Prato in data 27 luglio 2000 sia per la società incorporata che per la società incorporante.

Dot. Massimo Palazzo, notaio.

S-21992 (A pagamento).

TRW SABELT - S.p.a.

TRW AIR BAG SYSTEMS - S.r.l.

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Società incorporante: TRW Sabelt S.p.a., sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 19.375.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 460/86, codice fiscale n. 04867880017.

Società incorporata: TRW Air Bag Systems S.r.l., sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino n. 3945/87, codice fiscale n. 05350110010, controllata al 100% dalla incorporante.

Le assemblee straordinarie delle due società, riunite in prima ed unica convocazione, hanno deliberato il 20 giugno 2000 la fusione per incorporazione della TRW Air Bag Systems S.r.l. nella TRW Sabelt S.p.a.

Inoltre l'assemblea della incorporante ha deliberato quanto segue:

a) lo statuto vigente della società incorporante, TRW Sabelt S.p.a. subirà per effetto della fusione modificazioni agli articoli 1, 2, 3, 6, 10, 15, 18, 19, 25, e più precisamente: art. 1: modifiche relative alla denominazione sociale; art. 2: modifiche alla sede legale della società con la possibilità di istituire sedi secondarie.

Tale articolo è conforme all'art. 3 del previgente statuto della incorporante; art. 3: migliore specificazione dell'oggetto sociale con esplicita esclusione delle operazioni vietate per effetto delle leggi vigenti. Tale articolo modifica e sostituisce la precedente formulazione dell'oggetto sociale indicata nell'art. 2 dello statuto previgente; art. 6: modifiche relative al capitale sociale che viene denominato in Euro e precisamente in 10.000.000.000 ed introduzione della esplicita possibilità da parte della società di acquisire fondi con obbligo di rimborso nel rispetto della nuova normativa sul finanziamento soci; art. 10: inserimento della possibilità di convocazione della assemblea ordinaria e straordinaria anche all'estero; art. 15: modifiche relative alle maggioranze per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria ai sensi art. 2368 e 2369 Codice civile; art. 18: possibilità di convocazione del consiglio di amministrazione anche all'estero e di tenere i consigli di amministrazione anche in videoconferenza; art. 19: possibilità di convocare il consiglio di amministrazione anche mediante telefax; art. 25: migliore formulazione dell'articolo in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 127/91.

- b) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.
- c) Non esistono particolari categorie di soci.
- d) Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.
- e) La società incorporante modificherà la denominazione sociale in Trw Sabelt S.p.a. e Trw Occupant Safety Systems S.p.a.
- Le assemblee straordinarie della Trw Sabelt S.p.a. e Trw Air Bag Systems S.r.l. del 20 giugno 2000 portanti le delibere di fusione sono state deliberate ed iscritte presso il registro delle imprese di Torino il 27 luglio 2000.

p. Trw Sabelt S.p.a.
Il presidente: Piero Marsiaj

p. Trw Air Bag Systems S.r.l.
L'amministratore delegato: Giorgio Marsiaj

2/193 (A pagamento).

HEIKEKEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pollein (AO) Località Autoporto n. 9
Capitale sociale L. 91.000.000.000
Registro delle imprese di Aosta n. 7995
Codice fiscale n. 00869580159
Partita I.V.A. n. 00610140071

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Heikeken Italia S.p.a., in data 22 maggio 2000, con atto a rogito Notaio dott. F. S. Russo, rep. n. 246744, racc. n. 6446, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Birra Moretti S.r.l..

L'assemblea è stata omologata dal Tribunale di Aosta in data luglio 2000 ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Aosta in data 1° agosto 2000, al n. 4876/2000/CA/03065.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si precisa inoltre quanto segue:

- Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:
 - Heikeken Italia S.p.a., con sede legale in Pollein (AO) - Località Autoporto n. 9, Capitale sociale L. 91.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Aosta al n. 7995 e al R.E.A. di Aosta n. 48729, Codice fiscale n. 00869580159, Partita I.V.A. n. 00610140071 (incorporante);
 - Birra Moretti S.r.l., società unipersonale, con sede sociale in Pollein (AO) - Località Autoporto n. 9, Capitale sociale L. 1000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Aosta al n. 3458/98 e al R.E.A. di Aosta n. 58831, Codice fiscale n. 01641880305, Partita I.V.A. n. 00652410077 (incorporata).
- Statuto della società incorporante:
 - Lo Statuto della società incorporante non subirà modifiche.
- Modalità di fusione:
 - La fusione avverrà mediante incorporazione della società Birra Moretti S.r.l. nella società Heikeken Italia S.p.a..

Non troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed amministratori:

Non è previsto alcun trattamento o vantaggio particolare riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Milano, 28 luglio 2000

Heikeken Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Jean François van Boxmeer
S-22012 (A pagamento).

BIRRA MORETTI - S.r.l.

Sede sociale in Pollein (AO) Località Autoporto n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Aosta n. 3458/1998
Codice fiscale n. 01641880305
Partita I.V.A. n. 00652410077

Estratto della delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società Birra Moretti S.r.l., in data 22 maggio 2000, con atto a rogito Notaio dott. F. S. Russo, rep. n. 246743, racc. n. 6445, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Heikeken Italia S.p.a.

L'assemblea è stata omologata dal Tribunale di Aosta in data 11 luglio 2000 ed è stata iscritta presso il registro delle imprese di Aosta in data 1° agosto 2000, al n. 4875/2000/CA/03065.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si precisa inoltre quanto segue:

- Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:
 - Heikeken Italia S.p.a., con sede legale in Pollein (AO) - Località Autoporto n. 9, capitale sociale L. 91.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Aosta al n. 7995 e al R.E.A. di Aosta n. 48729, codice fiscale n. 00869580159, partita I.V.A. n. 00610140071 (incorporante);
 - Birra Moretti S.r.l., società unipersonale, con sede sociale in Pollein (AO) - Località Autoporto n. 9, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Aosta al n. 3458/98 e al R.E.A. di Aosta n. 58831, codice fiscale n. 01641880305, partita I.V.A. n. 00652410077 (incorporata).
- Statuto della società incorporante:
 - Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche.
- Modalità di fusione:
 - La fusione avverrà mediante incorporazione della società Birra Moretti S.r.l. nella società Heikeken Italia S.p.a..
- Non troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), poiché l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.
- Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:
 - Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.
- Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed amministratori:
 - Non è previsto alcun trattamento o vantaggio particolare riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Milano, 28 luglio 2000

Birra Moretti S.r.l.

L'amministratore delegato: Arnoldus Bontje
S-22013 (A pagamento).

F.LLI COZZI - S.p.a.

Sede in Legnano, viale Toselli n. 46

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 89169 - R.E.A. n. 444926

Codice fiscale n. 00820200152

Estratto delibera di scissione stipulata in data 28 luglio 2000 ai nn. 1713/640 di repertorio a rogito notaio A. Tosi di Samarate, depositato in data 2 agosto 2000 presso il registro imprese di Milano ricevuta n. PRA/206295/2000/CM11096.

Modalità di esecuzione della scissione:

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: F.Lli Cozzi S.p.a., come in epigrafe indicata.

società beneficiaria: Permaco S.r.l. da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione che avrà sede in Legnano, via Toselli n. 46, capitale sociale L. 100.000.000 così determinato:

Attività:

Immobilizzazioni material L. 283.935.323;

Attività correnti L. 1.749.946.867;

Totale L. 2.033.882.190.

Passività:

Capitale sociale L. 100.000.000;

Altre riserve L. 1.933.822.190;

Totale L. 2.033.882.190

I beni immobili iscritti nel bilancio della F.Lli Cozzi S.p.a. al 30 novembre 1999 per un valore di L. 283.935.323 verranno trasferiti integralmente alla società beneficiaria della scissione.

Gli immobili oggetto di trasferimento sono così determinati:

1) Concessionaria ed area perenziale sito nel comune di Legnano, viale Toselli, 46 individuato al catasto terreni di detto comune come segue:

f. 46, mapp. 1 f.u.a. di ha. 0.69.70;

f. 46, mapp. 415 prato irriguo cl. 1 di ha. 0.04.60;

f. 34, mapp. 65 bosco ceduo cl. 1 di ha. 0.00.09;

f. 34, mapp. 191 bosco ceduo cl. 1 di ha. 0.00.06;

f. 34, mapp. 65 1/3 relitto di acque esenti di ha. 0.00.30(*);

f. 34, mapp. 65 1/4 relitto stradale di ha. 0.00.60 (*);

f. 34, mapp. 65 1/5 relitto di acque esenti di ha. 0.00.04(*);

f. 34, mapp. 65 1/6 relitto stradale di ha. 0.00.10 (*);

f. 34, mapp. 192 1/3 relitto di acque esenti di ha. 0.00.04(*).

In comune di San Vittore Olona:

f. 3, mapp. 3, prato irriguo cl. 1 di ha. 0.31.95;

f. 3, mapp. 605, bosco ceduo cl. 2 di ha. 0.00.50;

f. 3, mapp. 609, relitto di acque esenti di ha. 0.00.05.

(*) N.B.: derivanti da frazionamento 131247/89 e non ancora introdotto in atti meccanografici.

Il fabbricato è stato denunciato al N.C.E.U. con schede in data 17 maggio 1977 prot. 21170, 21171, 21172 (Comune di Legnano) e 21173 (Comune di San Vittore Olona), non introdotte in atti meccanografici.

Aree esterne non edificare.

In comune di Legnano:

f. 46, mapp. 265, prato irriguo cl. 1 di ha. 0.02.50.

In comune di San Vittore Olona:

f. 3, mapp. 4, bosco ceduo cl. 2 di ha. 0.02.85;

f. 3, mapp. 5, prato irriguo cl. 1 di ha. 0.51.40.

Il capitale sociale della società trasferente F.Lli Cozzi S.p.a. verrà ridotto di un importo di L. 2.000.000.000 (due miliardi).

Le quote della società «Permaco S.r.l. verranno assegnate agli azionisti della F.Lli Cozzi S.p.a. in proporzione alle azioni precedentemente possedute nella F.Lli Cozzi S.p.a.

Trattandosi di un criterio di assegnazione meramente proporzionale, ai sensi del comma 3 dell'art. 2504-*novies* del Codice civile e non essendovi luogo per alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, non è richiesta la relazione degli esperti designati dal Presidente del Tribunale regolata dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Le quote della costituenda S.r.l. parteciperanno agli utili dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

La scissione avrà efficacia (ai fini civilistici, fiscali e dell'imputazione a bilancio) ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi riservati agli amministratori della società scissa né della società beneficiaria.

Il notaio rogante: dott. Andrea Tosi.

S-22016 (A pagamento).

TOFIN - S.p.a.

(incorporate)

I.P.A. - S.p.a.**Industria Prefabbricati ed Affini**

(incorporata)

Estratto progetto di fusione(ex comma 4 art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Tofin S.p.a., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 31894, R.E.A. n. 236778;

società incorporata: I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a., con sede in Gorlago (BG), via Don P. Bonetti n. 40/42, capitale sociale L. 321.162.280 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 24780, R.E.A. n. 217741.

2. Rapporti cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporate possederà l'intero capitale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporate Tofin S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti (la società incorporate ha la forma di società per azioni).

5. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 24 luglio 2000 dalla Tofin S.p.a. (ricevuta n. PRA/33653/2000/CBG0073) ed in data 24 luglio 2000 dalla I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a. (ricevuta n. PRA/33660/2000/CBG0073).

Bergamo, 30 giugno 2000

p. Tofin S.p.a.:

Pietro Tognoli

p. I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a.:

Pietro Tognoli

S-22017 (A pagamento).

I.P.A. - S.p.a.
Industria Prefabbricati ed Affini
(incorporante)

EFFEUONO - S.r.l.
(incorporata)

Estratto progetto di fusione
 (ex comma 4 art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporate: I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a., con sede in Gorlago (BG), via Don P. Bonetti n. 40/42, capitale sociale L. 321.162.280 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 24780, R.E.A. n. 217741.

società incorporata: Effeuono S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 29092, R.E.A. n. 228276.

2. Rapporti cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Effeuono S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti (non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti (la società incorporante ha la forma di società per azioni).

5. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 24 luglio 2000 dalla I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a. (ricevuta n. PRA/33662/2000/CBG0073) ed in data 24 luglio 2000 dalla Effeuono S.r.l. (ricevuta n. PRA/33658/2000/CBG0073).

Bergamo, 30 giugno 2000

p. I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a.:
 Pietro Tognoli

p. Effeuono S.r.l.:
 Pietro Tognoli

S-22018 (A pagamento).

I.P.A. - S.p.a.
Industria Prefabbricati ed Affini
(incorporante)

I.P.A. - Ferroviaria - S.p.a.
(incorporata)

Estratto progetto di fusione
 (ex comma 4 art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporate: I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a., con sede in Gorlago (BG), via Don P. Bonetti n. 40/42, capitale sociale L. 321.162.280 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 24780, R.E.A. n. 217741.

società incorporata: I.P.A. Ferroviaria S.p.a., con sede in Calcinato (BG), via Provinciale per Trescore, s.n., capitale sociale L. 20.700.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 269219/96, R.E.A. n. 292319.

2. Rapporti cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata I.P.A. Ferroviaria S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azionisti: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti (la società incorporante ha la forma di società per azioni).

5. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 24 luglio 2000 dalla I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a. (ricevuta n. PRA/33661/2000/CBG0073) ed in data 24 luglio 2000 dalla I.P.A. Ferroviaria S.p.a. (ricevuta n. PRA/33656/2000/CBG0073).

Bergamo, 30 giugno 2000

p. I.P.A. - Industria Prefabbricati ed Affini S.p.a.:
 Pietro Tognoli

p. I.P.A. Ferroviaria S.p.a.:
 Pietro Tognoli

S-22019 (A pagamento).

IPPO - FIN - S.r.l.
(incorporante)

FIN - DAM - S.r.l.
(incorporata)

Estratto progetto di fusione
 (ex comma 4 art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Ippo - Fin S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 182.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 31746, R.E.A. n. 236226;

società incorporata: Fin - Dam S.r.l., con sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 181.500.000 interamente versato, registro delle imprese di Bergamo n. 31747, R.E.A. n. 236223.

2. Rapporti cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporata (art. 2504-*quinquies* Codice civile).

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Fin - Dam S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ippo - Fin S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci (la società incorporante ha la forma di società a responsabilità limitata).

5. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 24 luglio 2000 dalla Ippo - Fin S.r.l. (ricevuta n. PRA/33647/2000/CBG0073) ed in data 24 luglio 2000 dalla Fin - Dam S.r.l. (ricevuta n. PRA/33649/2000/CBG0073).

Bergamo, 30 giugno 2000

p. Ippo - Fin S.r.l.: Pietro Tognoli

p. Fin - Dam S.r.l.: Pietro Tognoli

S-22020 (A pagamento).

ENFINA - S.p.a.
ora **PORSCHÉ ITALIA - S.p.a.**
(incorporante)

PORSCHÉ ITALIA - S.p.a.
(incorporata)

Estratto atto di fusione per incorporazione

Si rende noto che con atto di fusione in data 28 luglio 2000, rogito notaio Roberto Franco n. 71966, depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Padova il 1° agosto 2000 al protocollo n. 36023/2000 per l'incorporazione ed al protocollo n. 36022/2000 per l'incorporata, è stata eseguita la fusione tra Enifina S.p.a. (ora Porsche Italia S.p.a.), con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35, capitale sociale L. 4.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 34514 - R.E.A. n. 223927, codice fiscale n. 02344000282, (incorporante), e Porsche Italia S.p.a., con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 35, capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova n. 24041, R.E.A. di Padova n. 194428, codice fiscale n. 01982370288, (incorporata) mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'esercizio sociale di entrambe le società si chiude al 31 luglio.

La fusione ha effetto, ai fini civili e fiscali, a decorrere dal 1° agosto 2000, data d'inizio dell'esercizio in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 Codice civile. Pertanto da tale data le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione è avvenuta senza alcun aumento di capitale della società incorporante, pertanto non vengono fornite le indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Porsche Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dot. Holger Peter Härter

S-22025 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRAMONTI - S.c. a r.l.**

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA
Società per azioni

Deliberazione di fusione

La società Banca di Credito Cooperativo di Tramonti Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Tramonti alla via Raimondo Orsini al n. 15, iscritta al registro delle imprese di Salerno al n. 28216, in data 2 luglio 2000, con atto notaro Giuseppe Monica rep. n. 37085, omologato in data 22 luglio 2000 e iscritto al registro delle imprese in data 31 luglio 2000 ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, ha deliberato la fusione con la Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a., con sede in Sorrento alla via degli Aranci n. 31/c, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 2385/1995, per incorporazione della prima nella seconda.

Ati sensi dell'art. 2502-bis, visto l'art. 2501-bis, n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, dà atto:

1. Il rapporto di cambio è determinato in n. 11 azioni (del valore unitario di L. 91.246) della incorporante contro n. 25 (del valore unitario di L. 40.306) della incorporata. Ai soci della incorporata sarà altresì corrisposto un conguaglio in denaro di L. 3.944 per ogni gruppo di n. 25 azioni da essi concombinate.

In applicazione dei suddetti rapporti di cambio ed in considerazione della facoltà di eccesso spettante ai soci, sulla base delle preordinazioni di legge e di statuto della incorporata, il capitale della società incorporante sarà pertanto aumentato fino ad un massimo di L. 2.044.416.000 mediante l'emissione di un numero massimo di 23.232 azioni.

2. Le azioni di spettanza dei soci della incorporata, in applicazione del rapporto di cambio saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di centoventi giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso le sedi o una delle succursali delle società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente. Effettuate le necessarie verifiche sul libro soci della società incorporata, ed accertata l'inesistenza delle situazioni impeditive previste dallo statuto della società incorporante ai fini dell'ammissione a socio, la incorporante provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti ed all'annotazione sul libro soci del nominativo in questione. Le azioni per le quali, al termine del periodo, non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio, saranno concombinate di iniziativa da parte della società incorporante e tenute a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale della società incorporante unitamente ai relativi conguagli.

3. Dal 1° gennaio 2000 le azioni attribuite ai soci dell'incorporata matureranno il diritto alla partecipazione agli utili.

4. Dal 1° gennaio 2000 anche per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

5. Resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Banca di Credito Cooperativo di Tramonti S.c. a r.l.

Il commissario straordinario: rag. Enrico Ucci

S-22027 (A pagamento).

DE' GRETI ASSISTIDUO - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Verona (VR), corso Porta Nuova n. 60

Capitale sociale L. 80.650.000

Iscritta nel registro imprese di Verona n. 18179/96

ASSI&ME - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Verona (VR), corso Porta Nuova n. 60

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona n. 35867/96

Pubblicazione estratto delibera di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Dè Gresti Assistiduo S.r.l. e Assi&Me S.r.l. con assemblee straordinarie del 22 giugno 2000 verbalizzate rispettivamente con i nn. 54594 e 54595 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Assi&Me S.r.l. nella Dè Gresti Assistiduo S.r.l. alle seguenti condizioni:

1) la fusione non comporterà rapporto di cambio essendo l'intero capitale della società incorporanda Assi&Me S.r.l. interamente posseduto dalla società incorporante Dè Gresti Assistiduo S.r.l.;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione dell'atto di fusione;

3) non sono previste particolari categorie di soci;

4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 27 luglio 2000.

Notaio Maurizio Marino.

S-22030 (A pagamento).

OFFICINE ARENA INTERNATIONAL - S.r.l.*(società incorporante)*Sede in Quinto di Valpantena (VR), via Ponte di Veia n. 16
Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona n. 55350/99

OFFICINE ARENA - S.r.l.*(società incorporanda)*Sede in Grezzana (VR), frazione Lugo, via C. Golgi n. 10
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro imprese di Verona n. 13977/96

*Pubblicazione estratta delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Le società Officine Arena International S.r.l. e Officine Arena S.r.l. con assemblee straordinarie del 20 aprile 2000 verbalizzate rispettivamente con i nn. 55351 e 54352 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Officine Arena S.r.l. nella Officine Arena International S.r.l. alle seguenti condizioni:

- 1) la fusione non comporterà rapporto di cambio essendo l'intero capitale della società incorporanda Officine Arena S.r.l. interamente posseduto dalla società incorporante Officine Arena International S.r.l.;
 - 2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione;
 - 3) non sono previste particolari categorie di soci;
 - 4) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
- Le deliberazioni sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Verona il 27 luglio 2000.

Maurizio Marino, notaio.

S-22032 (A pagamento).

BARTOLI IMMOBILIARE - S.p.a.*Progetto di scissione*

Ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di scissione della Bartoli Immobiliare S.p.a., con sede in Carraia Capannori (LU), via Traversa di Parezzana n. 16 e con il capitale sociale di L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 15436, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01691070468 (società madre) mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata: Impresa Edile Gragnano S.r.l., con sede in Gragnano Capannori (LU), corte Ricchetti (società beneficiaria).

Il capitale sociale della società beneficiaria in L. 20.000.000 verrà costituito mediante utilizzo di parte della riserva disponibile di spettanza della società beneficiaria. Le riserve esistenti nel patrimonio della società madre, infatti, saranno attribuite proporzionalmente alla beneficiaria.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà assegnato agli attuali soci della società madre in proporzione alla partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, al momento della scissione.

La partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria ai fini dei dividendi avrà godimento dal giorno di costituzione della società.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese, nel quale sarà iscritta la società beneficiaria. Tuttavia, ai fini contabili e di bilancio (art. 2501-*bis* n. 6), così come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della scissione decorreranno dall'inizio del mese in cui l'iscrizione verrà effettuata.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 2 agosto 2000 al n. 14394.

Lucca, 2 agosto 2000

p. Bartoli Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: Maria Grazia Pera

S-22088 (A pagamento).

G.E. MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.*(società incorporante)*

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale sociale di L. 10.930.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
al numero 347960 - Tribunale di Milano
Iscritta al R.E.A. di Milano al numero 586406
Codice fiscale n. 00848000154

SONORA - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20
Capitale sociale di L. 180.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
al numero 341509 - Tribunale di Milano
Iscritta al R.E.A. di Milano al numero 1477076
Codice fiscale n. 11070830150

OEC-MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.*(società incorporanda)*

Sede in Assago, frazione Venina n. 7
Capitale sociale di L. 99.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano
al numero 324067 - Tribunale di Milano
Iscritta al R.E.A. di Milano al numero 1388216
Codice fiscale n. 10483670153

TECHFIBRE ITALIA - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Trieste, via San Nicolò n. 14
Capitale sociale di L. 100.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Trieste
al numero 12007 - Tribunale di Trieste
Iscritta al R.E.A. di Trieste al numero 103063
Codice fiscale n. 02133250262

Estratto delibere di fusione

Con atti in data:

3 maggio 2000 n. 8776/42369 e atto di prosecuzione in data 24 maggio 2000 n. 8913/4331, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 2000 con decreto n. 11037, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano in data 31 luglio 2000;

24 maggio 2000 n. 8914/4332, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 2000 con decreto n. 11035, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano in data 31 luglio 2000;

24 maggio 2000 n. 8916/44334 omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 2000 con decreto n.11034, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Milano in data 1° agosto 2000;

24 maggio 2000 n. 8915/4333, omologato dal Tribunale di Trieste in data 16 giugno 2000 con decreto n. 790/00, depositato ed iscritto presso il registro imprese di Trieste in data 3 agosto 2000;

le società G.E. Medical Systems Italia S.p.a., Sonora S.r.l., Techfibre Italia S.r.l. e OEC - Medical System S.r.l. hanno deliberato di approvare, il progetto di fusione, senza apportare allo stesso nessuna modificazione, depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il giorno 31 marzo 2000 ed iscritto il 3 aprile 2000 presso lo stesso ufficio, ed altresì presso l'ufficio del registro delle imprese di Trieste in pari data ed iscritto ivi il 31 marzo 2000, per tutte le società partecipanti alla fusione e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del giorno 8 aprile 2000, foglio delle inserzioni n. 183-bis, in virtù del quale le società «G.E. Medical Systems Italia S.p.a.», con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6, delle società «Sonora S.r.l.» con sede in Sesto San Giovanni, via Milanese n. 20, «Techfibre Italia S.r.l.», con sede in Trieste, via San Nicolò n. 14 e «O.E.C. - Medical System S.r.l.», con sede in Assago frazione Venina n. 7, si fondono mediante incorporazione della seconda, della terza e della quarta nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, redatte in conformità al quanto disposto dall'art. 2501-ter, comma 1.

G.E. Medical Systems Italia S.p.a.
Il presidente: Cesare Enrico Scalfi

Sonora S.r.l.
Il presidente: Stefano Vagliani

Techfibre Italia S.r.l.
Il presidente: Sandro Marco De Poli

O.E.C. - Medical System S.r.l.
L'amministratore delegato: Umberto Schenetti

S-22093 (A pagamento).

RIFINIZIONE VIGNALI - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Palarciano n. 90
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta nel registro imprese di Prato n. 380
Codice fiscale n. 00421440488
Partita I.V.A. n. 00233270974

*Estratto delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

La società Rifinizione Vignali S.p.a., con sede in Montemurlo, via Palarciano n. 90, a seguito dell'atto in data 18 luglio 2000, repertorio n. 134.643/31.644 ai rogiti notario Stefano Balestri di Prato, ha deliberato di approvare il progetto di scissione, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata, le quali assumeranno le seguenti denominazioni sociali:

Vignali Immobiliare S.r.l., con sede in Prato, viale della Repubblica n. 141, capitale sociale L. 190.000.000;

Vignali Tessuti S.r.l., con sede in Montemurlo, via Parugiano di Sotto n. 110, capitale sociale di L. 1.000.000.000,

e alle quali verranno apportate le attività meglio descritte nel progetto di scissione e che costituiscono parte dell'attuale patrimonio della società scissa.

A seguito della scissione la società Rifinizione Vignali S.p.a., svolgerà esclusivamente l'attività di rifinitura e tintoria di tessuti per conto terzi, mentre la società Vignali Immobiliare S.r.l., svolgerà l'attività immobiliare e la società Vignali Tessuti S.r.l., svolgerà l'attività di commercializzazione di tessuti ed altri prodotti tessili in genere.

Agli azionisti della società scissa Rifinizione Vignali verranno assegnate quote delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Pertanto non sono previste operazioni di scambio e conguagli in denaro.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La sopracitata delibera è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 2 agosto 2000.

Dott. Stefano Balestri.

S-22026 (A pagamento).

SISAL - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto 10 luglio 2000 n. 124.894/16.655 di rep. dott. Riccardo Todeschini, depositato nel registro imprese di Milano in data 3 agosto 2000 al n. 208.500/2000 di prot. ed iscritto in data 3 agosto 2000, l'assemblea della società Sisal S.p.a., con sede in Milano, via Jacini n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato per L. 18.690.000.000, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Milano al n. 234863, ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della Società Pubblicità Affari Totalizzatori Informazioni S.p.a. in breve S.P.A.T.I. S.p.a., con sede in Roma, viale di Porta Tiburtina n. 36, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese, sezione ordinaria del Tribunale di Roma al n. 87/1945, nella Sisal S.p.a.

Non si prevedono le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4, 5, degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto il capitale delle società è posseduto dagli stessi soci nelle medesime proporzioni e tali rimarranno fino all'attuazione della fusione.

Le n. 35.000 azioni proprie possedute dalla società incorporate, pari a circa il 6,5%, sono neutre nella detta operazione.

Non si prevede l'aumento del capitale della società incorporate, in quanto l'ammontare del patrimonio netto della società incorporata sarà evidenziato con riserva nel bilancio della società incorporate e le azioni della incorporata saranno annullate.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti alla fusione.

Con l'iscrizione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile si compirà ogni effetto della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese. La medesima decorrenza viene stabilita ai fini fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporate non assegnerà azioni in violazione del precepto contenuto nell'art. 2504-*ter* del Codice civile, ultimo comma.

Il coadiutore: dott. Roberto Gallavresi.

S-22033 (A pagamento).

GENTILINI - S.p.a.

Rovereto (TN), via Lagarina n. 31

GENTILINI - S.r.l.

Rovereto (TN), via Lagarina n. 31

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Gentilini S.p.a. della società Gentilini S.r.l. (estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle società Gentilini S.p.a. e Gentilini S.r.l. del 12 luglio 2000 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

società incorporate: Gentilini S.p.a., con sede in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31, iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 16292, capitale sociale L. 200.000.000* interamente versato, codice fiscale n. 01693860221;

società incorporate: Gentilini S.r.l., con sede in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 1987, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00830230223.

La società Gentilini S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Gentilini S.r.l.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

La fusione avrà effetto con decorrenza dal 7 giugno 2000 o alla data del 1° gennaio 2001 se l'esecuzione dell'atto di fusione avverrà dopo tale data e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6, nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1998, n. 917.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento il 1° agosto 2000 rispettivamente al n. 14598 per la Gentilini S.p.a. e al n. 14599 per la Gentilini S.r.l.

Rovereto, 1° agosto 2000

Gentilini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Riolfi

Gentilini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Bertolini

S-22041 (A pagamento).

REVENTA - S.p.a.

Stratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Reventa S.p.a.», sede in Roma, via Casilina, 125, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, n. 5887/89 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 681667, codice fiscale n. 03636891008, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 giugno 2000, rep. n. 59757/11580 ha approvato, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della «Reventa S.p.a.» nella «Industria Farmaceutica Saronò - S.p.a.», sede in Roma, via Casilina, 125, capitale sociale L. 36.922.750.000 interamente versato, n. 3589/78 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 436888, codice fiscale n. 01112060635.

2. Per l'incorporazione della Reventa S.p.a. nella Industria Farmaceutica Saronò S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento del capitale in quanto la Istituto Farmacologico Saronò S.p.a. (unico socio della incorporante Industria Farmaceutica Saronò S.p.a.) detiene anche l'intero capitale sociale della incorporanda Reventa S.p.a., pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concaambio.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 00,00 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

Peraltro le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1998, n. 917. Gli utili e le perdite della gestione della società incorporanda andranno a beneficio o a carico della società incorporante a partire dal primo giorno dell'anno in cui tale fusione avrà effetto.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 giugno 2000, rep. 59757/11580 da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 15 luglio 2000 con decreto n. 10657, ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il giorno 1° agosto 2000.

Notaio: Paolo Castellini.

S-22047 (A pagamento).

MERIDIONALI CAVE - ME.CA. - S.r.l.

Sede in Salerno, via Papio n. 35

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 4193/5308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00204020655

DOLomite MERIDIONALE - DOL MER - S.r.l.

Sede in Salerno, via Papio n. 35

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 441/1980

Codice fiscale n. 00416980639

Partita I.V.A. n. 01052710652

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Meridionali Cave - Me.Ca. S.r.l., con sede in Salerno, via Papio n. 35, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 4193/5308, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00204020655;

società incorporanda: Dolomite Meridionale - Dol Mer S.r.l., con sede in Salerno, via Papio n. 35, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Salerno n. 441/1980, codice fiscale n. 00416980639, partita I.V.A. n. 01052710652.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Dolomite Meridionale - Dol Mer S.r.l. nella società Meridionali Cave - Me.Ca. S.r.l., interamente posseduta dalla società incorporante, con l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote della società incorporanda.

3. Precisioni: si precisa che la fusione non comporta modificazioni dello statuto sociale vigente della società Meridionali Cave - Me.Ca. S.r.l. che non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci; che non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Decorrenza della fusione: data a decorrere dalla quale le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. I progetti di fusione delle società partecipanti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Salerno entrambi in data 5 luglio 2000.

L'amministratore unico

della società Meridionali Cave - Me.Ca. S.r.l.:

Carlo Iannone

L'amministratore unico

della società Dolomite Meridionale - Dol Mer S.r.l.:

Carlo Iannone

S-22044 (A pagamento).

FINTECNA - S.p.a.

Finanziaria per i settori industriale e dei servizi

Stratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Fintecna - Finanziaria per i settori industriale e dei servizi - S.p.a.» (in appresso anche più brevemente Fintecna S.p.a.), sede in Roma, via Molise, 11, capitale sociale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/93 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 19 giugno 2000, rep. n. 59751/11577 ha approvato, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione nella «Fintecna S.p.a.» della «Società Finanziaria di Partecipazione - Sofinpar S.p.a.» (in appresso anche più brevemente Sofinpar S.p.a.), sede in Roma, via Abuzzi, 3, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, n. 6194/93 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 777489, codice fiscale n. 0057660551.

2. Per l'incorporazione della Sofinpar S.p.a. nella Finteca S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento del capitale in quanto la Finteca S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Sofinpar S.p.a., pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun conambio.

3. La fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 19 giugno 2000, rep. 5975/11577 da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 20 luglio 2000 con decreto n. 10367, ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il giorno 1° agosto 2000.

Notaio: Paolo Castellini.

S-22048 (A pagamento).

SOFINPAR - S.p.a. Società Finanziaria di Partecipazioni

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Società Finanziaria di Partecipazioni - Sofinpar - S.p.a.» (in appresso anche più brevemente Sofinpar S.p.a.), sede in Roma, via Abruzzi, 3, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, n. 619493 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 777489, codice fiscale n. 00576560551, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 19 giugno 2000, rep. n. 5975/11576 ha approvato, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione della «Sofinpar S.p.a.» nella «Finteca - Finanziaria per i settori industriale e dei servizi S.p.a.» (in appresso anche più brevemente Finteca S.p.a.), sede in Roma, via Molise, 11, capitale sociale L. 464.820.000.000 interamente versato, n. 3838/93 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05990230012.

2. Per l'incorporazione della Sofinpar S.p.a. nella Finteca S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento del capitale in quanto la Finteca S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Sofinpar S.p.a., pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun conambio.

3. La fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 19 giugno 2000, rep. 5975/11576 da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 20 luglio 2000 con decreto n. 10367, ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il giorno 1° agosto 2000.

Notaio: Paolo Castellini.

S-22049 (A pagamento).

FS CARGO - S.p.a.

S.I.T. - S.r.l. Siciliana Ingegneria dei Trasporti

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «FS Cargo S.p.a.», sede in Roma, via Mantova, 1, capitale L. 177.631.202.000 interamente versato, n. 4157/89 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 03611161005;

società incorporanda: «S.I.T. S.r.l. - Siciliana Ingegneria dei Trasporti» (più brevemente denominata S.I.T. S.r.l.), con socio unico, sede in Mazara del Vallo (Trapani), via Abate Vito Pugliese, 30/A, capitale L. 9.400.000.000 interamente versato, n. 4951 registro imprese Trapani (Tribunale di Trapani), codice fiscale n. 01513870814.

2. Per l'incorporazione della S.I.T. S.r.l. nella FS Cargo S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto la FS Cargo S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della S.I.T. S.r.l., non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, presente dall'art. 2504 del codice civile, avvenga in data posteriore al 31 dicembre 2000, la fusione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà effettuata tale formalità. In tale ipotesi, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi.

5. Nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto per la società incorporante presso il registro delle imprese di Roma il 4 agosto 2000 e per la società incorporanda presso il registro delle imprese di Trapani il 2 agosto 2000.

Notaio: Paolo Castellini.

S-22050 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

1. L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Industria Farmaceutica Serono - S.p.a.», sede in Roma, via Casilina, 125, capitale sociale L. 36.922.750.000 interamente versato, n. 3589/78 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 436888, codice fiscale n. 01112060635, come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 giugno 2000, rep. n. 59758/11581 ha approvato, sulla base dei bilanci di esercizio al 31 dicembre 1999 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione nella «Industria Farmaceutica Serono - S.p.a.» della «Reventa S.p.a.», sede in Roma, via Casilina, 125, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, n. 5887/89 registro imprese di Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 681667, codice fiscale n. 03636891008.

2. Per l'incorporazione nella Industria Farmaceutica Serono S.p.a. della Reventa S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento del capitale in quanto la Istituto Farmacologico Serono S.p.a. (unico socio della incorporante Industria Farmaceutica Serono S.p.a.) detiene anche l'intero capitale sociale della incorporanda Reventa S.p.a., pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun conambio.

3. La fusione avrà effetto dalle ore 00,01 del primo giorno del mese successivo a quello in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Peralto le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno in cui tale iscrizione avrà luogo e dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Gli utili o le perdite della gestione della società incorporanda andranno a beneficio o a carico della società incorporante a partire dal primo giorno dell'anno in cui tale fusione avrà effetto.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 giugno 2000, rep. 59758/11581 da cui risulta la delibera di fusione sopra citata, è stato omologato dal Tribunale di Roma il 15 luglio 2000 con decreto n. 10656, ed è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il giorno 1° agosto 2000.

Notaio: Paolo Castellini.

S-22051 (A pagamento).

DESOUTTER ITALIANA - S.r.l.

Sede in Como, via Lambertenghi, 41

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscr. reg. impr. Como n. 11748 - R.E.A. Como n. 136848

Codice fiscale n. 00224980136

CHICAGO PNEUMATIC TOOL - S.r.l.

Sede in Corsico, via Volta, 22

Capitale sociale L. 1.188.213.000

Iscr. reg. impr. Milano n. 86485 - R.E.A. Milano n. 436454

Codice fiscale n. 00725370159

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Con atto redatto dalla dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 16 giugno 2000, rep. n. 48160/4507 registrato a Milano, atti pubblici in data 5 luglio 2000, la società «Desoutter Italiana S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Chicago Pneumatic Tool S.r.l.».

Con atto redatto dalla dott.ssa Anita Varsallona, notaio in Milano, in data 16 giugno 2000, rep. n. 48161/4508 registrato a Milano, atti pubblici in data 5 luglio 2000, la società «Chicago Pneumatic Tool S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società «Desoutter Italiana S.r.l.».

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «Chicago Pneumatic Tool S.r.l.», con sede in Corsico, via Volta, 22;

società incorporante: «Desoutter Italiana S.r.l.», con sede in Como, via Lambertenghi, 41;

2) rapporto di cambio: nessuno, in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dall'unico socio della società incorporante;

3) modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per le ragioni espresse al precedente punto 2);

4) data a decorrere dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili: 1° gennaio 2000;

5) data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: agli effetti della fusione avremo efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 2000 (esercizio in cui l'atto di fusione verrà iscritto al registro delle imprese);

6) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote: nessuno, vedi precedente punto 2);

7) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno;

8) deposito presso il registro delle imprese di Como in data 1° agosto 2000 al prot. n. 11748;

9) deposito presso il registro delle imprese di Milano in data 1° agosto 2000 al prot. n. 86485.

Desoutter Italiana S.r.l.

 p. II Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Firenze Liviero

Chicago Pneumatic Tool S.r.l.

 p. II Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Patrizio Teitamenti

S-22089 (A pagamento).

TERMINAL RINFUSE MARGHERA - S.r.l.

Registro imprese di Venezia n. 44871

INTERMODALE MARGHERA - S.r.l.

Registro imprese di Venezia n. 36534/2000

Estratto di atto di scissione

Con atto a registro notaio dott. Alberto Tessiere di Mira (Venezia), rep. n. 71209/35436 del 18 luglio 2000, è stata costituita per scissione dalla società «Terminal Rinfuse Marghera S.r.l.» la nuova società beneficiaria, denominata «Intermodale Marghera S.r.l.», con sede in Venezia - Marghera, via delle Industrie, 52, durata fino al 31 dicembre 2100, capitale sociale L. 2.900.000.000, assegnato, come da progetto di scissione, ai soci della società scissa in maniera proporzionale alle quote già possedute, senza conguagli in denaro e con godimento dalla data di costituzione della nuova società.

Alla società beneficiaria sono stati attribuiti, oltre al capitale sociale di L. 2.900.000.000 suindicato, i seguenti altri elementi patrimoniali della società scissa Terminal Rinfuse Marghera S.r.l.:

a) riserva legale: per L. 25.901.614;

b) utili a nuovo: per L. 128.483.999;

c) utile dell'esercizio 1999: per L. 27.362.981.

E così, per un patrimonio netto totale di L. 3.081.748.594.

Le attività e passività trasferite dalla società scissa Terminal Rinfuse Marghera S.r.l. alla società beneficiaria Intermodale Marghera S.r.l. sono quelle indicate nel progetto di scissione depositato per l'iscrizione al registro imprese di Venezia in data 29 febbraio 2000 al n. PRA/7549/2000/CVE1073 e pubblicato per estratto nel Foglio delle Inserzioni n. 59 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 marzo 2000.

La società beneficiaria Intermodale Marghera S.r.l. è amministrata, per il primo triennio, da un Consiglio di amministrazione composto di cinque consiglieri.

La scissione ha avuto effetto, anche ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci ed a possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il capitale sociale della società scissa Terminal Rinfuse Marghera S.r.l., ridotti per effetto della scissione a L. 100.000.000, a seguito dell'assemblea straordinaria del 28 marzo 2000, è stato aumentato a L. 1.000.000.000, riservando l'aumento di L. 900.000.000 ai soci della società scissa.

L'atto di scissione in oggetto, a regio del predetto notaio dottor Alberto Tessiere di Mira (Venezia) in data 18 luglio 2000, è stato depositato negli uffici del registro delle imprese di Venezia il 28 luglio 2000 ed è stato iscritto nel registro delle imprese di Venezia al n. 36534/2000, Tribunale di Venezia.

Terminal Rinfuse Marghera S.r.l.

 L'amministratore delegato: Paola Salmimi

S-22090 (A pagamento).

TI.AL.PI. - S.r.l.

Sede legale in Biella, via P. Micca n. 15
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Biella n. 164207
 Registro imprese Biella n. 14448
 Codice fiscale n. 01184050035
 Partita I.V.A. n. 01777210020

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile si redige il presente progetto di fusione per incorporazione della società «Ti.Al.Pi. S.r.l.» nella società «Pavim S.r.l.», specificando gli elementi espressamente richiesti dalle norme di legge.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 1 - Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: Pavim S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Biella n. 14418, C.C.I.A.A. Biella n. R.E.A. 164206, sede sociale in Biella, via Pietro Micca n. 4, codice fiscale n. 01184060034, partita I.V.A. n. 01777220029;

società incorporanda: Ti.Al.Pi. S.r.l., sede legale in Biella, via P. Micca n. 15, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01184050035, partita I.V.A. n. 01777210020, C.C.I.A.A. Biella n. 164207, registro imprese Biella n. 14448.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 2 - Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione, e cioè della «Pavim S.r.l.» risulta invariato e viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

Si precisa a tal punto che, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono richieste le informazioni di cui all'articolo 2501-bis, comma primo, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 6 - Data di effetto delle operazioni di fusione: gli effetti civili e fiscali della fusione avverranno in concomitanza con l'ultima delle trascrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 7 - Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la fattispecie non è prevista.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 8 - Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fattispecie non è prevista.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Biella in data 3 agosto 2000 e trascritto in data 4 agosto 2000.

L'amministratore unico: Ramon Lodovico.

S-22091 (A pagamento).

PAVIM - S.r.l.

Sede legale in Biella, via P. Micca n. 4
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Biella n. 164206
 Registro imprese Biella n. 14418
 Codice fiscale n. 01184060034
 Partita I.V.A. n. 01777220029

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-bis del Codice civile si redige il presente progetto di fusione per incorporazione della società «Ti.Al.Pi. S.r.l.» nella società «Pavim S.r.l.», specificando gli elementi espressamente richiesti dalle norme di legge.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 1 - Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: Pavim S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Biella n. 14418, C.C.I.A.A. Biella n. R.E.A. 164206, sede sociale in Biella, via Pietro Micca n. 4, codice fiscale n. 01184060034, partita I.V.A. n. 01777220029;

società incorporanda: Ti.Al.Pi. S.r.l., sede legale in Biella, via P. Micca n. 15, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01184050035, partita I.V.A. n. 01777210020, C.C.I.A.A. Biella n. 164207, registro imprese Biella n. 14448.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 2 - Atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione, e cioè della «Pavim S.r.l.» risulta invariato e viene allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera A).

Si precisa a tal punto che, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, a norma dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono richieste le informazioni di cui all'articolo 2501-bis, comma primo, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 6 - Data di effetto delle operazioni di fusione: gli effetti civili e fiscali della fusione avverranno in concomitanza con l'ultima delle trascrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 7 - Trattamento riservato a particolari categorie di soci: la fattispecie non è prevista.

Art. 2501-bis del Codice civile, n. 8 - Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fattispecie non è prevista.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Biella in data 3 agosto 2000 e trascritto in data 4 agosto 2000.

L'amministratore unico: Ramon Lodovico.

S-22092 (A pagamento).

MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24
 Capitale sociale L. 19.200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 28498/2000.

MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24
 Capitale sociale L. 27.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34682/2000

Con verbale del 29 giugno 2000 a rogito notaio R. Giacosa n. 30459/4700 rep., reg. Milano - Atti pubblici - il 17 luglio 2000, e iscritta al registro imprese di Milano il 2 agosto 2000 (per «Microfusione Italiana S.p.a.»), e con verbale del 29 giugno 2000 a rogito notaio R. Giacosa n. 30458/4699 rep., reg. Milano - Atti pubblici - il 17 luglio 2000, e iscritta al registro imprese di Milano il 3 agosto 2000 (per «Microfusione Stellite S.p.a.»), le assemblee straordinarie dei soci delle società «Microfusione Italiana S.p.a.» e «Microfusione Stellite S.p.a.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto al registro di Milano il 6 giugno 2000.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 1):

società incorporante: società per azioni «Microfusione Italiana S.p.a.» con sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24, capitale sociale L. 19.200.000.000, suddiviso in 19.200.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 1.000, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 28498/2000, codice fiscale n. 01486740168; la società è interamente posseduta da «Microfusione Stellite S.p.a.»;

società incorporanda: società per azioni «Microfusione Stellite S.p.a.» con sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Giuseppe di Vittorio n. 24, capitale sociale L. 27.000.000.000, suddiviso in n. 2.700.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 10.000, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 34682/2000, codice fiscale n. 00860850155.

L'operazione verrà effettuata mediante incorporazione nella «Microfusione Italiana S.p.a.» della sua controllante «Microfusione Stellite S.p.a.» (cd. «fusione inwards»).

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 2): *omissis*.

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in danaro (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 3): la fusione tra le società descritte al precedente punto 1 «verrà mediante incorporazione della società «Microfusione Stellite S.p.a.» nella società «Microfusione Italiana S.p.a.». La società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» detiene attualmente il 100% delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.». La fusione in oggetto comporta il concambio delle azioni detenute dal socio della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» con la totalità delle azioni della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.». Il rapporto di cambio è determinato per finalità meramente contabili.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Più precisamente, in seguito alla fusione:

a) la società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.» non eseguirà alcun aumento di capitale;

b) le azioni della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» verranno annullate;

c) le azioni della società incorporante «Microfusione Italiana S.p.a.» detenute dalla società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.» verranno attribuite all'attuale socio della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.», in concambio della partecipazione dallo stesso detenuta nella società incorporanda stessa.

Poiché entrambe le società partecipanti alla fusione sono direttamente («Microfusione Stellite S.p.a.») e indirettamente («Microfusione Italiana S.p.a.») possedute dallo stesso socio, non si procederà alla redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-ter del Codice civile, le società partecipanti alla fusione utilizzano la situazione patrimoniale al 30 aprile 2000.

4. Modalità di assegnazione delle azioni (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 4): l'operazione di fusione comporterà l'annullamento delle azioni della società «Microfusione Stellite S.p.a.» e la loro sostituzione con azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.».

Non è pertanto previsto alcun aumento di capitale sociale.

Le operazioni di concambio verranno effettuate contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi del capitale sociale della società incorporanda «Microfusione Stellite S.p.a.».

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.» assegnate in cambio (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 5): le azioni della società «Microfusione Italiana S.p.a.», che saranno consegnate in cambio delle azioni della società «Microfusione Stellite S.p.a.», avranno godimento a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 6): ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda sul bilancio della società incorporante ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, e, ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 77, del D.P.R. n. 917/1986, gli effetti della fusione decorreranno a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento dell'ultima iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di azionisti; di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-22094 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 404.902.052.000
Registro delle imprese di Milano n. 12396
Tribunale di Milano

BARITAL - S.p.a.

Sede in Rozzano - Milanofofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 59.600.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 142632/1998
Tribunale di Milano

BERNARDI - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in San Pietro in Gù (Padova), via Marconi n. 15
Capitale sociale L. 825.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 7271
Tribunale di Padova

EFFETI - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8
Capitale sociale L. 40.000.000
Registro delle imprese di Brescia n. 35303
Tribunale di Brescia

GENZIANA - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano - Milanofofiori, strada 8, palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 282209
Tribunale di Milano

IMMOBILIARE TIRRENA S. GIULIANO - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in S. Zeno (Arezzo), strada E n. 6
Capitale sociale L. 26.280.000
Registro delle imprese di Arezzo al n. 4168
Tribunale di Arezzo

Esirato delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società «La Rinascente - Società per azioni», «Barital S.p.a.», «Bernardi S.r.l.», «Effeti S.r.l.», «Genziana S.r.l.» e «Immobiliare Tirrena S. Giuliano S.r.l.» (tenutesi tutte in data 26 giugno 2000 - e di cui ai verbali a rogito notato Francesco Guasti di Milano in pari data numeri 29830, 29839, 29837, 29835, 29841 e 29838 di rep. rispettivamente - hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione
società incorporante:

«La Rinascente - Società per azioni» con sede in Rozzano - Milanofofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 404.902.052.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396 - Tribunale di Milano;

società incorporande:
«Barital S.p.a.» con sede in Rozzano - Milanofofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 59.600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 142632/1998 - Tribunale di Milano;

«Bernardi S.r.l.» con sede in San Pietro in Gù (Padova), via Marconi n. 15, capitale sociale L. 825.000.000, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 7271 - Tribunale di Padova, società con unico socio;

«Effeti S.r.l.» con sede in Rodengo Saiano (Brescia), via Industriale n. 8, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 35303 - Tribunale di Brescia, società con unico socio;

«Genziana S.r.l.» con sede in Rozzano - Milanofofiori, strada 8, palazzo N, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282209 - Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Immobiliare Tirrena S. Giuliano S.r.l.» con sede in S. Zeno (Arezzo), strada E n. 6, capitale sociale L. 26.280.000, iscritta al registro delle imprese di Arezzo al n. 4168 - Tribunale di Arezzo, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché le società incorporande sono interamente possedute dalla società incorporante «La Rinascente - Società per azioni» la fusione avrà per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande stesse e non vi sarà pertanto alcun rapporto di scambio. Parimenti, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione potrà avere esecuzione anche solo tra alcune delle società partecipanti nel rispetto di tutto quanto contenuto nel presente progetto.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante «La Rinascente - Società per azioni» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione e di cui al successivo punto 4.

4. Data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione: gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese competente.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante «La Rinascente - Società per azioni» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000, e le delibere di fusione delle società «Bartal S.p.a.» e «Genziana S.r.l.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000.

Notaio: dott. Federico Guasti.

S-22167 (A pagamento).

FLLI AMOS E C. - S.p.a.

Sede in Milano

L'assemblea dei soci della «Flli Amos e C. S.p.a.», con sede in Milano, via Stefano Canzio n. 15, col capitale versato di L. 3.500.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano, al n. 66592 Tribunale Milano, come risulta dal verbale in data 20 giugno 2000 n. 54781/10374 di rep. a rogito dott. Giuseppe Antonio Masini, notaio in Milano, ha deliberato di addivenire alla scissione della società stessa mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio (come identificato nell'elenco allegato al progetto di scissione) alla società di nuova costituzione denominata «Meparova S.r.l.», con sede in Milano, via Principe Amedeo n. 3, capitale L. 20.000.000, che sarà retta dallo statuto il cui testo è allegato al progetto di scissione, e senza alcuna modifica dello statuto della società scissa.

Ai soci della società scissa verrà assegnata una quota del capitale della «Meparova S.r.l.» proporzionale alla partecipazione da essi posseduta nel capitale della società scissa.

Non vi è luogo a conguagli in denaro.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, dalla stessa data decorrerà il godimento delle quote della società beneficiaria; sempre dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni contabili relative alle attività e passività oggetto della scissione.

Non vi sono categorie di soci a cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato e nessun vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 31 luglio 2000.

Dott. Giuseppe Masini, notaio.

M-7018 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale di L. 404.902.052.000
Registro delle imprese di Milano n. 12396
Tribunale di Milano

CENTRO COMMERCIALE PIACENZA NORD - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale di L. 15.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 158808/1998
Tribunale di Milano

CENTRO DEL RONDÒ - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 156431
Tribunale di Milano

GENERAL SERVIZI - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 143153/1998
Tribunale di Milano

IMMOBILIARE TORINESE N. 1 - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 153772/1998
Tribunale di Milano

NUOVA IPERMERCATI - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 49335/1998
Tribunale di Milano

NUOVA RIO - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 40049/1999
Tribunale di Milano

NUOVA TERRAGLIO - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 41.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 143072/1998
Tribunale di Milano

PEROTTI - S.r.l.

(società con unico socio)
Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 220768/1999
Tribunale di Milano

R.I.O. - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 143964/1998
Tribunale di Milano

AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 154419/1998
Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Le assemblee straordinarie delle società «La Rinascente Società per azioni», «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.», «Centro del Rondo S.p.a.», «General Servizi S.r.l.», «Immobiliare Torinese N. 1 S.r.l.», «Nuova Ipermercato S.r.l.», «Nuova Rio S.r.l.», «Nuova Terraglio S.p.a.», «Perotti S.r.l.», «R.I.O. S.p.a.» e «Auchan Ipermercato S.p.a.», tenutesi tutte in data 26 giugno 2000 e di cui ai verbali a rogito Notaio Francesco Guasti di Milano in parti data numeri 29830, 29842, 29846, 29834, 29832, 29844, 29833, 29840, 29847, 29843 e 29836 rispettivamente hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:**Società incorporate:**

«La Rinascente Società per azioni» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 404.902.052.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396 Tribunale di Milano.

Società incorporande:

«Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158808/1998 Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Centro Del Rondo S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 156431 Tribunale di Milano;

«General Servizi S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143153/1998 Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Immobiliare Torinese N. 1 S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 153772/1998 Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Nuova Ipermercato S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49335/1998 Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Nuova Rio S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 40049/1999 Tribunale di Milano, società con unico socio;

«Nuova Terraglio S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 41.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143072/1998 Tribunale di Milano;

«Perotti S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 220768/1999 Tribunale di Milano, società con unico socio;

«R.I.O. S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 143964/1998 Tribunale di Milano;

«Auchan Ipermercato S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzino N, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 154419/1998 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio:

considerato che:

la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande «Centro Del Rondo S.p.a.» e «Nuova Ipermercato S.r.l.», la quale ultima a sua volta detiene l'intero capitale delle società «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.», «Immobiliare Torinese N. 1 S.r.l.», «Nuova Rio S.r.l.», «Nuova Terraglio S.p.a.», «R.I.O. S.p.a.», «Auchan Ipermercato S.p.a.»;

la società incorporanda «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.» possiede l'intero capitale della società «General Servizi S.r.l.»;

la Società «Centro del Rondo S.p.a.» possiede l'intero capitale della società «Perotti S.r.l.», pertanto le società incorporande sono interamente possedute, direttamente o indirettamente, dalla stessa società incorporante «La Rinascente Società per azioni».

La fusione avrà per effetto unicamente l'annullamento dell'intero capitale di tutte le società incorporate e non vi sarà pertanto alcun rapporto di concambio.

Parimenti, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La fusione potrà avere esecuzione anche solo tra alcune delle società partecipanti nel rispetto di tutto quanto contenuto nel presente progetto.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della fusione:

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante «La Rinascente Società per azioni» a decorrere dal 1° gennaio 2001.

4. Data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione:

Gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 2001.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non esistono altri particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Centro Commerciale Piacenza Nord S.r.l.», «Centro Del Rondo S.p.a.», «General Servizi S.r.l.», «Immobiliare Torinese N. 1 S.r.l.», «Nuova Ipermercato S.r.l.», «Nuova Rio S.r.l.», «Nuova Terraglio S.p.a.», «Perotti S.r.l.» e «Auchan Ipermercato S.p.a.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000, le delibere di fusione delle Società «La Rinascente Società per azioni» e «R.I.O. S.p.a.» sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000.

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-22169 (A pagamento).

G. & G. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 51675/99
Codice fiscale n. 02845160965

G. & G. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13
Capitale sociale L. 198.000.000
Registro delle imprese di Milano 12120
(già Tribunale di Monza)
Codice fiscale n. 0274340152

Estratto dell'atto di fusione

Con atto notaio Umberto Ajello di Milano in data 23 giugno 2000 rep. 44203/4217 le società:

«G. & G. Immobiliare S.r.l.», con sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 51675/1999 ed al R.E.A. al n. 1579747 avente codice fiscale n. 02845160965 e la società:

G. & G. Immobiliare S.r.l. con sede in Bovisio Masciago, via E. Fermi n. 13, col capitale sociale di L. 198.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (già Tribunale di Monza) al n. 12120 ed al R.E.A. al n. 935229 avente codice fiscale n. 0274340152, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'incorporazione ha mantenuto il capitale possedendo tutte le quote dell'incorporata che sono state annullate.

Decorenza: dall'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 Codice civile.

Imputazione delle operazioni contabili e fiscali 1° gennaio 2000

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio agli amministratori delle società.

L'atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 2000.

Il notaio incaricato: Umberto Ajello.

M-7025 (A pagamento).

LA RINASCENTE - S.p.a.

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N

Capitale sociale L. 404.902.052.000

Registro delle imprese di Milano n. 12396

Tribunale di Milano

RIPER

Rinascente Ipermercati - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 275995

Tribunale di Milano

Estratto delle delibere di scissione parziale

Le assemblee straordinarie delle società «La Rinascente Società per azioni» e «RIPER Rinascente Ipermercati S.r.l.», tenutesi entrambe in data 26 giugno 2000 e di cui ai verbali a rogito Notaio Francesco Guasti di Milano in pari data numeri 29830/8155 e 29845/8170 di Rep. rispettivamente hanno deliberato di approvare il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti:

Società scissa:

«RIPER Rinascente Ipermercati S.r.l.» con sede in Rozzano Milanofiori, Strada 8 Palazzo N, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 275995 Tribunale di Milano, società con unico socio.

Società beneficiaria:

«La Rinascente S.p.a.» con sede in Rozzano Milanofiori (MI), Strada 8 Palazzo N, capitale sociale L. 404.902.052.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12396 Tribunale di Milano.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione:

Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività di cui all'allegato C al progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio:

Poiché la società beneficiaria della scissione detiene l'intero capitale della società scissa non vi sarà alcun rapporto di cambio e la scissione produrrà i seguenti effetti sul patrimonio netto della stessa società scissa: la riduzione della riserva versamenti in conto capitale per L. 153.000.000.000 che pertanto scenderà da L. 425.000.000.000 a L. 272.000.000.000;

la riduzione del fondo utili portati a nuovo per L. 857.131.483 che pertanto scenderanno da L. 40.305.541.071 a L. 39.448.409.588.

4. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione:

Le operazioni afferenti al compendio di scissione saranno imputate al bilancio de La Rinascente S.p.a. alla data di cui al successivo punto 5.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione:

Ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, gli effetti traslativi degli elementi patrimoniali oggetto di scissione decorreranno dall'efficacia civilistica della scissione, coincidente con il 1° gennaio 2001 o, se successiva, con la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote di capitale.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

Le delibere di scissione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 2000 per la società scissa «Riper Rinascente Ipermercati S.r.l.» ed in data 3 agosto 2000 per la società beneficiaria «La Rinascente Società per azioni».

Il notaio incaricato: dott. Federico Guasti.

S-22170 (A pagamento).

ENNECINQUE - S.r.l.

Sede in Milano, via Pompeo Litta n. 2

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274104

Tribunale di Milano

Estratto della delibera di scissione parziale a favore di costituenda società.

L'assemblea straordinaria della società «Ennecinque S.r.l.» tenutasi in data 28 giugno 2000 e di cui al verbale a mio rogito in pari data n. 41311/8548 di Rep. ha deliberato di approvare il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa:

«Ennecinque S.r.l.» sede in Milano, via Pompeo Litta n. 2, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 274104 Tribunale di Milano, società con unico socio.

Società beneficiaria costituenda:

«Immobiliare Pontaccio S.r.l.», società da costituirsi per scissione con sede legale in Milano, corso Concordia n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Milano, società con unico socio.

Il progetto prevede la scissione parziale della società «Ennecinque S.r.l.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Immobiliare Pontaccio S.r.l.» a cui sarà trasferito il complesso immobiliare sito in Milano, via Pontaccio n. 17, unitamente ad un debito per finanziamenti ottenuti dalla società «Gefin S.r.l.».

La differenza tra il valore contabile al 31 dicembre 1999 degli elementi attivi e passivi oggetto di scissione è pari a L. 45.207.302.

Per effetto della scissione il patrimonio netto contabile della società scissa si ridurrà per il suddetto importo esclusivamente mediante riduzione di riserve, e non anche quindi mediante utilizzo del suo capitale sociale, che non registrerà pertanto variazioni a seguito dell'operazione di scissione. La citata riduzione delle riserve avverrà secondo il criterio proporzionale previsto dalla normativa fiscale.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria:

Poiché l'intero capitale della società beneficiaria di nuova costituzione sarà attribuito all'unico socio della scissa, non è previsto alcun rapporto di cambio.

All'unico socio della Società scissa verrà pertanto assegnata una quota di capitale della società beneficiaria di nominali L. 20.000.000, senza conguaglio in denaro.

3. Data di efficacia contabile e fiscale della scissione:

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile.

4. Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria:

La quota di capitale della società beneficiaria assegnata all'unico socio della società scissa parteciperà agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione:

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli:

Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato né la società scissa ha emesso titoli di alcun tipo.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori:

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e per quelli della società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 3 agosto 2000.

Il notaio rogante: Notaio Federico Guasti.

§-22173 (A pagamento).

OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.

Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato
Registro imprese Savona n. 3390/4416
Codice fiscale n. 00112490099

INDUSTRIE ALIMENTARI

OLEIFICI MEDITERRANEI - S.r.l.

Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
Registro imprese Savona n. 17538/15974
Codice fiscale n. 03247910106

MERCANTILE MEDITERRANEA - S.r.l.

Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
Capitale sociale L. 198.400.000 interamente versato
Registro imprese Savona n. 16350/1999
Codice fiscale n. 12270720159

MONTEBELLO SERVIZI - S.r.l.

(in liquidazione)
Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese Savona n. 21799/1999
Codice fiscale n. 12216300157

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si pubblica l'estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Paola Piana di Genova, rep. n. 5807 racc. n. 2399 del 12 luglio 2000, depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Savona il 1° agosto 2000 prot. n. 10656 per Oleifici Mediterranei S.p.a., prot. n. 10655 per Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l., prot. n. 10652 per Mercantile Mediterranea S.r.l., prot. n. 10654 per Montebello Servizi S.r.l., in liquidazione; atto con cui le società in epigrafe si sono dichiarate fuse mediante incorporazione di Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l., di Mercantile Mediterranea S.r.l. e di Montebello Servizi S.r.l., in liquidazione, nella Oleifici Mediterranei S.p.a. tutte con sede in Quiliano (Savona) via Cesare Briano n. 7, nei termini previsti dal progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, Foglio delle Inserzioni n. 4 del 7 gennaio 2000 deliberato dalle rispettive assemblee in data 22 febbraio 2000 ed omologato dal Tribunale di Savona in data 31 marzo 2000.

La fusione è avvenuta senza scambio.

Per effetto della fusione sono state annullate senza sostituzione tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate, nonché le azioni Oleifici Mediterranei S.p.a. detenute dalle incorporate o in proprio dalla incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è stato previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è stato previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quiliano, 1° agosto 2000

Oleifici Mediterranei S.p.a.

L'amministratore unico: José Maria Gasparini

Industrie Alimentari Oleifici Mediterranei S.r.l.

L'amministratore unico: José Maria Gasparini

Mercantile Mediterranea S.r.l.

L'amministratore unico: José Maria Gasparini

Montebello Servizi S.r.l.

(in liquidazione)

Il liquidatore: Franco Verdi

G-598 (A pagamento).

GROUPE SEB ITALIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, 4° comma Codice civile)

A risulanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala in data 12 luglio 2000, reperito n. 15209/3349 le società Tefal Italia S.p.a. con sede in Milano e Rowenta Italia S.p.a. con sede a Milano si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 31 marzo 2000, foglio delle inserzioni n. 76, avviso n. S-6685, nonché delle debite regolamente omologate, trascritte e pubblicate in *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 2000, foglio delle inserzioni n. 97, avviso n. S-12763.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, 4° comma Codice civile è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 17 luglio 2000 ed iscritto in data 17 luglio 2000.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 1, Codice civile).

1.1. Società incorporate:

Tefal Italia S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 125702, R.E.A. n. 386238, capitale sociale L. 4.367.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00855270153.

1.2. Società incorporate:

Rowenta Italia S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 112745, R.E.A. n. 386238, capitale sociale L. 725.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736960154.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 3, Codice civile).

Sulla base del raffronto tra i patrimoni netti risultanti dalle situazioni patrimoniali prese a base per la fusione, ed in considerazione del frazionamento delle azioni subordinato alla fusione stessa della società incorporate (il cui valore nominale si ridurrà da L. 10.000 a L. 500), il rapporto di cambio è il seguente: n. 55 azioni della società incorporate (la quale, per effetto della fusione stessa, ha modificato inoltre la propria denominazione sociale in Groupe Seb Italia S.p.a., del valore nominale di L. 500 cadauna contro n. 2 azioni dell'incorporata Rowenta Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Per procedere al suddetto conguaglio la società incorporate ha deliberato un aumento del proprio capitale sociale per un valore nominale di L. 9.968.750.000 (e quindi da L. 4.467.000.000 a L. 14.435.750.000), pari a n. 19.937.500 nuove azioni da nominali L. 500.

Al socio dell'incorporata Rowenta Italia S.p.a. viene altresì attribuito un conguaglio in denaro di complessive L. 849.452.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 4, Codice civile).

Le azioni della incorporante di nuova emissione sono tutte assegnate al socio della società incorporata.

I nuovi certificati emessi dalla incorporante potranno essere ritirati presso la sede sociale di quest'ultima.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punto 5, Codice civile).

Le nuove azioni della incorporante sono assegnate con godimento 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6, Codice civile).

E' previsto che la fusione abbia effetto retroattivo alle ore 00.00.01 del 1° gennaio 2000.

Conseguentemente le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000, ore 00.00.01.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, punto 7, Codice civile).

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni che abbiano diritto a trattamenti differenziati o privilegiati.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8, Codice civile).

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Group Seb Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Bertrand De Jerphanion

M-6983 (A pagamento).

NUOVA INCIS FOTOINCISIONE ROTOCALCO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Maddalena n. 3
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 227870
R.E.A. n. 1142573

REPROGRAV - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Maddalena n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 339905
R.E.A. n. 920612

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Nuova Incis Fotoincisione Rotocalco S.p.a. della società controllata al 100% Reprograv S.r.l. (ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipante:

Nuova Incis Fotoincisione Rotocalco S.p.a. corrente in Milano (MI), via Maddalena n. 3, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 227870 ed al R.E.A. di Milano al n. 1142573, codice fiscale n. 07172700150.

2. Società incorporanda:

Reprograv S.r.l. corrente in Milano, via Maddalena n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339905 ed al R.E.A. di Milano al n. 920612, codice fiscale n. 02248630150.

3. La progettata fusione non determinerà modificazioni dello statuto sociale della società incorporante.

4. La società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporanda con eliminazione della partecipazione, al 100% dalla stessa posseduta, e pertanto non si determinerà alcun scambio di quote né alcun scambio in denaro.

5. Le operazioni della società Reprograv S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 ai soli fini contabili e fiscali, mentre gli effetti civilistici decorreranno dalla data nella quale sarà eseguita l'ultima delle annotazioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

7. I progetti di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano in data 4 aprile 2000.

8. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci e/o azionisti.

Milano, 31 luglio 2000

Nuova Incis Fotoincisione Rotocalco S.p.a.

Il presidente: Sergio Tommasi

Reprograv S.r.l.

Il presidente: Sergio Tommasi

M-7004 (A pagamento).

APM - S.p.a.

Sede in Milano, via Chopin n. 111
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 156921 Tribunale MI
Codice fiscale n. 00108460155

IMMOBILIARE SESIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 168520 Tribunale MI
Codice fiscale n. 02644980159

AMDOGI - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 333.380.000
Registro imprese di Milano n. 118137 Tribunale MI
Codice fiscale n. 03298510151

Estratto delibere fusioni

Con assemblee in data 3 maggio 2000 n. 141675/11650 di rep. «APM S.p.a.» n. 141676/11651 di rep. «Immobiliare Sesia S.r.l.» e n. 141677/11652 di rep. «Amdogi S.r.l.» tutte a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Immobiliare Sesia S.r.l. e Amdogi S.r.l. nella società A P M S.p.a.

La fusione sarà attuata, in ottemperanza a quanto stabilito nel progetto di fusione approvato con le delibere succitate, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 novembre 1999 per ciascuna società interessata all'operazione, dandosi altresì atto:

che l'operazione di fusione non comporterà aumento del capitale della società incorporante in quanto, a seguito dell'operazione di fusione l'incorporante verrà a possedere le proprie azioni in precedenza possedute dalle incorporande, pari a complessive n. 1.600.000 azioni; l'unico socio delle incorporande diverrà pertanto l'unico socio della incorporante;

che l'operazione di fusione prevede l'annullamento dei certificati azionari rappresentativi delle n. 1.600.000 azioni proprie e la loro sostituzione con altri direttamente intestati all'unico socio delle incorporate;

che in relazione a quanto sopra non è stato previsto alcun rapporto di scambio né è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

Che in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-bis Codice civile (comma 6) e 2504-bis Codice civile:

le operazioni effettuate dalle incorporande nell'esercizio in cui avrà effetto la fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio del medesimo anno;

dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

gli effetti civilistici decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

che non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

che non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

Dette delibere, regolarmente omologate, sono state depositate ed iscritte nel registro delle imprese di Milano tutte in data 28 luglio 2000 protocolli numeri: 193143 (per APM S.p.a.); 193008 (per Immobiliare Scia S.r.l.); 193066 (per Amdogis S.r.l.) ed iscritte tutte in data 28 luglio 2000.

Giovanni Ripamonti, notaio.

M-7019 (A pagamento).

CONSORZIO COOP FIDI - CENTRO PER L'ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE
Società cooperativa a responsabilità limitata
o in forma abbreviata **COOP FIDI S.c.r.l.**

Sede in Milano, via Palmanova n. 22

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204725

Codice fiscale n. 06190770153

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 5 luglio 2000 (verbale n. 65728/9784 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nel «Consorzio Coop Fidi - Società cooperativa a responsabilità limitata», all'atto della delibera «Consorzio Coop Fidi - Centro per l'assistenza tecnica alle imprese» società cooperativa a responsabilità limitata» o, in forma abbreviata, «Coop Fidi S.c.r.l.» della «Mete S.r.l.» entrambe con sede in Milano, via Palmanova n. 22, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza scambio di azioni o quote, possedendo l'incorporante medesima l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né determinerà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 2000 con decreto n. 13983, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 204725 in un con i documenti ex art. 2501-sexties Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7027 (A pagamento)

METE - S.r.l.

Sede in Milano, via Palmanova n. 22

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 226713

Codice fiscale n. 07132540159

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 5 luglio 2000 (verbale n. 65729/9785 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nel «Consorzio Coop Fidi - Società cooperativa a responsabilità limitata», all'atto della delibera «Consorzio Coop Fidi - Centro per l'assistenza tecnica alle imprese» società cooperativa a responsabilità limitata» o, in forma abbreviata, «Coop Fidi S.c.r.l.» della «Mete S.r.l.» entrambe con sede in Milano, via Palmanova n. 22, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza aumento del capitale sociale dell'incorporante a servizio della fusione e quindi senza scambio di azioni o quote, possedendo l'incorporante medesima l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né determinerà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto della incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 27 luglio 2000 con decreto n. 13984, e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 226713 in un con i documenti ex art. 2501-sexties Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7028 (A pagamento)

TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.

Sede in Milano, via Lamarmora n. 40/a

Capitale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 97812

Codice fiscale n. 00853500155

Estratto dell'atto di scissione

La Tintoria e Stampa Gessner S.p.a. con atto in data 19 luglio 2000 n. 14448/14758 di rep. notaio Antonio Gallavresi si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella società di nuova costituzione: Sogim 2000 S.r.l. con sede in Milano via Montebello n. 27 e capitale di L. 1.500.000.000, atto iscritto al registro delle imprese di Milano per entrambe le società in data 28 luglio 2000.

Ai soci della Tintoria e Stampa Gessner S.p.a. sono assegnate quote di capitale di L. 1.500.000.000 della Sogim 2000 S.r.l. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute al momento dell'atto di scissione e con i medesimi vincoli. Il capitale della scissa si riduce conseguentemente a L. 1.000.000.000.

Le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio della stessa società per ogni effetto contabile e fiscale dal giorno dell'iscrizione al registro imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Antonio Gallavresi, notaio.

M-7032 (A pagamento).

FINASTER - S.p.a.

Sede Milano, via Paleocapa n. 4
 Registro imprese di Milano n. 51648
 Codice fiscale n. 06733720152

SIRAM HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4
 Registro imprese di Milano n. 20647
 Codice fiscale n. 00891750150

Estratto dell'atto di fusione
 (art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione 11 luglio 2000 n. 144389/14731 rep. notaio Antonio Gallavresi, iscritto al registro delle imprese il 19 luglio 2000 per entrambe le società partecipanti, la società Finaster S.p.a. ha incorporato la società Siram Holding S.p.a.

La fusione è avvenuta con annullamento delle 12.000.000 azioni della società incorporata interamente possedute dalla incorporante quindi non vi è rapporto di cambio né modalità di assegnazione di azioni.

La fusione ha effetto dal 19 luglio 2000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Gallavresi, notaio.

M-7033 (A pagamento).

BLUMER - S.r.l.

Sede legale in Arcisale (VA), via Maja n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Varese n. 11474
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00648910123

Estratto del progetto di scissione parziale della società Blumer S.r.l. mediante costituzione di una nuova società

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda Blumer S.r.l. con sede legale in Arcisale (VA) Milano, via Maja 5, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato (prima della scissione), iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 11474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00648910123;

società beneficiaria (di nuova costituzione): Röchling Engineering Plastics Italia S.r.l., sede legale Milano, via Cappuccini 4, capitale sociale L. 150.000.000 da iscriversi al registro delle imprese ed alla camera di commercio di Milano.

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro: la scissione in oggetto verrà realizzata mediante attribuzione delle quote del capitale della società beneficiaria di nuova costituzione, nella medesima proporzione delle quote possedute dai medesimi soci della società scindenda (Blumer), pertanto non si determinerà alcun rapporto di concesso non dovrà operarsi alcun conguaglio in denaro e conseguentemente non si rende necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2504-novies comma III Codice civile.

3. Effetti della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

4. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno una quota della società beneficiaria di nuova costituzione Röchling Engineering Plastics Italia S.r.l., nella seguente misura:

2% Blumer Roberto;
 98% Röchling Kg;

avente valore nominale corrispondente alla quota del capitale sociale della stessa beneficiaria, con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

L'assegnazione della quota verrà perfezionata con l'iscrizione sul libro soci delle società partecipanti alla scissione.

5. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza. La data di decorrenza della partecipazione agli utili della società beneficiaria da parte dei soci decorrerà dalla data di efficacia della scissione.

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza. Le operazioni del ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

7. Categorie di soci/possessori di titoli diversi: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, non sono previsti particolari trattamenti per queste fattispecie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui all'art. 2504-acties è stato depositato al registro delle imprese in data 31 luglio 2000 al numero di protocollo 28028.

Blumer S.r.l.

Il Consigliere delegato: dott. Roberto Blumer

M-7024 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale sociale L. 1.001.330.351.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 40257 - Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00736220153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 15 giugno 2000, di cui a verbale n. 16041/4422 di rep. notaio Piergaetano Marchetti, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Snia S.p.a. della Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari e della SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l. con socio unico, tutte con sede in Milano via Borgonuovo 14, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza concesso di azioni e di quote delle società incorporande in quanto l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale di Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari ed indirettamente, tramite Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari, l'intero capitale sociale di SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l.;

con imputazione delle operazioni della società incorporande, al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono categorie di soci, cui sia riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata anche mediante la stipulazione non contestuale di atti separati ed anche per una sola delle incorporande;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 luglio 2000 con provvedimento n. 12889 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 40257, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-7051 (A pagamento).

SIFI - S.p.a.**Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari**

Sede Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 52195 - Tribunale di Monza ed al R.E.A. di Milano al n. 1241318

Codice fiscale n. 08692420154

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 13 giugno 2000, di cui a verbale n. 65483/9728 di rep. notaio Michele Marchetti, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Snia S.p.a. di Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari» e di «SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l.», tutte con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza concombio di azioni e di quote delle società incorporate in quanto l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale di Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari ed indirettamente, tramite Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari, l'intero capitale sociale di SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate, al bilancio della incorporate con effetto dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono categorie di soci, cui sia riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata anche mediante la stipulazione non contestuale di atti separati ed anche per una sola delle incorporate;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 luglio 2000 con provvedimento n. 12890 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 52195, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sevices Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7052 (A pagamento).

SGS SERVIZI GRUPPO SNIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 52341 - Tribunale di Monza ed al R.E.A. di Milano al n. 1370816

Codice fiscale n. 10399160158

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 13 giugno 2000, di cui a verbale n. 65483/9727 di rep. notaio Michele Marchetti, è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Snia S.p.a.» di «SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l.» e di «Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari» tutte con sede in Milano, via Borgonuovo n. 14, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza concombio di azioni e di quote delle società incorporate in quanto l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale di Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari ed indirettamente, tramite Sifi S.p.a. Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari, l'intero capitale sociale di SGS Servizi Gruppo Snia S.r.l.;

con imputazione delle operazioni delle società incorporate, al bilancio della incorporate con effetto dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono categorie di soci, cui sia riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la fusione potrà essere attuata anche mediante la stipulazione non contestuale di atti separati ed anche per una sola delle incorporate;

lo statuto dell'incorporante non subirà modifiche in conseguenza della fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 20 luglio 2000 con provvedimento n. 12891 ed iscritta nel registro delle imprese al n. 52341, Tribunale di Monza, in un con i documenti ex art. 2501-sevices Codice civile.

Michele Marchetti, notaio.

M-7053 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL FRENTANO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto della delibera di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Banca incorporate: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, via Cappuccini, n. 76, capitale sociale L. 50.286.415.000 interamente versato, iscritta al n. 3051 registro imprese di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693;

Banca incorporate: Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano s.c. a r.l., con sede in Castel Frentano, via Roma n. 74/76, capitale sociale L. 2.356.000.000, interamente versato, iscritta al n. 143283 registro imprese di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01732170699.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è stabilito in numero 6 azioni dell'incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna azione dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano S.c. a r.l.

Le azioni dell'incorporante attribuite in concombio costituiranno aumento di capitale dell'incorporante stessa, per un ammontare massimo di L. 706.800.000, corrispondenti a numero 141.360 nuove azioni da assegnare ai soci dell'incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

In caso di recesso del socio dell'incorporanda, si applica l'articolo 12 dello statuto di quest'ultima.

Modalità di assegnazione delle azioni. Per quanto attiene alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporate ai soci dell'incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra, come segue.

Le operazioni di concombio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della Banca incorporanda presso una delle filiali dell'incorporante.

Per i soci della Banca incorporanda che, entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. provvederà ad effettuare il concombio immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi a seguito dell'operazione di fusione.

Decorrenza della partecipazione agli utili. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 5, del Codice civile, si precisa che le azioni Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, assegnate in concombio, parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1999.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporate con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si da atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Chieti il 20 luglio 2000.

p. Banca di Credito Cooperativo di Castel Frontano S.c. a.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Di Battista

C-21808 (A pagamento).

FISI - S.r.l.

Sede in Varese, via Procaccini n. 20
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

LA ROTONDA di Daniela Turri & C. - S.p.a.

Sede in Varese, via Procaccini n. 20
Capitale sociale L. 25.000.000

Le assemblee straordinarie delle società F.I.S.I. S.r.l. con sede in Varese, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 6363; La Rotonda di Daniela Turri & C. S.a.s. con sede in Varese, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 12575, verbalizzate con atti 12 luglio 2000 rispettivamente ai numeri 27613/5389 e 27614/5390 di repertorio Giacomo Longo, notaio in Varese, omologati dal Tribunale di Varese con decreti 19 luglio 2000, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Varese in data 1° agosto 2000, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella F.I.S.I. S.r.l., della La Rotonda di Daniela Turri & C. S.a.s., da eseguirsi mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della incorporanda La Rotonda di Daniela Turri & C. S.a.s., tutte di proprietà della incorporante F.I.S.I. S.r.l.

La fusione avrà effetto ai sensi e nei termini dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Giacomo Longo, notaio.

C-21842 (A pagamento).

CORPO VIGILI GIURATI - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Pesaro, via Serra n. 118
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 87898
Registro imprese n. 4796
Codice fiscale n. 00473110419

NUOVA POLCONTROL - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Fano, via Canali Albani n. 3
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 100446
Registro imprese n. 7717
Codice fiscale n. 00995830411

Estratto delle delibere di fusione

In seguito alla fusione il capitale sociale della società incorporante risulta di L. 29.500.000, corrispondente al capitale sociale della società incorporante aumentato di L. 9.500.000 derivante dal rapporto di cambio stabilito nella misura di n. 0,05 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante per ogni n. 1 quota del valore nominale di L. 1.000 della società incorporata.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione nella incorporante «Corpo Vigili Giurati S.r.l.» della incorporata «Nuova Polcontrol S.r.l.».

Decorrenza della fusione: la fusione avrà decorrenza dalla data di esecuzione dell'ultima iscrizione prevista dall'articolo 2504 Codice civile, mentre per gli effetti di cui al punto 5 dell'art. 2501-bis, dal primo gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione, e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis, dalla data dell'atto di fusione salvo retrodatazione al primo gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione stesso.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi entrambe in data 10 maggio 2000, il cui verbale è stato redatto dal notaio Roberto Stacco, sono state depositate presso l'ufficio del registro delle imprese di Pesaro il 2 agosto 2000.

I legali rappresentanti:
Carlo Pettinari - Iolanda Coccia

C-21815 (A pagamento).

SOMERIST - S.r.l.

Società Meridionale Servizi Turistici

Estratto di atto di scissione

Con atto per notar Michele Conti di Isernia del 26 maggio 2000, rep. 40500, registrato a Isernia il 26 giugno 2000 n. 1169 si è attuata la scissione parziale della Società Meridionale Servizi Turistici «Somerset S.r.l.», con sede in Termoli, via Vincenzo Cuoco n. 14, capitale sociale L. 3.820.000.000 iscritta nel registro imprese di Campobasso al n. 2104 (Tribunale di Larino), codice fiscale n. 00364600700, mediante la costituzione della nuova società a responsabilità limitata denominata «Somerset - Villaggi S.r.l.», con sede in Cagliari, via Mamei, 37, capitale L. 191.000.000, con trasferimento del ramo aziendale rappresentato dal villaggio turistico sito in Cardedu, denominato «Perdepera», con i relativi elementi di pertinenza.

Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione: il capitale della nuova società è assegnato ai soci della «Società Meridionale Servizi Turistici - Somerset S.r.l.» con criterio proporzionale per il quale ciascun socio ha una quota pari ad un ventesimo della quota di partecipazione alla «Società Meridionale Servizi Turistici-Somerset S.r.l.».

Dati di partecipazione agli utili: le quote assegnate ai soci della società scissa partecipano gli utili della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione negli uffici del registro delle imprese competenti. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Somerset Villaggi S.r.l. le operazioni afferenti il ramo di azienda oggetto del trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Campobasso il 5 giugno 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Cagliari il 22 giugno 2000.

L'amministratore unico: rag. Giulia Uliano.

C-21829 (A pagamento).

ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.

Sede in Sarzana (SP), loc. Cà del Sale, via Alta
Capitale sociale € 250.000

Iscritta presso il registro imprese di La Spezia n. 10866/1999

ed al n. 99095 del R.E.A.
Codice fiscale n. 08529650155

Estratto dell'atto di fusione tra la società Attività Industriali Marghera S.p.a. e la società Attività Difesa Marghera S.p.a., con sede in Sarzana, località Cà del Sale, via Alta, capitale sociale € 100.000, iscritta presso il registro delle imprese di La Spezia al n. 10857/1999 ed al n. 99095 del R.E.A., codice fiscale n. 00831440193, partita I.V.A. n. 01078140116, (ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504 e 2501-bis del Codice civile).

Con atto rogito notai dott. Tio Raimondi di Sarzana, del 31 luglio 2000, repertorio n. 129.866, registrato a Sarzana il 2 agosto 2000, depositato alla C.C.I.A.A. di La Spezia il 2 agosto 2000 ed ivi iscritto: per la società Attività Industriali Marghera S.p.a. al n. 10866/1999 di registro delle imprese con riferimento al n. 99.094 di R.E.A., protocollo n. PRA/8245/2000/CSP3039; per la società Attività Difesa Marghera S.p.a. al n. 10857/1999 di registro delle imprese con riferimento al n. 99.095 di R.E.A., protocollo n. PRA/8246/2000/CSP3039; la società Attività Industriali Marghera S.p.a. e la società Attività Difesa Marghera S.p.a. si dichiaravano fuse con decorrenza (ai fini e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 6) del 1° gennaio 2000, anche ai fini fiscali, mediante incorporazione della società Attività Difesa Marghera S.p.a. nella società Attività Industriali Marghera S.p.a., la quale ultima ha conservato pertanto la sua attuale denominazione sociale, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci del 20 aprile 2000.

Ai fini dell'articolo 2504 Codice civile ha dato atto il componente che i punti numero 3, 4, 5, 7 e 8 di cui all'articolo 2501-bis non trovano applicazione in quanto tutto il capitale sociale di entrambe le società è totalmente posseduto dalla società Intermarine S.p.a., con sede legale in Sarzana, località Cà del Sale, via Alta, iscritta al registro delle imprese di La Spezia al n. 12903 (Tribunale di La Spezia) non si è proceduto quindi a concambio e con la stipulazione dell'atto di fusione, tutte le azioni della società incorporata sono state annullate, senza sostituzione; non si è resa quindi necessaria l'emissione di nuove azioni da parte dell'incorporante né la modifica dello statuto sociale di quest'ultima, non sono previsti, inoltre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

p. Attività Industriali Marghera S.p.a.
Il legale rappresentante: ing. Erder Mingoli

C-21870 (A pagamento).

DIAGNOSTICHE GIORDANO - S.r.l.

Sede legale in Napoli, via Posillipo n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 60948/99

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 617133

Codice fiscale n. 07440450638

**CATALANO - S.a.s.
di Silvana Cappelli**

Sede legale in Napoli, via Torino n. 125

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 24119/1

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 483414

Codice fiscale n. 06319820632

Estratto del progetto di fusione

(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma)

Art. 2501-bis, punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: Diagnostiche Giordano S.r.l. con sede in Napoli alla via Posillipo n. 8;

società incorporata: Catalano S.a.s. di Silvana Cappelli con sede in Napoli alla via Torino n. 125.

Art. 2501-bis punto 3: il rapporto di cambio è fissato in ragione di una quota di L. 1.000 della Diagnostica Giordano S.r.l. contro una quota di L. 1.000 della Catalano S.a.s. di Silvana Cappelli (rapporto di cambio uno a uno).

Art. 2501-bis punto 4: l'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà mediante iscrizione nel libro soci della società medesima dei soci della società incorporanda secondo il rapporto sopra previsto.

Art. 2501-bis punto 5: le quote di nuova emissione parteciperanno a qualsiasi ripartizione di utili sin dal 1° gennaio 2000.

Art. 2501-bis punto 6: gli effetti economici contabili e fiscali delle fusioni avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui si determineranno gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

Art. 2501-bis punto 7: non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis punto 8: non sono previsti vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli, in data 28 luglio 2000 per la società incorporata e nel registro delle imprese di Napoli in data 28 luglio 2000 per la società incorporante.

p. Diagnostiche Giordano S.r.l.:

Legale rappresentante unico: (firma illeggibile)

p. Catalano S.a.s. di Silvana Cappelli

L'accomandatario e amministratore unico: Silvana Cappelli

C-21835 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA**

Ad istanza dell'avv. Francesco Tiemo, in virtù dell'autorizzazione concessa dal presidente f.f. del Tribunale di Vallo della Lucania in data 5 giugno 2000 nell'ambito del proc. iscritto al n. 614/2000 R.A.C.C. del detto ufficio, si notifici a mezzo inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana l'atto di seguito esposto:

Tribunale di Vallo della Lucania ricorso ex art. 712 c.p.e. per la signora Corrente Lillo Erlinda Cinzia, nata a Laurino (SA) il 25 settembre 1953 ed ivi residente alla località Villa Lattonio, via San Salvatore, rappresentata e difesa dagli avvocati Antonio Scorza e Francesco Tiemo, tutti domiciliati in Vallo della Lucania alla via Nuova Provvidenza presso e nello studio dell'avv. Antonio Sansone, giusta procura a margine del presente atto.

Premesso *Omissis...*, Espone *Omissis...* Considerato *Omissis...* la signora Corrente Lillo Erlinda Cinzia, *ad supra*, iscritta all'Illegittimo Tribunale di Vallo della Lucania affinché voglia, previa verifica di quanto sostenuto, promulgare ai sensi dell'art. 415 Codice civile, l'immobilizzazione della signora Nicoletti Olimpia e, per l'effetto, nominare idoneo curatore per la sua persona nonché far ordine all'Ufficiale dello Stato civile di Laurino (SA) di annotare l'emittendo provvedimento nei registri di lui tenuti, affinché i terzi ne abbiano legale conoscenza.

Sin d'ora chiede disporsi C.T.U. al fine di verificare la sussistenza delle deficienze segnalate e si indicano come persone informate sui fatti i signori: Nicoletti Antonio, fratello della signora Olimpia, sulle circostanze di cui al n. 4 e lett. b), c), e), f), g), della narrativa; Nicoletti Rosario, nipote della signora Nicoletti Olimpia, sulla circostanza di cui al n. 2 della narrativa; signor Lillo Franco, marito della signora Corrente Erlinda Cinzia, sulla circostanza di cui al n. 3 e 4 dell'esposizione; Gorrasi Giovanni, tipografo da Roccataspide via G. Giuliani, sulla circostanza di cui al n. 1 della narrativa; Viola Gerardo, da Villa Lattonio di Laurino, sulla circostanza relativa al n. 1 della narrativa; Mar. Belligno Todaro Giuseppe, comandante della Stazione Carabinieri di Laurino, sulle circostanze relative al n. 2 e 3 della narrativa; brig. Scardino Irene, in servizio presso il Comando Stazione Carabinieri di Laurino, sulle circostanze di cui al n. 2 e 3 della narrativa; dott. Del Manso Giovan-

ni, direttore della filiale di Roccadaspide del Banco di Napoli, sulla circostanza di cui alla lett. a) dell'esposizione; dott.ssa Schiavo Lucia, presidente p.i. della Pro-loco di Laurino, sulla circostanza di cui alla lett. d) della narrativa; signor Corrente Claudio, cognato della signora Olimpia, sulla circostanza di cui al n. 4 dell'esposizione.

Si allega: dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese dalla signora Corrente Erlinda Cinzia; copia contratto di gestione patrimoniale mobiliare, concluso dalle signore Nicoletti Olimpia e Corrente Erlinda Cinzia con il Banco di Napoli - filiale di Roccadaspide, in data 4 febbraio 1994; copia telexfax, indirizzato al Banco di Napoli - direzione generale - servizi titoli, del 17 maggio 1994 inviato dalla filiale di Roccadaspide sulla base di conferimento alla G.P.M., in corso e di cui sopra, da parte del signor Lillo Franco; copia lett. racc. indirizzata al Banco di Napoli, sede generale e filiale di Roccadaspide, del 26 febbraio 2000, a firma della signora Erlinda Cinzia Corrente, Capaccio-Vallo della Lucania, il Avv. Francesco Scorza - Avv. Francesco Tierno.

Tribunale di Vallo della Lucania: il giudice letto il ricorso che precede l'udienza del 20 ottobre 2000 per la comparizione delle parti, disponendo la notifica del ricorso e del presente atto entro il 15 settembre 2000 e nominando relatore il dott. Verdi.

Vallo della Lucania, li 18 maggio 2000. Si comunicati al P.M. il giudice (firmato) depositato in cancelleria, Vallo, li 19 maggio 2000. L'operatore amministrativo (De Simone Femanda) Ill.mo signor presidente Tribunale di Vallo della Lucania istanza ex art. 150 c.p.c..

Gli avvocati Antonio Scorza e Francesco Tierno, rappresentanti e procuratori della signora Erlinda Cinzia Corrente nell'ambito del procedimento iscritto al n. 614/00 R.A.C.C. dell'Ill.mo Tribunale in istanzazione, tutti domiciliati in Vallo della Lucania alla via Nuova Provinciale presso lo studio dell'avv. Antonio Sansone, giusta nomina in atti premesso che con provvedimento del G. I. dott. Verdi, designato nella procedura sopra citata, fissava la trattazione del fascicolo per l'udienza per il 20 ottobre 2000, facendo onere alla parte ricorrente di notificare copia del ricorso e del suddetto provvedimento entro il 15 settembre 2000; che tale formalità deve essere rivolta verso tutti i parenti entro il quarto grado della signora Nicoletti Olimpia nonché nei confronti dei suoi affini entro il secondo grado; che, come è evidenciabile dall'atto di ricorso che si allega, il numero delle persone destinatarie della notifica è elevatissimo, per cui risulta sommamente difficile procedere alla stessa nelle forme ordinarie; tutto ciò premesso, gli avvocati Antonio Scorza e Francesco Tierno, nella qualità, ricorrono all'Ill.mo signor presidente del Tribunale di Vallo della Lucania affinché, ai sensi dell'art. 150 C.P.C., voglia autorizzare gli istanti alla notifica del ricorso introduttivo della procedura iscritta al n. 614/00 R.A.C.C. dell'instanzata Giustizia e del pedissequo provvedimento del 18 maggio 2000 per pubblici proclami.

Si allega: atto di ricorso in originale con pedissequo provvedimento. Vallo della Lucania, li 29 maggio 2000. Avv. Antonio Scorza - Avv. Francesco Tierno. 614/2000 R.A.C.C. Il presidente del Tribunale vista l'istanza che precede, ritenuto che la stessa è accoglibile; visto l'art. 150 C.P.C. autorizza la notificazione per pubblici proclami, ad eccezione dell'inabilitazione, con pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e nei F.A.L. delle province di Salerno e Brescia, nonché nelle forme ordinarie al signor Nicoletti Carmelo e al Sig. Arenella Giovanni. Vallo della Lucania, li 6 giugno 2000 il presidente f.f. (firmato) depositato in cancelleria Vallo, li 5 giugno 2000, l'operatore amministrativo (De Simone Femanda).

Avv. Francesco Tierno.

C-21814 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Treviso ha pronunciato il 10 giugno 2000 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0004456165-12 Cassa Risparmio Padova-Rovigo di L. 1.660.440 a favore di Mondial S.p.a.

Opposizione nei tempi e termini di legge.

Marchesin Ulisse.

C-21766 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Matera con decreto del 19 luglio 2000 Cron. 2845 depositato in Cancelleria il 20 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni di conto corrente postale:

n. 15031859 Regione Carabinieri Basilicata M.O.S. Potenza di L. 2.140.840 intestato a Grieco Vincenzo, via della Siderurgica n. 5 - Potenza,

n. 15031859 Regione Carabinieri Basilicata M.O.S. Potenza di L. 1.987.400 intestato a Grieco Vincenzo, via della Siderurgica n. 5 - Potenza.

Opposizione possibile entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Banca Popolare del Materano S.p.a.:
Michele Garamone

S-21997 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Velletri sez. distaccata Frascati il giorno 20 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno banca BNL n. 0152705371 di L. 5.000.000 rilasciato da Giuppi Tiziana all'ordine di Panato Adriano e assegno Banca Ambrosiano Veneto n. 0318542301 di L. 5.000.000 rilasciato da Carrus Valter all'ordine della Tuscolana Case di Guido Roscini.

Grottaferatta, 27 luglio 2000

Ponzo Assunta.

C-21788 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno bancario n. 4872748 di L. 5.500.000 tratto da Vitali Maria nata il 20 novembre 1936 residente Massa Finalese (MO), via Buca Galliera n. 2 sulla Cassa di Risparmio di Mirandola - ag. di Massa Finalese sul c/c n. 150547/34 a favore dell'Automobile Club (ACI) delegazione di Carpi.

Opposizione quindici giorni decreto 14 ottobre 1999 del Tribunale di Modena - sezione distaccata di Carpi.

p. Automobile Club di Modena
Il direttore: Giovanni Conti

C-21798 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno circolare n. 863-6016921292 di L. 1.921.000 emesso dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Carpi tratto sul Monte dei Paschi di Siena ed intestato a Pastore Carlo.

Opposizione quindici giorni. Decreto 25 luglio 2000 del Tribunale di Modena, sezione distaccata di Carpi.

Li, 1° agosto 2000

Pastore Carlo.

C-21799 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno bancario n. 24799868 del 28 febbraio 1999 di L. 3.000.000, tratto sulla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, agenzia di Tossicia, a firma Mariani Anna in favore di Corvello Ecco e da questi girato alla Rival Ceramiche S.r.l.

Opposizione quindici giorni. Decreto del 8 maggio 2000 del Tribunale civile di Modena sezione distaccata di Sassuolo.

L. 28 luglio 2000

Avv. Gianfranco Borelli.

C:21800 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Bancario n. 0437538380-06 del 15 gennaio 1998 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca di Roma, a firma Samelli Maria Rosaria in favore di Pucca Nunzio; bancario n. 67627782-01 del 30 maggio 1998 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro a firma ed in favore di Torcia Raffaele; bancario n. 396763747-03 del 30 giugno 1998 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca di Roma, a firma ed in favore di Tagliapietra Paola.

Opposizione quindici giorni. Decreto del 13 marzo 2000 del Tribunale civile di Modena, sezione distaccata di Sassuolo.

Avv. Gianfranco Borelli.

C:21801 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Assegno bancario n. 300409915 di L. 3.307.770, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia di Riposto, a firma Edil Sole delle S.I.e Spagna S.n.c., in favore della Rival Ceramiche S.r.l.

Opposizione quindici giorni. Decreto del 8 maggio 2000 del Tribunale civile di Modena, sezione distaccata di Sassuolo.

L. 1° agosto 2000

Avv. Gianfranco Borelli.

C:21806 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto dell'11 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4206542714-10 di L. 1.481.000 emesso il 24 maggio 2000 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Genova Molassana, a favore di Sall Alasance.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Genova, 1° agosto 2000

Avv. Andrea Guido.

G:597 (A pagamento)..

Ammortamento cambiario

Con decreto del 13 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Latina, su istanza del sigg. Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia, ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali qui di seguito riportate:

1) bollo L. 8.000, Terracina, 31 ottobre 1991, L. 1.500.000, al 20 maggio 1993 pagheremo per questa cambiale al Sacramento Immobiliare S.r.l. la somma di lire unmilionequicentomila, Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia, III Traversa, via Garibaldi - 04016 Sabaudia (LT). Firma Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia. Retro leggasi (to Reg. Part. 3142-021382 - 14 novembre 1991, Conservatoria dei RR. II. di Latina; ipoteca iscritta. Il conservatore dott. Vittorio Di Criso, 14 novembre 1991; t.to e f.to Sacramento Immobiliare S.r.l., l'amministratore delegato;

2) bollo L. 8.000, Terracina, 31 ottobre 1991, L. 1.500.000, al 20 giugno 1993 pagheremo per questa cambiale al Sacramento Immobiliare S.r.l. la somma di lire unmilionequicentomila, Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia, III Traversa, via Garibaldi - 04016 Sabaudia (LT). Firma Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia. Retro leggasi (to Reg. Part. 3142-021382 - 14 novembre 1991, Conservatoria dei RR. II. di Latina; ipoteca iscritta. Il conservatore dott. Vittorio Di Criso, 14 novembre 1991; t.to e f.to Sacramento Immobiliare S.r.l., l'amministratore delegato;

3) bollo L. 8.000, Terracina, 31 ottobre 1991, L. 1.500.000, al 20 luglio 1993 pagheremo per questa cambiale al Sacramento Immobiliare S.r.l. la somma di lire unmilionequicentomila, Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia, III Traversa, via Garibaldi - 04016 Sabaudia (LT). Firma Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia. Retro leggasi (to Reg. Part. 3142-021382 - 14 novembre 1991, Conservatoria dei RR. II. di Latina; ipoteca iscritta. Il conservatore dott. Vittorio Di Criso, 14 novembre 1991; t.to e f.to Sacramento Immobiliare S.r.l., l'amministratore delegato;

4) bollo L. 8.000, Terracina, 31 ottobre 1991, L. 1.500.000, al 20 settembre 1993 pagheremo per questa cambiale al Sacramento Immobiliare S.r.l. la somma di lire unmilionequicentomila, Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia, III Traversa, via Garibaldi - 04016 Sabaudia (LT). Firma Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia. Retro leggasi (to Reg. Part. 3142-021382 - 14 novembre 1991, Conservatoria dei RR. II. di Latina; ipoteca iscritta. Il conservatore dott. Vittorio Di Criso, 14 novembre 1991; t.to e f.to Sacramento Immobiliare S.r.l., l'amministratore delegato;

5) bollo L. 8.000, Terracina, 31 ottobre 1991, L. 1.500.000, al 20 ottobre 1993 pagheremo per questa cambiale al Sacramento Immobiliare S.r.l. la somma di lire unmilionequicentomila, Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia, III Traversa, via Garibaldi - 04016 Sabaudia (LT). Firma Peluso Vincenzo e Pisani Patrizia. Retro leggasi (to Reg. Part. 3142-021382 - 14 novembre 1991, Conservatoria dei RR. II. di Latina; ipoteca iscritta. Il conservatore dott. Vittorio Di Criso, 14 novembre 1991; t.to e f.to Sacramento Immobiliare S.r.l., l'amministratore delegato.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Andrea Mastroianni.

S:21914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato l'ammortamento di venticinque cambiali garantite da ipoteca di seguito descritte:

Pagani 25 giugno 1986 L. 5.000.000 al 10 ottobre 1986 pagherò questa cambiale a Grassano Alfonso la somma di cinquemilioni, all'indirizzo del debitore Grant Immobiliare S.r.l., viale Kennedy, palazzo Grassani - Angri (SA), partita I.V.A. 02229770652, Irma Grant Immobiliare S.r.l.: L'amministratore unico: Falsella Teresa. Recante sul retro firme di girate, le altre in numero di 24 (in totale 25 effetti) tutti regolari di bollo, emessi all'ordine di Grassano Alfonso ed a firma del società Grant Immobiliare S.r.l. in persona dell'amministratore unico, cui scadevano mensili successivi di cui al prima su riportata al 10 ottobre 1986 e l'ultima al 10 ottobre 1988 dell'importo di L. 5.000.000.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla seguente pubblicazione.

Ingenito Salvatore.

S:22043 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pagherò cambiari di L. 1.000.000 emesso il 26 agosto 1997 da Ivarone Pasquale a favore di Castiello Vincenzo e di L. 1.500.000 emesso il 18 novembre 1997 da Costanza Anna entrambi scaduti il 30 agosto 1998 e girati da Ceramiche Cimmino S.a.s. di Cimmino A. di Frattamaggiore; pagherò cambiari di L. 250.000 scaduto il 30 agosto 1998 ed emesso il 24 febbraio 1997 da Fontana Giuseppe a favore di Concili Vincenzo e di L. 1.400.000 scaduto il 31 agosto 1998 ed emesso il 15 maggio 1997 da Halbert Calzature di Elefante Maria entrambi girati da Sa Block di Sansone M. & C. S.n.c. Detti pagherò cambiari tutti girati a favore della S.p.a. Emilceramica di Fiorano Modenese.

Opposizione trenta giorni. Decreto 3 aprile 2000 del Tribunale civile di Modena, sezione distaccata di Sassuolo.

Lì, 28 luglio 2000

Avv. Mauro Paolini.

C-21804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Cambiale tratta (non accettata) di L. 5.000.000 scad. il 30 giugno 1998 a firma Farruggia Salvatore; cambiale di L. 6.500.000 scad. il 31 agosto 1998 a firma Montaudo Francesca. Entrambe sono state emesse a favore della ditta Farruggia Salvatore e da questa girate alla Rival Ceramiche.

Opposizione trenta giorni. Decreto del 24 gennaio 2000 del Tribunale civile di Modena, sezione distaccata di Sassuolo.

Lì, 28 luglio 2000

Avv. Gianfranco Borelli.

C-21805 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria con decreto in data 22 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di quindici effetti cambiari, il primo con scadenza il 14 luglio 1987 di L. 1.431.000, e gli altri quattordici, dell'importo di L. 715.000 ognuno, con scadenza il giorno 14 di ogni mese a far tempo dal 14 aprile 1989, emessi da Patria Antonio e Sofia Maria a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Roberto Gabei.

C-21837 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto in data 27 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di cinquantanove effetti cambiari, il primo dell'importo di L. 2.513.000 e gli altri cinquantotto dell'importo di L. 1.256.500 ognuno, emessi il 25 novembre 1987 da Agnelli Adolfini e Buscone Giuseppe a favore della società ISFI Italia S.r.l., con sede in Torino.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. Roberto Gabei.

C-21838 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova con suo decreto in data 31 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò n. 2421040 di L. 13.867.000 scaduto il 28 luglio 1999 emesso il 2 aprile 1999 a Reggio Calabria da Foti Caterina Carmela strada statale 106 km 15 Bocale (Roggio Calabria), beneficiario Efar Arredamenti S.r.l., presentatore Ferrera di Cittadella S.p.a.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Adriano Fomaro.

M-7012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 aprile 1999, rettificato in data 25 febbraio 2000 dal presidente della sezione del Tribunale di Milano, ha disposto l'ammortamento del titolo così di seguito descritto:

cambiale di L. 267.000 emessa a Borgomanero in data 11 settembre 1996, scaduto il 13 marzo 1998 all'ordine di Logos Finanziaria S.p.a. a firma Rossi Claudio e Molossi Serenella, via Marconi 15, Vigliano Biellese domiciliati presso la Banca Popolare di Novara, agenzia di Cossato, negozio presso Cariplo S.p.a., sede di Milano, con girate apposte a tergo;

1° girata: Logos Finanziaria S.p.a., presidente del Consiglio di amministrazione dott. Giovanni Bussi, firma leggibile;

2° girata: Novalto S.p.a., p. procura girata illeggibile; autorizzando il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal parte del detentore ai sensi degli art. 89 e 102 regio decreto 14 dicembre 1933, n. 1669.

Firma non apponibile.

M-7023 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: di L. 2.000.000 scadenza 15 aprile 2000, emesso da Sgarrella Giuseppe, residente in Andria (BA) in via F. Giugno n. 28, a favore della società «La Filometallica S.r.l.», appoggiato presso la Banca Popolare Andriese S.p.a., sede di Andria, corso Cavour n. 147 - 70031 Andria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-7013 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, in data 29 marzo 2000, decreta l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 543/371/59 della B.P.P. denominato Serio Piero recante un saldo apparente di L. 1.044.000 alla data del 24 marzo 2000.

S. Donato di Lecce, 26 luglio 2000

Serio Piero.

C-21785 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Al portatore n. 4/1 a motto «Cavazzuti Richard», di L. 19.500.000 cesso dalla Cassa di Risparmio di Vignola, agenzia di Montale Rangone, frazione di Caselnuovo Rangone (MO).
Opposizione novanta giorni. Decreto 1° marzo 2000 del presidente del tribunale di Modena.

Li, 28 luglio 2000

Avv. Monica Capuzzo.

C-21803 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice delegato presso il Tribunale di Trani, letto il ricorso presentato da Introna Giocchino, nato a Molfetta il 15 settembre 1930 e residente in Terlizzi al viale dei Lillium n. 20, con decreto del 26 giugno 2000, nel procedimento n. 902/2000 V.G., ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore acceso presso la Banca Cattolica S.p.a., filiale di Terlizzi n. 135502117729-88, recante un saldo attivo apparente di L. 2.990.000, autorizzando l'istituto di credito emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del titolo dopo la pubblicazione per novanta giorni, salvo opposizione.

Avv. Salvatore Altamura.

C-21809 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Pretore di Lecco con decreto 23 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 22/8075056, n. 22/8075062, n. 22/8075138, rilasciati dalla Banca Popolare di Sondrio, sede di Lecco a favore di Regazzoni Pierangelo per un importo rispettivo di L. 1.594.152, L. 1.658.325, L. 1.509.319.

Opposizione entro novanta giorni.

Regazzoni Pierangelo.

C-21846 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 17 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 003333301,04 emesso dalla Banca C.A.R.I.P.L.O., agenzia di Saronno denominato SICEF S.p.a. con un saldo apparente di L. 4.980.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Uboldo, 1° agosto 2000

Ferrario Carlo.

M-7014 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi, letto il ricorso proposto da Monterosso Domenica, con decreto del 16 giugno 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 43/1192/02 emesso in data 27 aprile 2000 da Banca Carime filiale di S. Eufemia d'Aspromonte recante un saldo di L. 50.000.000 e ne ha autorizzato il pagamento (trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore).

Avv. Gregorio Calarco.

C-21793 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto 1° marzo 2000, n. 27239, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore e con il motto Mazzoni Giovanni, con un saldo di c.a. L. 80.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Mirandola agenzia di Medolla.

Opposizione novanta giorni.

Li, 28 luglio 2000

Avv. Cinzia Casari.

C-21802 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto 15 giugno 2000 n. 40211/00, N.C., ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 16/50/00160092/4 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Padana Orientale di Rovigo - filiale di Boara Pisani emesso il 20 ottobre 1998 e scaduto il 20 aprile 2000.

Rovigo-Este, 10 luglio 2000

Avv. Roberta Cusin.

C-21828 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto del 20 luglio 2000, R. VOL. 21638D/2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 843229 cat. 06 emesso in data 16 novembre 1999 presso Banca Carige S.p.a. - filiale di Montoggio, recante un valore nominale di L. 115.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Genova, 1° agosto 2000

Gardella Rosanna.

G-593 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 12 luglio 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Felice Maniero, nato a Campolongo Maggiore (VE) il 2 settembre 1954, già ivi residente in via Fermi n. 3, venga autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Mori».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Sabrina Convento.

C-21786 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 31 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pisciotta Andrea Giorgio, nato in Imperia il 13 febbraio 1993, residente in via Merello n. 15/10, sia autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello materno «Rosati».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Imperia, 28 luglio 2000

C-21791 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto di data 13 marzo 2000, ha autorizzato Gobbato Claudio, nato a Latisana (UD), il 25 aprile 1940, ivi residente via Giovanni da Udine n. 19, Gobbato Laura, nata a Latisana (UD), il 31 ottobre 1973, ivi residente via Giovanni da Udine n. 19, Gobbato Chiara nata a Latisana (UD), il 4 luglio 1978, ivi residente via Giovanni da Udine n. 19, a fare le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Sellenati» a quello loro di Gobbato.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Avv. Paolo Agosti.

C-21792 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 25 febbraio 1999 del Ministro della giustizia, io sottoscritta Concini Debora, nata a Merano il 12 giugno 1973 e residente in Merano, via Wolkenstein n. 45, sono stata autorizzata ad inserire nella *Gazzetta Ufficiale* la mia richiesta per l'aggiunta di cognome della figlia da Mura Giulia in «Mura Concini Giulia», nata a Merano il 28 novembre 1994 e residente in via Wolkenstein n. 45 a Merano.

L3, 23 giugno 2000

Concini Debora.

C-21796 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 10 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Marconi Claudio e Magnone Laura, hanno chiesto per i figli minori Marconi Edwin Alexander, nato a Medellín (Colombia) il 29 agosto 1990; Marconi Diego Alberto, nato a Andes (Colombia) il 2 giugno 1994 e Marconi Juan Esteban, nato a Andes (Colombia) il 22 ottobre 1996 tutti residenti in Villanova d'Asti (AT) strada Zaberi n. 64/10 di cambiare i nomi attuali: Edwin Alexander in quello di «Edwin Alexander», Diego Alberto in quello di «Diego, Alberto» e Juan Esteban in quello di «Stefano», in modo da risultare «Marconi Edwin, Alexander», «Marconi Diego, Alberto» e «Marconi Stefano».

Opposizione nei modi e termini di legge (trenta giorni).

Villanova d'Asti, 17 maggio 2000

Marconi Claudio - Magnone Laura.

C-21787 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 10 dicembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Naso Edgar Leonardo nato a Cucua (Colombia) il 24 febbraio 1993, residente in Genova Sestri Ponente sia autorizzato ad invertire i propri nomi in «Leonardo Edgar».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 1° agosto 2000

Salvatera Rossella.

G-591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 21 giugno 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Trequatrini Maik, nato a Tallinn (Estonia) il 28 settembre 1997, residente a Genova, sia autorizzato a cambiare il nome Maik in «Michele, Adriano».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 1° agosto 2000

Alessandro Trequatrini.

G-594 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 31 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Baout Tarik nato a Rabat (Marocco) il 7 febbraio 1978, Baout Karim nato a Lagos (Nigeria) il 28 novembre 1979, entrambi residenti a Corsico, via IV Novembre n. 51, chiedono il cambiamento del nome Tarik in quello di «Andrea» e il cambiamento del nome Karim in «Carlo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Tarik Baout - Karim Baout.

M-7011 (A pagamento)

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**NOVA AZIENDA
Società cooperativa a responsabilità limitata
(in liquidazione)**

Gradisca d'Isonzo (GO), via Carducci n. 16
Codice fiscale n. 00377290317

Ai sensi dell'art. 213 l.f. si dà atto che presso il Tribunale di Trieste, in data 24 luglio 2000 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Nova Azienda Società cooperativa a responsabilità limitata (in liquidazione), codice fiscale n. 00377290317, con sede in Gradisca d'Isonzo (GO), via Carducci n. 16 in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 Codice civile.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 31 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Piergiorgio Renier.

S-21999 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE ELLEGI a r.l.

(in liquidazione coatta Amministrativa)
Sede in Imola (BO)

Si dà notizia di avere depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Bologna in data 1° agosto 2000 gli atti finali con il 1° piano di riparto supplementare ai creditori che prevede il pagamento a favore di creditori privilegiati (professionisti) e in misura parziale dei creditori (artigiani e cooperative di produzione e lavoro) ai sensi dell'art. 2751-bis.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 213 della legge fallimentare.

Bologna, 1° agosto 2000

Un commissario liquidatore: (firma illeggibile).

C-21790 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato (AL), via Mameli n. 10

Avviso d'asta per l'alienazione di immobili di proprietà comunale

Si rende noto che il giorno 6 settembre 2000 avrà luogo asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni immobili, siti in Casale Monferrato:

Lotto 1 - Immobile denominato Bar Vichingo - prezzo

L. 354.600.000.

Lotto 2 - Immobile denominato Rosy Mode - prezzo

L. 327.600.000

Metodo: art. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 mediante aggiudicazione ad unico e definitivo incanto, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base d'asta, precisando che l'offerta dovrà essere riferita ad ogni singola unità immobiliare.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo del Comune entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune in data 31 luglio 2000.

Informazioni: Ufficio Patrimonio (014244203).

Casale Monferrato, 31 luglio 2000

Il dirigente: ing. Roberto Martinotti.

C-21773 (A pagamento).

COMUNE DI NERETO

Avviso di asta pubblica secondo esperimento di gara per l'alienazione di un fondo agricolo di proprietà comunale sito in c/da S. Savino - lotto «B» facente parte della Masseria Parionepe.

In esecuzione della Deliberazione Consiliare n. 7 del 1° marzo 2000, esecutiva a termini di legge, si rende noto che questa Amministrazione deve procedere mediante asta pubblica all'alienazione di un fondo agricolo di proprietà comunale sito in c/da S. Savino - lotto «B», facente parte della «Masseria Parionepe», esteso per mq 30.000.

L'esperimento d'asta avrà luogo, osservate le norme del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontare col prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo base d'asta dell'immobile, è fissato in L. 210.000.000 (€ 108.455,94).

Il termine per la presentazione delle offerte scade il trentaquattresimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Informazioni e copia integrale del bando, che è affisso all'Albo Pretorio del comune, contenente le norme per la partecipazione alla gara possono essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Settore Lavori Pubblici - del comune di Nereto (Teramo), tel. 0861/806334-36.

Il sindaco: arch. Giuseppe Fagotti

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Fabrizio Veticelli

C-21784 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. 13
Ascoli Piceno**

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. 13 di Ascoli Piceno, con sede in via degli Irsi di Ascoli Piceno, località Monticelli, ha indetto asta pubblica per l'alienazione dei sottospicificati beni immobili siti nei Comuni di Ascoli Piceno, Castel di Lama, Offida e Montalto Marche ai prezzi base d'asta indicati a margine di ciascun lotto:

Lotto n. 1 - Ascoli Piceno (località Case Rosse di Poggio di Bretta), fabbricato rurale con corte L. 120.000.000;

Lotto n. 2 - Castel di Lama (via Po n. 50), appartamento di circa mq 100, L. 140.000.000;

Lotto n. 3 - Offida (a circa km 7 dal centro abitato), fabbricato rurale con corte L. 107.000.000;

Lotto n. 4 - Offida (a circa km 6 dal centro abitato), fabbricato rurale con corte L. 47.000.000;

Lotto n. 5 - Offida (località Borgo Miriam), capannone industriale della superficie di circa mq 550 con corte adiacente, L. 185.000.000;

Lotto n. 6 - Offida (a circa km 6 dal centro abitato), fabbricato rurale con corte L. 42.000.000;

Lotto n. 7 - Montalto Marche (località Valdaso, contrada Moglie n. 8), fondo agricolo con annesso fabbricato colonico, L. 160.000.000.

L'asta pubblica sarà espletata con il sistema di cui all'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, e pertanto per mezzo di offerte segrete in percentuale di aumento sui prezzi base d'asta stabiliti per ciascun lotto.

L'aggiudicazione di ciascun lotto secondo quanto previsto nell'avviso integrale, avrà luogo in favore del relativo miglior offerente.

Le offerte dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione dell'incanto, e pervenire a mezzo plico sigillato entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2000 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.L. 13, via degli Iris - località Monticelli - Ascoli Piceno.

L'asta avrà luogo presso la sede dell'A.S.L. 13, via degli Iris, di Ascoli Piceno (c/o Ospedale Mazzoni) alle ore 9 del giorno 15 settembre 2000.

L'avviso d'asta integrale è a disposizione presso l'Ufficio Patrimonio dell'A.S.L. 13 (tel. 0736/358852).

Ascoli Piceno, 25 luglio 2000

Il direttore generale: dott. ing. Mario Maresca.

C-21797 (A pagamento).

OSPEDALE S'ANTONIO

Residenza Protetta

Sassello (SV), via G. Badano n. 23

Avviso d'asta

Si rende noto che in base alla deliberazione n. 46 del 9 giugno 2000, esecutiva, vengono posti in vendita al miglior offerente i seguenti immobili:

fabbricato rurale con terreno circostante sito in Sassello, località Cò, base d'asta L. 130.000.000;

fabbricato con terreno circostante sito in Sassello, località Pianferioso n. 21, prezzo a base d'asta L. 190.000.000;

appartamento sito in Sassello, via Forni n. 2/1, prezzo a base d'asta L. 68.000.000;

magazzino sito in Sassello, piazza Bigliati n. 12, prezzo a base d'asta L. 29.500.000;

immobile sito in Sassello, via dei Perrando n. 29, prezzo a base d'asta L. 153.000.000;

immobile sito in Sassello, via Colotto n. 13, prezzo a base d'asta L. 38.000.000;

terrono sito in Sassello, località Beibaià, prezzo a base d'asta L. 30.000.000;

terrono sito in Sassello, località Bergami, prezzo a base d'asta L. 6.100.090.

Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'ente a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre il 30 agosto 2000.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sassello, via Badano n. 23, tel. e fax 0139/724127.

Sassello, 1° agosto 2000

Il presidente: avv. Paolo Delfino.

G-600 (A pagamento).

OSPIZIO DI CARITÀ - ISTITUTO DE ROSSI

Ceva

Avviso d'asta per la vendita di immobile

Il presidente rende noto che in esecuzione della deliberazione del Consiglio n. 22/2000 il giorno 30 agosto 2000 alle ore 15, presso la sala Consiliare del Comune di Ceva, piazza Vittorio Emanuele n. 17, si procederà ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regio decreto 23 marzo 1924, n. 827, alla vendita all'asta ad unico incanto, col metodo delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo di base indicato nel presente avviso (art. 73, lettera c) ed aggiudicazione all'offerta più alta dei seguenti immobili di proprietà di questo ente: terreni con entrasse fabbricato rurale siti in località San Bernardino, così distinti al catastato terreni: foglio 28, mappali 48, 279, 306, parte 525, parte 526, parte 529 per complessivi mq 17.678 circa.

Prezzo a base d'asta L. 1.210.000.000. Aumento minimo: 30%.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Ceva, 21 luglio 2000

Il presidente: geom. Andrea Canavese.

G-607 (A pagamento).

COMUNE USMATE VELATE

Milano

Codice fiscale n. 01482570155

Pubblico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà comunale in località Cascina Corrada

In esecuzione della deliberazione c.c. n. 56 del 28 giugno 2000, si rende noto che il giorno 12 settembre 2000, alle ore 10, presso la Sede Comunale in Corso Italia n. 22, si addiverrà a pubblico incanto per l'alienazione di un appezzamento di terreno e di un fabbricato rurale ubicati in località Cascina Corrada, immobili contraddistinti al catastato terreni come segue: foglio 39, mappale 109 di Ha 01.84.30, seminativo cl. 2°, R.D. 175.085, R.A. 168.870; foglio 39, mappale 25 di Ha 00.02.50, fabbricato rurale senza reddito. Il tutto meglio identificabile nelle planimetrie allegate alla perizia di stima approvata con deliberazione consiliare n. 126 del 20 dicembre 1994, documenti tutti depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e disponibili per la libera visione.

Prezzo a base d'asta: il prezzo a base d'asta è fissato in L. 5.870.000.000 (diconsi lire cinquemilardiottoceotostantamiliono pari a € 3.031.602) più I.V.A. 20%.

L'alienazione verrà effettuata a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili attualmente si trovano.

Modalità e criterio di aggiudicazione: offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente bando (art. 73, lettera c) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e l'aggiudicazione avverrà a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso (art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827). Non sono ammesse offerte inferiori al prezzo base indicato nel presente bando.

Termine di presentazione dell'offerta: il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta dovrà pervenire esclusivamente per posta raccomandata entro le ore 12 del giorno lunedì 11 settembre 2000, a pena di esclusione, ed indirizzato a «Comune di Usmate Velate, corso Italia n. 22 - 20040 Usmate Velate (MI).

Documentazione relativa alla gara: il bando integrale, la perizia di stima ed ogni altro documento amministrativo relativo all'oggetto dell'asta sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali. È possibile richiedere eventuali copie dei documenti previo rimborso delle spese per la loro duplicazione. Telefono 039/6757039, fax 039/6076780.

Il bando integrale è altresì visionabile sul sito internet www.usmatevelate.brianzaesi.it (voce pubblico incanto).

Usmate Velate, 21 giugno 2000

Il responsabile Area Territorio e Ambiente:
geom. Mandelli Virginio

M-6989 (A pagamento).

BANDI DI GARA**REGIONE LAZIO**

Dipartimento Risorse e Sistemi Area 3/F - Servizio 5°
Roma, via R. R. Garibaldi n. 7

Tel. 06/51683141 - 06/51683132 - Fax 06/51683140

Oggetto: licitazione privata per il servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto.

Categoria 17 servizi alberghieri e di ristorazione. CPC 64290.

Importo a base d'asta: L. 5.000.000.000 + I.V.A. annue (€ 2.582.284,50).

La Regione Lazio indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso, per l'affidamento triennale del servizio sostitutivo di mensa a mezzo di buoni pasto.

La licitazione privata è disciplinata dal decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il servizio va espletato su tutto il territorio della Regione Lazio. I buoni pasto, del valore nominale di L. 10.000, vengono consegnati, nelle quantità di volta in volta indicate, entro dieci giorni lavorativi dall'ordine, presso la sede della Regione Lazio, in Roma.

Le domande, redatte su carta legale ed in italiano, devono pervenire entro e non oltre giorni trentasette dalla pubblicazione del presente avviso di gara alla Regione Lazio, Dipartimento Risorse e Sistemi, Area 3/F, Servizio 5°, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma, che spedisce gli inviti entro i successivi trenta giorni.

Il requisito minimo per la partecipazione alla licitazione privata è di avere in corso almeno 1.500 convenzioni con punti di ristoro nell'ambito del territorio regionale, nonché di operare nello specifico settore da almeno tre anni e di avere conseguito, nel settore stesso, un fatturato di almeno 15 miliardi nel triennio 1997/1999.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere, alla ditta aggiudicataria, il possesso di tutti i requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'avviso di preinformazione del presente appalto è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 5 aprile 2000 e ricevuto in pari data.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 agosto 2000 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Franco, tel. 06/51683132, fax 06/51683140, e-mail: gfranco@regione.lazio.it.

Il dirigente dell'Area 3/F: rag. Vittorio Luzi.

S-21890 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Dipartimento Risorse e Sistemi Area 3/F - Servizio 5°
Roma, via R. R. Garibaldi n. 7

Tel. 06/51683141 - 06/51683132 - Fax 06/51683140

Oggetto: avviso di gara in due lotti per la locazione triennale di macchine per fotocopiazione.

Importo massimo di spesa annua:

Lotto 1 (n. 140 fotocopiatrici complessive): L. 400.000.000 + I.V.A. (€ 206.582,76);

Lotto 2 (n. 28 fotocopiatrici complessive): L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22).

La Regione Lazio indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, per la locazione triennale, in due lotti separati, di macchine per fotocopiazione.

La licitazione privata è disciplinata dal decreto legislativo n. 358/1992 e sue successive modifiche ed integrazioni (in particolare dal decreto legislativo n. 402/1998).

Il termine per l'esecuzione della fornitura, da effettuarsi presso uffici siti nell'ambito di tutto il territorio regionale, è di giorni lavorativi sessanta dalla data dell'ordine.

Le domande, redatte su carta legale ed in italiano, dovranno pervenire entro e non oltre giorni trentasette dalla pubblicazione del presente avviso di gara alla Regione Lazio, Dipartimento Risorse e Sistemi, Area 3/F, Servizio 5°, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma, che spedisce gli inviti entro i successivi quindici giorni.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere, alla ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 9 agosto 2000 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Franco, tel. 06/51683132, fax 06/51683140, e-mail: gfranco@regione.lazio.it

Il dirigente dell'Area 3/F: rag. Vittorio Luzi.

S-21891 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Concessionaria della Città di Torino

Bando di gara per pubblico incanto

1. Servizi tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma tel. 06-886741 - telex 625294 - Serlec I - telefax 06-8810058, indice pubblico incanto per lavori completamento sicurezza nuovo palazzo di giustizia di Torino.

2. Impono complessivo dell'appalto: L. 11.329.499.183 (€ 5.851.198), a corpo, I.V.A. esclusa.

2.1 prezzo a base di gara, al netto degli oneri sicurezza: L. 11.257.099.183 (€ 5.813.807);

2.2 oneri sicurezza non soggetti a ribasso: L. 72.400.000 (€ 37.391).

3. Categoria prevalente: OG11 L. 9.315.759.857 (€ 4.811.188) classifica L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569);

3.1 Altre categorie: OG1 L. 2.013.739.326 (€ 1.040.010) classifica L. 2.000.000.000 (€ 1.032.914).

4. Aggiudicazione: massimo ribasso su importo punto 2.1.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Inammissibili offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione: Torino, corso Vittorio Emanuele II.

6. Termine di ultimazione: trecento giorni dalla consegna dei lavori.

7. Disciplinare di gara, progetto e altri documenti potranno essere visionati indirizzo punto 1) ed acquistati in copia previa prenotazione al telefax 06-8818114 e versamento L. 800.000 (€ 413,17) oltre I.V.A. sul c.c.p. 36683001 intestato a servizi tecnici S.p.a. dal 21 agosto 2000, al 6 ottobre 2000, dalle ore 9, alle ore 13, escluso il sabato.

8. Partecipanti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire presso indirizzo punto 1) entro le ore 13, del 16 ottobre 2000, un plico perfettamente chiuso, con calcealca, recante indicazione del mittente e di chiusura «offerta lavori per il completamento della sicurezza per la sede del nuovo palazzo di giustizia di Torino sito in corso Vittorio Emanuele II» contenente, in italiano, offerta e documenti richiesti da bando e disciplinare.

9. Finanziamento lavori: cassa depositi e prestiti. Pagamento S.A.L. bimestrali.

10. Garanzie: articoli 30 e 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994. Massimali polizza articoli 30, comma 3, legge n. 109/1994 e 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: L. 10.000.000.000 per danni.

11. Partecipanti dovranno allegare, pena di esclusione, dichiarazioni attestante:

- a) inesistenza cause di esclusione dalle gare per affidamento di lavori pubblici a norma delle vigenti disposizioni;
- b) inesistenza situazioni controllo (art. 2359 del codice civile) con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;
- c) possesso requisiti articolo 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;
- d) essere in regola con disposizioni legge n. 68/1999;
- e) nel caso di cooperative o imprese artigiane, di non concorrere alla gara mediante consorzi cui aderiscono.

12. Ammessi soggetti di cui all'articolo 10 legge n. 109/1994 in conformità alla legge n. 109/1994, ed agli art. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Troveranno applicazione i divieti di cui all'art. 13 legge n. 109/1994.

12.1 I requisiti di cui punto 11 lettera c) dovranno essere posseduti dalle imprese singole, dalle associazioni temporanee e dai consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 secondo quanto previsto dall'art. 95, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché dai consorzi stabili di imprese di cui all'art. 10, comma 1 lettera c) della medesima legge n. 109/1994 secondo quanto stabilito dall'art. 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al precedente punto 11;

12.2 Per le imprese associate (art. 95, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) i requisiti di qualificazione dovranno essere posseduti da ciascuna per un importo almeno pari a quello dei lavori che saranno ad essa affidati che cumulativamente non potrà essere superiore a L. 2.265.899.837 (€ 170.240). Tali requisiti potranno essere riferiti anche a categorie tra quelle di cui all'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 diverse dalle categorie indicate e potranno risultare dalla sommatoria di lavori eseguiti in più categorie;

12.3 ammesse imprese altri paesi dell'U.E. alle condizioni previste dell'art. 8, comma 11-bis e della legge n. 109/1994.

13. Si applicherà circolare ministero LL.PP. n. 382/1985.

14. Subappalto: art. 18 legge n. 55/1990. Quota parte subappaltabile OG11 non superiore al 30%. Aggiudicatario dovrà trasmettere copia fatture quietanzate pagate ai subappaltatori. Si applicherà l'art. 74 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Offerte anomale: art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994.

16. Offerenti potranno svincolarsi decorsi centottanta giorni dall'offerta. Servizi tecnici S.p.a. si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994.

17. Chiarimenti: indirizzo punto 1).

18. L'incanto si terrà il 19 ottobre 2000, ore 10, presso il notaio E. Parenti, piazzale delle Belle Arti n. 1, Roma alla presenza dei concorrenti. Si procederà ex art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994.

19. Aggiudicazione definitiva, previa approvazione concedente e verifica antimafia e requisiti partecipazione.

20. Spedizione ufficio pubblicazione CE 3 agosto 2000 ricevimento pari data.

21. Responsabile del procedimento: dott. ing. Claudio Lamberti.

22. Per quanto non previsto si rinvia al disciplinare di gara.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-21910 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo Autostrade

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4

Centro direzionale Is. A/7 - 80143 Napoli

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade meridionali S.p.a. - via G. Porzio n. 4, centro direzionale isola A7, - C.A.P. 80143 Napoli - tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di ripristino e di messa a norma delle recinzioni di n. 20 cavalcavia. Importo: L. 2.425.557.455 pari a € 1.525.696 (a misura), di cui L. 7.874.000 pari a € 4.067 per oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), non soggetto a ribasso.

Codice appalto: 271.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli e Salerno.

5. Categoria prevalente OG3, importo L. 2.158.746.135 pari a € 1.114.899,33.

Ulteriore categoria: OS6, importo L. 266.811.320 pari a € 137.796,5. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%. In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ad ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in duecentocinquanta giorni decorrenti dalla consegna dei lavori. In caso di inadempienza accertata dalla D.L. verrà applicata una penale di L. 1.000.000 pari a € 516,40 per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

- importo netto di contratto per le opere da eseguire;
- L. 500.000.000 pari a € 258.228,45 (opere preesistenti);
- L. 968.135.000 pari a € 500.000 (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati. Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del codice civile. I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero a pena di esclusione dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite, unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10, dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 settembre 2000 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):
l'indicazione del mittente;
l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;
la dicitura «Prequalificato».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena esclusione, una dichiarazione attestante:

A) possesso dei requisiti minimi di ordine speciale:

A1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 4.244.725.546 pari a € 2.192.217,79;

A2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OG3 prevalente per complessive L. 970.222.982 pari a € 501.078,35;

per i lavori di cui al precedente punto A)2 dovrà indicarsi la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (evidenziando in caso di esecuzione in raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione agli stessi) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

A3) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

A4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per una valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti A)3 e A)4 non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui al punto A)1.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% da parte della mandataria e del 20% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato ai precedenti punti A)1 e A)2.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) compresa del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo; a tal fine l'impresa dovrà, inoltre, indicare i nominativi dei propri direttori tecnici;

2) essere in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autografa ovvero dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità del/i dichiarante;

1) Sono ammesse a partecipare imprese di stati CE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994) associazioni temporanee di imprese, Consorzi di imprese e G.E.I.E. ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'articolo 95, 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autografa, attestante:

a) il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al punto 10.A per importo almeno pari ai lavori da eseguire (comunque di importo non superiore al 20% dell'importo della gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.B.

Il possesso di tali requisiti potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

12. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata su G.U.R.I. n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri della CE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 24 e 25 della direttiva CEE 93/37.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

18. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti. Per eventuali informazioni vedi punto 1.

L'amministratore delegato: geom. Igino Lai.

S-21928 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 711

A.C.E.A. S.p.a., in nome e per conto di A.C.E.A. Ato 2 Gruppo A.C.E.A. S.p.a. intende espletare una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ampliamento del depuratore Co.B.I.S.

Importo a base d'appalto: L. 7.900.000.000, (pari a € 4.080.000,00), di cui L. 7.346.000.000, soggette a ribasso e L. 554.000.000, per oneri relativi ai piani di sicurezza non assoggettabili a ribasso.

Categoria: OS23.

Classifica: V.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base d'asta, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara. L'A.C.E.A. S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'adeguamento e l'integrazione dell'esistente prima sezione dell'impianto e la costruzione della seconda sezione. È prevista, inoltre, l'esecuzione e l'integrazione della viabilità interna, delle reti idriche e fognarie, della recinzione nonché l'esecuzione delle sistemazioni a verde e la ristrutturazione di edifici esistenti e la costruzione di nuovi.

Località: via Tor dei Venti s.n.c., comune di Roma.

Termine dell'appalto: ventiquattro mesi consecutivi d.c.i.

Modalità di finanziamento: con finanziamento regione Lazio e comune di Roma.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 (pari a € 258.228) e, nel caso di subappalto, l'A.C.E.A. S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.I. con l'indicazione: «A.C.E.A. S.p.a. direzione legale e societaria - gare e contratti - avviso di gara n. 711, piazzale Ostiense, n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara sulla G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'asta;

b) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18 comma 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa;

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

c) l'impresa abbia eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella categoria OS23 per un importo almeno pari al 60% dell'importo a base d'asta;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18 comma 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai punti a) e c) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% della capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Inoltre analoga dichiarazione, ma limitata ai punti a) b) c) del suddetto art. 17 dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17.

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal V comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991.

2. Idonee referenze bancarie.

3. In caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicatario verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centotrenta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse. Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'asportamento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, deve tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad A.C.E.A. S.p.a. U.d.B. S.I.A. (ing. Rensi tel. 06/57992006 - fax 06/57992044) Roma piazza Pecile n. 45, piano II.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Pucca.

S-21903 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.

Gruppo autostrade

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4
Centro direzionale Is. A/7 - 80143 Napoli

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a. - Via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale, Isola A7, - C.A.P. 80143 Napoli - tel. 081/750811, fax 081/7508214.

2. Lavori di ripristino del muro alla prog. va km 35+600 sud.

Importo: L. 1.368.186.969/€ 706.609,60, di cui L. 1.318.186.969, € 680.786,75 a misura e L. 50.000.000/€ 25.122,85 a conto. Importo degli oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996), non soggetto a ribasso, ricompreso nell'importo totale, L. 30.000.000, € 15.493,71.

Codice appalto: 273.

L'impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 legge n. 109/1994.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno.

5. Categoria prevalente OS21, importo L. 1.078.185.835, € 556.836,51.

Ulteriori categorie:

OG3, importo L. 290.001.134/€ 149.773,09.

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, nel testo vigente. Le opere ricadenti nella categoria prevalente potranno essere subappaltate nel limite del 30%.

In caso di subappalto l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere alla direzione lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in cento giorni decorrenti dalla consegna dei lavori.

In caso di inadempimento accertato dalla direzione lavori verrà applicata una penale di L. 250.000/€ 129,11 per ciascun giorno di ritardo.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

- importo netto di contratto per le opere da eseguire;
- L. 500.000.000/€ 258.228,45 (opere preesistenti);
- L. 968.135.000/€ 500.000 (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione - sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero a pena di esclusione dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite - unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10, dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 2000 (pena l'esclusione) all'indirizzo Dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

- l'indicazione del mittente;
- l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;
- la dicitura «Prequalificazione».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione, una dichiarazione attestante:

A) possesso dei requisiti minimi di ordine speciale:

A.1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 2.394.327.196/€ 1.236.566,80;

A.2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OS21 prevalente per complessive L. 547.274.788/€ 282.643,84.

Per i lavori di cui al precedente punto A.2) dovrà indicarsi la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (evidenziando in caso di esecuzione in raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione agli stessi) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

A.3) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

A.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per una valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio.

Non esao in cui i requisiti di cui ai precedenti punti A.3) e A.4) non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui al punto A.1).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% da parte della mandataria, del 20% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato ai precedenti punti A.1) e A.2).

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere;

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) compresa del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo; a tal fine l'impresa dovrà, inoltre, indicare i nominativi dei propri direttori tecnici;

2. essere in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3. non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità dell' dichiarante;

11. Sono ammesse a partecipare imprese di stati CE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994) associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese e G.E.I.E. ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, 4° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. Ciascuna di tali imprese dovrà unicamente allegare - a pena di esclusione - una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autentica, attestante:

a) il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al punto 10.A per importo almeno pari ai lavori da eseguire (comunque di importo non superiore al 20% dell'importo della gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.B.

Il possesso di tali requisiti potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

12. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la Circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri della CE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37.

13. Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 e del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

14. Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

15. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

16. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

17. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

18. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

L'amministratore delegato: geom. Igino Lai.

S-21930 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.**Gruppo autostrade**

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4

Centro direzionale Is. A7 - 80143 Napoli

Bando di gara per licitazione privata

1. Autostrade Meridionali S.p.a. - Via G. Porzio n. 4, Centro Direzionale Isola A7 - C.A.P. 80143 Napoli - tel. 081/7508111, fax 081/7508214.

2. Lavori di manutenzione integrale impianti meccanici.

Importo: L. 547.825.488/€ 282.928.25.

Codice appalto: 272.

L'Impresa sarà tenuta agli obblighi di cui all'art. 31 legge n. 109/1994.

3. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore al limite di anomalia stabilito ai sensi del testo vigente della legge n. 109/1994, art. 21, comma 1-bis.

Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerten, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

4. Luogo di esecuzione: Provincia di Napoli e Salerno.

5. Categoria prevalente OG11, importo L. 547.825.488, € 282.928.25.

Nessun subappalto ivi compreso il cottimo e i noli a caldo sarà autorizzato e, pertanto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire in proprio tutti i lavori.

6. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in settecentotrenta giorni decorrenti dalla consegna dei lavori

In caso di inadempienze accertate dalla direzione lavori verrà applicata una penale massima di L. 250.000/€129,11 per ogni mancata prestazione.

7. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare unitamente all'offerta;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) i cui massimali non dovranno essere inferiori a:

importo netto di contratto per le opere da eseguire;

L. 500.000.000/€ 258.228,45 (opere preesistenti);

L. 968.135.000/€ 500.000 (R.C.T.).

Le polizze e garanzie dovranno obbligatoriamente contenere le clausole previste nel relativo documento, che sarà allegato alla lettera di invito.

8. I lavori sono autofinanziati.

Non verrà concessa anticipazione, non si procederà in nessun caso a revisione prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno bimestralmente sulla base di SAL sul cui ammontare sarà operata la trattenuta a garanzia dello 0,50%.

9. La domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero a pena di esclusione dai legali rappresentanti delle imprese eventualmente riunite - unitamente alla dichiarazione richiesta di cui al successivo punto 10, dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 2000 (pena l'esclusione) all'indirizzo dell'ente appaltante di cui al precedente punto 1; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente, sul quale esclusivamente graverà il rischio che il plico non pervenga nei termini prescritti.

Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

l'oggetto dell'appalto ed il relativo codice;

la dicitura «Prequalificazione».

10. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione, una dichiarazione attestante:

A) possesso dei requisiti minimi di ordine speciale:

A.1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 958.694.604/€ 495.124,44;

A.2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OG11 prevalente per complessive L. 219.130.195/€ 113.171,30;

Per i lavori di cui al precedente punto A.2) dovrà indicarsi la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (evidenziando, in caso di esecuzione in raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione agli stessi) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

A.3) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

A.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio;

A.5) requisiti tecnico professionali di cui alla legge

n. 46/1990. Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti A.3) e A.4) non rispettino le percentuali ivi previste, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del requisito di cui al punto A.1). Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% da parte della mandataria e del 20% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato ai precedenti punti A.1) e A.2).

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) compresa del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo; a tal fine l'impresa dovrà, inoltre, indicare i nominativi dei propri diretori tecnici;

2) essere in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autografa ovvero dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile del documento di identità del/i dichiarante.

11. Sono ammesse a partecipare imprese di stati CE non stabilite in Italia (art. 8, comma 11-bis legge n. 109/1994) associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese e G.E.I.E. ai sensi degli articoli 10 e 13 legge n. 109/1994 e dell'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ciascuna impresa dovrà presentare quanto prescritto al punto 10.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea, se già in possesso dei requisiti di bando, potranno ulteriormente associare, ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, una o più imprese, che potranno eseguire complessivamente una quota di lavori non superiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna ditali imprese dovrà unitamente allegare a pena di esclusione una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autentica, attestante:

a) il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al punto 10.A per importo almeno pari ai lavori da eseguire (comunque di importo non superiore al 20% dell'importo della gara);

b) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto 10.B.

Il possesso di tali requisiti potrà risultare anche dalla sommatoria di più categorie; inoltre l'impresa cooptata dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che intenderà eseguire.

12. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 si applicherà la Circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

Le imprese stabilite in paesi membri della CE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli articoli 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37.

13. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

14. I partecipanti potranno svincolarsi dalla loro offerta esclusivamente con comunicazione scritta decorsi giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte; in mancanza di tale comunicazione, gli offerenti rimarranno vincolati alla propria offerta fino alla avvenuta aggiudicazione definitiva.

15. La società appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

16. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

17. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante; pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Per eventuali informazioni v. punto 1.

L'amministratore delegato: geom. Igino Lai.

S-21936 (A pagamento).

AZIENDA GARDESANA SERVIZI (con riferimento all'allegato 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

*Bando di gara
per la fornitura e installazione del sistema di telecontrollo
del collettore*

1. Azienda Gardesana Servizi - Via Monte Baldo n. 17 - 37019 Peschiera del Garda (VR) - Tel. 045 6445211 - Fax 045 6445299 - Codice fiscale n. 800198800236 - Partita I.V.A. n. 01855890230

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) forma della fornitura: scrittura privata.

3.a) Luogo di consegna: impianto di collegamento della riviera veronese del lago di Garda (provincia di Verona);

b) fornitura e installazione del sistema di telecontrollo del collettore. Importo a base d'asta L. 650.000.000 pari a € 335.696,98.

4. Termini di consegna: la durata della fornitura è di centottanta giorni.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto è in libera visione può richiedersi presso sub. 1;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti sub a):

5 ottobre 2000, ore 13.00;

c) costo documentazione: L. 40.000 (pari a € 20,66), I.V.A. compresa. Versamento di L. 40.000 I.V.A., compresa mediante bonifico bancario sul c/c 824/8/94 - ABI 6355 - CAB 59662 indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale «Ritiro capitolato fornitura sistema telecontrollo».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 10 ottobre 2000;

b) indirizzo a cui le offerte devono essere inviate: come da sub. 1, tramite raccomandata postale, recapito a mano o agenzie autorizzate;

c) lingue nelle quali devono essere redatte: offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7.a) Apertura pubblica buste: via Monte Baldo n. 17 - Peschiera del Garda (VR);

b) il 12 ottobre 2000 ore 9.

8. Cauzione provvisoria ai sensi degli artt. 4.16.1 e 4.16.3 del capitolato valida per centotanta giorni: L. 13.000.000 pari a € 6.713,94 ridotta al 50% per le ditte certificate UNI EN ISO 9000. Cauzione definitiva, ai sensi degli artt. 4.16.2 e 4.16.3 del capitolato: L. 65.000.000 pari a € 3.569,7, ridotta al 50% per le ditte certificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da capitolato art. 4.14.1.

10. I ragguagliamenti sono ammessi ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 53/1990.

11. Concorrenti ammessi, se risponderanno ai requisiti indicati al capitolo 5 del capitolato:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato all'art. 5.3.2.1 del capitolato;

b) l'iscrizione al registro delle imprese o nei registri professionali con certificazione antimafia;

c) di non trovarsi in condizioni di esclusione ex art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, documentabili da detto articolo;

d) di essere in regola con la normativa sul diritto al lavoro dei disabili.

12. Offerta valida trecentocinquanta giorni dal termine di presentazione.

13. Aggiudicazione: ai sensi lettera b), dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., la fornitura verrà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai criteri di seguito elencati in ordine di importanza decrescente:

a) valore tecnico della fornitura;

b) economicità dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione della fornitura sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione.

14. Varianti non ammesse.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della UE il 26 luglio 2000.

18. Bando ricevuto dall'Ufficio sub. 17, in data 26 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Gaetano Romano.

S-21962 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA DI BRUNICO Provincia Autonoma di Bolzano

Via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (BZ) - Sudtirolo
Telefono 0474/586070/586072 - Telefax 0474/586071

Bando di un concorso di progettazione

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Azienda Sanitaria di Brunico - Via Ospedale n. 11 - 39031 Brunico (BZ) - Sudtirolo - Telefono 0474/586070/586072 - Telefax 0474/586071.

Coordinamento, gestione del concorso e indirizzo di richiesta della documentazione: H. Limacher Partner AG - Progettazione ospedaliera Zurigo, Pardeller & Putzer Architeti - Via Leonardo da Vinci n. 17 - I 39100 Bolzano - Tel. 0039/0471/975522 - Fax 0039/0471/303302 - E-Mail:pps@dnet.it

2. Descrizione del progetto: concorso di progettazione per la nuova costruzione dei reparti di lungodegenza e psichiatrici, vari servizi accessori, nonché per la riorganizzazione dell'intera area ospedaliera.

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine per la presentazione dei progetti: 20 novembre 2000 ore 18.00 di: Pardeller & Putzer Architeti - Via Leonardo da Vinci n. 17 - I 39100 Bolzano - Tel. 0039/0471/975522 - Fax 0039/0471/303302 - E-Mail:pps@dnet.it

5. Concorsi ristretti: non vengono applicati.

6. La partecipazione è riservata ai soggetti indicati all'art. 7, del documento «bando del concorso».

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione: vedi l'art. 12, del documento «bando del concorso».

8. Composizione della giuria: giuria analitica:

ass. dott. Alois Kofler;
dott. Hans Willcitt;
dott. Günther Andergassen;
dott. Josef Mahlknecht;
dott. Marion v. Söldner.

Giuria tecnica:

dott. Arch. Josef March;
dott. Arch. Paolo Fusi;
dott. Arch. Harald Pichler;
dott. ing. Giovanni Sebastiani.

9. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera: l'incarico d'elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

10. Numero e valore dei premi in palio: 1° premio L. 70.000.000; 2° premio L. 50.000.000; 3° premio L. 30.000.000; 2 segnalazioni ciascuna da L. 13.500.000.

11. Non viene applicato.

12. Non viene applicato.

13. Altre informazioni: la documentazione del concorso può essere richiesta con lettera o fax alla sede dell'organizzazione (vedi sotto punto 1). Alla richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di un bonifico di L. 300.000, al netto di spese sul c/c della Cassa Rurale di Brunico, n. 0900265195 - AHI 8035 - CAB 58242, con causale «Concorso Ospedale di Brunico, nuova costruzione di reparti di lungodegenza e psichiatria».

14. Cauzione provvisoria: non richiesta.

15. Data d'inizio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CE: 1° agosto 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della CE: 1° agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Hans Willcitt.

S-21996 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

Prot. n. 3672 AG

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a. - Via Bottegno n. 64/A - 30175 Marghera (VE) - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275 - Telefono +39/0415497111 - Telefax +39/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Caratteristiche generali dei lavori - Luogo di esecuzione - Entità delle prestazioni: appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), punto 2) della legge n. 109/1994 per: A) redazione della progettazione esecutiva; B) lavori di sollevamento delle campate e sostituzione degli appoggi in presenza di traffico sul viadotto «Marghera» della Tangenziale Ovest di Mestre.

A) Progettazione esecutiva degli appoggi comprendente tutte le verifiche statiche, delle travi e dei traversi del viadotto. Progetto da eseguire ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge n. 109/1994. Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere presentati alla società per l'approvazione a norma dell'art. 19, comma 5-bis, della legge n. 109/1994. Nell'elaborazione del progetto esecutivo il progettista incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni della società in stretta collaborazione con gli Uffici Tecnici della stessa con impegno ad eseguire le modifiche eventualmente richieste senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'impresa aggiudicataria.

B) Esecuzione delle opere, attività, fornitura di materiali, apparecchiature, strutture, ecc. per la sostituzione di apparecchi di appoggio. I lavori prevedono il sollevamento dal basso ed in presenza di traffico delle testate degli impalcati di entrambe le carreggiate del viadotto «Marghera» sulla Tangenziale Ovest di Mestre con sostituzione di n. 1.072 appoggi mediante apparecchiatura idraulica. Gli apparecchi di appoggio dovranno essere del medesimo tipo di quelli attualmente installati, multi-direzionali in gomma poliolioelastica. È altresì prevista la pulizia e la preparazione dei piani di appoggio con stesa di resina epossidica.

Importo complessivo dei lavori a base di gara, progetto esecutivo compreso, (al netto di I.V.A.) L. 2.492.070.600 (€ 1.287.047,05) comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) valutati in L. 28.000.000 (€ 14.460,79).

Categoria prevalente OS 11 e classifica 4ª ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: per la progettazione esecutiva trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva con penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo; per l'esecuzione dei lavori centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento pagamenti per stati di avanzamento al raggiungimento dell'importo netto di L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centotantotto giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. Documenti tecnici - Informazioni - Sopralluoghi: i documenti tecnici relativi al progetto definitivo saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la direzione tecnica della società. I medesimi documenti sono acquistabili presso l'elioterapia Bianco Armido (via Cappuccina n. 151/B - 30172 Mestre-Venezia) previo avviso telefonico al n. +39/0415314630. Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la Società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 21 settembre 2000 previo appuntamento telefonico al n. +39/0415497151.

12. Modalità di partecipazione - Termine di presentazione offerta luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «StA pubblica del 26 settembre 2000 - Sostituzione appoggi TWM». Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 settembre 2000. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 26 settembre 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10% per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994. La gara proseguirà il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta; indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza verrà il ribasso indicato in lettere); essere racchiusa in una

propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa ritenute e la seguente dicitura: «Asa pubblica del 26 settembre 2000 - Offerta sostituzione appoggi TWM».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corrodati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione S.O.A. di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c) della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, titolo I, II e III per la categoria OS 11 con classificazione non inferiore alla 4°. Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante;

A1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

A2) il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sottorgate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato decreto del presidente della Repubblica; dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998, resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo n. 88/1992 (nel caso del «così del personale» potrà essere resa in alternativa da consulente del lavoro iscritto al corrispondente albo) attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara;

B) dichiarazioni attestante:

B1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di Imprese o consorzio;

B3) di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti INPS, INAIL e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999;

B4) di aver preso visione dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità d'accesso e delle discariche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati del progetto definitivo;

B5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici del progetto definitivo già visionati, anche ai sensi dell'art. 17, comma 14-*sexies*, della legge n. 109/1994; di riconoscere pertanto che il progetto definitivo ed i relativi elaborati tecnici di gara contengono tutte le determinazioni necessarie ad identificare le linee di sviluppo del successivo progetto esecutivo;

B6) di essere consapevoli che, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis*, della legge n. 109/1999, l'esecuzione dei lavori avverrà in ogni caso dopo che la società avrà approvato il progetto esecutivo che dovrà essere consegnato alla stessa entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva;

B7) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza;

B8) di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

B9) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto definitivo nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994;

B10) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 49/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quanto altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori;

B11) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

B12) di non aver assoggettato a ribasso gli oneri per la sicurezza;

B13) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centotanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B14) di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B15) di accettare, nelle more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

B16) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari dal Ministero dei L.L.PP. n. 2357 del 16 maggio 1996, n. 5923 del 27 dicembre 1996, n. 3107 del 9 giugno 1997 e n. 3652 del 17 giugno 1998 anche per quanto riguarda il possesso delle relative certificazioni di qualità;

C) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 ed al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

D) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di L. 49.841.412 (€ 25740,94) pari al 20% dell'importo dei lavori posio a base di gara;

E) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto definitivo.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A, ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A1 e A2 e le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 1 al n. 3 dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 16, alla lettera C) (subappalto), la cauzione di cui alla lettera D) nonché l'attestazione di cui alla lettera E) (sopralluogo) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le Imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge suscitata.

16. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti.

renti la società si riserva a Suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le Imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara scoppierà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 4 agosto 2000

Il presidente: Lino Brentan.

S-22085 (A pagamento) -

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Prot. n. 3674 AG

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Botenigo n. 64/A - 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111, telefax +39/041935181.

2. Data di spedizione e di ricevimento del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: il 4 agosto 2000. Non è stata effettuata la pubblicazione della comunicazione di preinformazione.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994. Appalto a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. Offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. Le offerte dovranno essere corredate da giustificazioni, redatte in lingua italiana, delle voci di prezzo più significative quali indicate nell'apposito «Elenco» fornito dalla società accluso al C.S.A. che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

L'aggiudicazione sarà emessa successivamente all'acquisizione da parte della società del provvedimento della raggiunta intesa Stato - Regione di cui al D.P.R. 61/6/1977.

4. Caratteristiche generali dell'opera - luogo di esecuzione - entità delle prestazioni: appalto integrato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge 109/1994 comprendente: A) redazione del progetto esecutivo; B) esecuzione dei lavori per la trasformazione della corsia di emergenza della tangenziale Ovest di Mestre (Comune di Venezia) in terza corsia di marcia.

A) Progettazione esecutiva: a carico dell'impresa aggiudicataria; progetto da eseguire ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge 109/1994 ed in conformità alle normative del CNR, del Nuovo Codice della strada ed a quelle di settore. Tutti gli elaborati di progetto, redatti in lingua italiana, dovranno essere presentati alla società per l'approvazione, a norma dell'art. 19, comma 5-bis, della legge n. 109/1994. Il progetto dovrà altresì essere approvato dall'ANAS. Nell'elaborazione del progetto esecutivo il progettista incaricato dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni della società in stretta collaborazione con gli uffici tecnici della stessa con impegno ad eseguire le modifiche eventualmente richieste senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'impresa aggiudicataria;

B) Esecuzione delle opere, compresa la fornitura di tutti i materiali, apparecchiature, strutture ed impianti, relative all'intervento per l'utilizzo della corsia di emergenza della tangenziale ovest di Mestre come terza corsia di marcia. Appalto approvato dall'ANAS con disposizione n. 2075 del 24 luglio 2000. Importo dei lavori a base di gara, progetto esecutivo compreso, (al netto di I.V.A.): L. 52.704.912.073 (€ 27.219.815,45); oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 2.679.887.927 (€ 1.384.046,61); importo totale dei lavori da appaltare: L. 55.384.800.000 (€ 28.603.862,06).

Categorie e relative classifiche delle parti costituenti l'opera ai sensi D.P.R. 34/2000:

prevalente: OS19 pari a L. 14.628.200.000, (€ 7.554.834,81), classifica 6°.

scorporabili/subappaltabili: OS18 pari a L. 11.951.625.000, (€ 6.172.499,19); OG3 pari a L. 10.414.952.000, (€ 5.378.873,81); OS12 pari a L. 7.141.240.000, (€ 3.688.142,67); OS21 pari a L. 2.743.311.000, (€ 1.416.801,89); OS34 pari a L. 2.261.150.000, (€ 1.374.369,28); OS26 pari a L. 2.619.530.000, (€ 1.352.874,34); OG6 pari a L. 2.457.000.000, (€ 1.268.934,60); OS10 pari a L. 455.250.000, (€ 235.117); OS24 pari a L. 312.542.000 (€ 161.414,47).

L'appalto non è suddiviso in lotti.

5. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: per la progettazione esecutiva 50 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva con penale pari all'1% per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo; per l'esecuzione dei lavori 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale pari all'1% per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal C.S.A. E previsto un premio di accelerazione nel caso di anticipata conclusione dei lavori pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di anticipo, con un massimo computabile di 50 giorni.

6. Documenti tecnici - informazioni - sopralluoghi: tutti gli elaborati tecnici relativi al progetto definitivo potranno essere esaminati presso la direzione Tecnica della Società. Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione dei suddetti elaborati: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale). Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società muniti di apposita delega tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, fino al giorno 29 settembre 2000 previo appuntamento telefonico al n. +39/0415497151. I documenti del progetto definitivo sono acquistabili, successivamente al sopralluogo, al costo di L. 2.428.000 (I.V.A. compresa) (€ 1.253,96) presso il centro copie Berchet (via E. degli Scrovegni n. 5 - 35100 Padova) previo avviso telefonico/fax al n. +39/0498759733 o E-mail all'indirizzo cberchet@cbcrchet.it e previa consegna all'elaborata stessa di fotocopia della suddetta attestazione di avvenuto sopralluogo.

7. Modalità di partecipazione - termine di presentazione offerta - luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura:

«Asta pubblica del 5 ottobre 2000 - 3ª Corsia TWM». Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 4 ottobre 2000. Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse; a destinazione in tempo utile. Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 5 ottobre 2000, alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994. La gara proseguirà il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

8. Offerta economica: l'offerta risulterà dalla compilazione in ogni pagina dell'apposita lista delle lavorazioni e delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto con indicazione in calce del prezzo complessivo offerto uniformemente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. La suddetta lista dovrà essere sottoscritta su ogni pagina; essere corredata da giustificazioni delle voci di prezzo più significative di cui all'elenco fornito dalla società; non contenere alcun altro documento; essere racchiusa in una propria busta sigillata; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «asta pubblica del 5 ottobre 2000 - offerta 3ª Corsia TWM».

9. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

10. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge 109/1994. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto.

11. Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata dalla società appaltante per la somma di L. 40.000.000.000 (€ 20.586.275,96) e per le restanti somme pari a L. 15.384.800.000 (€ 7.945.560,10) con finanziamento di cui alle leggi 295/1998 e 448/1998. I pagamenti saranno effettuati dalla società per stati di avanzamento predisposti dalla direzione lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa avrà raggiunto l'importo di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60).

12. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/94.

13. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'unione europea: alle condizioni di cui all'art. 8 comma 11-bis della legge n. 109/1994.

14. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

15. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione S.O.A. di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c) della legge 109/1994 in conformità ai disposti del D.P.R. 34/2000, titolo I, II e III. Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante:

A1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3, del D.P.R. 34/2000;

A2) il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 32, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) del D.P.R. 34/2000. Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sottorgate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato D.P.R., dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge 15/1968 e dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998, resa da professionista iscritto nel registro dei revisori contabili istituito con decreto legislativo n. 88/1992 (nel caso del «costo del personale» potrà essere resa in alternativa da consulente del Lavoro iscritto al corrispondente Albo) attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara.

B) dichiarazione attestante:

B1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

B3) di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli Enti INPS, INAIL e CASSA EDILE (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedi e numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge n. 68/1999;

B4) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità d'accesso e delle discariche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati del progetto definitivo;

B5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici del progetto definitivo, anche ai sensi dell'art. 17, comma 14-*sexies*, della legge n. 109/1994; di riconoscere pertanto che il progetto definitivo ed i relativi elaborati tecnici di gara contengono tutte le determinazioni necessarie ed identificano le linee di sviluppo del successivo progetto esecutivo;

B6) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, della legge n. 109/1994, l'esecuzione dei lavori avverrà in ogni caso dopo l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'ANAS e della società. Tale progetto dovrà essere consegnato alla società entro 50 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva;

B7) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza;

B8) di aver giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire la presentazione dei prezzi indicati nel modulo/offerale, determinati a propria completa soddisfazione, tenuto conto di eventuali maggiorazioni per licitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

B9) che i prezzi offerti sono comprensivi degli oneri, non assoggettati a ribasso, previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo 494/1996 allegato al progetto definitivo nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 legge 109/1994;

B10) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti

B11) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

B12) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B13) di disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B14) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari dal Ministero dei LL.PP. n. 2357 del 16 maggio 1996, n. 5923 del 27 dicembre 1996, n. 3107 del 9 giugno 1997 e n. 3652 del 17 giugno 1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti prodotti.

C) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 ed al D.P.R. 34/2000;

D) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge 109/1994, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di L. 1.107.696.000 (€ 572.077,24), pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

E) attestazione, già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto definitivo;

F) copia autentica dei certificati comprovanti l'esito positivo delle prove di «Crash Test» condotte sulle barriere di sicurezza che dovranno essere rispondenti alle classi di contenimento necessarie e previste nel progetto definitivo (classa H3 bordo laterale su rilevato; classe H4 bordo ponte laterale; classe H4 bifacciale a nastri contrapposti spauritafico su rilevato) nel rispetto di quanto indicato nei Decreti del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A, ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A1 e A2 e le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 1 al n. 7 dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite ed in consorzio, le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 14, alla lettera C) (subappalto), la cauzione di cui alla lettera D), l'attestazione di cui alla lettera E) (sopralluogo) nonché la documentazione di cui alla lettera F) (copia autentica certificati «Crash Test») dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

16. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di conc-

sentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattasi. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

17. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante. Nel mentre l'offerente è da considerarsi impegnativo per le imprese concorrenti la società si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 4 agosto 2000

Il presidente: Lino Brentan.

S-22086 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL RM/D Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura di materiale di cardiologia (elettrofisiologia e monitoraggio emodinamico)

A) Amministrazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale ASL RM/D, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma - Tel. 06/65104253-4113 - Fax n. 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per Pubblico Incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

C) Luogo di consegna: Divisione di Cardiologia del P.O. «G.B. Grassi».

D) Natura dei prodotti da fornire: materiale cardiologia (elettrofisiologia e monitoraggio emodinamico). Importo presunto L. 1.500.000.000.

E) Termini di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita nei termini fissati per ogni singolo ordine.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale di gara con descrizione analitica dei prodotti e delle quantità) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. Provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 12 previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 5.000 sul c/c n. 36398006 intestato a ASL RM D.

G) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma entro le ore 12, del giorno 22 settembre 2000 termine fisso e improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala gara della ASL RM D sita in via Cesare Giulio Viola n. 31 - Roma alle ore 9,30 del 26 settembre 2000, termine fisso ed improrogabile.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

M) Deposito definitivo pari al 50% dell'importo aggiudicato.

N) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

O) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

P) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Q) Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 19 punto 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Data di invio del Bando all'ufficio pubblicazione C.E.E. 7 agosto 2000.

Il commissario straordinario: dott.ssa Maria Teresa Bruni.

S-22123 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ASL RM/D Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Servizio trasporto utenti dializzati - avviso

A) Amministrazione appaltante: Azienda sanitaria locale ASL RM/D, via Cesare Giulio Viola, 00148 Roma - tel. 06/6510412-4113 - Fax 06/65104144

B) Procedura di aggiudicazione: aperta pubblico incanto ai sensi degli art. 6 e 9 decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n.157;

C) luogo del servizio: ambito territoriale dell'ASL RM/D; Comune di Fiumicino; Circ.ni numeri 13-15-16 come più dettagliatamente esposto nell'itinerario di cui al capitolato speciale;

D) Natura dei servizi da erogare: Servizio di trasporto dei dializzati (riferimento CPC n. 712; 7512; 87304 all'art. A decreto legislativo n. 157/1995) residenti nel territorio della ASL RM/D presso i rispettivi Centri Dialisi per un importo presunto di L. 1.700.000.000 + I.V.A. per un periodo di 2 anni;

E) Tempi e modalità di espletamento del servizio: sono analiticamente indicati nel capitolato speciale;

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale ed altra documentazione commessa) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la UO Provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 13, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 5.000 (cinquemila) sul c/c n. 36398006 intestato ad ASL RM/D;

G) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma entro le ore 12 del 9 ottobre 2000 termine fisso ed improrogabile.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà il 22 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sala gare della ASL RM/D sita in via Cesare Giulio Viola n. 31 - 00148 Roma.

La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento;

M) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato;

N) L'appalto è finanziato con i fondi ordinari del Bilancio Aziendale;

O) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

P) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

Q) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

R) Criterio di aggiudicazione: «unicamente al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Data di invio del Bando all'ufficio Pubblicazione C.M.E. 7 agosto 2000.

Il commissario straordinario: dott.ssa Maria Teresa Bruni.

§.22128 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottegino n. 64/A, 30175 Marghera (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono +39/0415497111 telefax +39/041935181.

2. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

3. Caratteristiche generali dei lavori, luogo di esecuzione, entità delle prestazioni: lavori di manutenzione ordinaria di ripristino e protezione degli elementi strutturali in calcestruzzo armato del viadotto «Marghera» sulla Tangenziale Ovest di Mestre.

Le tipologie delle forniture, dei materiali, delle lavorazioni e l'ubicazione degli interventi sono indicate negli elaborati tecnici di progetto e nel C.S.A.

Importo complessivo dei lavori a base di gara, (al netto di I.V.A.): L. 3.435.201.722, (€ 1.774.133,63) comprensivo degli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) valutati in L. 48.000.000, (€ 24.789,93).

Categoria prevalente OG3 e classifica quarta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

4. Termine di esecuzione dell'appalto e penali: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori con penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

5. Garanzie e coperture assicurative: all'impresa aggiudicataria saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare apposita polizza CAR (tutti i rischi) con massimale per le opere pari all'importo del contratto.

6. Finanziamento e pagamenti: intervento in autofinanziamento; pagamenti per stati di avanzamento allo scadere di ogni bimestre con rate di acconto corrispondenti all'importo dei lavori maturato.

7. Soggetti ammessi: possono presentare offerta i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

9. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea: alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994.

11. Documenti tecnici, informazioni, sopralluoghi: i documenti tecnici relativi al progetto saranno disponibili in visione e potranno essere esaminati presso la direzione tecnica della società.

I medesimi documenti sono acquistabili presso l'eliografia Bianca Armino (via Cappuccina n. 151/B, 30172 Mestre-Venezia) previo avviso telefonico al n. +39/0415314630.

Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati tecnici: la società rilascerà apposita attestazione (che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale).

Per il sopralluogo e per la presa di visione dei documenti tecnici gli interessati dovranno rivolgersi alla direzione tecnica della società tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 13, fino al giorno 21 settembre 2000 previo appuntamento telefonico al n. +39/0415497151.

12. Modalità di partecipazione, termine di presentazione offerta - luogo e data della gara: i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato indirizzato alla scrivente società recante esternamente oltre al nominativo, la sede, il numero di telefono e di fax dell'impresa mittente, anche la dicitura: «Asia pubblica del 26 settembre 2000, ripristino strutture in C.A. Viadotto Marghera TWMe».

Il plico, contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato, dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12, del 25 settembre 2000.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa Società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Le operazioni di gara saranno effettuate il giorno 26 settembre 2000 alle ore 11, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura dei plichi, il controllo dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10%, per le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 11, in seduta pubblica, presso la sede della società con apertura delle buste contenenti le offerte.

13. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; essere regolarmente sottoscritta; indicare, in percentuale, la misura del ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà il ribasso indicato in lettere); essere racchiusa in una propria busta sigillata; non contenere alcun altro documento; essere inserita nel plico di cui sopra; riportare sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asia pubblica del 26 settembre 2000, offerta ripristino in C.A. Viadotto Marghera TWMe».

14. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelocata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) copia attestazione S.O.A. di possesso degli elementi di qualificazione di cui all'art. 8, comma 3, lettera c) della legge n. 109/1994 in conformità ai disposti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, titolo I, II e III per la categoria OG3 e classifica non inferiore alla quarta. Qualora l'impresa concorrente non sia ancora in possesso della suddetta attestazione dovrà in sostituzione produrre una dichiarazione attestante;

A1) il possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'assenza di cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici come previsto dall'art. 29, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

A2) il possesso dei requisiti economico, finanziari e tecnico, organizzativi ai sensi dell'art. 29 e dell'art. 31, comma 1 lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso di verifica effettuata ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 il possesso dei suddetti requisiti da parte delle imprese sotteggiate dovrà essere documentato secondo quanto previsto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e sarà accertato secondo le disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 29 del citato decreto del Presidente della Repubblica; dovrà altresì essere prodotta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resa da professionista iscritto nei registri dei revisori contabili istituito con decreto legislativo n. 88/1992 (nel caso dei «costo del personale» potrà essere resa in alternativa da consulente del lavoro iscritto al corrispondente albo) attestante, sotto propria responsabilità, l'entità dei suddetti requisiti il cui possesso sia stato dichiarato dall'impresa concorrente in sede di gara.

B) dichiarazione attestante

B1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese con indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni;

B2) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, escluse eventualmente quelle con le quali il concorrente partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

B3) di essere in regola con i versamenti contributivi nei confronti degli enti INPS, INAIL e Cassa Edile (se dovuti) precisando le posizioni previdenziali ed assicurative (sedici numeri di matricola) nonché di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili in conformità a quanto previsto all'art. 17 della legge 68/1999;

B4) di aver preso conoscenza dei luoghi, delle condizioni locali, della viabilità d'accesso e delle diseriche autorizzate ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati del progetto;

B5) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il C.S.A. e tutti i documenti e gli elaborati tecnici del progetto già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative al tempo ed alle modalità di esecuzione dei lavori, di riconoscere pertanto il progetto perfettamente attendibile e realizzabile e di assumere piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

B6) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, anche ai fini della sicurezza;

B7) di aver giudicato l'importo a base di gara e i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

B8) di aver tenuto conto, nei formulare l'offerta, degli oneri previsti per il piano di sicurezza e coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994;

B9) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996; di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori; di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

B10) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

B11) di non aver assoggettato a ribasso gli oneri per la sicurezza;

B12) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

B13) di avere disponibilità operativa immediata e per tutto il periodo contrattuale di personale, attrezzature, impianti, materiali, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

B14) di accettare, nelle more del contratto, la consegna dei lavori sotto riserva di legge;

B15) di avvalersi per la fornitura di prodotti inerenti alla sicurezza della circolazione stradale di fornitori che realizzeranno la fornitura come prescritto nelle specifiche tecniche e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi della normativa UNI EN ISO 9000/1994 in conformità a quanto previsto dalle circolari dal Ministero dei LL.PP. n. 2357 del 16 maggio 1996, n. 5923 del 27 dicembre 1996, n. 3107 del 9 giugno 1997 e n. 3652 del 17 giugno 1998 anche per quanto riguarda il possesso delle certificazioni di qualità per i suddetti prodotti.

C) eventuale dichiarazione di subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

D) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, per la somma di L. 68.704.034, (€ 35.482,67) pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara;

E) attestazione già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati tecnici del progetto.

Le dichiarazioni, redatte in lingua italiana, su carta libera e firma semplice, devono essere accompagnate da fotocopia del documento d'identità del firmatario.

Relativamente alle associazioni temporanee di imprese o consorzi di concorrenti, la documentazione di cui alla lettera A, ovvero la dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A1 e A2 e le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 1 al n. 3 dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ognuna delle imprese riunite od in consorzio; le dichiarazioni di cui alla lettera B) dal n. 4 al n. 15, alla lettera C) (subappalto), la cauzione di cui alla lettera D) nonché l'attestazione di cui alla lettera E) (sopralluogo) dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

Le dichiarazioni e la cauzione dovranno fare specifico riferimento alla presente gara.

15. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà imputato a licità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattati. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge suscitata.

16. Altre informazioni: la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante.

Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti la società si riserva a suo insindacabile giudizio la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti. In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel C.S.A. o nell'ulteriore documentazione di gara.

Venezia/Marghera, 4 agosto 2000

Il presidente: Lino Brentan

S-22087 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Servizio Affari Generali e del Personale, ufficio PER 6, 00157 Roma via G. Caraci n. 36, tel. 06/41582308-2373 fax 06/41582387.

2. Descrizione:

a) appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

3. Luogo della consegna:

a) uffici provinciali della Motorizzazione Civile del dipartimento Trasporti Terrestri;

b) c) fornitura di n. 20 banchi prova freni per veicoli di massa superiore alle 3,5 t., n. 19, banchi prova organi di sterzo per veicoli di massa superiore alle 3,5 t., n. 6 banchi prova organi di sterzo per veicoli di massa inferiore alle 3,5 t., n. 7 ponti sollevatori, n. 12 pesi; CPA: CPC: 29800000;

Importo a base di gara frenometri pesanti L. 960.000.000 (€ 495.739);

Importo a base di gara prova sterzo L. 312.000.000 (€ 161.134);

Importo a base di gara ponti sollevatori L. 120.000.000 (€ 61.975);

Importo a base di gara pesi elettroniche L. 324.000.000 (€ 167.332);

Totale importo a base di gara L. 1.716.000 (€ 886.240);

d) considerata la diversità delle apparecchiature oggetto di gara sarà possibile presentare offerta anche per una sola tipologia di apparecchiature e pertanto si procederà ad aggiudicazioni separate;

4. La fornitura dovrà essere effettuata entro un massimo di novanta giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di avvenuta registrazione del contratto da parte degli organi competenti;

5. Possono richiedere di partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

6.a) le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12, del 20 settembre 2000 la domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta;

b) indirizzo di ricezione delle domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) le domande di partecipazione saranno redatte in lingua italiana;

7. Termine di invio degli inviti a presentare offerte: quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande;

8. Cauzione: la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara relativo anche ad ogni singola tipologia di apparecchiatura dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nella lettera di invito;

9. Condizioni minime di partecipazione:

a) autocertificazione ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla C.E.E. in cui vi sia un chiaro riferimento alla attitudine della società o del raggruppamento di imprese ad effettuare forniture analoghe a quelle richieste nel presente bando;

c) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

d) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario

f) la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione di quanto oggetto di gara;

g) l'elenco dei centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o consorzio:

a) ciascuno dei requisiti di cui al punto 9 lettere a), b), c), d), e) ed f) dovranno essere presentati da tutte le imprese raggruppande o consorziate;

b) la dichiarazione di cui al punto 9 lettera g) dovrà essere presentata dalle imprese raggruppande o consorziate che svolgeranno i servizi di assistenza e di manutenzione, relativamente all'area di competenza.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

10. Criteri di aggiudicazione: ogni singola tipologia di apparecchiatura verrà aggiudicata tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica e l'eventuale possesso della certificazione di qualità ISO 9000.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento né sugli importi parziali né sull'importo totale.

12. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 3 agosto 2000.

13. Copia del presente bando è stata ricevuta dall'ufficio pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 3 agosto 2000.

Il dirigente: dott. ing. Carlo Gianuzzi.

C-21754 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini

Ravenna, via S. Vitale n. 17
Tel 0544/34424, fax 0544/37391

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini.

Oggetto: gestione del servizio di ristoro di cui alla lettera f) comma 2 dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 per il quadriennio 2000/2004.

Sede del servizio: Codigoro (FE) Abbazia di Pomposa Palazzo della Ragione.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) più una quota percentuale nella misura dell'5% (cinque per cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative del servizio: (p. 30);

b) carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio: (p. 14);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara: (p. 20);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara: (p. 24);

e) investimenti per attività promozionali: (p. 12).

Possono chiedere di partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli articoli 110 e 112 del decreto legislativo n. 490/99 nonché imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le province di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena e Rimini, via S. Vitale n. 17, 48100 Ravenna, entro e non oltre le ore 12, del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, apposita domanda in lingua italiana e in carta legale, firmata da un lega le rappresentante. La domanda sulla cui busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di ristoro presso il Palazzo della Ragione nell'Abbazia di Pomposa», dovrà essere corredata da:

1. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

2. dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, concernente l'importo globale del fatturato e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

3. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4. dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva gestione di caffetteria, gastronomia e ristorazione indicando l'organico medio annuo dei dipendenti nonché le sedi di effettivo svolgimento delle attività.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Ravenna, 26 luglio 2000

Il soprintendente:
arch. Anna Maria Iannucci

C-21755 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: prefetto di Bari, commissari delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1 Bari, tel. 080/5293111, fax n. 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3. Descrizione dei lavori: costruzione della rete fognatura nera nell'abitato di Castellana Marina. Importo a base d'appalto L. 2.800.000.000;

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) riferimento dell'avviso nella GURI: il bando di gara stato è stato pubblicato nella GURI, foglio inserzioni n. 251 25 ottobre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta.

6. Dite invitate: 1) A.T.I. Atak S.r.l./Figliuzzi costruzioni S.r.l. Brolo; 2) Alex S.r.l. Appalto Luciana Costanz. Gravina in Puglia; 3) Alfa costruzioni S.r.l. Bari; 4) Babbo S.r.l. Lecce; 5) Berlco Antonio Altamura; 6) Berlco Filippo Altamura; 7) Bulgaro Costruzioni S.r.l. Castronuovo di S. Andrea; 8) ATI Calabrese Rosario R/Cacciatore Viro, Cannole; 9) Candito & Lezzi C. S.n.c. Stematia; 10) Caruso Rocco, Pisticci; 11) Chiesa geom. Giuseppe, Gravina; 12) Chiodi Piero Appali e Costruzioni Teramo; 13) A.T.I. Cicchetti Massimo S.r.l./S.A.R. Società Roma; 14) CO.BO.TER. S.r.l. Palermo; 15) A.T.I. CO.M.IN. S.a.s. Fimco S.p.a. Noci; 16) CO.MA.CO. S.n.c. di Monteano e Castellana Matera; 17) Cogit S.p.a. Brindisi; 18) Cons. Naz. Coop. di Prod. e Lav. Bologna; 19) Coop. Prod. e Lav. Giovanni XXIII a.r.l. Altamura; 20) Copietra Sud S.r.l. Altamura; 21) Cuspi di Pietrangelo Gani & C. s.a.s. Santeramo in Colle; 22) Costruzioni Dondi S.p.a. Rovigo; 23) D'Agostino rag. Francesco Gravina; 24) D'Alessandro Antonio Tarusi; 25) ATI Edilco S.r.l./Della Donne Antonio Caprarica di Lecce; 26) Edil Puignano S.r.l. Noci; 27) Edilunel S.r.l. Lecce; 28) Erroi Bruno Tuglie; 29) Euro Costruzioni S.r.l. Bisceglie; Euro Eco S.p.a. Roma; 31) Burwegga Costruzioni a.r.l. Capo d'Orlando 32) F.lli Andresini S.n.c. Polignano a Mare; 33) F.lli Zagariglio Giovanni Matera; 34) Fienzo Costruzioni S.r.l. Portici; 35) Fortuna costruzioni Generali S.r.l. Salerno; 36) G. Costa S.r.l. Castellana; 37) Galva S.p.a. Pomezia; 38) Generali Scavi & C. S.n.c. Alcamo; 39) Ghezzi Ugo S.p.a. Adro; 40) Giuzio Antonio e Raffaele S.r.l. Potenza; 41) Guglielmo Costruzioni S.r.l. Cannole; 42) Holst S.p.a. Roma; 43) I.M.A.P. S.r.l. Palermo; 44) Igeco S.r.l. Galugnano S. Donato; 45) Impresa Latino S.r.l. Lecce; 46) Inini Angelo S.r.l. Noci; 47) A.T.I. IPR Costruzioni/CO.IDRA. S.r.l. Salice Salentino; 48) La Ferlita Costruzioni S.p.a. Catania; 49) ATI Leone Mario Rosario/Leone Domenico Sant'Arcangelo; 50) Leone S.r.l. Roccaraso; 51) Lista Appalti S.r.l. Valmieri; 52) Lisa S.r.l. Polivico; 53) Luperto Giuseppe Lecce; 54) A.T.I. MAA S.r.l./Fachechi Mancini; 55) Magazzini Rocco Massafra; 56) Malaspina Rocco M.S.a.s. Sant'Arcangelo; 57) Mecca geom. Vito Potenza; 58) Metan Sicuro S.p.a. Misterbianco; 59) Montella Alfonso & Figli S.p.a. Napoli; 60) Nardelli Francesco Lecce; 61) Nuova I.T.L. Consult Lavori S.p.a. Taranto; 62) Nuzzaci Strade S.r.l. Matera; 63) Operamolla Costruzioni S.a.s. Margherita di Savoia; 64) Opus Gas Metano S.r.l. Triggiano; 65) ATI Ottomano ing. Carmine/Nardoni G.m/Idi Prete Salvatore; 66) R.U.T.A. S.r.l. Bari; 67) Ritonnaro Costruzioni S.r.l. Salerno; 68) Rizzo Costruzioni S.a.s. Salice Salentino; 69) S.I.C.E.M. S.r.l. Galugnano; 70) S.I.T.E.F. S.r.l. Lecce; 71) Salpa Mercogiano; 72) Scavusid S.a.s. di Guglielmo Antonio Cannole; 73) Siam Sud S.r.l. Massafra; 74) Sled S.p.a. Napoli; 75) R.A.I.T. S.r.l. Casali di Roccapinnacolo; 76) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. Bella; 77) Tecnostruzioni S.r.l. Galatini; 78) Tecnostruttaggi S.r.l. Mola di Bari; 79) Vazza Antonio & C. S.n.c. Tito; 80) Monemurco S.r.l. Altamura.

7. Dite offerte: hanno presentato offerte le ditte: 1, 3, 5, 6, 11, 12, 5, 19, 20, 21, 22, 24, 26, 31, 33, 41, 43, 44, 45, 46, 48, 49, 50, 51, 52, 34, 35, 56, 57, 58, 63, 64, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 78 e 79.

8. Data di aggiudicazione: 24 gennaio 2000;

9. Impresa aggiudicata: SIFEP S.r.l. con sede in Lecce.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 2.109.660.000 al netto del ribasso d'asta del 24,655%.

12. Offerte di maggiore e minore ribasso escluse: n. 8.

13. Offerte anomale escluse n. 12.

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazzicillo

C-21756 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia, Piazza Libertà n. 1 Bari, Tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto (dei lavori di completamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Gravina in Puglia).

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.770.833.639 (€ 914.559,25) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che la categoria prevalente, con il relativo importo, nonché la classifica di qualificazione previste sono le seguenti:

OG6, per un importo di L. 1.770.833.639 (€ 914.559,25);

classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.013).

Nell'ambito dell'importo totale dell'opera sono previsti interventi per la sicurezza, il cui valore totale stimato in L. 17.950.420 (€ 9.270,62) non sarà assoggettato al ribasso di gara.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo del lavoro posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

3. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fiduciosaria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 gennaio 1999; i pagamenti consistiranno in rate di acconto di acconto di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o comunque nel rispetto della legittimazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1991, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione: indirizzo e lingua,

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni;

b) indirizzo: comune di Gravina in Puglia; ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque esercizi non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operario, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

f) valore dell'attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

In alternativa

Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie c/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpretare il 2° classificato alle gare al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti del 2° classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centottantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 27 luglio 2000

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazziello

C-21757 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella Regione Puglia. Piazza Libertà n. 1 - Bari. Tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento delle rete di fognatura nera nella zona alta dell'abitato di Gravina in Puglia.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.622.983.430 (€ 838.200,98) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che la categoria prevalente, con il relativo importo, nonché la classifica di qualificazione previste sono le seguenti:

OG6, per un importo di L. 1.622.983.430 (€ 838.200,98); classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.013).

Nell'ambito dell'importo totale dell'opera sono previsti interventi per la sicurezza, il cui valore totale stimato in L. 17.950.420 (€ 9.270,62) non sarà assoggettato al ribasso di gara.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 gennaio 1999; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di acconto di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o ottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 53, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione: indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, foglio inserzioni;

b) indirizzo: comune di Gravina in Puglia - Ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque esercizi non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

f) valore dell'attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore

all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

In alternativa

Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analitica esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concorrenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 27 luglio 2000

Il commissario delegato prefetto:
dot. Giuseppe Mazziello

C-21758 (A pagamento).

PREFETTURA DI BARI

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economica ambientale nella Regione Puglia. Piazza Libertà n. 1 - Bari. Tel. 080/5293111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento della rete di fognatura nra nella zona bassa dell'abitato di Gravina in Puglia.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 1.949.444.166 (€ 1.006.803,89) per opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si specifica che la categoria prevalente, con il relativo importo, nonché la classifica di qualificazione previste sono le seguenti:

OG6, per un importo di L. 1.949.444.166 (€ 1.006.803,89);

classifica III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.013). Nell'ambito dell'importo totale dell'opera sono previsti interventi per la sicurezza, il cui valore totale stimato in L. 17.950.420 (€ 9.270,62) non sarà assoggettato al ribasso di gara.

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi della delibera C.I.P.E. del 22 gennaio 1999; i pagamenti consistono in rate di acconto di acconto di L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o comunque nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione: indirizzo e lingua:

a) entro il diciannovesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni;

b) indirizzato: comune di Gravina in Puglia - Ufficio del segretario generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa. Nel caso di riunioni temporanee di imprese, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese e deve contenere l'espressa indicazione dell'impresa capogruppo e delle eventuali imprese «cooptate».

Le domande di ammissione alla gara devono pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sulla busta deve essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»; c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi cinque esercizi, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

d) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente, oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque esercizi non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nello stesso periodo, di cui almeno il 40% per personale operaio, ovvero non inferiore al 10% della stessa cifra d'affari, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

f) valore dell'attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, negli ultimi cinque esercizi, non inferiore all'1% della cifra d'affari realizzata nello stesso periodo. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

In alternativa

Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori oggetto dell'appalto.

Requisiti dell'impresa singola e delle A.T.I.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi determinati con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, di, ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nella stessa misura per l'impresa singola, devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandatarie o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa singola e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea di imprese, in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese in possesso dei requisiti in categorie e/o per importi diversi da quelli indicati nel presente bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo dei lavori di appalto e che l'ammontare complessivo dei requisiti posseduti da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara», senza alcuna necessità di esporre nella dichiarazione stessa l'analisi esatta specificazione o quantificazione dei requisiti effettivamente posseduti.

Si avverte che ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della predetta dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e le conseguenze non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14 comma 6 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'Amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è la dott.ssa Erminia Cicoria dell'Ufficio di gabinetto della Prefettura di Bari.

Bari, 27 luglio 2000

Il commissario delegato prefetto:
dott. Giuseppe Mazzitello

C-21759 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE Direzione Generale Scambi Culturali

Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento in unico lotto di un servizio di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma operativo nazionale «La scuola per lo sviluppo» 2000-2006 Ob 1, (ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale scambi culturali, viale Trastevere n. 76/A - 00153 Roma, Tel. 0658492953 fax 0658492770; www.istruzione.it/fondistruturali

2 a) Categoria servizi: Categoria 11 Rif. CPC 865-866 dell'allegato 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) oggetto della gara: sostegno organizzativo e gestionale alla realizzazione del programma operativo nazionale intitolato «La scuola per lo sviluppo», finanziato con i fondi strutturali europei nell'ambito del quadro comunitario di sostegno delle regioni dell'obiettivo 1 - 2000/2006, e connessa attivazione di sistemi e procedure specifiche di rilevazione, verifica e monitoraggio fisico e finanziario.

L'affidamento dell'incarico è condizionato dalla approvazione del programma operativo da parte dell'Unione Europea. Nel caso di mancata approvazione del Programma non sarà possibile rivalersi sull'amministrazione aggiudicatrice.

Ulteriori o più specifiche indicazioni sono indicate nel disciplinare della gara, che è parte integrante del presente bando.

L'importo massimo non superabile è pari a L. 8.500.000.000 (ottomiliardicinquanteomilioni) (€ 4.389.884), I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non è ammesso il subappalto.

3. Luogo esecuzione: le attività oggetto della gara riguardano le sei regioni meridionali previste dal programma operativo nazionale. Esse saranno svolte in via prevalente e continuativa, ma non esclusiva, in Roma, presso la sede del Ministero della pubblica istruzione.

4. Riferimenti normativi:

Regolamento (CE) n. 1260/1999 - Regolamento (CE) n. 1784/1999 - Direttiva europea 92/50/CE - Direttiva 97/52/CE - decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157 - decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402 - decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratto: dal giorno della stipula al 31 dicembre 2008, salvo eventuali proroghe del programma operativo nazionale successivamente stabilite dalla Commissione Europea.

8. In indirizzo al quale richiedere la documentazione.

Il disciplinare della gara contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché i contenuti delle attività oggetto della gara e le modalità di realizzazione e il programma operativo nazionale «La scuola per lo sviluppo» 2000-2006 possono essere ritirati, previa richiesta scritta, presso l'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, entro e non oltre le ore 12 del 22 settembre 2000, al costo di L. 500 a copia.

Il programma, il bando, il disciplinare della gara e il programma operativo sono disponibili anche sul sito internet del Ministero della pubblica istruzione: www.istruzione.it/fondistruturali

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 30 settembre 2000;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale scambi culturali, viale Trastevere n. 76/A Piano III stanza 405 - 00153 Roma, tel. 06.58492953 fax 06.58492770;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante munito di delega per ogni concorrente;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 5 ottobre 2000, ore 10,30, indirizzo di cui al punto 9.b).

11. Importo cauzione: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo aggiudicato, alla stipula del contratto.

12. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

13. RTI e consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente associate e di consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, o, se appartenenti ad altri Paesi UE, delle norme previste nei Paesi di stabilimento.

14. Condizioni minime: ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto dal disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) esperienza almeno triennale maturata nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio valutazione dei programmi operativi realizzati nell'ambito dei fondi strutturali europei;

b) disponibilità di un gruppo tecnico qualificato e con specifiche esperienze documentate nel settore sopra menzionata;

c) disponibilità di un coordinatore del gruppo di elevata professionalità ed esperienza;

d) aver realizzato complessivamente nell'ultimo triennio (1997/1999) un fatturato non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) (€ 1.549.371), di cui almeno 500 milioni di lire (€ 258.228) annui per le attività menzionate al punto 2.a), o analoghe o similari. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tali requisiti restano invariati per il raggruppamento nel suo insieme ma la capogruppo deve aver conseguito almeno la metà dei valori sopraindicati;

e) se cittadini italiani, o di altro Stato membro residenti in Italia, iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.; (per concorrenti di altri Stati membri non residenti in Italia, si applica l'art. 12 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65);

f) non sussistenza delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65 e all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Per le imprese stabilite in Italia, non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalla normativa «antimafia». Nel caso di raggruppamenti di imprese le predette condizioni devono ricorrere con riferimento a ciascuno dei soggetti che compongono l'associazione.

15. Validità offerte: centotanta giorni dalla presentazione.

16. Modalità di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa, considerando la soluzione progettuale proposta, l'organizzazione e la qualità del servizio, il numero e la qualità scientifica e professionale del personale messo a disposizione, l'affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste e il prezzo, secondo lo schema di punteggio riportato nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui sub punto 1, nei giorni feriali dal lunedì ai venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

18. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: non inviato.

19. Data invio bando di gara: 28 luglio 2000.

20. Data ricevimento bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 luglio 2000.

Il direttore generale: Giuseppe Martinez.

C.21760 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio amministrativo

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il giorno 10 ottobre 2000 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, per soddisfare indifferibili e urgenti esigenze logistiche connesse alla necessità di potenziare e sostituire i veicoli obsoleti in servizio presso gli Enti e Reparti della Guardia di Finanza, sarà esportata una licitazione privata a procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisire i seguenti autoveicoli a quantità indeterminata, fino alla concorrenza dell'importo indicato per ciascun lotto, I.V.A. e quota interessi - comprese le spese bancarie eventuali incluse:

1° lotto: autovetture in versione polizia, di cilindrata da 1.2 a 1.4 cc., per un importo di L. 11.386.247.627, pari ad € 5.880.506,14;

2° lotto: autovetture da movimento, di cilindrata da 1.2 a 1.4 cc., per un importo di L. 3.243.833.152, pari ad € 1.675.300,01;

3° lotto: autovetture da movimento, di cilindrata da 1.4 a 1.6 cc., per un importo di L. 3.912.419.728, pari ad € 2.020.596,16;

4° lotto: autovetture fuoristrada in versione G. di F., di cilindrata superiore a 2000 cc., per un importo di L. 2.598.485.600, pari ad € 1.342.005,82;

5° lotto: autovetture blindate al livello B4 Euro Norm DIN EN 1063/DIN EN 1522-1, di cilindrata da 2.6 a 3.2 cc., per un importo di L. 4.701.207.520, pari ad € 2.427.971,06;

6° lotto: autobus da non meno di 40 posti, per un importo di L. 5.863.153.700, pari ad € 3.028.066,18;

7° lotto: autobus da non meno di 30 posti, per un importo di L. 4.898.871.936, pari ad € 2.530.056,21;

8° lotto: autofurgoni medi, per un importo di L. 2.938.254.720, pari ad € 1.517.481,92.

L'acconcorrenza alla gara è aperta esclusivamente alle ditte che saranno in grado di fornire, insieme al bene, interventi manutentivi e correttivi (d'ora in poi denominati pacchetto garanzia efficienza), su tutto il territorio nazionale, per cinque anni o 125.000 km per i lotti dal 1° al 5° e per otto anni o 125.000 km per i lotti dal 6° all'8°.

I rappresentanti in esclusiva dovranno presentare dichiarazione autenticata della casa madre, attestante la rappresentanza in esclusiva riferita al territorio nazionale e l'impegno della stessa casa, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'amministrazione della Guardia di Finanza.

L'amministrazione si riserva di specificare, in sede di invio della lettera d'invito, i capitolati d'oneri e le specifiche tecniche relative alla fornitura dei beni e servizi di cui sopra.

I fondi della fornitura sono quelli della legge 28 febbraio 1992, n. 217 e successive modificazioni, in base alla quale l'amministrazione può assumere impegni per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1995 e successivi, fino al 2009.

Il pagamento della fornitura avverrà con rate costanti e di pari importo, per tutti i quindici anni previsti dalla legge.

L'impresa aggiudicataria potrà far ricorso ad uno dei due seguenti sistemi di finanziamento:

mediante idoneo istituto mutuante, previa stipula di uno specifico atto negoziale;

mediante autofinanziamento.

L'impresa che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato (formando all'amministrazione la relativa documentazione), presso almeno tre istituti mutuanti, al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole che, comunque, non dovrà essere superiore a quello Swap a sette anni (tasso verso Euribor fissato alle ore 11 del giorno precedente la stipula del contratto), maggiorato dalla commissione bancaria massima dello 0,10%, salvo aggiornamenti.

All'impresa che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento, verrà corrisposto un tasso di interesse definito come sopra indicato tranne le spese bancarie perché non sostenute.

Nella considerazione che la fornitura dei mezzi avverrà nell'esercizio finanziario 2001, l'amministrazione corrisponderà all'impresa, ad avvenuta accettazione al collaudo su presentazione di regolare fattura per l'ammontare complessivo di tutta la fornitura e dopo l'avvenuta assunzione in carico sui conti dello Stato, l'intera somma contante relativa alle rate maturate fino all'anno 2001.

Le rimanenti rate, comprensive di quota capitale e quota interesse, saranno corrisposte all'istituto mutuante o direttamente all'impresa aggiudicataria (in caso di autofinanziamento) per otto annualità.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/1998, sulla base del prezzo offerto e dei coefficienti di abbattimento del prezzo stesso in funzione dei requisiti tecnico funzionali dell'autovettura proposta. Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

I requisiti tecnico funzionali, che unitamente al prezzo di offerta, saranno presi in esame per l'aggiudicazione sono:

- pacchetto garanzia efficienza aggiuntivo;
- caratteristiche tecniche;
- caratteristiche estetiche e funzionali;
- centri di assistenza;
- accessori e dotazioni;
- prezzo;
- prestazioni offerte.

Le imprese che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 7 settembre 2000, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, che dovrà indicare i lotti per i quali si vorrebbe partecipare:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni o/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autentica; documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

I rappresentanti in esclusiva dovranno inoltre presentare la dichiarazione di cui alla prima parte del bando.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulle potenzialità finanziarie ed economiche e sulle capacità tecniche delle imprese partecipanti.

La domanda di partecipazione alla gara e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 7 settembre 2000, al Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo 1° Sezione, Viale XXI Aprile n. 51, 00162, Roma, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura: «Urgente contine

istanza di partecipazione a gara CE per la fornitura di autoveicoli con scadenza il 7 settembre 2000», dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nel corso delle procedure di gara verranno tenute presenti le norme del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, relative all'introduzione dell'Euro.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che verranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata, qualora ritenuta non in possesso dei prescritti requisiti.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, eventualmente in euro.

L'impresa aggiudicataria sarà vincolata all'accettazione della seguente clausola di salvaguardia:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'eventuale esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 18 settembre 2000, senza avviso per quelle escluse.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al n. 06/44223771, mentre quelle di carattere amministrativo al n. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 agosto 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-21761 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura

Il Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura, in attuazione del programma comunitario Slop - strumento finanziario di orientamento della pesca - indice una gara di appalto concorso per la scelta di una ditta specializzata cui affidare la valutazione dei programmi concernenti iniziative strutturali nel settore della pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione dei prodotti nelle regioni italiane dell'obiettivo 1 e del fuori obiettivo, al fine di fornire alle autorità preposte alla realizzazione degli interventi ed ai relativi comitati di sorveglianza le informazioni, gli elementi e le analisi necessarie a consentire l'attuazione e le implementazioni più efficienti ed efficaci degli interventi stessi.

L'importo di spesa previsto è di L. 300.000.000 (trecentomilioni - € 154.937) + I.V.A.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere inviate, entro non oltre quarantacinque giorni, dalla data di invio dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee entro il 17 settembre 2000), al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale della pesca e dell'acquacoltura - Viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma - fax: 06/59084176 - 06/59084818;

E-mail: monfinpesca@politicheagricole.it
pesca.dr@politicheagricole.it

La domanda di partecipazione alla gara può essere presentata, oltre che per lettera raccomandata, anche con telegramma, E-mail o fax. In tale ipotesi essa è comunque conformata con lettera da spedirsi entro e non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. L'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 26 settembre 2000 quale termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di quarantatré giorni (entro le ore 18,30) dalla data della lettera di invito a presentare l'offerta.

Il bando di gara ed informazioni più dettagliate sono disponibili presso il predetto ufficio (telefono: 06/59084203; 06/59084235) nonché sul sito Internet www.politicheagricole.it/Pesca

Data di spedizione all'UPGUC: 4 agosto 2000.

Il direttore generale: Giuseppe Aiullo.

C-21764 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO (Provincia di Mantova)

Avviso di gara

1. Comune di Marmirolo (MN) - Piazza Roma n. 2 (tel. 0376/294180 Fax. 0376/294045).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16 CPC 94 Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti solidi ingombranti, della raccolta differenziata e del servizio di spazzamento delle strade per il periodo dal 15 dicembre 2000 al 14 dicembre 2005.

Importo a base d'asta per l'intero quinquennio: L. 2.500.000.000 pari ad € 1.291.142,24 + I.V.A.

3. Luogo della prestazione: nell'ambito del territorio comunale.

4.a) Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri nello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 22/1997 (decreto Ronchi), legge regionale n. 21/1993, decreto ministeriale n. 141/1998, decreto ministeriale n. 406/1998, decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 626/1994, ulteriore normativa inerente e preesistente ed emanata entro la data di apertura delle offerte.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 15 dicembre 2000 al 14 dicembre 2005.

8. Richiesta di documenti: «capitolato speciale d'appalto» e «norme di gara» all'indirizzo di cui al punto 1 - ufficio tecnico.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: entro le ore 12, ore italiane, del 16 ottobre 2000;

b) le offerte vanno inviate esclusivamente per mezzo posta a mezzo raccomandata all'ufficio protocollo del comune di Marmirolo (MN);

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora e luogo di apertura offerte: ore italiane 10 del giorno 17 ottobre 2000 presso la sede comunale all'indirizzo di cui al punto 1;

11. Cauzioni, garanzie, penali;

garanzie in carico all'aggiudicatario:

cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale;

polizza assicurativa, come disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

Penalità: come disciplinato dal capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento. Finanziamento: utilizzo di mezzi propri del bilancio comunale; pagamenti: come disciplinato all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto. La data aggiudicataria ha la facoltà di optare per il pagamento in euro; si precisa che l'opzione per l'euro avrà carattere irrevocabile.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime per poter inviare l'offerta: dettagliate e precise nelle norme di gara cui è necessario far riferimento.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta centotrenta giorni.

16. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera a), per mezzo offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo complessivo a base d'asta. Applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità delle «norme di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data invito bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 agosto 2000.

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Gallego Iole

C-21770 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a. Concessionaria del Comune di Venezia Venezia, San Marco 5074

Esito di gara (art. 20, legge n. 55/1990)

Si rende noto che in data 6-8 marzo 2000 è stata esperita la seguente gara tramite licitazione privata:

a) lavori: Int. 51 - Affidamento dei lavori di restauro e ristrutturazione dell'ex Ospedale S. Lorenzo a Castello ad uso Residenza Specializzata per Anziani.

Secondo lotto - Primo stralcio:

b) metodo di aggiudicazione: art. 29, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 mediante offerta prezzi unitari;

c) imprese invitate:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 2) Impresa Pouchain - Roma; 3) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Marghera (VE); 4) A.T.I. Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro/Consorzio Veneto Cooperative - Ravenna; 5) A.T.I. Vettore Costruzioni S.r.l./Barbato Impresa Costruzioni S.r.l. - Venezia; 6) Ferrovial Agroman S.A. - Milano; 7) A.T.I. ing. Provera & Carrasini/ing. Cesare Cassinelli S.p.a. - Roma; 8) A.T.I. Ramon Restauri e Appalti S.r.l./A.I.E.S.S. S.r.l. - Roma; 9) PA.CO. Pacifico Costruzioni S.r.l. - Mestre (VE); 10) A.T.I. Cons. Naz. Coop. Produz. e Lavoro «Ciro Muscato»/A.C.M.A.R. Ass.ne Coop. Muratori e Affini - Ravenna; 11) Imp. I.C.C.E.M. S.r.l. - Marghera (VE); 12) Consorzio Schiavina Adanti - Bologna; 13) A.T.I. Gherardi/ing. Giancarlo/Daoti Costruzioni S.r.l./Scolop S.r.l. - Roma; 14) Imp. Pasqualucci S.r.l. - Marghera (VE); 15) Garboli Conicos S.p.a. - Roma; 16) Romagnoli S.p.a. - Milano; 17) A.T.I. Bandettini Costruzioni S.r.l./Edilceria Appalti e Costruzioni S.r.l. - Roma; 18) A.T.I. Geppo Sale SpA/ing. Giovanni e Micheli S.p.a. - Genova;

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui al precedente sub c) n. 1, 3, 4, 10, 11, 12, 13, 18;

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Consorzio Schiavina Adanti - Piazza Galileo n. 6 - 40123 Bologna.

Venezia, 2 agosto 2000

Edilveneziasp.a.: ing. Flavio Bellin.

C-21767 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

Estratto del bando di gara per pubblico incanto mediante ribasso sull'elenco prezzi Codice Esigenza: 081900 Gara n. 57

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203776 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Venezia Centro Storico ed Isolo Immobile: Alloggi demaniali.

Lavori: di straordinaria e ordinaria manutenzione per coperture, opere edili, elettriche, idrotermosanitarie e complessive varie.

Importo a base di gara: L. 242.718.000 + oneri per la sicurezza pari a L. 7.281.540 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20% per un totale di L. 299.999.450 pari e € 154.936,78.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OGI»

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «//» Potenzialità L.//, m.; Percentuale di incidenza: //, %; Categoria «/» Potenzialità L. /, m.; Percentuale d'incidenza: //, %;

Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legislativo 502/99) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento) visione del capitolato ed infoline:

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, Coad. Zancopè, 1° piano) della 5ª Direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segretaria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano via V. Veneto n. 82 (centralino if. n. 0471/260281 - Capo Sezione if. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino if. n. 0422/56360 - Capo Sezione if. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona stradone Porta Polo n. 49 (centralino if. n. 045/8060341 - Capo Sezione if. n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara).

Potranno essere acquistati presso:

la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano - Tel. 0471/270343;

la Copisteria «Copiolor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova - Tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://spacc.in.it/economia/gextknopp.htm> oppure <http://www.5dgm.padova.it>.

Il sito Web è raggiungibile anche dal sito www.Virgilio.it sul percorso directory> siti italiani > Politica e Società > Istituzioni > Esercito e Leva > quinta direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmm@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: Le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione Genio Militare - vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto. Il giorno 7 settembre 2000, alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione Genio Militare - vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il saggio di gara.

Criterio di aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte. La gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cautione provvisoria per partecipare alla gara. Pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cautione provvisoria per partecipare alla gara. Pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento. Il finanziamento è stato previsto sul cap.10245 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese. Quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara. Tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni 180.

Offerte in aumento. Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti. Saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità.

A) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. Nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*;
2. Sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. Sull'Albo Pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
4. Sull'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. Sulla Gazzetta delle Aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6. Sui quotidiani a tiratura regionale Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia e La Tribuna di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7. Sulla rete Internet all'indirizzo www.sific.it.

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;

2. la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;

3. la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 Bolzano Tel. 0471/270343;

4. la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova - Tel. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n.74;

2. la sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;

3. sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/fxjtkm> oppure <http://www.5dgmipadova.it>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1. L'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

2. la Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3. L'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4. sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/fxjtkm> oppure <http://www.5dgmipadova.it>

Ai sensi del Capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D.M. 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Il direttore: Col. Carlo Bacco.

C-21762 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

Estratto del bando di Gara per Pubblico Incanto Mediante Ribasso Sull'elenco Prezzi Codice Esigenza: 108800 Roma n. 56

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare - vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Verona.

Immobile: Fabbricato S. Lucia.

Lavori: di manutenzione straordinaria e ordinaria per ripristino della stabilità delle coperture ed opere complementive varie presso alcuni locali destinati ad archivio

Importo a base di gara: L. 283.171.000 + oneri per la sicurezza pari a L. 8.495.130 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20% pari a L. 58.333.225 per un totale di L. 349.999.355 pari e € 180.759,58.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000) I.V.A. esclusa: «OG»).

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «//» Potenzialità L.//. m.; Percentuale di incidenza: //.%; Categoria «//.» Potenzialità L.//.m.; Percentuale d'incidenza: //.%; Ove le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legislativo 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 150 (centocinquanta) visio-ne del capitolato cd infoline.

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gara, Coad. Zancopè, 1° Piano) della 5ª direzione Genio Militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino f. n. 0471/260281 - Capo sezione f. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. n. 0422/56360 - capo sezione tel. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio Militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. n. 045/806341 - capo sezione tel. n. 045/806306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

Potranno essere acquistati presso:

la Copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P. R. Giuliani n. 6 Bolzano - Tel. 0471/270343;

la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova - Tel. 049/8787888.

Tale unica copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisirà contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://spacc.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm-padova.it>.

Il sito Web è raggiungibile anche dal sito www.Virgilio.it sul percorso Directory> Siti Italiani> Politica e Società> Istituzioni> Esercito e Leva> Quinta Direzione Genio Militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate. Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgamm@tin.it, indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: Le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo.

Il finanziamento è stato previsto sul Cap.10 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'onori.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: centotanta giorni.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità 5ª direzione Genio Militare - vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10, presso la sala gara (piano terra) della 5ª direzione Genio Militare - vicolo San Benedetto n. 8 - Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998 n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutti le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formalmente in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento:

A) L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

1. nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
2. nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. nell'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;
4. nell'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;
5. nella Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

6. nei quotidiani a tiratura regionale Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia e La Tribuna di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7. nella rete Internet all'indirizzo www.sific.it

B) Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1. la sezione amministrativa della 5ª Direzione Genio Militare di Padova;

2. la sezione segreteria della sezione staccata del Genio Militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;

3. la Copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6 Bolzano Tel. 0471/270343;

4. la Copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 - Padova - Tel. 049/8787888.

C) Il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1. la sezione staccata genio Militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74;

2. la sezione Staccata Genio Militare di Verona Stradone Porta Palio n. 49;

3. sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://spacc.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm-padova.it>

D) Gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria verranno pubblicati):

1. l'Albo Pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

2. la Gazzetta delle Aste ed degli Appalti Pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3. l'Albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4. sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://spacc.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm-padova.it>

Ai sensi del cap. II della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del D.M. 8 agosto 1996 n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Il direttore: Col. Carlo Bacco.

C-21763 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA F

Estratto del bando di gara per appalto lavori di ristrutturazione Ospedale S. Paolo di Civitavecchia

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Roma F, via Terme di Traiano n. 39/a, 00053 Civitavecchia (RM) tel. 0766/5911, fax 0766/591665.

2. Appalto: procedura mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: comune di Civitavecchia (Roma).

4. Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione dei piani terreno, primo e secondo del fabbricato nord, lato destro, dell'Ospedale S. Paolo di Civitavecchia.

Importo complessivo a base di gara L. 2.016.610.913 (€ 1.041.492,62).

Importo di L. 54.350.000 (€ 28.069,43) non soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, in quanto oneri per la sicurezza.

L'appalto sarà valutato a corpo, affidando quindi lo stesso con il criterio del prezzo più basso. Si applica l'art. 26, comma 4, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Categoria prevalente OGI1, importo lavori L. 1.135.762.686;

Categoria scorporata OGI11, «strutture, impianti e opere speciali»;

importo lavori L. 880.848.227.

6. Tempo di esecuzione: il tempo di esecuzione è previsto in trecentoquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Richiesta di documenti: gli elaborati progettuali e concorsuali inerenti la presente procedura sono visibili presso la U.O. Provveditorato e Logistica dell'azienda che fornirà, qualora la ditta intendesse acquisirne copia, il nome della copisteria incaricata della consegna, previo pagamento alla stessa di quanto dovuto.

8. Termine di ricezione delle offerte: le offerte complete di tutta la documentazione prescritta nel bando di gara e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, con le modalità indicate nel predetto bando, entro il giorno 11 settembre 2000.

9. Apertura dei plichi: il giorno 13 settembre 2000, alle ore 10 presso la ASL RM F, via Terme di Traiano n. 39/4, Civitavecchia (RM), per l'esame di ammissibilità delle offerte ed il sorteggio per la verifica a campione dei requisiti. La gara proseguirà il giorno 25 settembre 2000 alle ore 10 per la verifica dei requisiti e l'aggiudicazione provvisoria della gara.

10. Cauzione: la cauzione provvisoria da allegare all'offerta è determinata nella misura del 2% dell'importo a base di gara, e quindi in L. 40.332.220; la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale; detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30 comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le percentuali predette sono ridotte del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

11. Il finanziamento delle opere è assicurato dalla regione Lazio a valere sui fondi ex art. 20, legge n. 67/1998.

12. Per il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda alla Regione Lazio e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso il competente istituto isonere dell'Azienda U.S.L.

13. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta riunita, ai sensi dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

14. I lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali «Strutture, impianti ed opere speciali» cui alla categoria OGI11 richiesta dal bando oltre la categoria prevalente OGI1, poiché di importo superiore al 15% del totale dei lavori, non possono essere affidati in subappalto e sono eseguiti direttamente dai soggetti affidatari. I soggetti che siano privi della relativa adeguata qualificazione sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale (art. 72, comma 4, regolamento generale).

15. È previsto il ricorso all'arbitrato per tutte le controversie sorte tra l'amministrazione e l'appaltatore sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non siano potute definirsi in via bonaria ai sensi dell'art. 31-bis della legge 109 citata.

16. Il pubblico incanto sarà tenuto con il criterio del massimo ribasso riferito all'importo dell'opera nel suo complesso con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. Non è ammessa di conseguenza la facoltà di presentare offerte in aumento. I valori risultanti da diversi calcoli verranno considerati sino alla terza cifra decimale compresa, se presente, con troncamento senza alcun arrotondamento in caso di cifre superiori. L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso di unica offerta purché valida.

17. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. 18. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interpretare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'offerente appaltatore, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche già previste dal secondo classificato, in sede di offerta; nel solo caso di fallimento del secondo classificato, il nuovo contratto può stipularsi in capo al terzo classificato, sulla base però delle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

20. Tutti i concorrenti hanno la facoltà di assistere al pubblico incanto.

21. Responsabile del procedimento: si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Petrella.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Calabretta.

C-21768 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA ACQUEDOTTO MESSINA

Estretto bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Acquedotto Messina, via Cavalieri della Stella n. 41 - 98122 Messina, tel. 090/346550, Fax 090/346654.

2. Pubblico incanto da esperirsi con modalità di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

3. a) luogo di esecuzione: territorio del Comune di Messina;
b) natura del servizio: servizio di manutenzione del sistema di telecontrollo e telemetria dell'Amam;

c) importo a base d'asta e durata dell'appalto: L. 756.000.000 (oltre I.V.A.), pari ad € 390.441.42, nei tre anni di appalto, così suddivise: 1) Manutenzione ordinaria L. 456.000.000 (pari ad € 235.504,35; 2) Interventi non prevedibili L. 300.000.000 (pari ad € 154.937,07), finanziati con mezzi ordinari del bilancio Amam;

d) condizioni di partecipazione:
iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria compatibile con il servizio oggetto dell'appalto «Manutenzione di reti di telecomunicazioni, trattamento dati e relative apparecchiature»;

documentazione (dalla quale risulti che la ditta abbia effettuato, negli ultimi tre anni (1997-1999), servizio di manutenzione di impianti di telecontrollo per acquedotti dotati di apparati periferici e per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta.

4. Il capitolato speciale d'appalto, i documenti complementari e copia del presente bando in versione integrale sono visionabili presso la direzione dell'azienda dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

5. Presentazione delle offerte: entro le ore 10, del giorno 30 settembre 2000.

6. Celebrazione della gara: il giorno 30 settembre 2000, alle ore 11, nei locali dell'U.M.A.M.

Il presente bando è stato inviato in data 2 agosto 2000 per la pubblicazione, per estratto, sulla G.U.C.E.

Sarà pubblicato integralmente sulla G.U. Regione Siciliana e all'Albo Pretorio del Comune di Messina.

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Clemente.

C-21772 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 30 agosto 2000, alle ore 9, presso la sede municipale di C3 Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di prestazioni di manodopera o noli necessari per trasporti vari per i servizi comunali per il periodo di un anno. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo complessivo più basso rispetto all'importo a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento, calcolato moltiplicando il costo orario offerto per il numero di ore sotto indicato.

Non si applicherà la procedura di esclusione delle offerte anomale.

L'importo a base d'asta è di L. 310.540.600 (I.V.A. esclusa), € 160.380.835, così determinato:

autocarro portata inferiore a 50 q, a caldo, per 1150 ore L. 57.456.000;

autocarro portata inferiore 50 q, a freddo, per 315 ore L. 3.151.000;

manodopera per 6580 ore L. 249.933.600.

Non sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di imprese, in quanto le caratteristiche del servizio non consentono l'esecuzione dello stesso in modo frazionato in capo a più ditte. Non è ammesso il subappalto neppure parziale delle prestazioni contrattuali.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al comune di Treviso, Ufficio Protocollo, entro le ore 14 del giorno 29 agosto 2000. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

1. istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (denominazione, sede, numero telefonico e telefax, partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Dista istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative e amministrative richieste per il servizio di cui trattasi, e di avere la possibilità, il personale e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci nunti di poteri di rappresentanza;

c) che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, con l'indicazione del numero di iscrizione e dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

d) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: I.N.P.S.: sede di matricola n.; I.N.A.I.L.: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

f) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

2. Elenco dei principali servizi simili a quello oggetto dell'appalto, effettuati negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), con l'indicazione di importi, date e destinatari (pubblici o privati).

3. Cauzione provvisoria di L. 7.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del

comune di Treviso, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da azione di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere la sua operatività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante; avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio appalti (tel. 0422/658257-658380 - fax 658407). Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio medesimo, è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it

Il dirigente del Settore 1° dot.ssa Giovanna Vitale.

C-21774 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 9, presso la sede municipale di C3 Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata multimateriale (plastica, vetro ed alluminio) per il periodo di un anno. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo più basso, senza ammissione di offerte in aumento. Non si applicherà la procedura di esclusione delle offerte anomale. L'importo a base d'asta è di L. 329.241.000 (I.V.A. esclusa), € 170.038.785.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al comune di Treviso, Ufficio Protocollo, entro le ore 14 del giorno 30 agosto 2000. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste per il servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci nunti di poteri di rappresentanza;

c) che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, con l'indicazione del numero di iscrizione e dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

d) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: I.N.P.S.: sede di matricola n.; I.N.A.I.L.: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

e) di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

f) che l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto dell'appalto, conseguito nel triennio 1997, 1998, 1999, non è inferiore a L. 900.000.000 (I.V.A. esclusa) e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa);

g) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

2. Elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto, effettuati negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999), con l'indicazione di importi, date e destinatari (pubblici o privati).

3. Cauzione provvisoria di Lit. 7.000.000, da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del comune di Treviso, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere la sua operatività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità per almeno centotanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio appalti (tel. 0422/658257-658380 - fax 658407). Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio medesimo, è pubblicato all'Albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it

Il dirigente del Settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-21775 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 110/2000 del 12 luglio 2000: manutenzione straordinaria mercato ortofrutta ingrosso - mercato ittico ingrosso - ex mattatoio. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a., Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; Alvit S.a.s. di Robaldo Domenico; Arec S.a.s. di Arnano Renato & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilizia S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Consorzio Cooperative Virgilio-CCV; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; De.Pa.V. di De Pace Michele & C. S.a.s.; di Delsoglio Marco S.a.s.; di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s.; Delsoglio Alessandra & C., Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Europa S.r.l.; Edil Marco S.a.s.; di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.; Ediltrè di Mauger Benito & C. S.n.c.; Etere S.r.l.; Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s.; di Mangiaracina A. & C.; Icp S.r.l.; Inset S.a.s.; di R. Monti e L. Salusso; Itcimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole S.r.l.; Ma-Edil di Cosentino A.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazilli & C. S.n.c.; Impresa Edile Meandro Michele; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pancuro Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Geom. Pelaratti S.r.l.; Quintino S.r.l.; RD Costruzioni di Dolce Rosa; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.E.T. di Solinas Gian Felice; Scap Edilizia di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Scici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Stradellese S.p.a.; Tecoapac S.r.l.; Gruppo Tecoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.; di Giovanni Migliore.

È risultata aggiudicataria la ditta Ediltrè di Mauger Benito & C. S.n.c., con sede in Torino, via Mercadante n. 49/10, con il ribasso del 18,9% (dieciotto decimi nove per cento).

Torino, 20 luglio 2000

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21777 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 105/2000 del 5 luglio 2000: manutenzione straordinaria e normalizzazione delle sezioni dei Vigili Urbani. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a., Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; F.lli Arlotto S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; F. Borio S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.r.l.; Coema Edilizia S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l.; Costruzioni Edili Stradali e Affini; Consorzio Cooperative Virgilio - CCV; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s.; Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; FIORI Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s.; di Mangiaracina A. & C.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Massaro Costruzioni S.r.l.; Impresa Edile Meandro Michele; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Oneco S.r.l. - Organizzazione Tecnica Commerciale; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Costruzioni Edili, RD Costruzioni di Dolce Rosa; S.E.T. di Solinas Gian Felice; Gruppo Tecoimprese S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 18,17% (dieciotto e centesimi diciassette per cento).

Torino, 10 luglio 2000

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21776 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 86/2000 del 12 luglio 2000: manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 8. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I. Cumino S.p.a., Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.r.l.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilizia S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Impresa Cullati S.a.s.; De.Pa.V. di De Pace Michele & C. S.a.s.; Delsoglio Marco S.a.s.; di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s.; di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Europa S.r.l.; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Edil Marco S.a.s.; di Massaro Pietro; Riccardini Dino & C.; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C.; Ediltras S.r.l.; Ediltrè di Mauger Benito & C. S.n.c.; Fedet di Denis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; FIORI Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s.; di Mangiaracina A. & C.; I.C.E.S.T.I. S.r.l.; I.C.E.P. di D'Ignati Giovanni; Icp S.r.l.; Inset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Itcimpianti S.r.l.; Nuova Impresa di Costruzioni La Mole

S.r.l.; Lavorincorso S.a.s., di Merolli Giuseppe & C.; Magnetti S.r.l.; Masero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili di Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Quintino S.r.l.; RD Costruzioni di Dolce Rosa; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.I.G.I. Impresa S.r.l.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; Stradelle S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnecap S.r.l.; Gruppo Tecnoimpresa S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Mirgiore; Costruzioni Edili 2F S.n.c., dei F.lli Fringuolo.

È risultata aggiudicataria la ditta A.G.F. S.r.l., con sede in Torino, via Legnano n. 16, con il ribasso del 19,147% (diciannove e millesimi centocinquantesette per cento).

Torino, 18 luglio 2000

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21778 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n.118/2000 del 12 luglio 2000: cimitero monumentale rifacimento totale manto di copertura fabbricati della 3ª ampliamento. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.)

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.T.I.; Cumino S.p.a./Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Impresa ALMA. Costruzioni Generali S.r.l.; Arcè S.a.s. di Armando Renato & C.; F.lli Arlotto S.p.a. Asfalti C.C.P. S.p.a.; Impresa Edile Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; Bonelli S.r.l.; C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogio Vittorio & C.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo tra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Consorzio Cooperative Virgilio - CCV; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Impresa Edil Me.Vi. Torino S.r.l. - Editore di Mauger Benito & C. S.n.c.; Eirene S.r.l.; Fedeli di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Cirna S.a.s. di Mangiaracina A. & C.; Iep S.r.l.; I.G.I. S.r.l.; Imset S.a.s. di R. Monti e L. Salusso; Itcimpiani S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Masero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Quintino S.r.l.; Impresa Edile Rosucci S.r.l.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; Tecnecap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Mirgiore; Vietta Quinto & Figli S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Veneto Cooperativo con sede in Marghera (VE), via Ultea n. 5, con il ribasso del 18,65% (diciotto e centesimi sessantacinque per cento).

Torino, 18 luglio 2000

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21779 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 82/2000 del 30 giugno 2000: realizzazione di n. 2 campi di calcetto nel parco Ruffini. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Systema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Agrogreen S.r.l.; F.lli Arlotto; Asfalti - C.C.P. S.p.a.; Biffi S.p.a.; Bonaglia Giuseppe & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Fasolis - Impresa Edile di Fasolis geom. Franco & C. S.a.s.; Flooring di Aralla Lorenzo; Giustiniana S.r.l.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; Impregeat S.r.l.; Italbverde S.r.l.; Marinetti F.lli S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Piazza Angelo; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; Salesgroup S.p.a.; Sartori S.a.s. del geom. Enzo Sartori & C.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradelle S.p.a.; T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; Tecneco S.r.l.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.; Tennis Poroso S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Agrogreen S.r.l. con sede in Torino, c.so Siccardi n. 11-bis, con il ribasso del 7,312% (sette e millesimi trentadodici per cento).

Torino, 6 luglio 2000

Il direttore del Servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-21780 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 11 ottobre 2000, alle ore 10, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo con adeguamento igienico dell'edificio sito a via Vado, n. 39/A per adattarlo ad ospitare attività attinenti alla scuola materna.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 10,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprovata della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e, se dovuti, alle casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente;

3) certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «allegato D» al regolamento;

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a proporzione della percentuale, rispetto alla cifra d'affari in lavori, degli oneri relativi ai rategi per l'amortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e rategi sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1 lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 186.234.357,81, pari a L. 360.600.000, oltre I.V.A. In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 3.724.687,15, pari a L. 7.212.000.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ceccoli in servizio presso la direzione Servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi ambito A - tel. 0105573690.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello Gap, potrà essere richiesto all'unità organizzativa gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. I lavori rientrano nella cat. OS6 (finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetro - L. 178.139.120).

Prevalente:

altre opere o lavori scorponabili con qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; OG1 (edifici civili e industriali - L. 75.577.410) - OG11 (impianti tecnologici - L. 106.857.075).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10 - 11 - 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare ministero LL.PP. n. 182400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: duecentodieci giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 1679 in data 13 dicembre 1999, parzialmente modificata ed integrata con determinazione dirigenziale della direzione servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi ambito A - U.T. VI Medio Ponente n. 1044 in data 26 luglio 2000, che potranno essere ritirate presso la segreteria Organi istituzionali - Ufficio rilasci atti - 1° piano - sala 8 - tel. 0105572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso la direzione Servizi tecnico-patrimoniali e verde - U.O. attuazione interventi ambito A - U.T. VI Medio Ponente - 18° piano - settore 3 - via Di Francia n. 1.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lettere d) - e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intercorso tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inderogato, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredata a pena di esclusione da: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 7.212.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centotantadue giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contemporaneamente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei:

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scritte a privata da cui risulta tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni e la cauzione dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con cerallacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa allrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 10 ottobre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa

ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'Impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex lege 55/90.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31 comma 1-bis lettera «c» della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nei casi in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autocertificazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel Fac-Simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicatario non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 27 luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 3.950.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: U.O. attuazione interventi ambito A - U.T. VI Modio Ponente - 18° piano - settore 3 - referente: ing. Ruggero Traverso - tel. 0105573826.

Il segretario generale: F. Pileri

Il dirigente amministrativo: A. Scottoni

C-21783 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria n. 5

Sede centrale Jesi, via Gallodoro n. 68
Tel. 0731-534868 - 534857

Avviso di gara expertise

Si rende noto che, l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi, con atto deliberativo n. 529 del 6 giugno 2000 ha affidato il servizio di noleggio quinquennale autoveicoli necessari a tutti i presidi dell'azienda sanitaria n. 5 di Jesi alla ditta Program Autoleggio Fiorentino S.r.l. di Firenze per un canone annuo di L. 296.697.600 I.V.A. inclusa pari a € 153.231. Copia del presente avviso è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale della comunità economica europea il 28 luglio 2000.

Jesi 28 luglio 2000

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-21795 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Bando di gara per il servizio di gestione del sistema informativo

1. Ente appaltante: consiglio regionale del Veneto palazzo Ferro-Fini - San Marco N. 2322 - 30124 Venezia - tel. 041.2701363, fax 041.5239189.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

3.a) Oggetto dell'appalto: servizio di gestione del sistema informativo del consiglio regionale del Veneto (categoria 7, servizi informatici ed affini, CPC 84);

b) importo totale presunto L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81);

c) luogo di espletamento del servizio: sedi del consiglio regionale dislocate nella città di Venezia.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Durata del servizio: la durata è fissata in tre anni a partire dal 1° gennaio 2001.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana, utilizzando il modello disponibile presso l'amministrazione e seguendo le indicazioni di cui all'allegato «Istruzioni», corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, ad esclusivo rischio del mittente, all'indirizzo di cui al punto 1). All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Gara per il servizio di gestione del sistema informativo».

b) termine di presentazione delle domande di partecipazione: 15 settembre 2000.

7. Saranno ammesse esclusivamente le ditte che fanno i seguenti requisiti:

a) iscrizione, in corso di validità, nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, dal quale risulti l'iscrizione da non meno di tre anni nella stessa tipologia di attività oggetto del presente bando. Sono ammesse le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi in applicazione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che l'impresa concorrente non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che l'impresa concorrente abbia conseguito un fatturato complessivo negli anni 1997-98-99, per la specifica attività, di almeno L. 1.350.000.000 al netto di I.V.A.;

d) che l'impresa concorrente sia presente con la sede o con uffici operativi nel territorio della regione Veneto.

8. Per informazioni: Servizio per il sistema informativo, tel. 041.2701.363 - fax 041.5239189.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 6 lettera b).

10. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni, ufficiali dell'U.E.: 27 luglio 2000.

11. Data di ricevimento del bando: 27 luglio 2000.

Il segretario generale: dott. Giovanni Lanna.

C-21810 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/996272-6291, fax 050/996225 email: b.passerini@mail.ao.pisa-toscana.it.

2.a) Appalto concorso.

c) la fornitura consiste nella realizzazione di un progetto di arredo.

3.a) Nuovo Reparto dell'U.O. Malattie Infettive del presidio Ospedaliero di Casinalbo.

b) fornitura di Arredi sanitari destinati a degenza e locali di servizio.

c) l'importo presunto della fornitura è di L. 550.000.000 pari a € 284.051.294, I.V.A. esclusa.

5. Le imprese possono partecipare singolarmente o in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2000;

b) azienda Ospedaliera Pisana, U.O. acquisizione beni e servizi (settore beni economici) via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa (Italia).

c) domanda redatta in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione per la lettera di invito a gara: 27 settembre 2000.

8. Deposito cauzionale provvisorio: pari al 5% dell'importo presunto di fornitura; deposito cauzionale definitivo: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Le ditte dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; le Ditte dovranno presentare idonea documentazione sulla capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 comma 1 lett. a), c) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sulla capacità tecnica di cui all'art. 14 comma 1 lett. a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'invito è riservato in particolare a Ditte che dimostrino dettagliatamente di aver effettuato forniture identiche a quelle oggetto di gara in aziende sanitarie.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo parametri congiunti di qualità e prezzo, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. L'amministrazione si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a cinque e non superiore a dieci, ai sensi del 17 comma 2 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Il capitolato speciale potrà essere visionato c/o l'U.O. acquisizione beni e servizi, via Zamenhof n. 1, settore beni economici. Responsabile del procedimento dott.ssa Barbara Passeri. Tel. 050/996272, fax 050/996225.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

15. Data invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 2 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 2 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-21789 (A pagamento).

E.S.I.T

ENTE SARDO INDUSTRIE TURISTICHE

Bando di gara

Ente Sardo Industrie Turistiche, via Mameli n. 97 Cagliari, tel. 070-60231, fax 070-664636, indice una gara mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dalle seguenti prestazioni di servizio:

a) rilevazione carichi di lavoro, definizione nuova pianta organica e modello organizzativo; definizione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del regolamento delle funzioni di livello dirigenziale, disciplinare dello stato giuridico e del trattamento economico; normazione in materia di disciplina del personale ai sensi della L.R. n. 31 del 23 novembre 1998;

b) Consegna del software di tutti gli atti di cui alla lettera a);

2. L'importo a base d'asta è stabilito in L. 50.000.000 I.V.A. esclusa.

3. L'aggiudicazione avverrà in base alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e cioè a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti parametri:

metodologia, piano di lavoro massimo punti 35;

prezzo massimo punti 30;

tempi di attuazione punti 20;

chiarezza esposizione applicazione metodologia punti 5;

curriculum della ditta e dei professionisti che vi operano punti 10.

Il termine massimo per la consegna di tutti i lavori oggetto della presente gara è stabilito in mesi 3 dalla data della stipula della convenzione tra le parti.

Il luogo di esperimento della gara è stabilito presso la Direzione Generale dell'Ente Sardo Industrie Turistiche, via Mameli n. 97 - Cagliari, tel. 070-60231, fax 070-664636.

Sono ammesse a partecipare: imprese individuali, società commerciali, cooperative ed associazioni, consorzi ed associazioni temporanee d'impresa che ne facciano esplicita domanda in carta legale che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2000 all'E.S.I.T., via Mameli n. 97 - Cagliari cui dovranno essere allegati i seguenti documenti:

elenco delle prestazioni dei servizi resi negli ultimi tre anni, con particolare riguardo ai servizi resi per enti pubblici, con l'indicazione dei destinatari degli impieghi relativi e del numero dei candidati, con eventuali lettere di referenza;

iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato inerente l'attività di cui trattasi, della Provincia in cui ha sede l'impresa, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

documentazione di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

curriculum del legale rappresentante della società o impresa e del direttore generale della stessa;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico, con l'indicazione della società e dell'oggetto della gara, deve contenere al suo interno le dichiarazioni e la documentazione richiesti, l'idoneità delle imprese sarà accertata dall'amministrazione;

Le imprese risultate idonee saranno invitate, a presentare l'offerta economica nei termini di cui al capitolato speciale e alla lettera d'invito.

La documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a ciascuna impresa associata o consorzziata.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma del capitolato speciale.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla segreteria della direzione generale Ente Sardo Industrie Turistiche, via Mameli n. 97 - 09124 Cagliari, tel. 070-60231, fax 070-664636.

Il direttore generale: dott. Antonio Melis.

C-21794 (A pagamento).

OSPEDALE CIVILE DI CASERTA

Bando di gara mediante licitazione privata per la concessione della progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione e gestione di una centrale per la produzione combinata di energia elettrica e calore, basata sull'impiego di motori alternativi alimentati a gas metano (art. 19, comma 2, legge n. 109/1994).

Generalità, soggetto concedente e oggetto della concessione.

L'Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile di Caserta» via Telesone, 81100 intende appaltare a mezzo di licitazione privata l'affidamento in concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione e la gestione per quindici anni di una centrale per la produzione combinata di energia elettrica e calore, basata sull'impiego di motori alternativi alimentati a gas metano, nel comune di Caserta c/o l'ospedale civile, da esprimersi nelle forme e modalità di cui alla legge n. 109/1994 articoli 19 e 21 come modificato dalla legge n. 415/1998.

Natura ed entità delle prestazioni.

L'importo totale presunto delle opere è quantificato in L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741) comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 300.000.000 (€ 154.937) così ripartito:

Lavorazioni	Importo	Categoria
Parte meccanica	L. 3.500.000.000	OG11 (Prevalente)
Parte elettrica	L. 1.000.000.000	OG11
Opere edili	L. 800.000.000	OG1
Opere di adeguamento	L. 700.000.000	OS28
Totale lavori	L. 6.000.000.000	

Criteri di scelta del concessionario.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in ordine al risultato tecnico/economico, valutato in funzione del prezzo del calore e dell'energia, dal periodo di realizzazione delle centrali, alla qualità tecnica dell'opera ed alle referenze esibite i cui criteri verranno meglio specificati nell'invito di gara.

Condizioni di ammissibilità dei concorrenti: potranno partecipare all'appalto di concessione le imprese singole o in associazione temporanea, in possesso dei seguenti requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: trecentosettantacinque giorni.

Domande di partecipazione e termini cronologici: le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa, dovranno pervenire, al protocollo dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Caserta sita in via Tesione a mezzo raccomandata (pena l'esclusione) in busta sigillata recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per la realizzazione di impianti finalizzati al risparmio energetico e loro gestione» entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2000 corredate (pena l'esclusione) dall'attestato di qualificazione per la categoria OG11 per un importo di lire 5 miliardi, ed in sostituzione, certificate di qualità Aziendale UNI EN ISO 9001 e dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La stazione appaltante diramerà entro il giorno 31 ottobre 2000 gli inviti a presentare: le offerte secondo le prescrizioni e le modalità ivi contenute vincolanti per la partecipazione alla gara.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltate.

Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea il 3 agosto 2000.

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dirigente dell'area tecnica di spazio geom. Francesco, «Ospedale di Caserta» via Tesione, 81100 Caserta, tel. 0823-232521, fax 0823-232244.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-21813 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI «SAN MAURO»

Colomo (PR), via Marconi n. 12

Bando di gara

1. Ente appaltante: IPAB ricovero inabili al lavoro centro servizi socio assistenziali «San Mauro», Colomo (PR), via Marconi n. 12 tel. 0521/815198, fax 0521/312485.

2. Appalto, concorso ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995 per la gestione completa del servizio cucina, mensa per un periodo di anni 10 (preparazione, confezionamento ed erogazione pasti) presso ristrutturazione dei locali mensa, cucina, dotazione di attrezzature ed adeguamento norme igienico-sanitarie e di sicurezza presso gli edifici del centro servizio socio assistenziali «San Mauro» di Colomo, CPC 64. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo della prestazione: centro servizi socio assistenziali «San Mauro» di Colomo via Marconi n. 12 Colomo (PR).

4. Durata dell'appalto: anni 10 dall'avvio del servizio.

L'inizio del servizio oggetto dell'appalto decorrerà dal primo giorno del mese nel quale la cucina, ristrutturata a termini di capitolato speciale, sarà funzionante.

Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e l'inizio del servizio l'aggiudicatario dovrà fornire i pasti pronti per la distribuzione, preparati in propri centri abilitati e autorizzati e trasportati a sua cura e spese presso il centro servizi con modalità tali da assicurare la buona qualità e le giuste temperature per il gradimento dei pasti.

5. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 4 settembre 2000 ore 12.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Centro Servizi Socio Assistenziali «San Mauro» via Marconi n. 12 Colomo (PR).

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il: 30 settembre 2000.

8. Le domande di partecipazione dovranno recare i seguenti allegati (pena l'esclusione) da rilasciarsi a cura di ciascuna impresa ove non diversamente espresso:

a) dichiarazione sostitutiva attestante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. L'iscrizione dovrà comprendere l'attività di ristorazione collettiva;

c) dichiarazioni di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché dimostrazione della capacità tecnica prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995 attraverso la presentazione di:

1) idonee dichiarazioni bancarie di almeno tre istituti che attestino la capacità finanziaria dell'impresa ad assumere l'appalto;

2) copia dei bilanci dell'ultimo triennio;

3) documentazione da cui risulti l'elenco dei servizi di ristorazione gestiti nell'ultimo triennio in case protette, in RSA o servizi socio-sanitari residenziali per non meno di 380 posti complessivi medi giornalieri;

4) dichiarazione e documentazione che dimostri la disponibilità in proprietà o locazione di un centro di preparazione idoneo a fornire i pasti caldi sia durante la ristrutturazione che in caso di eventuali emergenze durante la gestione del servizio.

In luogo dei certificati sopra richiesti è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 per la necessità di disporre al più presto del servizio funzionante anche in concomitanza con la presunta fine dei lavori di realizzazione della nuova RSA.

10. Importo massimo presunto a base d'asta: L. 869.490.000 anue (€ 449.054) I.V.A. esclusa.

Importo complessivo massimo presunto per l'intera durata del servizio: L. 8.694.900.000 (€ 4.490.540) I.V.A. esclusa.

Il numero medio giornaliero della fornitura è previsto in circa 270 pasti e 110 colazioni.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti e copia del capitolato speciale d'appalto e degli allegati tecnici potranno essere richiesti alla sede dell'ente.

11. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 3 agosto 2000 e nella medesima data ricevuto.

Colomo, 1° agosto 2000

Il presidente: Giorgio Bernardi.

C-21817 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO VAL DI PESA

Tel. 055/82561, fax 055/828316

Affidamento servizio di ristorazione per i dipendenti comunali tramite fornitura di buoni pasto sostitutivi di mensa, avviso di aggiudicazione (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55).

Vista la determinazione responsabile servizio economico finanziario n. 264 del 26 luglio 2000 rende noto:

- che le ditte partecipanti sono state: n. 2;
- che le offerte ammesse sono state: n. 2;
- che il servizio è stata aggiudicato alla ditta Ristoservice S.r.l. di Bologna con un ribasso percentuale del 12% sull'importo a base d'asta di L. 9.615,38 per ogni singolo buono pasto, oltre I.V.A. di legge.

L1, 31 luglio 2000

Il responsabile del servizio:
dott. Roberto Bastianoni

C-21812 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore Tecnico Manutenzioni, Recupero Edilizio**

Objetto: Esito di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per impermeabilizzazioni, coperture, facciate, impianti idrici da eseguire ai fabbricati siti nel comune di Pozzuoli, via Luciano ex ISES e rione Toiano, isolati 1/6 ed A/T, lotto n. 24.

Avviso esito di gara del 29 febbraio 2000.

La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come int. e mod. dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'asta L. 9.168.000,00 oltre I.V.A. finanziato ai sensi della legge n. 135/1997, n. 54 imprese invitate.

N. 38, imprese partecipanti.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. (Cg) Guglielmo Milone S.a.s. di Gennaro Milone & C. via G. Girolamo Calà Ulloa n. 9, 80141, Napoli.

Il dirigente: ing. Francesco Bellinetti.

C-21819 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore Tecnico Manutenzioni, Recupero Edilizio**

Objetto: Esito di gara per l'appalto dei lavori di ripristino, manutenzione ordinaria, straordinaria e gestione di n. 412 impianti ascensore ai fabbricati siti in Napoli, lotto n. 1, periodo contrattuale dalla consegna al 2 gennaio 2005.

Avviso esito di gara del 23 febbraio 2000.

La gara è stata espletata con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216) a massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'asta L. 5.967.600.000 oltre I.V.A.

Finanziato con fondi I.A.C.P. n. 11 imprese invitate.

N. 8 imprese partecipanti.

Impresa aggiudicataria: impresa DF.I.BO S.r.l., via F. Giannurco n. 50/A, 80146 Napoli.

Il dirigente: Francesco Bellinetti.

C-21820 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI
OSPITALIERI DI VERONA**

Avviso di gare esperite

Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona» rende noto che le gare per pubblico incanto per interventi di manutenzione agli immobili ed agli impianti dell'Azienda Ospedaliera, espletate ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, aggiudicate secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara in conformità a quanto previsto dall'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994 ha avuto il seguente esito: opere edili, ditte partecipanti: n. 15, ditte escluse: n. 5 ditte aggiudicatarie: lotto n. 1 ditta Montani & Vecchi (RM), importo di aggiudicazione: L. 1.341.750.000, ribasso 10,55%; lotto n. 2 ditta F.lli Ruggia (VR), importo di aggiudicazione: L. 1.362.750.000, ribasso 9,15%, opere elettriche, ditte partecipanti: n. 90, ditte escluse: n. 15, ditte aggiudicatarie: lotto n. 3 ditta Electrocos S.r.l. di Ronca (VR), importo di aggiudicazione: L. 1.197.450.000, ribasso 20,17%; lotto n. 4 ditta S.I.E.C.I. S.a.s. (PD), importo di aggiudicazione L. 1.205.100.000, ribasso 19,66%.

Opere da pittore, ditte partecipanti: n. 48, ditte escluse: n. 13, ditte aggiudicatarie: lotto n. 5 ditta Riv.Met. S.n.c. (MI), importo di aggiudicazione: L. 239.520.000, ribasso 20,16%; lotto n. 6 ditta Iulianetti Luigi (PE), importo di aggiudicazione L. 239.850.000, ribasso 20,05%.

Opere da idraulico, ditte partecipanti: n. 16, ditte escluse: n. 5, ditte aggiudicatarie: lotto n. 7 ditta Paschetto Termoeconomia S.a.s. (TV), importo di aggiudicazione L. 251.460.000, ribasso 16,18%; lotto n. 8 ditta Winkend S.p.a. (BG), importo di aggiudicazione L. 244.950.000, ribasso 18,35%.

Data di aggiudicazione: 22 febbraio 2000: lotti 1, 2, 5, 6; 24 febbraio 2000: lotti 3, 4, 7 e 8.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-21821 (A pagamento).

**AZIENDA MULTISERVIZI
GORIZIANA, A.M.G. - S.p.a.**

Avviso di gara esperita

Per l'osservanza dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della procedura aperta (pubblico incanto) per l'appalto del 3° lotto integrato roq acqua, gas, M.T., B.T., nonché pubblica illuminazione in Corso Italia, piazzale Saba e piazzale Martiri Libertà d'Italia, importo a base d'appalto L. 5.534.147.962 (€ 2.858.148,90), di cui a misura L. 5.290.247.962 (€ 2.732.185,06), a corpo L. 199.400.000 (€ 102.981,51), criterio di aggiudicazione prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari, esclusione offerte anomale secondo il meccanismo indicato dall'art. 20 della legge regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 1/2000, imprese ammesse: A.T.I. Ritombaro Costruzioni S.r.l., Moncada Costruzioni S.r.l. di Fuorna (SA); Edra Ambiente S.c.a.r.l. di Sontigaglia (AN); Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacle (PN); A.T.I. F.lli Gilardini S.p.a., Ottorino Costantini S.r.l. di Sandrigo (VI); Freguglia S.r.l. di Porto Viro (RO); Battistella S.r.l. di Pasiano di Pordenone (PN); Arcipelago S.c.a.r.l. di Trento; Costruzioni Pellegrini S.r.l. di San Martino di Venezia (RO); A.T.I. L'Idraulica S.r.l., Endiasfalti S.p.a. di Agliana (PT); S.I.M.E Società Impianti Metano S.p.a. di Luzzo Atesine (PD); Veronese Impianti S.r.l. di Este (PD); F.lli Colosio S.p.a. di Seriate (BG); Scamotto S.p.a. di Casnigo (BG); Scerpelloni Luigi S.n.c. di Villafraña (VR); A.T.I. Mari & Mazzaroli S.p.a., Mario De Candido S.p.a.; SAF Costruzioni S.r.l. di Vigonza (PD); Melli Costruzioni S.r.l. di Ischia; impianti Civili e Industriali S.c.a.r.l. di Ronchi dei Legionari (GO); Impresa Colletto S.p.a. di S. Andrea di Barberna (TV); Consorzio Cooperative di produzione e Lavoro di Forlì; Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Fratellin S.p.a. di Latisana (UD); Garofolin Paolo Costruzioni di Torreglia (PD); Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l. di Carpi (MO); Cooperativa Edil Strada Imolese S.c.a.r.l. di Imola; Orion S.c.a.r.l. di Cavaigo (RE); Società Generale Costruzioni S.r.l. di Rovigo; Edilfontanore S.p.a. di Gradisca d'Isonzo (GO); S.A.L.P. Società Appalto Lavori Pubblici S.p.a. di Baguara Arsà (UD); Società per azioni Cementi Armati ing. Manelli S.p.a. di Venezia; ing. Sarti Giuseppe & C. Impresa Costruzioni S.p.a. di Poggio Renatico (FE); Thiene

Costruzioni S.r.l. di Longare (VI); Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. di Concordia Sagittaria (VE); S.A.C. S.r.l. di Padova; Consorzio Veneto Cooperativo di Manghera (VE); Lucii Costruzioni S.r.l. di Trieste; Cignoni S.r.l. di Lendinara (RO); Strade Edilizia Industria S.r.l. S.r.l. di Staranzano (GO); Costruzioni Cicutin S.r.l. di Latisana (UD); Impresa Latino S.r.l. di Lecce; S.I.T.E.F. S.r.l., Scavi Impianti Tecnologici e Forniture di Lecce; Impresa Vidoni S.p.a. di Tavagnacco (UD); Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna.

Impresa aggiudicataria: Impianti Civili e Industriali S.c. a r.l. di Ronchi dei Legionari (GO), verso il corrispettivo presunto di L. 5.111.892.790 (I.V.A. esclusa).

Il direttore generale: ing. Carlo Mistretta.

C-21822 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di postinformazione per gara esperienza

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice Università degli Studi di Bologna, Appec, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099132-38, fax 051/2099140.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (procedura aperta).

3. Categoria del servizio e descrizione: CPC 87305, servizio di controllo degli accessi e assistenza tecnica presso le aule di lezione e controllo degli accessi presso le sale di lettura dell'Università per il periodo 1° marzo 2000, 31 dicembre 2001.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 giugno 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è stata effettuata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, pari a L. 1.800.000.000 lotto a) aule di lezione) e L. 360.000.000 lotto b), sale di lettura) I.V.A. esclusa.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 6 offerte.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: è risultata aggiudicataria per entrambi i lotti la cooperativa Rear con sede legale in via Pietrino Belli, 10145 Torino.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: l'importo di aggiudicazione del servizio è di L. 1.188.000.000 per il lotto a) e L. 237.600.000 per il lotto b), I.V.A. esclusa.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.425.600.000 I.V.A. esclusa.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: supplemento n. 229 del 25 novembre 1999.

13. Data di invio dell'avviso alla U.E.: 26 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte U.E.: 26 luglio 2000.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-21823 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di postinformazione per gara esperienza

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bologna, Appec, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099132-38, fax 051/2099140.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica (procedura aperta).

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 13 giugno 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: l'aggiudicazione è stata effettuata al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo complessivo a base d'asta, soggetto a ribasso, pari a L. 900.000.000 I.V.A. esclusa per il periodo 1° maggio 2000, 31 aprile 2003.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 6 offerte.

6. Numero e indirizzo del fornitore: è risultata aggiudicataria l'impresa Lanier Italia S.p.a. con sede in via Cassanese n. 100, 20090 Segrate (MI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura in locazione di fotocopiatrici con servizio di assistenza tecnica per gli uffici amministrativi della sede centrale e per le sedi delle segreterie decentrate dell'Università di Bologna. Capitoletto 85 ai sensi dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: l'importo di aggiudicazione della fornitura è di L. 307.404.000 I.V.A. esclusa.

9. Valore dell'offerta prescelta: L. 307.404.000 I.V.A. esclusa.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: supplemento n. 40 del 26 febbraio 2000.

13. Data di invio dell'avviso alla U.E.: 26 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte U.E.: 26 luglio 2000.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-21824 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di postinformazione per gara comunitaria esperienza

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099137, fax. 051/2099140.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Categoria del servizio e descrizione: gestione del servizio bar interno presso le facoltà di medicina veterinaria, ingegneria ed agraria allegato 1B dir. 97/52 servizi alberghieri e ristorazione, n. CPC n. 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 giugno 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero delle offerte ricevute: 5 offerte.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: facoltà di agraria: Sirio S.r.l. via G. di Vittorio n. 22 Ravenna; facoltà di ingegneria: Camst via Tosarelli n. 318 Villanova di Castenaso Bologna; facoltà di medicina veterinaria: gestione servizi integrati via del Casaleto n. 380 Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati all'Università (contratto attivo): facoltà di agraria L. 95.000.000 annue I.V.A. esclusa, facoltà di ingegneria L. 270.300.000 I.V.A. esclusa, facoltà di medicina veterinaria L. 104.000.000 I.V.A. esclusa.

9. Valore dell'offerta: l'importo di aggiudicazione globale del servizio è stato pari a L. 1.216.000.000 I.V.A. esclusa.

10. Non è previsto il subappalto.

12. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 29 ottobre 1999 supplemento n. 211.

13. Data di invio dell'avviso: 26 luglio 2000.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte U.E.: 26 luglio 2000.

15. È consentita la pubblicazione dell'avviso.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-21825 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PRISCO
(Provincia di Caserta)

*Esirato bando d'asta pubblica servizio di refezione
scuola materna statale anno scolastico 2000/2001.*

Numero pasti teorici, 47.250;

Prezzo unitario del pasto L. 5.500 + I.V.A. € 2,84 procedura e modalità di aggiudicazione art. 73 lettera c) del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924. n. 827; con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta.

Aggiudicazione anche in presenza di sola offerta.

Iscrizione C.C.I.A.A. adeguata oggetto di gara.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12, del 6 settembre 2000 giorno antecedente a quello della gara.

Il bando integrale dell'avviso è pubblicato all'albo pretorio dell'ente.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio gare dal lunedì ai venerdì dalle ore 10, alle 13. Telefono: 0823/790203, fax 0823/799299.

Il responsabile area amministrativa:
Giuseppe Imparato

C-21830 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento, piazza Cota
Tel. 0815321478, fax 0815321484

Bando di gara indicativo per forniture da appaltare nel 2000

Si rende noto che questa amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, intende indire apposite gare pubbliche per l'aggiudicazione delle seguenti forniture, distinte per settori di prodotti, il cui importo singolarmente considerato, è inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1. Buoni carburante per veicoli comunali: L. 4.000.000 pari a € 20.658;
2. Manutenzione fotocopiatrici comunali: L. 4.000.000 pari a € 2.066;
3. Carta e toner per fotocopiatrici: L. 20.000.000 pari a € 10.329;
4. Registri per lo Stato civile: L. 1.000.000 pari a € 516;
5. Stampati e cancelleria per direzione didattica: L. 2.500.000 pari a € 1.291;
6. Generi alimentari refezione scolastica: L. 160.000.000 pari a € 82.633;
7. Bombole di gas per refezione scolastica: L. 6.000.000 pari a € 3.099;
8. Manifesti: L. 4.000.000 pari a € 2.066;
9. Conglomerato bituminoso: L. 12.000.000 pari a € 6.197;
10. Materiale edile: L. 10.000.000 pari a € 5.165;
11. Materiale di pittura L. 10.000.000 pari a € 5.165;
12. Materiale di ferramenta: L. 8.000.000 pari a € 4.132;
13. Gasolio per edifici comunali: L. 47.040.000 pari a € 24.294;
14. GPL da riscaldamento: L. 10.000.000 pari a € 5.165;
15. Macchine utensili: L. 20.000.000 pari a € 10.329;
16. Arredi per ufficio tecnico: L. 4.000.000 pari a € 2.066;
17. Vestiario per il personale: L. 18.000.000 pari a € 9.296;
18. Arredo urbano: L. 2.000.000 pari a € 1.033;
19. Attrezzature e ricambi per automobili: L. 5.000.000 pari a € 2.582;
20. Attrezzature per nucleo protezione civile: L. 5.000.000 pari a € 2.582;
21. Attrezzature per servizio N.U.: L. 10.000.000 pari a € 5.164;
22. Autovettura di servizio per UTC: L. 20.000.000 pari a € 10.329.

Gli importi sopra indicati sono I.V.A. esclusa; essi sono puramente indicativi e pertanto potranno subire delle variazioni.

Si precisa che per ogni fornitura verrà indetta apposita gara il cui bando verrà pubblicato, ferme restando le eventuali altre disposizioni di legge, all'albo pretorio di questo comune, sul B.U.R.C., nonché sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Piano di Sorrento, 31 luglio 2000

Il responsabile del servizio finanziario:
dott. Giovanni D'Amora

C-21831 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI
**Città metropolitana direzione gestione
amministrativa del patrimonio**

Napoli, via Don Bosco 4/F, tel. e fax n. 0817949523

Rete Civica Metropolitana

<http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso pubblico

Si rende noto che l'amministrazione provinciale di Napoli intende affidare a professionisti esterni l'incarico di progettazione e redazione del piano di sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di «risanamento statico, restauro conservativo dell'edificio di S. M. La Nova e certificazioni» con riserva di affidamento degli incarichi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

La descrizione dell'intervento e le prestazioni collegate sono riportate nella relazione tecnica.

Domanda di partecipazione.

Possono presentare domanda, i professionisti esterni all'ente, singoli o associati, nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni, le società di professionisti e di ingegneria, e relativi raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti dovranno produrre un curriculum dal quale si evinca chiaramente le prestazioni passate.

È vietato presentarsi in più forme al presente concorso, pena l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione pubblicazioni.

Le domande di partecipazione, con acclusa documentazione, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando, a termine di decadenza, esclusivamente per mezzo di raccomandata postale, al seguente indirizzo:

Amministrazione provinciale di Napoli direzione gestione amministrativa del patrimonio via Don Bosco n. 4/F Napoli.

«Selezione progettisti per il restauro dell'edificio di S. M. La Nova». In caso di aggiudicazione al soggetto richiedente, singolo, associazione o società di ingegneria, non potrà essere affidato altro incarico di progettazione nell'ambito dei progetti contenuti nel programma generale dei lavori di pertinenza della direzione progettazione e manutenzione del patrimonio per l'anno 2000 in visione presso l'ufficio.

Pagamenti.

Il pagamento dei compensi, dell'I.V.A. e dei rimborsi avverrà secondo le modalità stabilite dal disciplinare d'incarico.

Copertura assicurativa.

All'atto della consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria, il proscritto dovrà stipulare polizza assicurativa per il 20% dell'intero importo delle opere progettate.

Disponibilità degli atti.

Tutti gli atti, relazioni, piante disponibili saranno mostrati, in sola visione, ai concorrenti che ne faranno richiesta presso la direzione progettazione e manutenzione del patrimonio, con sede in via Don Bosco, n. 4/F, Napoli.

Non verranno rilasciate copie.

Sopraluoghi.

Presso il luogo oggetto dei lavori saranno effettuate visite guidate per i candidati.

Il dirigente: dott. G. Errichiello.

C-21832 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE**

Napoli, via M. Semmola
Servizio P.E.T. - Tel 081/5903841 - Fax 5903815

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 520 dell'11 luglio 2000, dichiarativo di impegno esecutivo per l'urgenza (il contratto vigente cede il 22 luglio 2000), è stata indetta licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 10, punto 8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici, tecnologici e di condizionamento dell'Istituto, per il periodo di un anno, per un importo annuo stimato in L. 957.000.000 + I.V.A. e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, punto 1, lett. b) del citato decreto legislativo n. 157/1995, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare in base ai seguenti parametri di valutazione:

- a) valore economico dell'offerta su base annua comprensivo del costo di gestione e dell'ammortamento dei lavori massimo punti 40;
- b) valore tecnico della proposta gestionale e qualità del servizio desumibili dalla relazione generale, dall'auditing energetico proposto, dai mezzi e dal personale che l'impresa offerente metterà a disposizione dell'amministrazione, dalla impostazione gestionale complessiva massimo punti 25;
- c) valore tecnico dei valori di modifica ed ammodernamento proposti massimo punti 20;
- d) valore economico dei lavori di modifica ed ammodernamento massimo punti 15.

I criteri di determinazione dell'attribuzione dei punteggi per i punti a), b), c) e d), saranno esplicitati nella lettera di invito. Le ditte che non raggiungeranno il 50% del punteggio anche per uno solo dei seguenti parametri (b, c, d), saranno escluse dalla gara, ritenendosi l'offerta presentata insufficiente per un idoneo espletamento dell'appalto. Sono ammesse a partecipare anche imprese apertamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta bollata, dovrà pervenire, in PLICO chiuso e con l'indicazione, sul frontespizio, della dicitura:

«Preselezione per l'appalto per il servizio di gestione, manutenzione, degli impianti termici e tecnologici, nonché per l'esecuzione di lavori», nel termine perentorio delle ore 12, del giorno 25 agosto 2000 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori «Fondazione Giovanni Pascale», via Mariano Semmola 80131 - Napoli.

Questo ente rivolgerà l'invito a presentare offerta entro quindici giorni dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in quindici giorni dalla data di invio della lettera di invito, tenuto conto che l'offerta può essere fatta solo a seguito di una visita dei luoghi, ai sensi dell'art. 9, punto 5) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'istanza di partecipazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una unica dichiarazione, con le formalità espressamente previste dal DPR 403/98, unitamente ad un documento di riconoscimento valido, con la quale il titolare o legale rappresentante dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che la società dal medesimo rappresentata:

1. È iscritta alla C.C.I.A.A., da almeno 5 (cinque) anni dalla data di presentazione dell'istanza di prequalificazione, per la categoria comprendente l'oggetto della presente gara e che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrativa controllata e cioè negli ultimi cinque anni; per le imprese di stati membri è richiesta la prova dell'iscrizione nei registri professionali, secondo le modalità vigenti nel paese di residenza; inoltre che la società è in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90, per l'abilitazione alla installazione e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1) lett. a), b), c), d), e) g); in caso di ATI, la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate.

2. È iscritta all'a.n.c. alle seguenti categorie: ex Sa-5a1-5b-5c per un importo pari o superiore a L. 750 milioni, per ogni singola categoria, ovvero, nel caso di ditte straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. di pari importo; in caso di ATI è ammessa la cumulabilità delle categorie di iscrizione per importi non inferiore a 750 milioni.

3. Non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12, punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di ATI la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate.

4. Ha un volume di affari, rilevabile dalle dichiarazioni I.V.A., relativo al periodo 97-98-99, pari o superiore a L. 3 miliardi (tre miliardi) oltre I.V.A., per ciascun anno di riferimento; in caso di ATI la dichiarazione deve essere riferita alla sola capo gruppo.

5. Ha una cifra d'affari in lavori relativo ad A.N.C. categoria 5a-5b-5c, nel triennio 97-98-99, pari o superiore, nel complesso, a L. 3 miliardi; in caso di ATI la capogruppo dovrà possedere il 60%, la restante percentuale (40%) dalle imprese associate.

6. Ha un fatturato, relativo ai servizi di energia (relativo ad A.N.C. cat. 5a1), nel triennio 97-98-99, pari o superiore, nel complesso, a 3 miliardi, esclusi contratti di sola fornitura combustibile; in caso di ATI la capogruppo dovrà possedere il 60%, la restante percentuale (40%) dalle imprese associate;

7. Ha il seguente organico medio che, nel triennio 97-98-99, non dovrà essere inferiore a 30 dipendenti, distinto per qualifiche; in caso di ATI la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate; il 60% del personale deve essere posseduto della sola capogruppo, la restante percentuale (40%) dalla impresa associate;

8. Che per la gara in oggetto, non presenteranno offerta ditte che abbiano in comune i legali rappresentanti e/o i direttori tecnici o che abbiano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con la società dal medesimo rappresentata; in caso di ATI la dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate;

9. Di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni richieste per concorrere all'appalto e che la dichiarazione è stata resa con la consapevolezza delle responsabilità cui può incorrere il dichiarante in caso di dichiarazioni mendace o contenente dati non più rispondenti a verità.

Inoltre codesta ditta dovrà produrre, a pena di esclusione la seguente documentazione, non sostituibile da autocertificazione:

A) Certificato di abilitazione, ai sensi dell'art. 4 comma 2, legge n. 46/1990 e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 447/91, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione dei seguenti impianti richiamati dall'art. 1 della citata legge 46/90, lettere a), b), c), d), e), g), rilasciato dalla camera di commercio in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della istanza di partecipazione, dal quale risultino, anche, le generalità del responsabile tecnico; in caso di ATI il certificato deve essere presentato da tutte le associate;

B) Attestazioni rilasciate da enti pubblici e/o privati, in originale o copia conforme all'originale, dalle quali risulti che, in ambito sanitario, nel triennio 97-98-99, siano stati svolti, in ciascuno degli anni considerati, servizi identici (cat. 5a1, gestione, manutenzione impianti termici e tecnologici); per un importo pari o superiore a 1 miliardo oltre I.V.A. e che il servizio è stato eseguito con regolarità e senza dare adito a contestazioni; in caso di ATI l'attestazione deve essere presentata dalla sola capogruppo;

Non verranno ammesse offerte di singole ditte che partecipano anche nella qualità di componenti di raggruppamento o consorzio di imprese o cooperative.

L'amministrazione si riserva il diritto di richiedere ulteriori certificazioni o documenti, in sede di espletamento della gara, con le modalità che saranno previste nella lettera di invito.

La mancanza, l'incompletezza e/o l'irregolarità della documentazione e delle certificazioni richieste, nonché l'assenza dei requisiti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il presente avviso non impegna in nessun modo l'amministrazione che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase di svolgimento, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere rimborsamenti e/o rimborsi alcuno.

Il presente avviso è stato inoltrato via fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 2 agosto 2000.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Il responsabile dell'ufficio provveditorato:
dott. Domenico Bisogni

C-21833 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252.111

Bando di gara

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica articoli 73 lett. c) e 76 R.D. 827/74, D.P.R. 573/94 e art.16 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. (Fornitura arredi per la nuova sede del Liceo Scientifico di Tradate per complessive L. 230.000.000 (€ 118.785,09) I.V.A. esclusa a base d'asta così ripartite:

Lotto A: L. 125.000.000 (€ 64.557,11) I.V.A. esclusa;

Lotto B: L. 57.000.000 (€ 29.438,04) I.V.A. esclusa;

Lotto C: L. 48.000.000 (€ 24.789,93) I.V.A. esclusa.

Le modalità relative alla fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri depositato presso il settore edilizia - pubblica istruzione (tel. 0332/252726 - fax 0332/252797). La consultazione ed il ritiro dello stesso, previo versamento di L. 10.500 (€ 5,42) presso la cassa economica, sarà possibile dalle 9, alle 12,30 dal lunedì al venerdì e sino alle ore 12 del giorno 1° settembre 2000.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in compiente bollo, dovrà essere formulata su apposite schede allegate al capitolato d'oneri e inserite in busta sigillata e controfirmata ai lembi. La busta contenente le offerte economiche dovrà essere inserita, unitamente ai documenti sotto richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato ai lembi sul quale dovrà essere apposta l'indicazione «offerta della ditta... per fornitura arredi Liceo Scientifico Tradate». Tale plico dovrà pervenire presso la segreteria generale della Provincia di Varese, P. Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate entro le ore 12 del 4 settembre 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 5 settembre 2000 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto e dovrà provvedere al versamento di L. 3.000.000 (€ 1.549,37) presso la tesoreria Provinciale Carlo V. Leopardi n. 4, Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria, imposta di registro, salvo conguaglio finale, da ripartirsi in proporzione per ogni lotto.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 12 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni alla data di ricezione dell'offerta da parte della provincia.

Unitamente all'offerta le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) Autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/97 e successive modifiche e D.P.R. 403/98 attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

2) iscrizione C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede ad analogo registro professionale di stato aderente alla U.E.;

3) possesso del certificato UNI e, per i lotti A e B, certificato UNI 8599 e 8600;

B) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) di aver preso conoscenza e accettare tutte le clausole del capitolato d'oneri e delle schede tecniche ad esso allegate;

3) che i materiali forniti sono conformi alla norma U.E. 90/270 recepita con decreto legislativo 626/1994;

4) che i materiali delle sedute rispettano i criteri di reazione al fuoco della classe 1 IM ex D.M. 26 giugno 1984;

5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge 68/99.

C) riproduzione fotografica o grafica degli arredi proposti, con caratteristiche riconducibili a quelle indicate nella scheda tecnica, con eventuali ulteriori precisazioni;

D) schede tecniche degli arredi proposti recanti obbligatoriamente l'indicazione per ogni tipologia di arredo richiesto, i codici di riferimento del materiale fotografico o grafico presentato dalla ditta;

E) verbale di avvenuto sopralluogo.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti A) 1-3, B) 1-5 sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente agli elaborati. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in caso di validità.

Si procederà all'aggiudicazione per singolo lotto ed anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento, né varianti al capitolato e relativi allegati, né subappalto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> e presso l'ufficio contratti - tel. 0332/252221 - fax 0332/252449.

Varese, 26 luglio 2000

Il dirigente del settore edilizia pubblica istruzione
responsabile del procedimento: dott. ing. Silvestro Nocco

C-21843 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIANO

(Provincia di Napoli)

Estratto avviso d'asta

È indetta asta pubblica, per la «Progettazione definitiva ed esecutiva-cantierabile per lavori di razionalizzazione ed il completamento della rete idrica nell'intero territorio comunale», da espletarsi ai sensi dell'art. 6 lett. a) art. 9 comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 ed ai sensi del D.P.C.M. n. 116/97.

Importo presunto del servizio: valore di stima superiore a 200.000 ECU I.V.A. esclusa articoli 1 e 4 decreto legislativo n. 157/95.

La gara si espletterà il giorno 28 settembre 2000 alle ore 10.

Bando integrale, è stato pubblicato all'albo pretorio del comune in data 27 luglio 2000 e per estratto nella Gazzetta Aste e appalti pubblici n. 148 del 2 agosto 2000 ed è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 27 luglio 2000; lo stesso potrà essere ritirato presso l'U.G. previo pagamento delle spese di fotocopiatura. Ulteriori informazioni potranno essere richieste nelle ore di ufficio presso l'U.G.

Saviano, 31 luglio 2000.

Il responsabile dell'U.G.: geom. Carmilo Perretta

C-21834 (A pagamento).

C.I.S.R.

VERGIATE - SOMMA LOMBARDO

Appalto licitazione privata dei servizi di smaltimento percolato, termidistruzione biogas, sorveglianza e manutenzione discarica chiusa.

1. Ente: Consorzio Intercomunale Smaltimento Rifiuti Vergiate/Somma Lombardo. Sede: Somma Lombardo, piazza Vittorio Veneto n. 2 - 21029 Somma Lombardo (VA). Uffici: via Galassena n. 1 - 21029 Sesona Vergiate. Tel./fax 0331-947711. E-mail: cisr@varese.com

2. Smaltimento percolato e biogas, sorveglianza e manutenzione discarica chiusa. CER 94, 633, 886, 6112, 6122. Ammontare dell'appalto 11.000.000.000 (€ 5.681.025,89) per quarantotto mesi.

3. Discarica controllata Vergiate.

4) Nominativo e titolo di studio del direttore tecnico, nominativi e qualifiche personale incaricato di svolgere i servizi.

5. Minimo 5 massimo 20

6. Durata servizio: anni dieci.

9. Ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

10.b) Martedì 26 settembre 2000;

10.c) Offerte indirizzate a: C.I.S.R., via Golasseca n. 1 - 21029 Sesona Vergiate (VA);

10.d) lingua italiana.

11. Venerdì 13 ottobre 2000.

12. Cauzione provvisoria di L. 220.000.000 (€ 113.625,1), definitiva di L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

13. Verranno richiesti: estratti dei bilanci, copie dichiarazioni L.V.A., dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quello oggetto della gara relativi agli ultimi tre esercizi, dichiarazioni bancarie con le quali si certifichi che l'impresa abbia sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, documentazione comprovante il possesso della certificazione di qualità richiesta nell'allegato al capitolato d'oneri, dichiarazione del responsabile dell'ente appaltante che compri la corretta e regolare gestione di una discarica di rifiuti, elenco delle forniture di servizi effettuate e dello discariche gestite negli ultimi tre anni, descrizione dei mezzi d'opera disponibili, elenco dei mezzi per il trasporto del percolato, elenco ed autorizzazioni degli impianti per lo smaltimento del percolato.

14. Massimo ribasso su prezzo unitario smaltimento percolato.

15. Requisiti di partecipazione alla gara specificati nell'allegato A al capitolato d'oneri. Costo documenti (capitolato d'oneri ed allegati): L. 120.000 (€ 61,97), pagabili presso tesoreria (Banca S. Paolo, via 1° Maggio - Somma Lombardo), che dovranno essere richiesti per iscritto a C.I.S.R. via Golasseca n. 1 - 21029 fraz. Sesona di Vergiate (VA) tel./fax 0331/947.711. Visita obbligatoria presso il sito su appuntamento dopo prequalifica. Nei giorni dal 18 agosto 2000 al 3 settembre 2000 gli uffici sono operativi soltanto per l'invio dei documenti di gara.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazioni.

17. Lunedì 31 luglio 2000.

Il responsabile: dott. Roberto Canziani.

C-21841 (A pagamento).

C.I.S.I.

Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali

Alessandria, via D. Chiesa n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

Tel. 0131/283611 - Fax 0131/267220

Esperimento di licitazione privata

Con licitazione privata l'appalto dei lavori «Manutenzione reti ed impianti acqua, gas, fognatura e costruzione allacciamenti acqua e gas nel periodo 1° maggio 2000 - 30 aprile 2002» è stato aggiudicato all'impresa Samig S.r.l. L'Aquila, con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 art. 1 lett. a), così come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Alla gara hanno inoltre partecipato le imprese:

Consorzio Ravennate, via Teodorico n. 15 - Ravenna; Saracino Saverio, via Tacca n. 112 - Nizza M. (AT); Tagliabue S.p.a., via Don Minzoni n. 17 - Paderno Dugnano (MI); Edil Prealpina S.r.l., via Sante Calvi n. 25/E - piazza Paderno (BG); Raggor. Lumagas S.r.l./Bergo S.r.l. - capogruppo Lumagas S.r.l., via Canù n. 2; Carbonara S. (AL); Cpl Concordia S.a.r.l., via Grandi n. 39; Concordia S.S. (Modena); Colli S.r.l., via Rovereto - Vigevano.

Ed alla medesima erano state inviate anche le imprese: In.Co.S.I.N. S.r.l. - Catania; Pizio S.p.a. - Dalmine (BG); Ruscella Renato S.p.a. - Asti; Di Francesco Saverio - Teramo; Mondo S.n.c. - Montegrosso (AT); Co.Gen. S.a.s. - Nicella Tanaro (CN); Co.Ro.Met S.r.l. - Bedizzole (BS); Ritonarò S.r.l. - Salorno; Fortuna S.r.l. - Salorno; Gerosa G. S.r.l. - Pergole (LC); Italgoco S.r.l. - Torino; Moviter S.r.l. - Asti; Oliaro S.r.l. - Casale M. (AL); Ice - Casale M. (AL); Rossignoli Luigi - Frassinello M. (AC); Idromet S.r.l. - Casci Gorga (PV); Luigi Czazola - Pinarolo Po (PV); Cons. Vento Coop. - Marghera (VE); Bonetti-Bulfadossi & C. - Dorno (PV); Olivieri Giuseppe Canelli (AT); Lombarda Vileiti S.r.l. - Voghera (PV); Darci S.r.l. Varese; Le Coste S.p.a. - Bergamo.

Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55.

Alessandria, 17 luglio 2000

Il direttore generale: ing. Marco Piemonti.

C-21836 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

(D.P.G.R. n. 4071/94)

Avvisi d'appalto di forniture e di servizi

Si pubblica l'avviso relativo alle gare comprese nel programma di acquisizione di beni e servizi di competenza dell'U.O. Approvvigionamenti per gli anni 2000 e 2001, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 1046 del 5 luglio 2000.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Circolo-Fondazione Macchi, V.le Luigi Borri n. 57, 21100 Varese.

2. La natura dei beni e dei servizi, la durata dei contratti e il valore presunto degli stessi in lire ed in Euro I.V.A. esclusa è riportato nella tabella che segue:

Oggetto	durata	Lire ital.	Euro
Sistemi diagnost. e reagenti per tutti i Laboratori	3 anni	18.000.000.000	9.296.224
Pellicole radiografiche (tutte)	5 anni	30.000.000.000	15.493.710
Specialità medicinali	1 anno	15.000.000.000	7.746.853
Materiale medicazione speciali	3 anni	7.500.000.000	3.873.427
Materiale per laparoscopia	3 anni	6.900.000.000	3.563.553
Services chimica clinica, diagnostica allergologica, droghe d'abuso, determinazioni HCV, HIV	3 anni	6.480.000.000	3.346.641
Sutartrici meccaniche	3 anni	6.000.000.000	3.098.741
Radiofarmaci in vivo e vitro	2 anni	3.200.000.000	1.652.662
Reagenti dedicati laboratorio	1 anno	3.000.000.000	1.549.371
Servizio smalt. RSU-RSA	3 anni	3.000.000.000	1.549.371
Materiale CEC	3 anni	2.900.000.000	1.497.725
Reag. trasfusione	1 anno	2.500.000.000	1.291.142
Noleg. materassi	3 anni	2.100.000.000	1.084.559
Reag. diagn. manuali	3 anni	2.000.000.000	1.032.914
Dialisi domicil.	3 anni	1.800.000.000	929.622
Impian. cocleari	1 anno	1.700.000.000	877.977
Materiale cardiocch	3 anni	1.500.000.000	774.685
Mezzi contrasto	1 anno	1.470.000.000	759.192
Lab. microbiol service	2 anni	1.200.000.000	619.748
Mat. angiograf. per radiologia interv.	2 anni	1.000.000.000	516.457
Strum. chir. base	3 anni	900.000.000	464.811
Mat. angiografico neurodiol	1 anno	800.000.000	413.166
Mat. osteosintesi	2 anni	800.000.000	413.166
Mat. di consumo apparecchiatura emorcupero	1 anno	700.000.000	361.520
Fotocopiatrici noleggi	3 anni	500.000.000	258.228
Sistemi inf. Farmaci NCH	1 anno	370.000.000	191.089
Mat. artroscopia	1 anno	360.000.000	185.924
Mat. intubazione	1 anno	350.000.000	180.760
Mat. sterilizzaz.	1 anno	350.000.000	180.760
Fissaz. cervic. NCH	2 anni	350.000.000	180.760
Stimolaz. epidurale	1 anno	340.000.000	175.595
Drenagg. Black-Drain	1 anno	340.000.000	175.595
Aghi spec. biopsia	1 anno	300.000.000	154.937
Gas anestetico	2 anni	300.000.000	154.937
Mat. Informatico	1 anno	300.000.000	154.937
Mat. cons. informat.	1 anno	300.000.000	154.937
Mat. maxillo-facc.	2 anni	300.000.000	154.937
Calzature	2 anni	300.000.000	154.937
Tubi per trach.	2 anni	300.000.000	154.937
Coprisonda per termomet. timpanici	3 anni	300.000.000	154.937

Oggetto	durata	Lire Ital.	Euro
Fissazione dorso lombare	1 anno	260.000.000	134.279
Sonde e sondini	2 anni	250.000.000	129.114
Lentine intraocul.	2 anni	250.000.000	129.114
Mat. monitoraggio emodinamico	2 anni	250.000.000	129.114
Cemento ortopedia	1 anno	240.000.000	123.950
Sistemi recupero sangue x ortopedia	1 anno	240.000.000	123.950
Cateteri a fibre ottiche-presione intracranica	1 anno	230.000.000	118.785
Sacchetti plastica	2 anni	230.000.000	118.785
Arred. base-ufficio	1 anno	200.000.000	103.291
Cuscini	1 anno	200.000.000	103.291
Valvole derivazione	1 anno	200.000.000	103.291
Mat. Sanitario per quart. operatorio	1 anno	200.000.000	103.291
Mautenz automezzi	1 anno	200.000.000	103.291
Materiale chemiot. e terapia dolore	1 anno	200.000.000	103.291
Manipoli elettrob.	2 anni	200.000.000	103.291
Stoviglie	3 anni	200.000.000	103.291
Mat. Resett. Wolf	3 anni	200.000.000	103.291
Mat. umidificaz. caldo	1 anno	150.000.000	77.469
Cateteri swan ganz	3 anni	150.000.000	77.469
Stoviglie monouso	3 anni	150.000.000	77.469
Cateteri/sonde termistore	2 anni	140.000.000	72.304
Mat. sterilizzatr. sterrad	2 anni	120.000.000	61.975
Materiale in vetro per labor. analisi	1 anno	116.600.000	60.219
Serviz. sterilizzaz.	1 anno	100.000.000	51.646
Set cateterismo venoso centrale	1 anno	100.000.000	51.646
Consumabili macchine ufficio (stampa/fotocop)	1 anno	100.000.000	51.646
Prodotti deterg. stovigl. cucina	1 anno	100.000.000	51.646
Ausili deambulaz. (carrozine letti trasport. ammalati)	1 anno	100.000.000	51.646
Eventuale noleggio pompe infus. volum. e aliment. enterale	1 anno	100.000.000	51.646
Divise 118	1 anno	100.000.000	51.646
Cateteri venosi centrali a lunga permanenza	1 anno	100.000.000	51.646
Tappezziere	1 anno	70.000.000	36.152
Divise portieri	1 anno	70.000.000	36.152
Materiale per laboratorio			
Luino sistema Vacutainer.		60.000.000	30.987
Mat. Protesico otorino	1 anno	50.000.000	25.823
Contenti sterili per aghi taglienti tavolo operatorio	1 anno	50.000.000	25.823
Consumabili per emogasana- lizzatori	1 anno	35.000.000	18.076
Mat. Tratt. radiant	1 anno	30.000.000	15.494

Le procedure di aggiudicazione della fornitura saranno avviate nel corso dell'anno 2000.

Non saranno in alcun modo tenute in considerazione le offerte o le domande di partecipazione che perverranno prima della data di pubblicazione del bando relativo a ogni singola gara.

L'espletamento delle suddette gare è subordinato, per quanto concerne i contratti ad esecuzione periodica o continuativa all'esito negativo della procedura di rinnovazione dei contratti in scadenza, ex art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Data di invio del bando alla CEE: 31 luglio 2000

Varese, 26 luglio 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese
Il direttore generale: Carlo Lucchina

C-21844 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 12

Barbargia Mandrolisai - Sorgono

Sorgono (NU), corso IV Novembre n. 23

Codice fiscale n. 8100325917

Tel. 0784-60099-60594 fax 0784-60147

Estratto di avviso bando pubblico

Si rende noto che il giorno 22 settembre 2000 alle ore 10, presso i locali della Comunità Montana n. 12 in Sorgono, è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico e ambientale, opere di viabilità e arredo urbano nel comune di Belvi.

La gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Importo lavori a base d'asta L. 1.961.920.513 (€ 1.013.247,38) categoria prevalente «OG3» categorie diverse «OG10».

Il bando integrale, gli elaborati progettuali e la lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto potranno essere visionati presso l'ufficio tecnico dell'ente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.30.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 360 (trecentosessanta) giorni dalla data di consegna dei lavori.

Copia del bando integrale e la lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto potranno essere richieste presso l'ufficio tecnico dell'ente.

Sorgono, 18 luglio 2000

Il dirigente U.T.: ing. Gaetano Meloni.

C-21845 (A pagamento).

COMUNE DI CINGOLI Macerata

Bando di gara - estratto

Si informa che questo comune deve indire licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per il quinquennio 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2005, pari ad un ammontare annuo presunto di L. 601.250.000 + I.V.A. al 10% (€ 341.571.68).

Categoria dell'appalto: n. 2 dell'allegato 1 al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Numero di riferimento della CPC: 712.

La percorrenza giornaliera complessiva indicativa è di 1600 km per 200 giorni/anno.

Prezzo unitario a base d'asta per ogni km percorso: L. 1850 + I.V.A. 10%.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sul prezzo unitario per chilometro percorso a base di gara.

L'anomalia delle offerte sarà giudicata con riferimento a quanto stabilito nell'art. 25 del decreto legislativo 27 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di partecipazione, redatta in carta bollata, dovrà pervenire al comune entro quindici giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali, delle Comunità europee.

Termine ricezione offerte delle ditte invitate alla gara: 10 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1° agosto 2000.

Il segretario comunale: dott. Piergiuseppe Mariotti.

C-21868 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO, BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro - Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione - Ufficio X (scala C-3° piano - stanza 39.42) via XX Settembre, n. 97 - 00187 Roma - Tel. n. 06/47614609 - 06/47613907 - telefax n. 06/4814086.

2. Oggetto della gara: Elaborazione ed attuazione di un programma concernente la comunicazione istituzionale e le relazioni nazionali ed internazionali (Piano di comunicazione istituzionale, nazionale ed internazionale del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica).

Tale piano avrà la durata di un anno.

Importo presunto: L. 350.000.000 pari ad € 180.759,91.

3. La gara sarà regolata, in particolare, dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, dal relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 877, e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, nonché dalle altre disposizioni vigenti in materia.

4. Notezze particolareggiate sul piano di cui trattasi nonché il capitolato di gara potranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice, sul cui sito internet: <<http://www.tesoro.it/Eventi ed Iniziative>> si potrà prendere visione del bando e del relativo capitolato.

5. L'attuazione del piano di cui trattasi è riservata ad un'agenzia di comunicazione con competenze specifiche nel campo della comunicazione della pubblica amministrazione e che abbia, nel corso dell'ultimo triennio, stipulato contratti con enti pubblici locali e/o nazionali e con organismi internazionali.

Tale agenzia deve garantire rapporti con il mondo dei media nazionali e locali italiani, con i «new» media, in particolare con internet.

L'agenzia deve predisporre ed attuare un piano di comunicazione integrato.

Tale piano prevederà la pianificazione strategica delle azioni comunicative, l'attività quotidiana di ufficio stampa e relazioni pubbliche nonché l'attività di «advertising» tradizionale, anche con l'eventuale collaborazione di una struttura di riconosciuta competenza nel settore pubblicitario.

6. I progetti da parte delle agenzie (da redigere al massimo in 10 pagine), cordate dal relativo curriculum professionale, dovranno contenere gli elementi e le garanzie di cui al relativo capitolato.

7. La procedura di aggiudicazione di cui alla presente gara sarà quella dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dove al prezzo saranno attribuiti punti 20 su cento e alla qualità del servizio punti 80 su cento.

8. Le agenzie che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno presentare, in plico sigillato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 settembre 2000, documentata istanza all'Amministrazione di cui al punto 1), comprensiva dell'offerta economica così come richiesta dal punto 6).

9. Con successiva determinazione direttoriale sarà nominata la commissione tecnica per la valutazione delle offerte pervenute e la conseguente proposta di aggiudicazione.

10. All'apertura dei plichi sigillati, contenenti le offerte ricevute si si procederà il giorno 18 settembre, alle ore 10 - potrà partecipare un rappresentante, per ogni concorrente, munito di idonea delega o i concorrenti stessi forniti di documento in corso di validità.

11. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida secondo la normativa vigente.

12. Con l'agenzia aggiudicataria sarà stipulato, previa presentazione della documentazione di rito occorrente, il contratto relativo.

Roma, 4 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Fiorentino.

C-21872 (A pagamento).

COMUNE DI SELARGIUS (Provincia di Cagliari)

Piazza Istria n. 1

Tel. 070/85921 - Fax 070/8592308

Il comune di Selargius intende appaltare i seguenti lavori: progettazione esecutiva, realizzazione, gestione in esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione, fornitura del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Selargius.

1. Natura, consistenza e caratteristiche delle opere e delle prestazioni oggetto della concessione; luogo di esecuzione; progettazione esecutiva, realizzazione, gestione in esclusiva degli impianti e della rete di distribuzione, (fornitura del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Selargius. Le opere dovranno essere predisposte per consentire il provvisorio esercizio ad aria propanata o a gpl e dovranno essere progettate e realizzate per consentire la successiva conversione a metano per tutti gli usi di cui sopra. L'impianto deve servire 7211 famiglie per 6150 utenze potenziali e per 6150 utenti di primo impianto. In caso di aggiudicazione le prestazioni fondamentali richieste ai concorrenti consistono:

1.1) nella redazione del progetto esecutivo sulla base del progetto definitivo, prodotto dall'aggiudicatario in sede di gara d'appalto. Progetto definitivo, che sarà redatto sulla base del progetto preliminare fornito dallo scrivente comune;

1.2) nella realizzazione degli impianti e della rete necessari per l'aduzione e la distribuzione del gas, con le relative opere accessorie;

1.3) nella fornitura del gas;

1.4) nella gestione della rete.

Per le caratteristiche generali minime degli impianti e della rete si rinvia agli elaborati allegati al progetto preliminare.

2. Luogo di esecuzione: comune di Selargius.

3. Importo dell'investimento globale: l'importo dell'investimento globale è pari a L. 15.247.500.681 (€ 7.874.676,92).

4. Categorie di lavoro:

4.a) G6, categoria prevalente - lavori di realizzazione della rete di distribuzione, per importo non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 8.263.310,39).

5. Termini di esecuzione - durata: sono quelli risultanti dalla gara d'appalto, e comunque non oltre trent'anni per la concessione;

6. Modalità di finanziamento: interamente a carico dei concorrenti a norma dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994; il concessionario potrà fruire dei contributi pubblici che siano previsti dalla legislazione vigente.

7. Descrizione di gara; descrizione: licitazione privata in base agli artt. 37-*quater*, comma 1, lettera a), e 21, comma 2, lettera b), della legge n. 109/1994 per l'individuazione dei soggetti che parteciperanno insieme al promotore alla procedura negoziata di cui all'art. 37-*quater*, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994.

8. Criterio di gara: offerta economicamente più vantaggiosa a norma del combinato disposto degli artt. 37-bis e 21, comma 2, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Il criterio prescelto sarà articolato secondo un punteggio che terrà conto dei parametri di seguito indicati. Il punteggio totale a disposizione è pari a 1000 punti; l'effettivo punteggio sarà attribuito da un'apposita commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

I parametri di riferimento sono:

A) Prezzo: punteggio massimo attribuibile 350.

A.1) Altri servizi: punteggio complessivo massimo attribuibile 150 punti. Impegno della concessionaria ad eseguire lavori e/o prestare servizi oltre l'oggetto della concessione costituirà elemento di attribuzione di maggiore punteggio attribuibile al prezzo. Tale corrispettivo sarà valutato dalla commissione giudicante in relazione all'utilità del servizio o lavoro proposto ed al corrispondente impegno finanziario.

A.2) Aggio: punteggio massimo attribuibile 200 punti. La concessionaria s'impegna a corrispondere entro il 31 luglio di ogni anno, al concedente un corrispettivo pari al% sul fatturato relativo ad ogni metro cubo erogato agli utenti nel corso dell'anno solare o frazione di anno, come risulterà dai bilanci consuntivi regolarmente approvati. Per omogeneità di valutazione delle offerte, il fatturato è quello pagato dal contribuente al lordo di oneri fiscali, ecc.

B) Il valore tecnico ed estetico delle opere progettate: punteggio massimo attribuibile 200 punti.

B.1) Valore tecnico degli impianti e della rete di distribuzione del gas: punteggio massimo attribuibile 120 punti. In caso di progettazioni carenti, sommarie, che non consentono una verifica dei materiali proposti, delle tecnologie, impiegate, o dei prezzi la commissione si riserva di escluderle dalla gara.

B.2) Valore estetico degli impianti e della rete di distribuzione del gas: punteggio massimo attribuibile 80 punti.

C) Il tempo di esecuzione dei lavori: punteggio massimo attribuibile 75 punti, è attribuibile ad un tempo minimo di esecuzione di diciotto mesi. Tempi maggiori andranno ridotti proporzionalmente attribuendo 20 al tempo massimo offerto. La società partecipante dovrà precisare esattamente gli istanti di decorrenza dei tempi. In particolare dovrà precisare il tempo per la progettazione esecutiva, i tempi di risposta agli enti nel caso dei necessari nulla osta. La mancata definizione delle diverse fasi sarà motivo di attribuzione del punteggio minimo anche se la ditta avesse indicato come tempo di esecuzione diciotto mesi.

D) Il rendimento: punteggio massimo attribuibile 200 punti. Ai fini della valutazione del rendimento la ditta dovrà produrre appositi piano economico e finanziario asseverato da un istituto di credito. La mancata produzione del P.E.F. e dell'asseveramento comporterà l'esclusione dalla gara.

E) Durata della concessione: punteggio massimo attribuibile 50 punti non saranno ammessi periodi inferiori a venti anni. Per periodi superiori sarà attribuito un punteggio decrescente proporzionalmente con un minimo per 30 anni pari a 20.

F) Le modalità di gestione, il livello ed i criteri di aggiornamento delle tariffe da applicare all'utente: punteggio massimo attribuibile 125 punti. I criteri di attribuzione dei punteggi sopra indicati e/o l'eventuale ruolo ulteriore frazionamento saranno specificati, se necessario, nella lettera d'invito. Saranno selezionate quali migliori offerte le due che avranno raggiunto il punteggio più alto. Nel caso in cui alla gara abbia partecipato un unico soggetto la procedura negoziata si svolgerà con questo e con il promotore. Nel caso in cui non venga presentata nessuna offerta, l'amministrazione comunale sarà libera di affidare la concessione al promotore.

9. Soggetti partecipanti:

9.1) Alla gara sono ammessi a partecipare i soggetti individuati dall'art. 10 della legge n. 109/1994, nonché le società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 1, lettera f), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, associate con i soggetti di cui al predetto articolo eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e con gestori di servizi.

9.2) Sono ammesse, altresì, a partecipare alla gara le imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9.3) È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione od in consorzio, pena l'esclusione delle singole imprese e delle associazioni temporanee o dei consorzi di cui esse facciano parte.

9.4) È vietata altresì la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

9.5) L'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto in forma di società a responsabilità limitata (o per azioni), anche consortile, che dovrà avere un capitale minimo di L. 800.000.000 (€ 413.165,51).

10. Requisiti delle imprese: sono ammesse le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A., ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai sensi dell'art. 32, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti speciali:

a) cifra d'affari in lavori non inferiori a due volte e mezzo l'importo dell'appalto da affidare. L. 38.118.751.702 (€ 19.686.692,3);

b) esecuzione di lavori realizzati nella categoria prevalente, oggetto del presente appalto (G6) per un importo complessivo pari o superiore al 60% dell'importo globale dello stesso appalto; esecuzione di un singolo lavoro nella categoria prevalente oggetto dell'appalto d'importo, pari o superiore al 30% del presente appalto, oppure, in alternativa, l'esecuzione di due lavori, della categoria prevalente, il cui importo complessivo sia pari o su-

periore al 40% dell'importo del presente appalto, oppure ancora in alternativa, l'esecuzione di tre opere nella suddetta categoria, il cui importo complessivo non risulti inferiore al 50% dell'importo dell'opera in appalto; costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori stabiliti dall'art. 18 comma 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; dotazione stabile di attrezzatura tecnica, non inferiore alla metà dei valori fissati dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sempre riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata. Indicazione del soggetto gestore del servizio con attestazione che lo stesso è gestore o ha gestito negli ultimi cinque anni impianti di distribuzione di gas di città per un numero di utenze almeno pari a quello oggetto dell'appalto. Si precisa che il numero delle utenze dev'essere inteso nell'ambito di un comune. Attestazioni generiche che non specificino se il numero delle utenze sia riferito o meno ad un comune saranno escluse dalla gara. Le imprese inoltre dovranno possedere, per essere ammesse alla gara, i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalle imprese con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, dovranno essere dichiarati dalle imprese interessate all'appalto, solo nel caso in cui queste ancora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, unitamente alla domanda di partecipazione, e verranno accertati dall'amministrazione comunale, sempre e solo in assenza delle attestazioni di una S.O.A., e limitatamente ai requisiti di ordine speciale, con il metodo previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; le imprese sottoposte per la verifica dovranno documentare la dichiarazione prestata, così come prescritto nel titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (artt. 18, 21, 22, 23, 24, 25) e precisato dalla circolare esplicativa del Ministero dei lavori pubblici 1° marzo 2000 n. 182/400/93 punto. Il soggetto gestore dovrà produrre idonee certificazioni degli enti concessionari attestanti il numero di utenze servite e la regolarità del servizio;

c) qualificazione vera e propria e verifica dei requisiti: per quanto attiene i requisiti di ordine generale, l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

11. Data limite, a pena di esclusione di ricezione delle domande di partecipazione:

11.1) Le domande di partecipazione alla gara devono pervenire a mezzo posta o tramite corriere postale, al seguente indirizzo: comune di Selargius (Provincia di Cagliari), via Istria n. 1, 09047 Selargius (CA), entro il 19 gennaio 2000. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Le domande pervenute in ritardo rispetto a detto termine saranno escluse dal procedimento di gara. La domanda corredata dai documenti e dichiarazioni, contenuta in un plico chiuso con ceratacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà anche riportare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la realizzazione e gestione in esclusiva della rete di distribuzione del gas per uso domestico, industriale, artigianale e commerciale nel territorio del comune di Selargius».

12. Lingua delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, pena non ammissione alla gara, così come tutta la documentazione richiesta con il presente bando deve essere redatta in lingua italiana.

13. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

14. Cauzioni e garanzie: a norma dell'art. 37-*quater*, comma 3, della legge n. 109/1994, le imprese che parteciperanno alla gara dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dell'investimento globale, ed una ulteriore cauzione in misura pari all'importo dell'1% dell'investimento, di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo, a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa. Ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 4, della legge n. 109/1994 qualora nella procedura negoziata di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, il promotore non risulti aggiudicatario, entro sessanta giorni, egli ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo di cui all'art. 37-*bis*, comma 1, ultimo periodo; il pagamento sarà effettuato dal comune prelevando tale importo dalla cauzione versata dal soggetto aggiudicatario ai sensi del comma 3 dell'art. 37-*quater*.

15. Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario richieste ai concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione: domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente; dichiarazione come da modello allegato al presente bando sotto la lettera «A», accompa-

gnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, e quindi da quella rappresentante dell'impresa concorrente, di data non anteriore a quella del presente bando.

16. Avvenienze e prescrizioni: per i concorrenti che intendono raggrupparsi, deve essere presentata, a pena di esclusione, dichiarazione dalla quale risulti la volontà di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di affidamento della concessione a quello di essi indicato e qualificato come mandatario capogruppo e le funzioni di ciascun concorrente all'interno dell'associazione temporanea d'impresa. Tale dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante di ciascun concorrente che farà parte del raggruppamento. Le imprese straniere stabilite in un altro Stato membro dell'Unione Europea sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 sia di tipo orizzontale che di tipo verticale possono partecipare alla gara qualora la capogruppo o mandataria, e le mandanti o imprese consorziate possiedono i requisiti prescritti dagli artt. 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come esplicitamente nella citata circolare del Ministero lavori pubblici del 10 marzo 2000, punto b) «requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite».

Non saranno prese in considerazione e saranno quindi escluse dal procedimento di prequalificazione le domande che: per qualunque motivo giungeranno oltre il termine fissato al precedente punto 10; siano carenti anche di uno solo dai documenti o/o delle dichiarazioni richieste; non siano sottoscritte da parte del legale rappresentante del concorrente o siano corredate anche da una sola delle dichiarazioni, richieste con il presente bando, analogamente non sottoscritte; non siano presentate secondo le modalità indicate al precedente punto 11.

17. Percentuale minima di lavori da appaltare a terzi: i soggetti aggiudicatari della concessione e la società di progetto devono operare in adempimento di quanto stabilito nella convenzione per il rispetto dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/1994, inserito con l'art. 11 della legge 18 novembre 1998, n. 415. I soggetti medesimi s'impegnano, pena annullamento dell'aggiudicazione a concordare preventivamente le modalità di esecuzione dei lavori.

18. Elaborati progettuali: possono essere ritirati presso l'ufficio relazioni col pubblico, numero verde 800/398674, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11 alle ore 13, previo versamento di effettuato a mezzo c/c postale n. 16512097 intestato al comune di Selargius, servizio di tesoreria o presso la Cariplo, tesoreria comunale.

19. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona del capo settore lavori pubblici ing. Pierpaolo Fois.

20. Data spedizione per pubblicazione: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 7 luglio 2000.

Il responsabile: ing. Pierpaolo Fois.

C-21867 (A pagamento).

AGEA

Azienda Gas Energia Ambiente di Ferrara

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente aggiudicatore: Azienda Gas Energia Ambiente - AGEA, via Bologna nr. 13/17, tel. 0532/782369, telefax 0532/782345.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: per la scelta dell'gli istituti/creditori/condonatori/mutui per investimenti effettuati o da effettuare, per complessive L. 25.500.000.000 pari a € 13.169.650,92. Categoria b/b - n. CPC 814.

3. —

4.a) —;

b) disposizioni legislative od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995;

c) —.

5. Divisione in lotti: il servizio è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - L. 14.700.000.000 (€ 7.591.916,41), per il completamento del nuovo stabilimento aziendale e l'acquisto di terreno adiacenti;

lotto n. 2 - L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), per il parziale finanziamento del piano di investimenti 2000/2001;

lotto n. 3 - L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993,11) per il finanziamento di estinzione mutuo precedente ed investimenti del periodo 1° luglio 1998-31 dicembre 2000. È ammessa la partecipazione alla gara per uno o più lotti. L'AGEA assegnerà l'appalto in oggetto al migliore offerente di ciascun lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta per ciascun lotto.

6. —

7. Durata ammortamento: venti anni per lotto 1; quindici anni per lotti 2 e 3.

8.a) Servizio presso cui richiedere capitolato: settore approvvigionamenti, all'indirizzo di cui al punto 1, tel. 0532/782369, telefax 0532/782345;

b) termine ultimo per richiesta capitolato: 18 settembre 2000;

c) pagamento documenti di gara: non richiesti.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: 25 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere avviate le offerte: vedi punto 1.

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare ad apertura offerte: chiunque;

b) data, ora, luogo apertura offerte: ore 10 italiane del 26 settembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. —

12. —

13. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: ammessi raggruppamenti, alle condizioni e modalità stabilite all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni tecnico-economiche da soddisfare: le imprese devono far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, con qualsiasi mezzo, un plico chiuso con sovrastanti sigilli, con apposti nominativi dell'istituto mittente e scritta «Offerta mutui», nel quale gli istituti che partecipano singolarmente alla gara devono includere la seguente documentazione:

a) dichiarazione in competente bollo, in conformità al fac-simile di cui all'allegato 1, al capitolato, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, da cui risulti:

lo spread da applicare al tasso variabile nominale che regolerà l'operazione, in conformità all'art. 4, punto 1), del capitolato speciale riferito a ciascun lotto a cui l'istituto intende partecipare. Lo spread offerto dovrà essere espresso in punti percentuali annui;

l'onere di estinzione anticipata (non superiore all'1% del capitale residuo), che rileverà ai fini dell'aggiudicazione solo nel caso di offerte uguali.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in apposita busta, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, recante i sigilli e la dicitura sopra descritte per il plico.

b) dichiarazione, successivamente verificabile, redatta in conformità al fac-simile di cui all'allegato 3, al capitolato, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza, con allegata fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni, da cui risulti:

l'accettazione di tutte le clausole e condizioni del capitolato speciale d'appalto;

l'iscrizione dell'istituto agli albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del medesimo decreto;

la mancanza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

che l'istituto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999;

che le dichiarazioni rese in sede di gara sono sottoscritte da persona può validamente impegnare e rappresentare l'istituto.

c) certificazione di ottemperanza alla legge n. 68/1999, sul diritto al lavoro dei disabili.

Nel caso di raggruppamenti, la dichiarazione di cui alla lettera a), resa in conformità al fac-simile di cui all'allegato 2, al capitolato e sottoscritto da ciascun istituto della riunione, deve specificare le parti del servizio che intende eseguire e impegnarsi, in caso di aggiudicazione, o conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Inoltre, ciascun istituto della riunione deve presentare la dichiarazione di cui alla lettera b), in conformità di cui al fac-simile di cui all'allegato 3, al capitolato e la certificazione di cui alla lettera c).

Non è consentito che uno stesso istituto partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

15. Vincolatività offerte: per novanta giorni dalla data di presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione è da considerare non definitiva. AGEA si riserva la facoltà di non stipulare il contratto qualora, alla data della stipulazione, che farà sorgere il vincolo negoziale, il tasso offerto sia uguale o superiore a quello della Cassa depositi e prestiti.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio bando: 2 agosto 2000.

20. Data ricevimento bando:

21. Accordo OMC: rientra.

Il direttore generale: dott. Maurizio Chiarini.

C-21881 (A pagamento).

CONSP - S.p.a.

Procedura aperta
(decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a. - 00185 Roma, via Santa Croce in Genuslemme n. 63, tel. 06/777001, fax 06/77700293, e-mail: consip.gare.stampanti@tesoro.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992, in unico lotto;

b) forma della fornitura: locazione, con patto di futura vendita, anche ai sensi del D.P.C.M. n. 452/1997. Con l'aggiudicatario verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e del decreto ministeriale 24 febbraio 2000, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura di tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni;

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale, presso gli uffici delle amministrazioni aderenti;

b) natura dei prodotti da fornire: locazione di stampanti, fornitura di materiale d'uso, servizio di consegna, installazione e disinstallazione, di assistenza e manutenzione, di accesso dati su Web e di repostistica; C.P.V.: 70233231-9, 50951110-3, 74276200-6, 50310000-1, 72511000-0, 72319000-4, 93000000-8;

c) quantità da fornire: il fornitore è obbligato sino alla concorrenza delle seguenti quantità massime complessive:

categoria A: n. 7.500 (settemilacinquecento) stampanti laser B/N velocità di stampa non inferiore a 12 pagine minuto;

categoria B: n. 1.200 (milleduecento) stampanti laser B/N velocità di stampa non inferiore a 20 pagine minuto;

categoria C: n. 450 (quattrocentocinquanta) stampanti laser B/N velocità di stampa non inferiore a 32 pagine minuto;

categoria D: n. 700 (settecento) stampanti a getto di inchiostro a colori;

categoria E: n. 150 (centocinquanta) stampanti laser a colori.

Gli effettivi quantitativi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi elaborati dalle amministrazioni aderenti.

Importi massimi unitari non superabili:

i) canone trimestrale stampanti categoria A L. 140.000 (€ 72,30), categoria B L. 300.000 (€ 154,94), categoria C L. 650.000 (€ 335,70), categoria D L. 100.000 (€ 51,65), categoria E L. 1.000.000 (€ 516,46), tutti I.V.A. esclusa;

ii) prezzo di acquisto 2% dell'importo dei canoni nei tre anni;

d) offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse;

4. Durata del contratto: la convenzione avrà durata di sei mesi; i singoli rapporti contrattuali, instaurati con ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni aderenti, avranno durata triennale.

5.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti: vedi sub 1;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: entro e non oltre il termine delle ore 12 del 13 settembre 2000.

c) —

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 26 settembre 2000;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: 27 settembre 2000, alle ore 10, presso l'indirizzo sub 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria pari a L. 600.000.000 (€ 309.874,13), dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara; inoltre, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, un fatturato globale medio annuo non inferiore a L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95);

b) aver realizzato, negli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, un fatturato specifico, per forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara, medio annuo non inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49);

c) possesso della certificazione ISO9002 per servizi di installazione e assistenza tecnica di apparecchiature elettroniche;

d) possesso di una rete di centri di assistenza tecnica, diretti o autorizzati, che copra l'intero territorio nazionale, presente almeno in ogni provincia, ovvero, in difetto, l'impegno a costituire detti centri.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipano.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dai lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, a mezzo fax, all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre il 18 settembre 2000.

16. —

17. Data di spedizione del bando: 3 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 3 agosto 2000.

19. —

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavoli.

C-21871 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE STURA

Demonte, piazza Renzo Spada n. 19

Tel. 0171/955555 - Fax 0171/955055

Esito gara d'appalto

Si rende noto che in data 10 maggio 2000 è stata esposta l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di disalveo e riprofilatura del bacino del torrente Stura di Demonte.

Numero offerte presentate: 46.

Numero offerte ammesse: 46.

Aggiudicatario: A.T.I. capogruppo: Impresa Verna Remo Maurilio, di Demonte (CN); mandante: Impresa Costrade, di Saluzzo (CN); ribasso offerto: 35,12.

Copia integrale dell'esito di gara è pubblicato all'albo pretorio della Comunità Montana e dei comuni appartenenti alla medesima e sul sito internet: www.vallestura.cn.it

Il segretario: dott.ssa Raffaella Musso.

C-21876 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale di Piacenza - Servizio A.A.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Poste Italiane S.p.a. filiale di Piacenza, servizio A.A., via S. Antonino n. 38/40 - 29100 Piacenza, tel. +39/523/316439, fax. +39/523/316422.

2. Gara comunitaria - procedura aperta - appalto servizio igiene ambientale - categorie 14 e 16 CPC n. 874 e 94, decreto legislativo n. 157/1995; prezzo base annuo esclusa I.V.A.

3. Lotto n. 1: edificio filiale via S. Antonino n. 38/40, Piacenza e n. 34 uffici postali provincia; L. 211.194.440 (€ 109.072,82), categoria prevalente (14) L. 199.094.090 (€ 102.823,51), altre (16) L. 12.100.350 (€ 6.249,30);

lotto n. 2: n. 52 uffici postali Piacenza e provincia; L. 225.605.522 (€ 116.515,52), categoria prevalente (14) L. 213.045.362 (€ 110.028,74), altre (16) L. 12.560.160 (€ 6.486,78);

4.a) Riservato imprese iscritte nel registro ditte di cui al T.U. n. 2011/1934 e successive modificazioni e integrazioni o all'albo delle imprese artigiane art. 5, legge n. 443/1985;

b) decreti legislativi n. 157/1995, n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni, legge n. 82/1994 e relativo regolamento di attuazione, normativa art. 10 capitolato speciale;

5. Ogni concorrente potrà rimanere aggiudicatario di uno o entrambi i lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata appalto anni uno; decorrenza prevista 1° novembre 2000, con facoltà rinnovo per un anno (art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Richiesta documenti, informazioni e autorizzazioni sopralluoghi: vedi punto 1.;

b) fascicolo con capitolato potrà essere richiesto entro il 25 settembre 2000 allegando attestazione versamento L. 24.000 (€ 12,39) I.V.A. compresa sul c.c.p. n. 90206004 intestato a «A.F. TIP Ricavi residuali» con causale;

9.a) Presenziazione gara: rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) offerte redatte secondo prescrizioni fascicolo gara, in lingua italiana, dovranno pervenire entro ore 13 del giorno 27 settembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) apertura offerte: 28 settembre 2000 ore 10 presso filiale di Piacenza;

10.a) Cauzione provvisoria:

lotto 1) L. 7.040.000 (€ 3635,85);

lotto 2) L. 7.520.000 (€ 3883,75) - modalità articoli 32 e 35 capitolato;

b) cauzione definitiva: 1/10 importo di aggiudicazione (art. 36 capitolato).

11. Pagamenti: fondi bilancio Poste Italiane S.p.a., conto 400602000 - modalità articoli 38 e 19 capitolato;

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti imprese - modalità art. 32 capitolato e prescrizioni art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

13. Ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo offerta dichiarazione redatta come da schema inserito nel fascicolo di cui al punto 8. rilasciata dal legale rappresentante nelle forme previste dalla legge 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni e per le imprese straniere nelle forme di cui all'art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare deve essere dichiarato:

a) dati identificativi ditte e generalità legale rappresentante;

b) iscrizione registro imprese esercenti attività di pulizia o all'albo come da legge n. 82/1994 e successivo decreto ministeriale n. 274/1997, fasce:

fino a L. 400.000.000 (€ 206.582,75) lotto 1;

fino a L. 400.000.000 (€ 206.582,75) lotto 2;

fino a L. 700.000.000 (€ 361.519,82) per entrambi i lotti (per imprese straniere analogo registro);

c) insussistenza motivi esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

d) insussistenza situazione di collegamento o riconducibilità con altre imprese offerenti (art. 2359 del Codice civile);

e) idonee referenze bancarie art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

f) importo globale servizi e importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999) non inferiore a:

lotto 1 - L. 800.000.000 (€ 413.165,51);

lotto 2 - L. 800.000.000 (€ 413.165,51) I.V.A. esclusa (valori da sommare caso partecipazione entrambi i lotti);

g) possesso capacità tecnica (art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) e g) decreto legislativo n. 157/1995;

h) presa visione sedi da pulire (modalità art. 32 capitolato);

i) abitazioni ditte, ai sensi della legge n. 441/1987 e successive modificazioni e integrazioni, raccolta e smaltimento rifiuti speciali-tossici-noxivi ovvero dichiarazione obbligatoria di subappalto (articoli 13 e 32 capitolato);

j) indicazione numero posizione contributiva I.N.P.S. - I.N.A.I.L. e sedi presso cui posizione stessa è accessa, nonché dichiarazione regolarità contributiva nei confronti di tali istituti

k) assenso trattamento dati personali ai sensi e per effetti tutti legge n. 675/1996;

l) monte ore determinato sul personale che ditte intende applicare in relazione prestazioni con diverse frequenze;

m) rispetto della legge n. 68/1996.

14.a) In caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione sopra descritta;

b) ditte residenti negli Stati C.E.E. dovranno presentare documentazione equipollente - modalità art. 32 capitolato speciale.

15. Dichiarazioni saranno verificate in capo aggiudicatario che entro dieci giorni naturali dalla comunicazione esito gara dovrà comprovare possesso requisiti dichiarati; se da suddetta verifica risultasse una qualsiasi carenza, fermo restando incameramento cauzione provvisoria e salvo risarcimento eventuali ulteriori danni, verrà utilizzata graduatoria economica fino ad accertamento possesso requisiti minimi in capo a primo concorrente utile graduatoria stessa.

16. Validità offerta: centottanta giorni data presentazione.

17. Aggiudicazione avverrà per ciascun lotto al prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 anche in presenza di una sola offerta valida; non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Offerta anomala sarà valutata ai sensi art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Subappalto: saranno ammessi subappalti previa autorizzazione stazione appaltante ai sensi art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni; (secondo prescrizioni articoli 16 e 32 capitolato).

19. ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a costituire, se non già esistente, stabile struttura in Piacenza per raccordo con competenti uffici aziendali, con telefono e fax.

20. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 2 agosto 2000.

21. Data ricezione bando alla G.U.C.E.: 2 agosto 2000.

Il direttore di filiale: Oretta Cassano.

C-21873 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 31 agosto 2000, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impalcato stradale del ponte Sifone sul torrente Malterro tra i comuni di Chiesa in Valmalenco e Caspoggio.

L'importo a base d'asta e di L. 82.990.000, pari ad € 42.860,76, di cui L. 81.000.000, pari ad € 41.833,01, per lavori soggetti a ribasso d'asta e di cui L. 1.990.000, pari ad € 1.027,75, non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

I lavori che formano oggetto dell'appalto appartengono, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alla categoria OG3 riguardo all'appalto complessivo di L. 82.990.000, pari ad € 42.860,76.

Scadenza presentazione offerte: 29 agosto 2000.

Ai fini della gara gli interessati possono ritirare presso l'ufficio di segreteria dell'ente, in corso XXV aprile n. 22, a Sondrio:

a) l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro;

b) il modulo a più colonne denominato lista delle categorie di lavoro.

Le offerte presentate su modelli fotocopiati od in altro modo trasmessi saranno ritenute nulle.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Servizio «Segreteria - Affari generali - Affari istituzionali» (telefono 0342531283);

Internet: <http://www.provincia.so.it> (sotto la voce «Amministrazione/Bandi»).

Sondrio, 25 luglio 2000

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-21874 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo - I 84084 Fisciano (SA), fax n. 089/966229, tel. n. 089/966230.

2. Noleggio di apparecchiature informatiche ed acquisto delle licenze d'uso dei programmi. CPC n. 84. Valore complessivo per il triennio contrattuale L. 568.100.000, oltre I.V.A., pari a € 293.399,16.

3. Luogo dell'esecuzione: Fisciano (SA).

4. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta; forma dell'appalto: asta pubblica.

5. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A: noleggio di n. 62 personal computers, di n. 7 portatili P.C. ed acquisto delle licenze d'uso dei pacchetti software per le esigenze degli uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Salerno come descritti nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato tecnico; la fornitura del servizio di manutenzione delle macchine, indicate nella scheda tecnica l'utilizzazione dei programmi, così come elencate nella scheda software; la fornitura gratuita di prestazioni di assistenza ai programmi di cui sopra. Importo: L. 383.300.000 (trecento ottantatremila e trecento mila) oltre I.V.A. per i tre anni (€ 197.957,93).

lotto B: noleggio di n. 62 stampanti laser, n. 3 stampanti colori a getto d'inchiostro, 2 stampanti laser a colori; il ritiro di n. 33 stampanti il cui valore, quotato in sede di offerta economica, sarà detratto dal canone di noleggio offerto, determinando in tal senso l'offerta complessiva. Importo: L. 184.800.000 (cento ottanta quattro milioni e ottocento mila) oltre I.V.A. per i tre anni (€ 95.441,24).

È possibile presentare offerte per uno o più lotti.

6. —.

7. La durata del contratto è di tre anni.

8.a) Indirizzo al quale devono richiedersi il capitolato speciale d'appalto, il disciplinare di gara e la modulistica necessari per la partecipazione alla gara: Università degli Studi di Salerno, Ripartizione IV «Tecnica» - Ufficio contratti - strada provinciale, via Ponte Don Melillo - I 84084 Fisciano (SA), tel. 089/966230, fax 966229; e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax);

b) —;

c) per il ritiro del capitolato speciale d'appalto il disciplinare di gara e della relativa modulistica non è previsto alcun pagamento.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 settembre 2000 pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'ufficio protocollo dell'Università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 14 e dalle 15 alle 17 ed il venerdì dalle ore 9 alle 14;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua italiano.

10. La seduta è pubblica e si svolgerà il 28 settembre 2000 alle ore 10,30 presso la sala 43/d delle riunioni del rettorato dell'Ateneo.

11. Cauzione definitiva: 3% dell'importo appaltato.

12. Finanziamento: bilancio universitario. Canoni di noleggio come da capitolato.

13. Forme di raggruppamento delle imprese: come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

14. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico: le indicazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando il modulo di autocertificazione (allegato al disciplinare di gara) nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti: requisiti minimi:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999;

il rispetto dei requisiti di qualità di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto;

requisiti di capacità finanziaria ed economica;

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1997-1998-1999, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a:

L. 766.600.000 per il lotto A;

L. 369.600.000 per il lotto B;

importo globale dei servizi analoghi effettuati nel triennio 1997-1998-1999 non inferiore, per il triennio, a:

L. 574.950.000 per il lotto A;

L. 277.200.000 per il lotto B;

requisiti di capacità tecnica;

elenco dei principali servizi espletati negli ultimi tre anni;

descrizione delle apparecchiature tecniche e delle misure atte a garantire la qualità dei prodotti;

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per il servizio con indicazione dei titoli di studio e professionali e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di valutazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e valutabile secondo i criteri di seguito elencati e descritti analiticamente nel capitolato speciale d'appalto:

1) valore tecnico dell'offerta: fino a 30 punti;

2) prezzo complessivo, della locazione hardware e acquisto delle licenze d'uso del software per i tre anni: fino a 40 punti;

3) assistenza tecnica: fino a 15 punti;

4) manutenzione: fino a 15 punti.

17. Altre indicazioni: ulteriori informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla Ripartizione IV «Tecnica» - Ufficio contratti dell'Ateco, tel. 089/966229 e fax 966230, per la procedura di gara ed al CED di Ateco, tel. 089/966422, per gli aspetti tecnici.

Il plico contenente la richiesta di partecipazione deve riportare ben visibile la dicitura: «Asta pubblica per il noleggio di apparecchiature informatiche e acquisto delle licenze d'uso dei programmi per i vari uffici dell'amministrazione dell'Università degli Studi di Salerno».

18. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 2 agosto 2000.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale e della Repubblica Italiana e sul quotidiano Gazzetta Aste e Appalti e, per estratto, sui seguenti quotidiani «L'Unità» e «La Repubblica (pagine locali)» nonché trasmesso agli albi pretori dei comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano ed è reperibile sul sito Internet: www.unisa.it

In ordine al procedimento inasprato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/1996, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alla finalità della procedura di gara.

Fisciano, 31 luglio 2000

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-21877 (A pagamento).

SITMB
Società Italiana per Azioni
per il Traforo del Monte Bianco

Prequalifica lavori di pavimentazione

1. Stazione appaltante: la SITMB - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (sede legale Avenue Dent Du Geant n. 43 - 11010 Pre' Saint Didier (AO) - Direzione Generale via Salaria n. 243 - 00199 Roma, tel: 06/8537247, fax 06/85372757) e la ATMB Société Autoroutes et Tunnel Du Montblanc (100, Avenue du Suffren - 75015 Paris - tel. 01.40617000/ fax 01.40617001) comunicano il presente avviso;

2.a) Ricorso alla procedura accelerata: ex art. 14 della direttiva 93/37 CEE per l'estrema urgenza di ripristinare il collegamento autostradale internazionale del Traforo del Monte Bianco;

2.b) procedura: ex art. 1 lett. f) della direttiva 93/37 CEE;

3.a) Luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco;

3.b) natura dei lavori: rifacimento della pavimentazione all'interno del Traforo del Monte Bianco;

3.c) importo dei lavori: € 1.167.246 (L. 2.260.103.520), cui si sommano € 28.405,12 (L. 55.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, cui si rinvia, si precisa quanto appreso: categoria prevalente OS 26 pavimentazioni e sovrastruzture speciali.

4. Termine di esecuzione: sessanta giorni naturali e consecutivi per l'impianto e quindici giorni anche non consecutivi per la stesa, con previsione di lavorazioni sette giorni su sette, 24 ore su 24 per l'estrema urgenza di ripristinare l'infrastruttura.

5. Soggetti ammessi: quelli, italiani o di altri Paesi membri della C.E., di cui agli art. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, articoli cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 dell'11 settembre 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario, l'indirizzo cui intende gli siano inviate le comunicazioni scritte, il numero di telefono e di fax, e la scritta «Pavimentazione del Traforo del Monte Bianco» ed all'interno la documentazione di cui al punto 9). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

6.b) indirizzo: SITMB - Direzione Generale via Salaria n. 243 - 00199 Roma;

6.c) la documentazione dovrà essere inviata in lingua italiana.

7. Data limite per la spedizione degli inviti: 29 settembre 2000.

8. Garanzie da presentare a seguito dell'invito: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, cui si rinvia.

9. Requisiti minimi richiesti: potranno partecipare alla procedura i candidati che producano l'attestazione di cui all'art. 1, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 - ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza, legalmente valida - oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e ss. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, che qui si hanno per trascritti quale parte integrante e sostanziale. Si rinvia anche alla circolare Ministero L.P.P. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. In particolare, i partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1 comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, unica dichiarazione, successivamente verificabile anche ai sensi del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa e, in caso di raggruppamenti, della mandataria, accompagnato dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, nella quale si dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica, esattamente così come indicati in tale articolo, cui espressamente si rinvia. In caso di raggruppamento di imprese, tali requisiti dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991; si precisa, in relazione al comma 1 di tale art. 8, che la capogruppo deve possedere il 40% di detta requisiti e ciascuna delle mandanti il 10%. Tutti i partecipanti, compresi le mandanti in caso di raggruppamento, dovranno inoltre produrre unica dichiarazione,

eventualmente cumulabile a quella precedente, a firma semplice del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante:

a) l'insussistenza di cause di esclusione ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile del partecipante con altre imprese partecipanti escluse quelle con le quali lo stesso sia unito in raggruppamento;

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17 comma 9° della legge n. 109/1994 (progettista il raggruppamento Scetauroute-Spea).

10. Subappalto: ex art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e che qui si ha per integralmente riprodotto. Si richiama particolarmente i commi 3 e 3-bis: a proposito di quest'ultimo si precisa che il pagamento di subappalatori o cottimisti spetterà all'aggiudicatario, con i relativi obblighi, in tal comma specificati.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; non saranno ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

12. Altre informazioni: Il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato o/è insoscrizione anche parziale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica. Richieste di informazione in merito al presente avviso potranno essere richieste via fax a: SITMB 06/85372757. La SITMB e la ATM, che aggiudicheranno unitariamente, costituiranno un'unica Commissione di gara italo-francese; l'aggiudicatario stipulerà due contratti speculari di diritto italiano: uno con la SITMB ed uno con la ATM.

13. Data di spedizione del presente avviso alla GUCE e data di ricezione: 3 agosto 2000.

SITMB - Società italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Pierluigi Cesari

C-21878 (A pagamento).

SITMB Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco

Prequalifica lavori rete antincendio

1. Stazione appaltante: la SITMB - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (sede legale Avenue Dent Du Geant n. 43 - 11010 Pr^e Saint Didier (AO) - Direzione Generale via Salaria n. 243 - 01099 Roma, tel. 06/85372747, fax 06/85372757) e la ATM Société Autoroutes et Tunnel Du Montblanc (100, Avenue de Sullien - 75015 Paris - tel. 0140617000/ fax 0140617001) comunicano il presente avviso;

2.a) Ricorso alla procedura accelerata: ex art. 14 della direttiva 93/37 CEE per l'estrema urgenza di ripristinare il collegamento autostradale internazionale del Traforo del Monte Bianco;

2.b) Procedura: ex art. 1 lett. f) della direttiva 93/37 CEE;

3.a) Luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco;

3.b) Natura dei lavori: ristrutturazione della rete idrica antincendio all'interno del Traforo del Monte Bianco;

3.c) Importo dei lavori: € 6.400.000 (L. 12.392.128.000), cui si sommano € 426.076,94 (L. 825.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, cui si rinvia, si precisa quanto appresso: categoria prevalente OS 3 impianti antincendio per lavorazioni di importo di € 5.950.000 (L. 11.520.806.500); altre categorie: categoria OS23 demolizione di opere per lavorazioni di importo di € 450.000 (L. 871.321.500);

4. Termine di esecuzione: centotanta giorni naturali e consecutivi, come sarà indicato nella lettera di invito ad offrire con previsione di lavorazioni sette giorni su sette, 24 ore su 24 per l'estrema urgenza di ripristinare l'infrastruttura.

5. Soggetti ammessi: quelli, italiani o di altri Paesi membri della C.E., di cui agli artt. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, articoli cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 dell'8 settembre 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario, l'indirizzo cui intende gli siano inviate le comunicazioni scritte, il numero di telefono e di fax, e la scritta «Opere civili di integrazione dei livelli di sicurezza del Traforo del Monte Bianco» ed all'interno la documentazione di cui al punto 9° del presente avviso. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

6.b) Indirizzo: SITMB - Direzione Generale via Salaria n. 243 - 00199 Roma;

6.c) la documentazione dovrà essere inviata in lingua italiana.

7. Data limite per la spedizione degli inviti: 29 settembre 2000.

8. Garanzie da presentare a seguito dell'invito: quelle di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, cui si rinvia.

9. Requisiti minimi richiesti: potranno partecipare alla procedura i candidati che producano l'attestazione di cui all'art. 1 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 - ovvero di equipollente certificazione del Paese di appartenenza, legalmente valida - oppure che siano in possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e 30 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, che qui si hanno per trascritti quale parte integrante e sostanziale. Si rinvia anche alla circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. In particolare, i partecipanti, privi dell'attestazione di cui al citato art. 1 comma 3, dovranno produrre, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, unica dichiarazione, successivamente verificabile anche ai sensi del titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa o, in caso di raggruppamenti, della mandataria, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, nella quale si dichiara di possedere i requisiti di cui all'art. 32 del citato decreto del Presidente della Repubblica, esattamente così come indicati in tale articolo, cui espressamente si rinvia. In caso di raggruppamento di imprese, tali requisiti dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991; si precisa, in relazione al comma 1 di tale art. 8, che la capogruppo deve possedere il 40% di detti requisiti e ciascuna delle mandanti il 10%. Tutti i partecipanti, comprese le mandanti in caso di raggruppamento, dovranno inoltre produrre unica dichiarazione, eventualmente cumulabile a quella precedente, a firma semplice del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante:

a) l'insussistenza di cause di esclusione ex art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile del partecipante con altre imprese partecipanti escluse quelle con le quali lo stesso sia unito in raggruppamento;

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 17 comma 9° della legge n. 109/1994 (progettista il raggruppamento Scetauroute-Spea).

10. Subappalto: ex art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e che qui si ha per integralmente riprodotto. Si richiama particolarmente i commi 3 e 3-bis: a proposito di quest'ultimo si precisa che il pagamento di subappalatori o cottimisti spetterà all'aggiudicatario, con i relativi obblighi, in tal comma specificati.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; non saranno ammesse offerte in aumento né offerte parziali.

12. Altre informazioni: Il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato o/è insoscrizione anche parziale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica. Richieste di informazione in merito al presente avviso potranno essere richieste via fax a: SITMB 06/85372757. La SITMB e la ATM, che aggiudicheranno unitariamente, costituiranno un'unica Commissione di gara italo-francese; l'aggiudicatario stipulerà due contratti speculari di diritto italiano: uno con la SITMB ed uno con la ATM.

13. Data di spedizione del presente avviso alla GUCE e data di ricezione: 3 agosto 2000.

SITMB - Società italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Pierluigi Cesari

C-21879 (A pagamento).

SITMB
Società Italiana per Azioni
per il Traforo del Monte Bianco

Prequalifica fornitura illuminazione

1. Stazione appaltante: la SITMB - Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (sede legale Avenue Dent Du Geant, 43 - 11010 Pre' Saint Didier (AO) - Direzione Generale via Salaria 243 - 00199 Roma, tel. 06/85727277, fax 06/85727275) e la ATMB Société Autouristes et Tunnel Du Montblanc (100, Avenue de Suffren - 75015 Paris - tel. 0140617000/fax 0140617001) comunicano il presente avviso;
- 2.a) Ricorso alla procedura accelerata: ex art. 12 della direttiva 93/36 CEE per l'estrema urgenza di ripristinare il collegamento autostradale internazionale del Traforo del Monte Bianco;
- 2.b) procedura: ex art. 1 lett. e) della direttiva 93/36 CEE;
- 3.a) luogo di esecuzione: Traforo del Monte Bianco;
- 3.b) natura: fornitura a piè d'opera degli apparecchi di illuminazione del Traforo del Monte Bianco e delle opere sotterranee connesse: gallerie, rifugi (antincendio) gallerie di inversione di marcia, condotte di ventilazione, fornitura di un lotto di pezzi di ricambio e l'assistenza tecnica etc.;
- 3.c) importo: € 3.420.000 (L. 6.522.043.400).
4. Termine di esecuzione: centoquarantacinque giorni naturali e consecutivi come da lettera di invito.
5. Soggetti ammessi: imprese singole o raggruppate come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 dell'11 settembre 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere costituite da un plico unico, sigillato, riportante all'esterno il destinatario e la scritta «Illuminazione del Traforo Monte Bianco» ed all'interno la documentazione di cui al punto 8). Il receipt del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

6.b) Indirizzo: SITMB - Direzione Generale via Salaria 243 - 00199 Roma;

6.c) la documentazione dovrà essere inviata in lingua italiana.

7. Data limite per la spedizione degli inviti: 29 settembre 2000.

8. Requisiti minimi richiesti:

8.1) capacità finanziaria di cui all'art. 22 della direttiva 93/36 CEE: si richiede la produzione di quanto previsto al comma sub 1 lettere a), b) e c). E' altresì richiesta una dichiarazione, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa o della mandataria, con allegata fotocopia di documento di identità del firmatario, attestante, sotto propria responsabilità, di aver effettuato negli ultimi cinque anni una fornitura della stessa natura di quella oggetto della presente procedura e di importo pari ad almeno il 50% della medesima; ovvero, in alternativa, di avere fornito della stessa natura di quella oggetto della presente procedura e di importo complessivo pari ad almeno il 65% della medesima;

8.2) capacità tecnica di cui all'art. 23 della direttiva 93/36 CEE: si richiede quanto ivi previsto al comma 1 lettere a), b), c);

8.3) in caso di raggruppamento di imprese, tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, fermo rimanendo che il raggruppamento dovrà possedere, complessivamente, il 100% dei requisiti richiesti;

8.4) tutti i partecipanti, comprese le mandanti in caso di raggruppamento, dovranno inoltre produrre la documentazione, in corso di validità, di cui all'art. 21 della direttiva 93/36 CEE nonché dichiarazioni, successivamente verificabili, a firma semplice del legale rappresentante dell'impresa e, in caso di raggruppamenti, della mandataria, con allegata fotocopia di documento di identificazione personale del firmatario, attestanti, sotto propria responsabilità:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 del decreto legislativo 93/36 CEE;

2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile del partecipante con altre imprese partecipanti escluse quelle con le quali lo stesso sia unito in raggruppamento;

3) assenza di controllo o collegamento nei confronti del progettista/direttore lavori (Setcauroute e Spca).

9. Subappalto: ex art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.

10. Criterio di aggiudicazione: ex art. 26 comma 1 lett. b) della direttiva 93/36 CEE. Si precisa che elementi di valutazione delle offerte saranno, in ordine decrescente: caratteristiche funzionali, tecniche e di qualità; prezzo; merito tecnico; tempo, servizio successivo all'installazione. Non saranno ammesse offerte in aumento né offerte parziali; non saranno ammesse varianti.

11. Numero dei prestatori che verranno invitati a presentare offerta: da 5 a 20.

12. Garanzie: cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, nonché garanzie per buon funzionamento, come da lettera di invito.

13. Altre informazioni: il mancato recapito della candidatura entro il termine fissato e/o inosservanza anche parziale alle prescrizioni del presente bando determinerà l'esclusione dalla prequalifica. Richieste di informazione inoltrabili via fax a: SITMB 06/85372757. La SITMB e la ATMB, che agguideranno unitariamente, costituiranno una unica Commissione di gara italo-francese. L'aggiudicatario stipulerà due contratti speculari di diritto italiano: uno con la SITMB ed uno con la ATMB.

14. Data di spedizione del presente avviso alla GUCE e data di ricezione: 3 agosto 2000.

SITMB - Società italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Pierluigi Ceseri

C-21880 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Reparto Tecnico Logistico Amministrativo
Liguria Guardia di Finanza

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

Il Ministero delle Finanze - Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1 di Genova - tel. 01024461, fax/tef. 0102446215, intende provvedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata, a cui si terrà il 27 settembre 2000 presso gli uffici del predetto reparto, all'appalto dell'esecuzione dei lavori di grande manutenzione allo scalo della vedetta «V.A.L.236» in dotazione del Comando Stazione Navale di Genova.

La procedura accelerata si rende necessaria al fine di effettuare nel più breve tempo possibile i suddetti lavori ed evitare nocumento per l'amministrazione. L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

Possono richiedere di essere invitate alla gara anche le imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà preferito l'offerta recante il maggior ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta, pari a L. 48.500.000 (€ 25.048,16), ai sensi degli art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 4 settembre 2000 pena l'esclusione, la documentazione, di data non anteriore a centottanta giorni, di cui agli art. 11, 12, 13 primo comma lett. a) e c) e dell'art. 14 primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e modificato ed integrato col decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad inviare la lettera d'invito.

La domanda in carta da bollo di L. 20.000, redatta in lingua italiana, e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il predetto termine del 4 settembre 2000 al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti - Piazza Cavour n. 1 - 16128 Genova, in busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o a mezzo corriere.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura: «Urgente - contenzioso istanza di partecipazione a gara per il Servizio Navale con scadenza il 4 settembre 2000».

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro l'11 settembre 2000. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni inerenti il procedimento di gara potranno essere richieste al citato reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti - M.O.m. L'Erario Giovani, tel. 0102445208.

D'ordine
Il capo ufficio amministrazione:
ten.col. Adolfo Cecchetti

G-592 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 21, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 il servizio di: noleggio e lavaggio biancheria ed abiti da lavoro per gli asili nido e i servizi piccoli e grandi 1 e 2 - e di lavaggio biancheria per il centro socio educativo di via Boccaccio e di sacchi a pelo (piumoni) - Coperte - Tende oscuranti per gli asili nido.

Importo complessivo presunto a base d'asta: L. 277.913.180 (€ 143.530,179) oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 11 settembre 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 32 del 9 agosto 2000 e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 59 del 2 agosto 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet www.sestogs.net

Sesto San Giovanni, 27 luglio 2000

Il responsabile del servizio economato:
dott. Primo Mantovani

M-6996 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9

Tel. 02/9000663 - Fax 02/90009071

Estretto bando di gara

Si indice gara di licitazione privata per appalto derrate alimentari, cat. 27 C.P.C.; importo presunto L. 519.000.000 I.V.A. esclusa (€ 268.041,1306), durata tre anni. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al comune entro e non oltre il seguente termine perentorio: ore 12 del 27 agosto 2000, mediante raccomandata postale o mediante agenzia di recapito autorizzata.

Capitolato visibile presso l'ufficio di segreteria.

Data invio bando Gazzetta Ufficiale Europea: 31 luglio 2000.

Motta Visconti, 31 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Kathia Cantoia

M-6997 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINASCO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che nella gara a pubblico incanto esperita in data 31 maggio 2000 con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, per i lavori di costruzione locali e cappelle cimitero - 2° lotto - 2° stralzo hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) Milano Costruzioni S.a.s. - Piazza Oberdan n. 3 - 20100 Milano; 2) Piero Chiodi - Via Antica Cattedrale, 26 - 61100 Teramo; 3) Stefani Luigi S.r.l. - Viale Rossetti, 2 - 20012 Cuggiono (MI); 4) Tecnopiture S.r.l. - Via Dei Lavoratori, 3/1 - 20090 Buccinasco; 5) SCA S.r.l. - Largo Balatello n. 27 - 91011 Alcamo (TP); 6) C.A.R.E.A. B. S.r.l. - Via Marini, 6 - 10013 Borgofranco D'Ivrea (TO); 7) A.T.I. De Lucia Pasquale/De Lucia Francesco - Via San Paolo Bel Sito, 45 - 80035 Nola (NA); 8) Rialto Costruzioni S.r.l. - Piazza Vantinelli, 69 - 81100 Caserta; 9) Impresa Edile Rosucci S.r.l. - Via Donati, 14 - 10121 Torino; 10) Costruzioni Perregriani S.r.l. - Via Ronco, 77 - 23010 Buglio In Monte (SO); 11) Impresa Edile Donato geom. Giovan Battista - Via Milano, 110 - 20093 Cogolno M.se (MI); 12) CO.GE.RIS S.r.l. - Via Bruno Buozzi, 53 - 00197 Roma; 13) Edilera S.c.r.l. - Via Monti Urali, 22 - 42100 Reggio Emilia; 14) CME Consorzio - Via Malavolti, 34 - 41100 Modena; 15) Trivella S.p.a. - Via Guicciardini, 45 - 20092 Cinisello B. (MI); 16) Delfino Costruzioni S.r.l. - Via Sistina, 121 - 00187 Roma; 17) LU.NA Costruzioni S.r.l. - Via Dell'Amicizia, 15 - 80035 Nola (NA); 18) San Carlo S.r.l. - Via Roma, 50 - 26020 San Bassano (CR); 19) Impresa Cicciari - Via Fiume, 14 - 22036 Erba (CO); 20) I.V.C.E.S. S.p.a. - Corso Novara, 65A - 27029 Vigevano (PV); 21) Impresa Edile Bonis Giovanni - Via Trieste, 1 - 24060 Telgate (BG); 22) Impresa Edile Virgilio Gherardi S.r.l. - Via Resistenza, 34 - 24035 Curno; 23) Impresa Piero Cardani S.r.l. - Via Furato, 20 - 20020 Busto Garolfo (MI); 24) C.I.C. S.p.a. - Via Mascheroni, 14 - 20037 Paderno Dugnano (MI); 25) Montagna Costruzioni - Ple Garibaldi, 17 - 61100 Pesaro; 26) S.G.C. Italia S.p.a. - P.le F. Bacone, 3 - 20129 Milano; 27) Costruzioni Edili Beltrami Paolo S.r.l. - Via IV Novembre, 72 - 26024 Paderno Ponchielli (CR); 28) Battaglia Costruzioni S.r.l. - Via Guglielmo, 5 - 20148 Milano; 29) I.C.R.A. Soc. Coop. a r.l. - Via Grandi, 35 - 20091 Bresso (MI); 30) Ire S.r.l. - Via Luini, 209 - 20099 Sesto S. Giovanni (MI); 31) Notarimpresa S.p.a. - Via Andrea Costa, 2/A - 28100 Novara; 32) L'Edile Costruzioni S.r.l. - Via Colombo, 5 - 30173 Mestre (VE); 33) Fioretto S.r.l. - L.go Erfurt, 7 - 29100 Piacenza; 34) Bonelli S.r.l. - Via Paleologi, 14 - 15033 Casale M.to (AL); 35) IMG S.r.l. - Via Washington, 1 - 20146 Milano; 36) Artodil S.r.l. - Corso Roma, 100 - 20093 Vigevano (PV); 37) Edil 2001 S.r.l. - Corso Roma, 100 - 20093 Vigevano (PV); 38) Costruzioni Edili Carmine Napolitano - Via Bergamo, 1/F - 27010 Valle Salimbene (PV); 39) C.N. Costruzioni Edili S.r.l. - Via F.lli Cervi, 9 - 27010 Valle Salimbene; 40) Edilera S.r.l. - Via Degli Alpini, 15 - 24060 Gandosso (BG); 41) Impresa Allì Alfredo S.p.a. - Via Argelati, 28 - 20143 Milano; 42) Nesi & Majocchi S.p.a. - Via Regina, 49/A - 22100 Como; 43) Impresa Costruzioni Edili Tre Elle - Via Artigiani, 28 - 27010 Guinzano di Gussago (PV); 44) Impresa Costruzioni Liguori Gerardo - Viale Certosa, 80 - 27012 Certosa di Pavia (PV); 45) Edilteco S.r.l. - Via Mazzini, 5 - 20095 Cusano Milanino (MI); 46) Abbat S.p.a. - C.so Milano, 9 - 27029 Vigevano (PV); 47) Situlca S.r.l. - Via Rismondo, 4 - 27100 Pavia (PV); 48) Impresa Pietro Carsana & C. S.r.l. - C.so Promessi Sposi, 38 - 23900 Lecco; 49) ICG S.r.l. - Via Cusago, 210 - 20153 Milano; 50) Tecno 80 S.r.l. - Via M. Melloni, 18 - 20129 Milano; 51) C.R.C. S.r.l. - Via Conca del Naviglio, 2 - 20089 Rozzano (MI); 52) Marco Costruzioni S.p.a. - Via Cosimo del Fante, 4 - 20122 Milano; 53) Impresa Fatini S.p.a. - Via Anfossi, 2 - 20135 Milano; 54) Impresa Edile Moretti Pietro S.n.c. - Via Vemavola, 10 - 27100 Pavia; 55) Immobiliare Parma 69 S.n.s. - Via Solone, 20 - 20052 Monza (MI); 56) Figaroli Costruzioni S.r.l. - Via Vitt. Eman. III, 3 - 24060 Bossico (BG); 57) Impresa Ellevi S.n.c. - Via Emilia, 83 - 20093 Cologno M.se; 58) Impresa S.p.a. - Via G. Leopardi, 27 - 20123 Milano.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Notarimpresa S.p.a., con sede a Novara, via Andrea Costa n. 2/A.

Importo di aggiudicazione: L. 2.226.369.079.

Direttore lavori: arch. Boccia Felice.

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Adele Semeraro

M-7003 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA
Settore lavori pubblici

Bando di gara Global Service

P.G. n. 21520/2000

1. Ente appaltante: Provincia di Pavia, piazza Italia, 2 - 27100 Pavia, tel. 0382-5971, telefax 0382-597375.

Objetto: appalto concorso del servizio di gestione globale e manutenzione integrata di beni immobili ed automezzi di proprietà e di competenza della provincia per complessivo L. 68.857.500,000 pari a € 35.561.930,93.

2. Categorie di servizio: CPC 822b, 844, 874, 886.

È, in particolare, prevista l'esecuzione dei seguenti servizi:

a) servizio energia, gestione centrali (termiche ed impianti di distribuzione energia, intendendo con ciò fornitura dei combustibili, la conduzione degli impianti, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, per un importo complessivo di L. 27.750.000,000 pari ad € 14.331.678,95;

b) creazione e gestione, attraverso censimento, di rilievo geometrico e descrittivo, e restituzione su supporto informatico, di idonea anagrafe del patrimonio edilizio, composto da schede descrittive di dettagli, dai sinotici e tavole, per un importo complessivo di L. 525.000,000 pari ad € 271.139,87;

c) gestione del servizio manutentivo, comprendente l'attività di gestione della manutenzione degli edifici relativamente alle opere edili, da elettricità, idraulico, verniciatore, impianti speciali, cura delle aree esterne, per un importo complessivo di L. 21.000.000,000 pari ad € 10.845.594,88;

d) gestione servizio pulizie, per un importo complessivo di L. 2.415.000,000 pari ad € 1.247.243,41;

e) gestione parco automezzi, con esclusione degli accessori, per un importo complessivo di L. 2.137.500,000 pari ad € 1.103.926,62;

f) interventi di adeguamento normativo, comprensivi di progettazione esecutiva, degli immobili indicati nel capitolato ed allegati, per un importo complessivo di L. 15.030.000,000 pari ad € 7.762.347,19;

servizi tutti meglio specificati nel capitolato d'oneri.

La provincia si riserva la facoltà di procedere, durante il corso dell'appalto, all'affidamento di servizi analoghi o complementari a quelli oggetto del presente appalto, ai sensi di legge.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Pavia.

4. Disposizioni legislative: per l'affidamento dell'appalto si applicherà il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (art. 6, comma primo, lettera c) e art. 23, comma primo, lettera b); in fase esecutiva dei servizi oggetto di appalto troveranno applicazione diverse norme speciali relative alle singole prestazioni.

5. Offerte parziali o suddivisioni in lotti: non sono ammesse offerte parziali; l'appalto è unitario e non è consentita la suddivisione in lotti.

6. Richiedenti che verranno invitati all'appalto concorso: verranno invitati a presentare offerta coloro che ne faranno richiesta, che risulteranno in possesso dei requisiti di partecipazione e che avranno presentato la documentazione prevista nel presente bando, ferma restando la facoltà, per la provincia, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Termini per il completamento dei servizi: i servizi di cui alle lettere a), b), c) d) ed e) del precedente punto 2. dovranno essere avviati entro venti giorni dall'aggiudicazione dell'appalto ed avranno una durata di nove anni a decorrere dalla data di stipula del contratto o dalla consegna provvisoria del servizio, se precedente; i servizi di cui alla lettera f) dello stesso punto 2. dovranno essere iniziati entro dodici mesi ed eseguiti entro trentasei mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

8. Raggruppamenti di prestatori: verranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Laddove dovessero risultare aggiudicatari imprese raggruppate, il raggruppamento dovrà conformarsi alla disciplina di cui alla norma medesima.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 20 settembre 2000.

10. Indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: dovranno pervenire presso il Servizio appalti e contratti dell'ente entro il termine previsto.

11. Lingua di redazione delle domande di partecipazione: dovranno essere redatte in lingua italiana ed in regola con l'imposta di bollo.

12. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

13. Cauzioni e garanzie: per la partecipazione alla gara, gli offerenti dovranno costituire cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta; l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo del contratto.

14. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara, i richiedenti dovranno essere in possesso dei requisiti risultanti dai seguenti documenti e dichiarazioni, che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione:

A) autocertificazione ex art. 3 della legge n. 127/1997 e s.m. e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

1) l'iscrizione C.C.I.A.A., con indicazione oggetto sociale, componenti del Consiglio di amministrazione e nominativo del direttore tecnico;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

3) il possesso di certificazione sul sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000, inerenti l'oggetto dell'appalto;

4) il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) della legge n. 46/1990 (tramite certificato di abilitazione C.C.I.A.A.);

5) la titolarità, fra i servizi analoghi di cui al punto d) che segue, di almeno un contratto di Global Service gestito direttamente e/o in corso di gestione nell'ultimo triennio, per un importo annuo almeno pari all'importo annuo posto a base del presente appalto oppure due contratti aventi medesimo oggetto del valore pari ad almeno una volta e mezzo l'importo annuo a base del presente appalto;

6) possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica con riferimento all'esecuzione di interventi rientranti nelle categorie OS3 e OG11:

a) esecuzione di interventi, riferiti all'ultimo quinquennio, appartenenti alle categorie di cui sopra di importo non inferiore al 60% dell'importo dei lavori di cui alle lettere a), c) ed f) del precedente punto 2;

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore a quanto previsto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore a quanto previsto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

B) dichiarazione contenente l'indicazione dell'organico dell'impresa, dettagliato per dirigenti, impiegati ed operai e l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

C) dichiarazione contenente la descrizione dell'attrezzatura tecnica;

D) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con relative attestazioni di buona esecuzione rilasciate dai committenti;

E) dichiarazioni di almeno due istituti di credito di rilevanza nazionale negli stati di residenza, attestanti che il concorrente dispone di risorse congrue per l'esecuzione dell'appalto ed offre sufficienti garanzie sul piano economico-finanziario;

F) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa, riferito a tutte le attività svolte, al netto dell'I.V.A., relativo agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a L. 100.000.000,00 (€ 51.645.690) di cui L. 70.000.000,000 per servizi identici a quello oggetto di gara;

G) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni sopra indicate e la domanda di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e da tre imprese richiedenti, sono da redigersi su modello rilasciato dal Servizio appalti e contratti.

In caso di richiesta di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, l'impresa mandataria dovrà possedere il requisito richiesto precedentemente al punto 14 A5; i requisiti di cui ai punti 14 A4 e 14 A6 dovranno essere posseduti da chi eseguirà i relativi interventi, i rimanenti requisiti dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come dettagliato nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: per il subappalto si applica l'art. 18 del decreto-legge n. 157/1995.

17. Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario de Polo.

18. Avviso di preinformazione: in relazione al presente appalto non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

19. Data d'invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 luglio 2000.

20. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 luglio 2000.

Pavia, 28 luglio 2000

Il dirigente del settore

Responsabile del procedimento: dott. ing. Mario de Polo

M-7015 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Oggetto: avviso di aggiudicazione opere di impresa stradale per rifacimento rete idrica e collettore fognario in via Ghirghella.

Importo a base d'asta L. 329.017.550 (€ 169.923,38).

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo dell'art. 21, comma 1 lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

L'avviso di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal 21 aprile 2000 al 16 maggio 2000 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 2000 e sul F.A.L. n. 24 del 29 marzo 2000

Hanno presentato offerta n. 31 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Oggionni Lavori Stradali Cambiagio 2000 S.r.l., con sede in Cambiagio - Via Manzoni 35 - che ha offerto il ribasso del 7,45% e quindi un importo d'appalto di L.314.505.742 (€ 162.428,66) + I.V.A.

Tempi realizzazione: novanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Direttore lavori: dott. ing. Alessandro Zizzi.

Il responsabile del settore LL. PP.:
ing. Alessandro Zizzi

M-7007 (A pagamento).

COMUNE DI BASIGLIO

Milano, piazza Leonardo da Vinci
Tel. 02-904521 - Fax 02-9045260

Stratto avviso di gara

Oggetto: pubblico incanto fornitura scuolabus.

Importo a base d'asta: L. 196.000.000 I.V.A. esclusa.

Modalità: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Scadenza: 18 settembre 2000, ore 11,30.

Data gara: 19 settembre 2000, ore 10,30 presso il comune di Basiglio.

Per informazioni: ufficio pubblica istruzione, tel. 02-9045253.

Basiglio, 26 luglio 2000

Servizi alla persona

La responsabile: dott.ssa Mariarosà D'Amico

M-7041 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA MANARA (Provincia di Pavia)

Via L. Manara, 7 - 27051 Cava Manara
Tel. 0382-454396, fax 0382-554110
E-mail: comune.cavamanara@tin.it

Avviso di gara

Il comune di Cava Manara intende provvedere, tramite pubblico incanto, alla fornitura di pasti pronti per il servizio refezione nelle scuole elementari e medie per gli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002.

Ammontare dell'appalto L. 139.000.000 (pari ad € 71.787,50), oltre all'I.V.A.

La gara avrà luogo il giorno 14 settembre 2000, alle ore 10; le offerte dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio protocollo comunale entro le ore 13 del giorno 12 settembre 2000.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa determinata in base ai criteri stabiliti nel capitolato di appalto.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono consultabili presso il Servizio 4° del comune di Cava Manara, dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali.

Cava Manara, 17 agosto 2000

Il responsabile del Servizio 4° alla persona ed alle imprese
Istruttore direttivo: Claudio Raina

M-7030 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE

Largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (VA)
Tel. 0331-751111 - Fax 0331-751528
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02411250125

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (Varese), tel. 0331-751111, telefax 0331-751528.

2. a) Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98, in unico lotto;

2. b) oggetto dell'appalto, durata e importo:
reattivi, materiali ed attrezzature in service per l'esecuzione di identificazioni batteriche e antibiogrammi occorrenti al laboratorio analisi degli stabilimenti ospedalieri di Gallarate e di Anghera, tre anni dalla data dell'aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 420.000.000 (I.V.A. esclusa) € 216.911,90.

Per poter partecipare alla gara le ditte dovranno fare specifica richiesta di partecipazione, corredata della necessaria documentazione.

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate nei magazzini indicati nel capitolato.

4. Termine di consegna: le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale.

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 19 settembre 2000.

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito, 2, Gallarate (Varese).

Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5) e, per i quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione.

7. L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento ed i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione.

11. Per ogni informazione, con il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, largo Boito, 2 - Tel. 0331/751556, fax 0331/751550 di tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12.

12. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 31 luglio 2000.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 31 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7045 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA - ONLUS

Avviso di gara per estratto

L'Istituto Sacra Famiglia - Onlus ha indetto gara con procedura di appalto-concorso per la fornitura in opera di quattro distinti lotti di arredi ed attrezzature di carattere sanitario ad alberghiero a servizio dei nuovi reparti denominati «5 stelle» della sede di Cesano Boscone, per complessivi n. 300 posti letto.

Appalto n. 1 - L. 206.775.000 pari ad € 106.790,38: carrelli di servizio e sanitari, lavapadelle.

Appalto n. 2 - L. 366.810.000 pari ad € 189.441,56: arredi per ambulatori, palestre, spogliatoi.

Appalto n. 3 - L. 269.845.000 pari ad € 139.363,32: arredi per uffici, locali attività, locali personale, guardaroba.

Appalto n. 4 - L. 255.000.000 pari ad € 131.696,51: carrelli per colazione e carrelli termici per vitto.

Ogni aspirante ha la possibilità di concorrere per una o più delle forniture poste in gara.

I requisiti di ordine generale e di ordine speciale sono indicati nel bando di gara integrale.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione (redatte in lingua italiana e corredate dalla documentazione richiesta dal bando) è fissato per le ore 12 del giorno 23 settembre 2000. Gli interessati possono prendere visione e ritirare copia del bando integrale, e del suo allegato, presso il Servizio provveditorato-economato dell'Istituto in Cesano Boscone (MI), piazza Mons. Moneta, 1.

Milano, 2 agosto 2000

Il presidente: msg. dott. Enrico Colombo.

M-7035 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA - ONLUS

Avviso di gara per estratto

L'Istituto Sacra Famiglia - Onlus ha indetto gara con procedura di appalto-concorso per la fornitura in opera di arredi e apparecchiature di carattere sanitario ed alberghiero a servizio dei nuovi reparti denominati «5 stelle» della sede di Cesano Boscone, per complessivi n. 300 posti letto; detti arredi consistono in: letti, comodini, armadi, tavoli e sedie per camere di degenza e locali pranzo-soggiorno, arredi per cucina di nucleo ed accessori.

L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura, per un importo previsto di circa L. 1.866.520.000 (€ 963.977,14) + I.V.A.

I requisiti di ordine generale e di ordine speciale sono indicati nel bando di gara integrale.

Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione (espresse in lingua italiana) è fissato per le ore 12 del giorno 23 settembre 2000, corredate dalla documentazione richiesta nel bando integrale di gara. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale, chiedere informazioni e visionare le descrizioni degli articoli da fornire presso il Servizio provveditorato-economato dell'Istituto in Cesano Boscone (MI), piazza Mons. Moneta, 1.

Milano, 2 agosto 2000

Il presidente: msg. dott. Enrico Colombo.

M-7034 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA Settore Lavori Pubblici

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto n. 42

P.G. n. 23228/80.

Il comune di Pavia - Settore lavori pubblici - piazza Municipio n. 2 - Pavia - Tel. 0382/399334/323 - Telefax 0382/399369, indice, con il presente bando/gara mediante pubblico incanto, per l'appalto dei «Lavori di realizzazione scala di sicurezza, impianti tecnologici, ascensore e centrale termica al Castello Visconteo» di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Municipale 1111 del 20 dicembre 1999 e successive modificazioni.

Mutuo cassa depositi e prestiti.

a) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza e con esclusione delle offerte anomale, con la precisazione che il relativo contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865, allegato F. In presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque non si procederà alla esclusione automatica di cui sopra, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, previa verifica di congruità dell'offerta stessa.

In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio (art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827);

b) Luogo di esecuzione: Comune di Pavia;

c) Caratteristiche e importo dell'opera: «Lavori di realizzazione scala di sicurezza, impianti tecnologici, ascensore e centrale termica al Castello Visconteo».

Le caratteristiche dell'opera sono dettagliatamente evidenziate negli elaborati progettuali depositati presso il settore lavori pubblici.

L'importo complessivo dell'opera a base d'appalto ammonta a L. 2.280.494.619 pari a € 1.177.777,18, al netto dell'I.V.A. e dell'importo relativo all'onere per il piano di sicurezza e di coordinamento pari a L. 56.000.428 pari ad € 28.921,81, non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, si indicano qui di seguito le categorie e la relativa classifica dei lavori relativi all'intervento oggetto dell'appalto.

Opere categoria prevalente: importo di L. 1.726.525.545 pari ad € 891.676,03. Categoria richiesta OG2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela) classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Opere scorporabili o subappaltati: importo di L. 553.969.074 pari ad € 286.101,15. Categoria richiesta OG11 (impianti tecnologici) Classifica I del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Ai soli fini del subappalto si riportano tutte le categorie e le lavorazioni di cui si compone l'opera di cui trattasi:

OG2 (restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela) importo di L. 1.571.583.431 pari ad € 811.655,11.

OG11 (impianti tecnologici) importo di L. 553.969.074 pari ad € 286.101,15;

OS4 (impianti elettromeccanici) importo L. 154.942.114 pari ad € 80.202,12;

d) Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentosettanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

e) Le imprese interessate possono prendere visione dei documenti e degli elaborati che sono a base del presente appalto, presso l'ufficio tecnico di questo Ente, settore LL.PP. - Pavia - Via Scorpioni n. 1 - nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali copie di tali atti, potranno essere chieste al predetto ufficio, previa prenotazione telefonica (tel. 0382/590334/323), versando la relativa spesa, quantificata dal componente settore, all'ufficio economato del Comune.

Si precisa che il computo metrico estimativo è un elaborato di natura extracontrattuale ed è da considerarsi come mero elemento indicativo per la formulazione dell'offerta. Pertanto tutti i dati in esso riportati non sono da considerarsi vincolanti per l'amministrazione;

f) Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, un plico, entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 2001 (termine perentorio).

Detto plico, debitamente chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, deve recare la ragione sociale e l'indirizzo della impresa mittente, l'indirizzo del comune di Pavia e la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 20 febbraio 2001 alle ore 10 relative all'appalto dei lavori di «Lavori di realizzazione scala di sicurezza, impianti tecnologici, ascensore e centrale termica al Castello Visconteo».

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrativi di offerte già pervenute. Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica (in conformità a quanto indicato al punto n. 7 del presente bando) e la documentazione richiesta ai successivi punti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 se e in quanto dovuta. L'offerta va redatta in lingua italiana come anche i documenti richiesti.

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 20 febbraio 2001 con inizio alle ore 10 nella sala appalti del comune di Pavia sita in via Scorpioni n. 1.

In detta seduta si procederà alla verifica della documentazione, contenuta nei plichi al fine dell'ammissione alla gara dei concorrenti e al sostegno ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, per la successiva verifica ivi prevista.

Ove non fosse possibile concludere le operazioni anzidette nella predetta seduta i lavori proseguiranno, in seduta pubblica, il giorno feriale successivo con inizio alla stessa ora;

g) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori. Nel caso il ribasso d'asta superi il 20%, tale garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% per le imprese che provino il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000;

h) Finanziamento e modalità di pagamento delle prestazioni: l'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Viene esclusa la revisione dei prezzi e si applica il prezzo chiuso ai sensi del 3° e 4° comma dell'art. 26 della legge n. 109/1994.

Ai sensi del capitolato speciale d'appalto l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di L. 100.000.000, pari a € 51.645,69.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale;

i) Trattandosi di appalto in cui, oltre alla categoria generale prevalente (OG2), vi è altra categoria generale (OG11), di importo superiore al 10% dell'importo a base d'asta, per la quale è prescritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la qualificazione obbligatoria, sono ammessi a partecipare alla gara i seguenti soggetti:

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione in entrambe le categorie sopra indicate;

concorrenti singoli in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente e per l'importo totale dei lavori posta a base di gara, che obbligatoriamente dovranno indicare nella domanda di partecipazione la volontà di subappaltare ad impresa qualificata le lavorazioni di cui alla categoria OG11;

associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di concorrenti, anche se non ancora formalmente costituiti, che risultino complessivamente in possesso dei requisiti prescritti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi e i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti nella misura minima del 40%, mentre a ciascuna mandante o ad altra impresa consorzata è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta dal presente bando di gara per l'impresa singola. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, l'impresa capogruppo deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi prescritti con riferimento alla categoria prevalente, mentre ciascuna mandante o altra impresa consorzata deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria dei lavori scorporati che intende assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto d'appalto e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorzi concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta;

j) È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo il 20 settembre 2001, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine, per cause non imputabili all'aggiudicatario;

k) È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti devono indicare all'atto della partecipazione alla gara i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo.

Nel caso di autorizzazione al subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento eseguito dalla stazione appaltante, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990;

l) Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, comprovante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione alla gara delle imprese italiane;

ara di raggruppamenti temporanei di cui al punto 6 dei pre-rappresentanti legali di tutti i dalle gara. I concorrenti manutenzione richiesta ai punti: trascritta dal legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia, in termini di validità.

la dichiarazione di cui al prescritti ai fini dell'ammissione;

della legge n. 109/1994, in caso per grave inadempimento paltante si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto-tesedime condizioni economiche.

In caso di fallimento del serva la facoltà di interpellare il nuovo contratto alle condizioni;

vater, della legge n. 109/1994, a documentazione in essi consi procederà nella stessa seduta enti ammessi (raggruppamenti rovar, entro dieci giorni dalax, il possesso dei requisiti rindio di gara.

ine dei documenti da parte dei suo che ove la prescritta docu-rotocollo generale del comune concorrente inadempiente.

ntazione prodotta dai concorsso dei requisiti richiesti, la accessiva seduta pubblica alla rodotta, adottando le determi-

nmissione di gara, per la venisopra, viene, fin d'ora, stabilipresso la sala appalti del cono venissero concluse nella giorno fienale successivo con

ione prenderà atto della do-impresse estratte e, dopo lella stessa, procederà all'aper-nnessi, alle conseguenti ope-109/1994 e successiva mo-ione della graduatoria delle ofone delle prime due ditte inentro congruo termine, an-umentazione a proprio carico i sopra, se non comprese tra desdanna, nella prima seduta di d'appalto avrà luogo il gior-ala appalti del comune di Pa-derà atto della documentazio-ntanti prima e seconda in gra-inazioni in ordine alla stessa, ia dell'appalto.

o costituisce, a ogni effetto anati delle sedute di gara ivi pre-assistere. L'eventuale ulterio-amente previsto, verrà comu-

'attività diretta è comprovata: i persone, per i consorzi di coe e per i consorzi stabili che ef-zione con le dichiarazioni an-ella relativa ricevuta di presen-ività di costruzione unitamente a con le dichiarazioni annuali la fotocopia della relativa nec-otocertificazione del legale rap-ri fra le diverse attività;

per le società di capitale e le società di cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, i bilanci devono essere accompagnati dalla nota integrativa agli stessi che ripartisce il volume d'affari nelle diverse attività o, in mancanza, da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisce l'importo fra le diverse attività.

La cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali (anche in fotocopia sottoscritti dal legale rappresentante) riclassificati e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

L'esecuzione dei lavori va comprovata con la presentazione di certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti. I lavori devono essere stati regolarmente eseguiti e con buon esito, iniziati e ultimati nell'ultimo quinquennio. Per i lavori eseguiti all'estero da imprese con sede legale in Italia, i lavori sono comprovati:

per i paesi aderenti all'U.E., da certificazione rilasciata dal committente e da certificati di collaudo, laddove emesso;

per gli altri Paesi dalle attestazioni rilasciate dal tecnico di fiducia del Consolato competente, vistate dallo stesso Consolato con l'indicazione dei lavori eseguiti dei loro ammontare dei tempi di esecuzione e che gli stessi sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

dalla copia del contratto e da ogni altro documento comprovante i lavori eseguiti, ritenuto idoneo allo scopo dalla commissione di gara.

Il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato:

per i soggetti non tenuti alla relazione del bilancio, dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico (anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante), con la prova dell'avvenuta presentazione. Qualora dai modelli presentati non risultino i dati richiesti, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione INPS che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante;

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati (in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante) e corredati dalla fotocopia della relativa nota di deposito. La composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla nota integrativa al bilancio, nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico.

Il valore dell'ammortamento con riferimento alla dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio relativo all'ultimo quinquennio viene comprovato:

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (dite individuali e società di persone dalle dichiarazioni annuali dei redditi modello 740, 750 o modello Unico (anche in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante), corredata dalla relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica come sopra precisata. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali (anche in fotocopia, sottoscritti dal legale rappresentante) riclassificati e corredati da relativa nota di deposito. Qualora la nota integrativa non contenga le informazioni richieste, il dato va comprovato con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante.

Per l'attrezzatura tecnica non di proprietà dell'impresa, ma da questa assunta in locazione finanziaria, o in noleggio si fa riferimento ai relativi canoni, come effettivamente e annualmente corrisposti, desumibili dai relativi contratti e da comprovare a cura dell'impresa mediante produzione di idonea documentazione.

Per la presentazione della documentazione sopra descritta (bilanci, modello Unico, modello 740 e 750, dichiarazioni I.V.A.) il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi cinque bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati.

Inoltre il concorrente sottoposto a verifica dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente ulteriore documentazione:

certificato (anche in copia autenticata ai sensi di legge) del casellario giudiziale di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dei direttori tecnici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione o documento equipollente rilasciato da autorità giudiziaria o amministrativa competente del paese di origine o di provenienza per i cittadini di altro Stato della U.E. non residenti in Italia. Se nessun documento è rilasciato dal Paese interessato può essere presentata apposita dichiarazione fatta dall'interessato davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa o notaio;

certificato (anche in copia autenticata ai sensi di legge) riferito all'impresa concorrente rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare del luogo in cui ha sede l'impresa di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione o documento equipollente rilasciato da autorità giudiziaria o amministrativa competente del Paese di origine o di provenienza. Se nessun documento è rilasciato dal Paese interessato può essere presentata apposita dichiarazione fatta dall'interessato davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa o notaio;

certificato in termini di validità, (anche in copia autenticata ai sensi di legge) di iscrizione dell'impresa presso la competente Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato ovvero presso i registri dello Stato di provenienza con l'indicazione della specifica attività dell'impresa con la dicitura antimafia;

certificazione rilasciata dai competenti uffici o documento equipollente rilasciato dall'autorità competente del Paese di origine o di provenienza o in mancanza dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa e autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Documentazione da presentare a corredo dell'offerta, a pena di esclusione.

Il concorrente dovrà allegare le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante e accompagnate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, in termini di validità:

1) domanda di partecipazione in competente carta legale o resa legale con l'indicazione del numero, dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, del numero di telefono e di telefax nonché del numero di codice fiscale attribuito all'impresa, con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente:

a) chiede di essere ammesso alla gara;

b) dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso visione del progetto, di aver preso esatta conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, dei campioni e delle condizioni del suolo, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver ritenuto i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da giustificare l'offerta che sta per fare e che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza nonché degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di preventiva assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

c) si impegna ad eseguire i lavori nei modi e nei termini stabiliti dal capitolato speciale d'appalto;

d) dichiara che l'impresa (o l'impresa capogruppo in caso di riunione di concorrenti) affiderà in subappalto le lavorazioni relative alla categoria di OG11 a impresa qualificata (dichiarazione da effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla gara, nel caso il concorrente sia in possesso dei requisiti di qualificazione nella sola categoria prevalente);

e) dichiara che non si trova nello stato di impresa controllante o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero, qualora l'impresa si trovasse in detto stato, dichiarazione attestante l'elenco delle imprese controllate o controllanti;

2) dichiarazione in carta semplice con la quale il legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente attesta che l'impresa stessa possiede i requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e che tutti i soggetti dell'impresa di cui al comma 3 del predetto articolo e i direttori tecnici possiedono i requisiti di cui alle lettere a), b), c) del medesimo comma 1.

3) Dichiarazione in carta semplice, attestante che:

a) la cifra d'affari in lavori (da indicare in cifre) complessivamente realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti e quanto prescritto con il presente bando;

b) l'esecuzione, mediante attività diretta svolta complessivamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di lavori (da indicare in cifre), appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non è inferiore al 40% dell'importo a base d'asta fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti e quanto prescritto con il presente bando.

Nel caso il concorrente si qualifichi anche per le categorie scorporabili la suddetta percentuale dei lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto andrà rapportata all'importo a base d'asta decurtato dell'importo dei lavori scorporabili a cui il concorrente si qualifica.

c) l'esecuzione, mediante attività diretta svolta complessivamente nel quinquennio suddetto, di lavori appartenenti alla categoria scorporabile OG11 di importo non inferiore al 40% dell'importo dei lavori da affidare della predetta categoria, fermo restando la vigente normativa in materia di raggruppamenti temporanei di concorrenti e quanto prescritto con il presente bando; (tale dichiarazione non va resa nel caso il concorrente dichiara di subappaltare i lavori della categoria OG11);

d) il costo complessivo (da indicare in cifre) sostenuto per il personale dipendente non è inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori [di cui al precedente punto a)] effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Nella dichiarazione va indicato l'importo riguardante il personale operaio, che deve essere almeno il 40% di detto costo. In alternativa può essere dichiarato il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato che non deve essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori [punto a)] e di questo almeno l'80% deve essere riferito al personale tecnico laureato o diplomato. Anche in questo caso vanno indicati, nella dichiarazione, distintamente, i relativi importi;

e) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica (da indicare in cifre), relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara costituita da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria nonché da noleggi, corrisponde ad un valore complessivamente non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

f) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla determinazione delle percentuali di cui alle precedenti lettere d) ed e) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa anche l'ammortamento ed il costo per il personale dipendente dei consorzi e delle società fra imprese riunite di cui all'art. 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di cui l'impresa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per i lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

Per la dimostrazione dei requisiti richiesti alle precedenti lettere d) ed e), nel caso la percentuale dell'attrezzatura tecnica o il rapporto tra il costo complessivo del personale e la cifra d'affari in lavori eseguiti direttamente e indirettamente siano inferiori alle percentuali ivi indicate, è ai sensi del comma 15 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la riduzione figurativa e proporzionale della cifra d'affari in lavori in modo tale da ristabilire le percentuali richieste. La cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso dei requisiti indicati alla precedente lettera a).

Nel caso di associazione di concorrenti ciascuna impresa mandante dovrà produrre la dichiarazione di cui al precedente punto 3) e con comprovare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti ai sensi della vigente normativa e del presente bando per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso di concorrente in possesso di attestazione di qualificazione non ai sensi di una S.O.A. a norma del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la dichiarazione di cui al precedente punto 3) è sostituita da dichiarazione del legale rappresentante attestante gli estremi dell'attestazione di qualificazione, con l'indicazione della S.O.A., delle categorie dei lavori e delle relative classifiche per le quali il concorrente è abilitato.

In tale caso la dimostrazione dell'esistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi verrà effettuata dal concorrente mediante invio di copia dell'attestazione di qualificazione alla stazione appaltante.

Si precisa che in caso di dichiarazioni mendaci relativamente a quanto dichiarato ai punti 2 e 3, il dichiarante assume le responsabilità di cui all'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche.

4. La ricevuta del versamento di L. 46.729.901 pari ad € 24.133,98 quale cauzione provvisoria, che può essere prestata con le seguenti modalità:

a) mediante deposito della somma corrispondente presso il tesoriere comunale - Cassa di Risparmio delle P.P.L.L. - filiale di Pavia, che dovrà rilasciare ricevuta e risultare l'importo versato anche in giornata, su semplice indicazione scritta del presidente della Commissione di gara; oppure:

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione (regolamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private), che abbia validità a tutto il 20 settembre 2001 (pena esclusione dalla gara) e che contenga l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione con la cauzione definitiva, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione comunale (art. 30 legge n. 109/1994).

Il deposito di cui sopra copre la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre sarà restituito ai non aggiudicatari entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per le imprese che provino, contestualmente alla presentazione della fidejussione, il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000.

5. Attestazione, rilasciata da un tecnico incaricato del comune di Pavia, che un rappresentante legale o un direttore tecnico o un dipendente tecnico, munito di delega rilasciati dal legale rappresentante, del concorrente singolo o della impresa capogruppo, in caso di raggruppamento di imprese, ha effettuato una visita sul luogo di esecuzione dei lavori e che ha visionato gli elaborati progettuali.

A tal fine il concorrente dovrà contattare il tecnico comunale incaricato (tel. 0382399334/323) per chiedere l'apposito appuntamento.

Il tecnico incaricato da un'impresa di effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo anche per altre imprese.

La mancanza di tale attestazione di avvenuto sopralluogo comporterà l'esclusione dalla gara.

6. Dichiarazione di raggruppamento o di subappalto: nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto deve dichiarare ed indicare all'atto della partecipazione alla gara le lavorazioni che intende subappaltare tra quelle elencate nel presente bando. In mancanza di tale dichiarazione il subappalto non sarà autorizzato (art. 34 legge n. 109/1994).

Nel caso di partecipazione alla gara di associazione temporanea e di consorzi di concorrenti, deve essere presentata, pena l'esclusione, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese del raggruppamento o del consorzio che specifichi il tipo di riunione di concorrenti prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo e dell'impresa mandataria e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale all'impresa capogruppo o mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994).

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad uno dei soggetti di cui al precedente comma, questi dovrà produrre la seguente documentazione:

procura delle imprese mandanti all'impresa mandataria/capogruppo, risultante da atto pubblico notariale (articoli 1392 e 2699 Codice civile), nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi e con gli effetti di cui agli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, a seguito intervenuta stipula del contratto di mandato tra le imprese riunite. Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato ai sensi degli articoli 22 e seguenti del ridetto decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dovrà essere presentato, unitamente alla

procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autentica.

7. Offerta economica, in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale deve essere riportato il numero, l'oggetto, l'importo dell'appalto, nonché il nominativo dell'impresa concorrente. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate e con riserva. L'offerta va espressa in termini percentuali (%) di ribasso sull'importo a base di appalto. La percentuale va espressa sia in cifre che lettere.

Quando in un'offerta sia di discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in lettere e quella indicata in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione del concorrente singolo.

È altresì nulla l'offerta non sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti associate o consorziate.

È in facoltà del concorrente esprimere l'offerta in Euro. In tal caso l'opzione dell'offerta in Euro diventa irrevocabile e tutti i rapporti futuri instaurati con l'Amministrazione appaltante dovranno perseguire esclusivamente in Euro. La iniziale opzione espressa in lire può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

8. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio concorrente alla gara con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

Motivi di esclusione dalla gara: verranno escluse dalla gara le imprese il cui piego risulta pervenuto oltre le ore 12 del giorno 19 febbraio 2001 o pervenga non chiuso, non sigillato mediante l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura o sul quale non sia stata apposta la scritta, indicata nel presente bando contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti che non siano in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale prescritti con il presente bando e ai sensi della vigente normativa nonché i concorrenti che siano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara oltre che nei casi espressamente previsti con il presente bando anche nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti e delle dichiarazioni richiesti ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte dal presente bando.

Altre informazioni e disposizioni: ove nel termine indicato dal dirigente competente, o comunque nei termini di cui al vigente regolamento dei contratti, l'impresa non abbia ottenuto quanto sopra richiesto, o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante potrà considerare nullo il rapporto intercorso con l'impresa, attivare la procedura sanzionatoria prevista dalle norme in materia, nonché tutte le altre azioni da porre in essere per l'affidamento del contratto e per il risarcimento dei danni arrecati dall'impresa inadempiente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto di appalto, nessuna esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento e si applica la normativa vigente in materia di LL.PP.

Ai sensi della legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dal comune di Pavia trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dati di cui in questione è il comune di Pavia.

In pubblicazione su Internet sito: WEB: www.comune.pv.it

Non effettua servizio di telefax.

Pavia, 21 Luglio 2000

Il dirigente del settore lavori pubblici
Il responsabile del procedimento: dott. ing. Michele Vaccina

M-7022 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE**

*Bando di gara pubblico incanto
(procedura aperta)*

1. L'Ente appaltante: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Largo Boito, n. 2 - telef. n. 0331/751111 - telefax n. 0331/751528.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 157/1995.

3. a) Gara per servizio di lavaggio, igienizzazione e stiratura biancheria suddivisa nei sottolottilotti:

lotto 1 - Kg. 500.000 annui circa biancheria piana per lo stabilimento ospedaliero di Gallarate, importo presunto L. 980.000.000 (IVA esclusa) per due anni pari a € 506.127,76;

lotto 2 - Kg. 75.000 annui circa biancheria piana per lo stabilimento ospedaliero di Somma Lombardo, importo presunto L. 147.000.000 (IVA esclusa) per due anni pari a € 5.919,16;

lotto 3 - Kg. 80.000 annui circa biancheria piana per lo stabilimento ospedaliero di Angera, importo presunto L. 156.800.000 (IVA esclusa) per due anni pari a € 80.980,44;

lotto 4 - n. 145.000 annui circa capi biancheria confezionata degli stabilimenti ospedalieri di Gallarate - Somma Lombardo ed Angera, importo presunto L. 565.000.000 (IVA esclusa) per due anni pari a € 291.798,15;

n. 450 annui circa di materassi di resina degli stabilimenti ospedalieri di Gallarate - Somma L.do - Angera, importo complessivo presunto L. 34.200.000 (IVA esclusa) per due anni pari a € 17.662,82;

n. 845 annui circa di coperte di lana degli stabilimenti ospedalieri di Gallarate - Somma L.do - Angera, importo presunto L. 5.915.000 (IVA esclusa) per due anni pari a € 3.054,84;

b) facoltà per le ditte di partecipare alle gare con offerte parziali: per singoli lotti;

4. Durata del contratto: due anni dalla data dell'aggiudicazione.

5. a) Denominazione del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate - Uff. Provveditorato - telef. 0331/751553 - fax 0331/751550;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre i sei giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte;

c) eventuali costi per il rilascio dei documenti: non sarà richiesto alcun corrispettivo.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 26 settembre 2000;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate (VA) Largo Boito n. 2 - Uff. Protocollo;

c) le offerte devono essere redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana.

7. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: soggetti che esibiranno al Presidente di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, largo Boito n. 2.

8. Modalità pagamento: vedi capitolato speciale.

9. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I requisiti e i documenti richiesti devono essere posseduti e presentati da tutte le ditte associate o consorziate. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

10. Condizioni minime di partecipazione: l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dai documenti allegati al capitolato.

11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23 punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995: lotto per lotto all'offerta con il ribasso più elevato sui prezzi indicati nel capitolato.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi (120 gg.) giorni dalla data di presentazione offerta.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE;

14. Data di ricezione del bando: 31 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-7046 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
FATEBENEFRAATELLI E OFTALMICO**

Bando integrale di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova n. 23 Milano, tel. 02/6363211 - fax n. 02/63632219.

2. Categoria) 6: Servizi Finanziari e Bancari.

Descrizione del servizio: in esecuzione della deliberazione n. 686 del 31 luglio 2000, si bandisce pubblico incanto per la contrattazione di un mutuo a tasso variabile, durata 10 anni, per un importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi) pari a € 1.549.370,70, con oneri di ammontamento a carico di questa Azienda Ospedaliera, da esplicitarsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lettera a). L'operazione è destinata a finanziare l'acquisizione di arredi ed attrezzature per il nuovo DEA.

3. Luogo di esecuzione: la somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente infruttifero tenuto presso la Banca d'Italia a mezzo il Tesoriere dell'Azienda Ospedaliera.

4. Prestazione riservata a particolari professioni: la partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero del tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizie.

5. Non sono ammesse offerte parziali. La stipula del contratto di mutuo dovrà avvenire, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, comunque solo ad avvenuta acquisizione della formale autorizzazione regionale alla relativa operazione finanziaria.

6. Durata di varianti.

7. Durata del contratto: il contratto di mutuo a tasso variabile sarà stipulato sulla base di un piano di rimborso a rate semestrali per la durata di dieci anni.

8. Richiesta documenti: lo schema di contratto tipo ed il disciplinare di gara potranno essere ritirati dagli interessati presso la segreteria dell'Unità operativa affari generali e legali, tel. 02/63632510 (o richiesti via fax al n. 02/63632417).

9. Persone autorizzate a presenziare: è autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 28 settembre 2000 alle ore 11 nella sala Maria Bambina dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico all'indirizzo di cui al punto 1.

10. L'aggiudicatario costituirà cauzione definitiva alla stipula del contratto secondo le modalità previste a pag. 4 del disciplinare di gara.

11. Il contratto di mutuo di cui al presente bando viene stipulato nel rispetto dei limiti di indebitamento previsti dal decreto legislativo n. 517/1993 e secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 31/1997 della regione Lombardia.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: previste dal disciplinare di gara da richiedersi secondo le modalità di cui al punto 8 del presente bando.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà rimanere valida per centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera a) - Criterio del prezzo più basso. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità previste a pag. 2 del disciplinare di gara.

16. Termine preteritorio per la presentazione offerta: 25 settembre 2000, ore 12.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 1° agosto 2000.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 1° agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Vito Corrao

Il direttore amministrativo: dott. Paolo Moretti

M-7056 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI
E MEDICO CHIRURGICI

SANKYO PHARMA ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/533.

Titolare: Seikagaku Corporation, Tokyo (Japan), rappresentante per l'Italia: Sankyo Pharma Italia S.p.a. - via Montecassiano n. 157 - 00156 Roma - Codice fiscale n. 00468270582.

Specialità medicinale: ARTZ.

Confezione e numero di AIC: Fiala 2,5 ml/25 mg AIC n. 028829012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da: 36 mesi a: 42 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dot. Enrico-Maria Sampiero.

S-21902 (A pagamento).

SIGMA.TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CLPE del 26 febbraio 1998 e ai sensi del D.M. del 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale

Spec. Medicinale/Conf.	Numero AIC	Classe	Prezzo
EUFANS «600 mg gran. per sosp. orale» 30 bustine	027810035	A-66	34.300

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-22035 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI
INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via Dei Pestagalli n. 7

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 00798630158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000) Codice pratica: NOT/2000/709.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l. - via dei Pestagalli n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: CEMAD0.

Confezione e numero AIC: i.m. 1 flac. 1g + 1fl. solv. 3ml - AIC n. 024328027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione officina responsabile della produzione e dei controlli delle fiale solvente anche presso: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavour n. 41/43, Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dot. Giorgio Francia.

M-6986 (A pagamento).

EG - S.p.A.

Laboratori Eurogenerici

Sede legale in Milano, via D. Scarlatti n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 12432150154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

A seguito decreto n. 482 del 12 aprile 2000:

Specialità - Confezione	Codice	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
EPARINA CALCICA EG 10 sir pier 20000UI/0,8 ml	033986-035/G	H	58.200	30,06

A seguito decreto n. 607 del 22 maggio 2000:

DICLOFENAC EG- 21 cpr ril. modif. 100 mg	029456-050/G	A66	14.200	7,33
--	--------------	-----	--------	------

A seguito decreto n. 687 del 5 luglio 2000:

CLACIO CARBONATO EG 30 cpr efferv. 1 g	033871-017/G	A	15.500	8,01
---	--------------	---	--------	------

A seguito decreto AIC/UAC n. 465/2000 del 7 luglio 2000:

FLUTAMIDE EG 21 compresse 250 mg	034707-012/MG	A	54.000	27,89
FLUTAMIDE EG 84 compresse 250 mg	034707-024/MG	A	216.000	111,55

Aggiornamento dei prezzi delle seguenti specialità:

NIMESULIDE EG 30 compresse 100 mg	033649-017/G	A66	10.500	5,42
NIMESULIDE EG 30 bustine 100 mg	033649-029/G	A66	11.000	5,68
ACICLOVIR EG 35 compresse 800 mg	032307-086/G	A	152.000	78,50

Si comunica, inoltre, la retifica del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000:

Specialità - Confezione	Codice	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
TAMOXIFENE EG 20 cpr film riv. 20 mg	033688-021/G	A	19.600	10,12

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Nerviano, 2 agosto 2000

Il procuratore: dott. Osvaldo Ponchiroli.

M-7031 (A pagamento).

SINTACTICA - S.R.L.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI), viale E. Marelli n. 352
Capitale sociale L. 140.000.000
Codice fiscale n. 06791010157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alla delibera C.I.P.E del 26 febbraio 1998 e alla legge 23 dicembre 1999, n. 488, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità - Confezione	N. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
ALIANTEL® 12 capsule rigide	033969015	A (80)	25.100	12,95

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore della società:
dott. Massimiliano Borsa

M-7047 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Codice fiscale n. 00492340583

Variatione di Tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento: Tipologia, modifica secondaria della dimensione dei lotti del prodotto finito, secondo procedura di mutuo riconoscimento n. UK111178/001/VS. (Comunicazione Ministero sanità - Provvedimento UAC/1/903/2000).

Specialità medicinale: EXTRANEAL.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1 Sacca 1,5 litri - A.I.C. n. 033302011/M;
- 1 Sacca 2 litri - A.I.C. n. 033302033/M;
- 1 Sacca 2,5 litri - A.I.C. n. 033302035/M.

Modifica apportata: modifica minore nel processo di fabbricazione del principio attivo.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-7049 (A pagamento).

FRANCIA FARMACEUTICI INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.

Milano, via Dei Pestagalli n. 7
Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 00798630158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000) Codice pratica: NOT/2000/710.

Titolare: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l. via dei Pestagalli n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: CEFOCICLIN.

Confezioni e numeri AIC:

- i.m. 1 flac. 1g + 1fl. solv. 2ml - AIC n. 025507017;
- i.m. 1 flac. 2g + 1fl. solv. 4ml - AIC n. 025507029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: Variazione officina responsabile della produzione e dei controlli della file solvente anche presso: Biologici Italia Laboratories S.r.l., via Cavona n. 41/43, Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Franca.

M-6987 (A pagamento).

SPA

Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella, n. 8
Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000) Codice pratica: NOT/2000/992.

Specialità medicinale GLU PHOS nelle confezioni:

- FLEBO 250 ML - A.I.C. 009848045
- FLEBO 500 ML - A.I.C. 009848084

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Tiberio Bruzzese.

M-6985 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000) Codice pratica: NOT/2000/56.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Turr n. 5 - 20149 Milano.

Specialità medicinale: NOVALGINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 5 supposte adulti - A.I.C. n. 008679045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione e integrazione: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-21782 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Codice fiscale n. 00492340583

Variante di Tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento: Tipologia 12, modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo, secondo procedura di mutuo riconoscimento n. UK11178/001/IV6. (Comunicazione Mirastero sanità - Provvedimento UAC/1906/2000).

Specialità medicinale: EXTRANEAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 Sacca 1,5 litri - A.I.C. n. 033302011/M;

1 Sacca 2 litri - A.I.C. n. 033302023/M;

1 Sacca 2,5 litri - A.I.C. n. 033302035/M.

Modifica apportata: modifica minore nel processo di fabbricazione del principio attivo.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Luca Pavani.

M-7048 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.

Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/99/2635.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: TENSADIUR «10».

Confezione e numero di A.I.C.:

14 compresse 10+12,5 mg - A.I.C. n. 028211023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da: ventiquattro mesi a: quarantotto mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-21875 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE - PALERMO

Il presidente, rende noto che, con decreto ministeriale del 9 marzo 2000, registrato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della giustizia in data 14 marzo 2000 - visto semplice al n. 1787 - il notaio dott.ssa Scoma Lucia, già esercente nel comune di Palermo, distretto notarile di Palermo, è stata dispensata dall' Ufficio di notaio, per limiti di età, con effetto dal giorno 22 luglio 2000, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Palermo, 25 luglio 2000

Il presidente:
notaio dott. Nicola Criscuoli

C-21869 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L' **avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L' **errore** **corregge** **rimedia**, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 gennaio 2000, foglio delle inserzioni n. 8, pagina 24, nell' inserzione (a pagamento) n. M-9701 riguardante AM-MORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO il numero corretto del certificato Mediobanca è 3307992 ed il saldo apparente è L. 10.000.020.

Galbati Erminia.

M-7043 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A P M - S.p.a.	56
ADONE - S.p.a.	18
AGENZIA VIAGGI GEMINI - S.p.a.	13
AGOSTINO LAURO - S.r.l.	31
AGUSTA - S.p.a.	30
ALFA GOMMA SUD - S.p.a.	2
ALLAURO - S.p.a.	31
ALUCAPVIT - S.p.a.	32
AMDOGI - S.r.l.	56
AMTECH - S.p.a.	30
ANSALDO INVEST - S.p.a.	18
ANSALDO TECNITALIA - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
ANTANI - S.p.a.	4	CHICAGO PNEUMATIC TOOL - S.r.l.	49
ANTARES - S.p.a.	24	CHINOOK - S.p.a.	9
ARIES MECCANISMI - S.p.a.	9	COLCELLI - S.r.l.	37
ASM ROVIGO - S.p.a.	17	COLOMBO SMIR - S.p.a.	23
ASSI&ME - S.r.l.	44	COMMERCIAL UNION ASSICURAZIONI - S.p.a.	13
ATTIVITÀ INDUSTRIALI MARGHERA - S.p.a.	61	COMPRABENE - S.p.a.	17
AUCHAN IPERMERCATI - S.p.a.	53	CONSORZIO COOP FIDI	
AURAMO - S.p.a.	21	CENTRO PER L'ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE	
AUTOLIV ITALIA - S.p.a.	14	Società cooperativa a responsabilità limitata	
AUTOVIE SERVIZI - S.p.a. TRIESTE	9	o in forma abbreviata COOP FIDI S.c.r.l.®	57
AXE - S.r.l.	30	CORPO VIGILI GIURATI - S.r.l.	60
B.P.R. - S.r.l.	36	CRESPI IMMOBILIARE - S.r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI CASTEL FRENTANO		D. & C. - S.p.a.	
Società cooperativa a responsabilità limitata	59	Società di importazione di prodotti alimentari dolciari vini e liquori	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		DANISCO SEED ITALIA - S.p.a.	16
DI MONTEMILETTO - S.c.r.l.	26	DATA GEST - S.r.l.	37
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		DECOR PLAST	
DI SAN CALOGERO - Soc. Coop. a r.l.	26	di Mariani Agostino & Emio - S.n.c.	40
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI TRAMONTI - S.c. a r.l.	44	DE' GRETTI ASSISTUDIO - S.r.l.	44
BANCA IDEA - S.p.a.	2	DELTA ERRE - S.p.a.	
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA		Società Fiduciaria di Organizzazione Aziendalee di Revisione	8
Società per azioni	44	DESOUTTER ITALIANA - S.r.l.	49
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.(già S.c. a r.l.)	26	DIAGNOSTICHE GIORDANO - S.r.l.	61
BARITAL - S.p.a.	51	DIREZIONE GRUPPO EXECUTIVE - S.p.a.	7
BARTOLI IMMOBILIARE - S.p.a.	45	DO.MO - S.p.a.	22
BERNARDI - S.r.l.	51	DOLOMITE MERIDIONALE - DOL MER - S.r.l.	47
BERTO E.G. INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	36	EDILIZIA LIGURE LOMBARDA - S.p.a.	20
BETA IMMOBILIARE		EDILMEDIOLANUM DI A. MASSARI - S.p.a.	12
Società a responsabilità limitata	26	EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.	12
BIASUZZI - S.p.a.	10	EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.	12
BIPOP-CARIRE - S.p.a.	7	EFFETI - S.r.l.	51
BIRRA MORETTI - S.r.l.	41	EFFEUONO - S.r.l.	43
BLUMER - S.r.l.	58	EMMEGI PACKAGING PROMOTIONS - S.p.a.	38
BONI COSTRUZIONI - S.r.l.	37	ENFINA - S.p.a. ora PORSCHE ITALIA - S.p.a.	44
BORSA MERCI TRIESTE - S.p.a.	13	ENNECINQUE - S.r.l.	54
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	3	ERASMO GATTAMELATA - S.r.l.	28
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.	28	EUROBRICO - S.p.a.	6
CALDERONI GIOIELLI - S.p.a.	33	EUROFINANCE 2000 - S.r.l.	25
CALZONI - S.p.a.	34	EUROHOTELS 2000 - S.r.l.	31
CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	24	EUROPEAN SECURITIES SIM - S.p.a.	2
CANEPA TESSITURA SERICA - S.p.a.	8	EUROVINIL - S.p.a.	2
CASA DI SPEDIZIONI ASCOLI - S.p.a.	10	EUTSCHE BANK FACTORING - S.p.a.	19
CASE E ABITAZIONI PERSEO - S.r.l.	27	EZIO ZERENGHI - S.p.a.	2
CASSAMARCA		F.E.A.M. - S.p.a.	
Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana S.p.a.	25	Forniture Elettriche Anidellagranti Milano	33
CATALANO - S.a.s.di Silvana Cappelli	61	F.LLI AMOS E C. - S.p.a.	52
CEB - S.p.a		F.LLI COZZI - S.p.a.	42
Compagnia Energetica Bellunese	13	FA.TE.MA - S.p.a.	
CEDIVE - S.p.a.	17	Fango Therapie Marine	16
CENTRO COMMERCIALEPIACENZA NORD - S.r.l.	52	FEASP - S.r.l.	33
CENTRO DEL RONDO' - S.p.a.	52	FIM SUD - S.p.a.	22
CENTRO DI TUTELA AMBIENTE		FIN - DAM - S.r.l.	43
GARDENA-CASTELROTTO - S.r.l.	16	FIN MUTINA - S.p.a.	16
CENTROBANCA		FINASTER - S.p.a.	58
Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a.	24		

	PAG:		PAG:
FINBAN - S.p.a.	29	KALOS - S.p.a.	32
FINCARTA - S.p.a.	6	L.M. - S.n.c.	
FINPLASTICA - S.p.a.	23	di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe	32
FINTEA - S.p.a.	35	LA RINASCENTE - S.p.a.	51
FINTECNA - S.p.a.		LA RINASCENTE - S.p.a.	52
Finanziaria per i settori industriale e dei servizi	47	LA RINASCENTE - S.p.a.	54
FINTESSILE BERTO - S.p.a.	36	LA ROTONDA di Darieta Turri & C. - S.p.a.	60
IPAR GROUP - S.p.a.	23	LA SABBIA DEL BRENTA - S.r.l.	38
FISI - S.r.l.	60	LE MANS VITA ITALIA - S.p.a.	20
FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.	9	LEMBO - S.p.a.	38
FS CARGO - S.p.a.	48	M.C.G.M. - Società responsabilità limitata	35
FUNIVIE SASLONG - S.p.a.	19	MAECI ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI - S.p.a.	20
FUSI FINANZIARIA-COSTRUZIONIIMMOBILIARE - S.p.a.	39	MAECI VITA - S.p.a.	20
G. & G. IMMOBILIARE - S.r.l.	53	MARCO FERRARI & C. - S.p.a.	19
G.E. MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	45	McWhorter TECHNOLOGIES - S.p.a.	15
GE - S.p.a.	4	MEAD JOHNSON - S.p.a.	3
GEICO - S.p.a.	8	MEAD JOHNSON - S.p.a.	28
GENERAL SERVIZI - S.r.l.	52	MEDIACASA - S.r.l.	29
GENTILINI - S.p.a.	46	MEDDRI MACCHINE - S.p.a.	37
GENTILINI - S.r.l.	46	MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	21
GENZIANA - S.r.l.	51	MERCANTILE MEDITERRANEA - S.r.l.	55
GROUPE SEB ITALIA - S.p.a.	55	MERIDIONALI CAVE - ME.CA. - S.r.l.	47
GRUPPO FORMULA - S.p.a.	16	METAL FIN - S.p.a.	4
HEINEKEN ITALIA - S.p.a.	41	METE - S.r.l.	57
HOBBY & WORK ITALIANA EDITRICE - S.p.a.	23	MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	50
I.P.A. - Ferroviaria - S.p.a.	43	MICROFUSIONE STELLITE - S.p.a.	50
I.P.A. - S.p.a.		MIFER - S.r.l.	36
Industria Prefabbricati ed Affini	42,	MILANO & GREY - S.p.a.	23
I.P.A. - S.p.a.Industria Prefabbricati ed Affini	43	MILANO CENTRALE MEDIACASA - S.p.a.	29
I.P.A. Ferroviaria - S.p.a.	43	MIRASOLE - S.p.a.	22
IL DUOMO ASSICURAZIONE RIASSICURAZIONI - S.p.a.	21	MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	1
II GENTILINO - S.r.l.	39	MONTEBELLO SERVIZI - S.r.l.	55
IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	12	MONTEDISON - S.p.a.	26
ILVA PALI DALMINE - S.p.a.	4	MONVISO IMPIANTI SPORTIVI - S.p.a.	14
IMMOBILIARE ALBA - S.r.l.	26	NAPOLETANA PARCHEGGI - S.p.a.	7
IMMOBILIARE FLORA - S.r.l.	27	NCE - NEWCO EDIT - S.p.a.	11
IMMOBILIARE IRIS 85 - S.r.l.	27	NERVIANO DUE - S.p.a.	24
IMMOBILIARE SALCE - S.p.a.	28	NEW FOODS INDUSTRY - S.p.a.	34
IMMOBILIARE SESIA - S.r.l.	56	NEW SYSTEM - S.p.a.	
IMMOBILIARE TIRRENA S. GIULIANO - S.r.l.	51	Industria Componenti Avanzati per l'arredamento	10
IMMOBILIARE TORINESE N. 1 - S.r.l.	52	NUOVA INCISFOTOINCISIONE ROTOCALCO - S.p.a.	56
IMMOBILIARE TUBEROSA 85 - S.r.l.	29	NUOVA IPERMERCATI - S.r.l.	52
INDUSTRIA CARTARIA RONCORONI - S.r.l.		NUOVA MINERARIA SILIUS - S.p.a.	7
poi INDUSTRIA CARTARIA RONCORONI - S.p.a.		NUOVA POLCONTROL - S.r.l.	60
poi RONCORONI - S.p.a.	34	NUOVA RIO - S.r.l.	52
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	48	NUOVA TERRAGLIO - S.p.a.	52
INDUSTRIA ALIMENTARIOLEIFICI MEDITERRANEI - S.r.l.	55	DEC-MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	45
INFIL - S.p.a.	10	OFFICINE ARENA - S.r.l.	45
INTERMODALE MARGHERA - S.r.l.	49	OFFICINE ARENA INTERNATIONAL - S.r.l.	45
IPPO - FIN - S.r.l.	43	OLEIFICI MEDITERRANEI - S.p.a.	55
ISVEIMER - S.p.a.	29	OMT OFFICINA MECCANICA TARTARINI - S.p.a.	5
ITALCREDITO FIN.RO.MA. LEASING - S.p.a.	6	OR.M.E. - S.p.a.	
JUDECA NOVA - S.p.a.	17	Organizzazione Manutenzione Engineering	8

	PAG.		PAG.
OTTO - S.p.a.	18	SIMPAR - S.p.a.	
PAR-TEC - S.p.a.		Società immobiliare di partecipazione	27
PAVIM - S.r.l.	50	SIRAM HOLDING - S.p.a.	58
PEDRINI PPL - S.p.a.	6	SISAL - S.p.a.	46
PEROTTI - S.r.l.	52	SNIA - S.p.a.	58
PEZZIOL - S.r.l.	31	SOCIETÀ ALBERGO TETTUCCIO - S.r.l.	39
PODERE EMILIA - S.p.a.	5	SOFINPAR - S.p.a.	
POLYWOOD - S.p.a.	33	Società Finanziaria di Partecipazioni	48
PONENTE SVILUPPO - S.p.a.	18	SOFT GROUP & ASSOCIATES - S.p.a.	18
PORSCHE ITALIA - S.p.a.	44	SOGEIMA - S.r.l.	39
QUARANTA - S.p.a.		SOGES - S.p.a.	
Gestione ed Edificazione Industriale	22	Organizzazione e Gestione	35
R.I.O. - S.p.a.	53	SOGES FORMAZIONE - S.r.l.	35
RAC - S.p.a.	31	SOGES INFORMATICA - S.r.l.	35
REPLY - S.p.a.	14	SOLE - S.r.l.	40
REPROGRAV - S.r.l.	56	SOMERIST - S.r.l.	
REVENTA - S.p.a.	47	Società Meridionale Servizi Turistici	60
RIELTO - S.p.a.	9	SONORA - S.r.l.	45
RIFINIZIONE VIGNALI - S.p.a.	46	STAR - S.p.a.	
RIPER		Stampa Tessuti Artistici	6
Rinascente Ipermercati - S.r.l.	54	STARS - S.r.l.	30
ROCCA - S.p.a.	33	STREAM - S.p.a.	3
RONCORONI - S.p.a.	34	SUSPENSE - S.r.l.	35
S.I.R.P.A. - S.p.a.		TECFIN - S.p.a.	39
Società Impianti Risalita Polzone-Albani	15	TECHFIBRE ITALIA - S.r.l.	45
S.I.T. - S.r.l.	48	TECNOFORGE - S.p.a.	31
Siciliana Ingegneria dei Trasporti	38	TEKSUD - S.p.a.	10
SABBIA DEL BRENTA - S.r.l.	13	TELE PAYROLL SERVICES - S.p.a.	14
SAIGARAGE GENOVA - S.p.a.	28	TERMINAL RINFUSE MARGHERA - S.r.l.	49
SALCE RESORT - S.r.l.	27	TI ALPI - S.r.l.	50
SALCE RESORT 1 - S.r.l.	15	TINTORIA E STAMPA GESSNER - S.p.a.	57
SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.	4	TOFIN - S.p.a.	42
SAROC - S.p.a.	5	TRECI - S.p.a.	32
SASIB PROCESSING & SEAMING MACHINERY - S.p.a.	40	TRUST - S.r.l.	39
SATREL - S.p.a.	28	TRW AIR BAG SYSTEMS - S.r.l.	40
SAURA COSTRUZIONI - S.r.l.	11	TRW SABELT - S.p.a.	40
SCHIAVI - S.p.a.	59	TUTTOMODA - S.r.l.	32
SGS SERVIZI GRUPPO SNIA - S.r.l.		V.I.T.A. - S.p.a.	
SIFI - S.p.a.	59	Venele Industrie Tipografiche Affini	12
Società per le Iniziative Finanziarie e Immobiliari		VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	15
SILAB - S.p.a.	21	VILLA SERENA - S.r.l.	40
Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza	3	VILLAGGIO TURISTICO CAMPING CERVINO	
SILI E MAGAZZINI GENERALI DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	11	Società per azioni	21
SIMCASSE - S.p.a.	11	VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.	15
SIMEI - S.p.a.	11	WEST - S.p.a. Wind Energy System Taranto	19

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6
- ◇ BASILICATA
- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ CALABRIA
- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UTICO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ◇ CAMPANIA
- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vaslo, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDIANELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caracciolo, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 16/17/10
LIBRERIA GUIDA 2
Via Meriliani, 116

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vesovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarato
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farni, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA AN-TONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergeste)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ◇ LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 93
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI e DARIO CERIOI
Galvani E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torno, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Sialata Brianlea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S. a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II-15-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Camini, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPOLA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprigione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Marnelli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR

Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S. a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 365

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA

Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.

Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO

Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cassio Corlese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA

Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - agl'ia Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mile, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Militi, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalibè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Picasotti, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Viale delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOUGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.

S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
Via Costa, 5

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO

Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetio, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La **«Gazzetta Ufficiale»** e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - «Completo» - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Ingristato con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiungati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-964035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredatai delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunci giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 6 0 0 0 *

L. 13.950